



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026.

L'Anno **Duemilaventiquattro** il giorno **10** del mese di **giugno** in Trapani si è riunito il **Consiglio Comunale** alle **ore 19:11** e seguenti in sessione ordinaria presso la Sala Consiliare di Palazzo Cavarretta giusta Determina del Presidente del Consiglio Comunale n.15 del 23-05-2024

Presiede il Presidente del Consiglio **Bianco Anna Lisa**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Panepinto Giovanni**

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione il **Sindaco** e gli **Assessori: Barbara, Guaiana, La Porta, Abbruscato, Virzì, Mazzeo, Vassallo, Pellegrino e D'Alì**

E' presente altresì il **Dirigente Dr. Petrusa e la Funzionaria Dr.ssa Pompeo**

La pubblicità della seduta viene garantita mediante il collegamento dedicato in streaming, al fine di assicurare la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

La Presidente alle ore 19:11 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello:

Risultano presenti N.18 Consiglieri – Assenti n.6 (Poma Carpinteri Spada Gianformaggio Genco Miceli) come segue:

n.	Consigliere	presente	assente	n.	Consigliere	presente	assente
1	BIANCO ANNA LISA	X		13	PATTI MARZIA	X	
2	GUAIANA GIUSEPPE	X		14	MAZZEO ALBERTO	X	
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X		15	BRIALE FRANCESCO	X	
4	POMA GIUSY ILENIA		X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE		X
5	FILECCIA SALVATORE	X		17	PASSALACQUA GIULIA	X	
6	DAIDONE SALVATORE	X		18	GENCO ANDREA		X
7	LA BARBERA CLAUDIA	X		19	LAMIA NICOLO'	X	
8	TUMBARELLO SONIA	X		20	PERALTA GIUSEPPE	X	
9	CARPINTERI GIOVANNI		X	21	GRIGNANO ANGELA	X	
10	VASSALLO SANTO	X		22	BARBARA DANIELA	X	
11	SPADA GRAZIA		X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X	
12	MANGANO SILVESTRO	X		24	MICELI MAURIZIO		X

La Presidente apre la seduta con la fase delle comunicazioni dando lettura della mail e della pec con le quali rispettivamente la Consigliera Spada e il Consigliere Gianformaggio comunicano le proprie assenze dalla odierna seduta per motivi personali; inoltre comunica che è pervenuta la proposta di conferimento di cittadinanza onoraria per Valerio Antonini da parte dei Consiglieri di opposizione ed in relazione a quanto riferito fa presente che è già intendimento dell'Amministrazione Comunale muoversi in questo senso.

Il Consigliere Mazzeo interviene comunicando all'Aula che al momento il Sindaco è impegnato in una riunione e quindi sarà presente più tardi al Consiglio; inoltre annuncia che si svolgerà un incontro in Sala Sodano il giorno 11 p.v. con il Presidente Antonini e la squadra del Trapani Basket ed estende l'invito del Sindaco a partecipare a tutti i Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Guaiana comunica che sarà presente all’incontro promosso dal Sindaco con la squadra di Basket del Trapani poiché è importante rinnovare il sostegno alla medesima al fine di raggiungere ulteriori e più importanti traguardi sportivi. Infine si complimenta con con l’Assessore Barbara per il risultato ottenuto per le elezioni del Parlamento Europeo

Il Consigliere Parisi ringrazia il Presidente Antonini per gli ottimi risultati sportivi ottenuti;

Il Consigliere Lamia si complimenta con l’Assessore Barbara per i risultati ottenuti alle Elezioni Europee e si rammarica al contempo per quanto avvenuto a fine partita di basket in quel di Bologna; infine ricorda che sono avvenuti nei giorni scorsi i festeggiamenti per i 70 anni della squadra di calcio “Juvenilia”;

La Consiglieria Passalacqua ricorda brevemente i fatti storici relativi all’assassinio di Giacomo Matteotti di cui ricorre il centesimo anniversario il 10 giugno

Il Consigliere Fileccia si unisce ai complimenti rivolti al Presidente Antonini per i risultati sportivi ottenuti.

La Presidente, conclusa la fase delle comunicazioni procede con la scelta e nomina dei tre scrutatori proponendo all’Aula i nomi dei Consiglieri **Cammareri Vassallo e Grignano** e, constatato che non vi sono interventi, neanche per dichiarazione di voto, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione: si vota per alzata e seduta

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA	X			
2	GUAIANA GIUSEPPE	X				14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE	X				17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE	X				18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO’	X			
8	TUMBARELLO SONIA	X				20	PERALTA GIUSEPPE	X			
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			
10	VASSALLO SANTO	X				22	BARBARA DANIELA	X			
11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO	X				24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.20 Consiglieri – Voti Favorevoli n.20 - Assenti n.4 (Poma Spada Gianformaggio Miceli)

Indi,

Il Consiglio Comunale

all’unanimità con n.20 Voti Favorevoli espressi per alzata e seduta (presenti e votanti n.20 Consiglieri)

Delibera

di approvare la nomina dei Consiglieri Cammareri Vassallo e Grignano quali scrutatori di seduta

^^^^^^

La Presidente procede con il punto 6 all’O.d.G. **“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026”** e dà lettura del parere dei Revisori dei Conti e dei pareri espressi dalle Commissioni Consiliari; comunica altresì all’Aula che sono stati presentati n.6 emendamenti sulla proposta; infine invita l’Assessore Barbara ad illustrare la proposta di deliberazione.

L’Assessore Barbara illustra la proposta come di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli Enti locali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal d.lgs. n. 126/2014, che, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;
- in particolare, il nuovo principio contabile allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione del bilancio, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo tra gli strumenti di programmazione il DUP - Documento Unico di Programmazione;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 04/04/2024, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 04/04/2024, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 12/04/2024, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2023/2025;
- la deliberazione G.M. n. 341 del 11/10/2019, successivamente più volte integrata e modificata da ultimo con la deliberazione GM n. 365 del 07/10/2022, con la quale è stata modificata la macrostruttura dell'ente e sono stati contestualmente approvati il nuovo organigramma e le nuove linee funzionali dando attuazione a quanto programmato al punto 1.1 del Programma di Governo;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 42 del 25/02/2022 e s.m.i. con la quale è stata configurata, a far data dal 01/03/2022, all'interno della struttura "Segreteria Generale – Attuazione Programma di Governo" la struttura di secondo livello quale unità organizzativa complessa denominata "Controllo di Gestione e Strategico";
- il Decreto Sindacale n. 38 del 28.6.2023 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- il Decreto Sindacale n. 36 del 12.6.2023 con il quale il Dott. Giovanni Panepinto è stato confermato Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Generale del Comune di

Trapani ;

- il programma di governo del Sindaco Giacomo Tranchida;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 14.04.2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024/2026 contenente altresì la sezione Performance;

Visto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento di programmazione, indicato nell'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali il quale dispone che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Dato atto che ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000 la deliberazione del DUP costituisce una fase necessaria del ciclo di programmazione dell'ente locale, anche se non è prevista alcuna sanzione. Infatti, ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, *“il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

Dato atto, inoltre, che:

- con la deliberazione n. 19 del 7.3.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;
- è in fase di ultimazione il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini della formazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;
- con nota n. 25849 del 20.03.2024 avente ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione 2024/2026. – Adempimenti di cui alla nota del Sindaco prot. n. 25837 del 20.3.2024 - Richiesta dati ”* sono stati richiesti all'Amministrazione Comunale e ai Settori comunali i dati relativi al DUP 2024/2026, necessari al completamento dell'elaborazione del documento anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del vigente regolamento di contabilità il quale stabilisce che *“1. L' organo esecutivo e i singoli settori dell'Ente elaborano e predispongono i programmi e i relativi obiettivi operativi: a tal fine concorrono alla formazione del DUP tutti i dirigenti e i responsabili dei servizi, per le rispettive competenze, unitamente ai relativi assessorati... (...)”*;
- Con nota prot. n. 30540 del 5.4.2024 il Servizio competente provvedeva a trasmettere all'Amministrazione Comunale, ai dirigenti e ai funzionari, lo schema di DUP 2024/2026 contenente, tra le altre cose, le analisi delle condizioni interne ed esterne e gli obiettivi strategici, operativi e di Valore Pubblico definiti sulla base delle linee programmatiche di mandato, al fine di ultimarli celermente con i dati contabili, i dati mancanti richiesti agli Uffici, e gli atti ancora da adottare;
- con mail prot. n. 40709 del 09.05.2024 i Servizi Finanziari hanno trasmesso il DUP 2024/2026 completo dei dati contabili e finanziari;
- è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 08.05.2024 avente ad oggetto *“Approvazione programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024-2026 redatto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, e dall'allegato I.5 alla stessa norma”* e proposta per l'approvazione al Consiglio Comunale (proposta n. 2608 del 9.5.2024);
- è stata adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 08.05.2024 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023, E DALL'ALLEGATO I.5 ALLA STESSA NORMA”*;
- è stata adottata la deliberazione n. 132 del 10.4.2024 avente ad oggetto *“Approvazione elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - art. 58 del*

D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 e ss. mm.ii. Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2024-2026. Atto di indirizzo” e si trova all’ordine del giorno della seduta del 9.5.2024 del Consiglio Comunale per l’approvazione la proposta n. 2070/2024 avente ad oggetto “PIANO DELLE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL’ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AI SENSI DELL’ART.58 DELLA LEGGE N. 133/2008 E S.M.I. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.”;

- è stata adottata la deliberazione n. 112 del 02.04.2024 avente ad oggetto “*VERIFICA AI SENSI DELL’ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.*” e si trova all’ordine del giorno della seduta del 9.5.2024 del Consiglio Comunale per l’approvazione la proposta n. 2069/2024 avente ad oggetto “*VERIFICA AI SENSI DELL’ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N.167/1962, N.865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.*”;

Considerato che:

- il DUP 2023/2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale nel mese di aprile 2024 e pertanto lo stesso, per come indicato nella deliberazione di approvazione, risultava aggiornato con i dati relativi al contesto interno ed esterno e agli obiettivi del nuovo programma di Governo dell’Amministrazione Comunale che si è provveduto ad aggiornare ulteriormente con il Documento che si approva;
- nel DUP 2024/2026 che si approva con l’odierna deliberazione, e che viene sottoposto al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione, gli *step* procedurali degli obiettivi operativi vengono programmati per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 a seguito della conclusione delle attività di monitoraggio e controllo al 31.12.2023;

Considerato altresì che l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e che in fase di prima applicazione avrà scadenza entro 120 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione ma, a regime, avrà scadenza entro il 31 gennaio di ogni esercizio e, comunque, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l’approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che il Piano triennale dei fabbisogni del personale deve essere inserito all’interno dell’apposita sezione del PIAO, e all’interno del DUP che si approva con l’odierno provvedimento, si fa riferimento al fabbisogno di personale nel prossimo triennio e alla relativa spesa presuntiva per come comunicati dall’Ufficio Gestione del personale;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 01.02.2024, proposta dalla dirigente del I Settore – Servizio Società partecipate e controllo analogo, avente ad oggetto “*Approvazione obiettivi strategici degli organismi partecipati del comune di Trapani da inserire nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026.*”;

Precisato che la stesura del DUP, nelle parti di competenza, è stata effettuata sulla scorta del Programma di Governo e delle indicazioni del Sindaco e delle relazioni programmatiche degli Assessori, tenuto conto altresì degli apporti documentali fatti pervenire dai Settori, anche se parziali e incompleti;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all’approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato “1”) da proporre al Consiglio Comunale;

Visto che:

- l'art. 174, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 22), lett. a), del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, e aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce che *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 09/05/2024 avente ad oggetto *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026”*;

Preso atto del parere del collegio dei revisori dei conti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

1. **Approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2024/2026, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato “1”), approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 182 del 09/05/2024;
2. **Dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e verrà aggiornato successivamente alle attività di monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento degli obiettivi;
3. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

Sottoscritta dal Dirigente
 **PANEPINTO GIOVANNI**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 09/05/2024

Seguono gli interventi:

L'Assessore Mazzeo fornisce ulteriori chiarimenti all'Aula in relazione alla proposta di deliberazione;

Il Consigliere Fileccia interviene sulla proposta rivolgendo un plauso agli uffici che si sono prodigati per la redazione della proposta in discussione;

La Presidente procede con l'esame degli emendamenti, e pone in trattazione l'**emendamento tecnico prot.42993 del 16-05-2024 a firma del Segretario Generale** che viene invitato ad illustrare.

Il Segretario Generale illustra il proprio emendamento;

La Presidente constatato che non ci sono interventi, neanche per dichiarazione di voto, invita il Segretario

Generale a procedere con la votazione: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA	X			
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE	X				17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE	X				18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO'	X			
8	TUMBARELLO SONIA	X				20	PERALTA GIUSEPPE	X			
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			
10	VASSALLO SANTO	X				22	BARBARA DANIELA	X			
11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.18 Consiglieri: Voti Favorevoli n.18 Assenti N.6 (Guaiana – Poma – Spada - Mangano – Gianformaggio - Miceli) -

Indi,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità con n.18 Voti Favorevoli espressi per appello nominale (presenti e votanti n.18 Consiglieri)

Delibera

di approvare l'emendamento tecnico prot.42993 del 16-05-2024 a firma del Segretario Generale

^^^^^^

La Presidente procede con l'emendamento n.1 a firma del Consigliere Fileccia prot.45631 del 27-05-2024 ed invita quest'ultimo ad illustrarlo

Il Consigliere Fileccia illustra l'emendamento e contestualmente ringrazia l'Assessore D'Alì per aver fornito chiarimenti alla II Commissione Consiliare

Il Consigliere Briale interviene sull'emendamento specificando di aver chiesto lui l'audizione dell'Assessore D'Alì in Commissione e che sarebbe inoltre opportuno rimpinguare i fondi per il capitolo della cultura.

L'Assessore D'Alì interviene fornendo spiegazioni all'Aula relativamente ai fondi per la cultura, ritenendo che le somme disponibili sono insufficienti ad assicurare una proposta culturale consona per una città capoluogo di Provincia come Trapani ed infine anticipa che si sta cercando di organizzare qualche evento nella ricorrenza del centenario della nascita della pittrice Trapanese Carla Accardi.

La Presidente constatato che non ci sono altri interventi, neanche per dichiarazione di voto, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA		X			13	PATTI MARZIA		X		
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO		X		
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO		X			15	BRIALE FRANCESCO		X		
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE	X				17	PASSALACQUA GIULIA		X		
6	DAIDONE SALVATORE		X			18	GENCO ANDREA		X		

7	LA BARBERA CLAUDIA		X		19	LAMIA NICOLO'	X			
8	TUMBARELLO SONIA		X		20	PERALTA GIUSEPPE		X		
9	CARPINTERI GIOVANNI		X		21	GRIGNANO ANGELA		X		
10	VASSALLO SANTO	X			22	BARBARA DANIELA		X		
11	SPADA GRAZIA			X	23	CAMMARERI BALDASSARE		X		
12	MANGANO SILVESTRO			X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.18 Consiglieri – Assenti N.6 (Guaiana – Poma – Spada - Mangano – Gianformaggio - Miceli) - Voti Favorevoli n.3 (Fileccia – Vassallo - Lamia) – Voti Contrari n.15

Indi,

Il Consiglio Comunale

con n.15 Voti Contrari e n.3 Favorevoli espressi per appello nominale (presenti e votanti n.18 Consiglieri)

Delibera

di NON APPROVARE l'emendamento prot.45631 del 27-05-2024 a firma del Consigliere Fileccia

^^^^^^

La Presidente procede con l'emendamento n.1 a firma del Consigliere Lamia prot. n.46501 del 29-05-2024 ed invita quest'ultimo ad illustrarlo

Il Consigliere Lamia illustra l'emendamento e contestualmente chiede alcuni chiarimenti al Dr. Petrusa

Alle ore 20:37 assume la Presidenza il Consigliere Genco Andrea

Il Dr. Petrusa risponde al Consigliere Lamia e considerato che l'emendamento precedente non è stato approvato modifica il proprio parere contabile sull'emendamento del Consigliere Lamia, rendendolo favorevole;

Il Consigliere Mazzeo nel suo intervento, ritiene opportuno che l'emendamento in trattazione venga ritirato e si dichiara in disaccordo con l'intento di sottrarre dei fondi alla processione dei Misteri ma piuttosto è dell'avviso che sarebbe il caso di rimpinguare i fondi per la manutenzione dei Gruppi Sacri;

La Consiglieria Patti interviene sostenendo che non si può sacrificare la cultura sottraendone fondi ed inoltre rivolge un quesito all'Assessore Barbara

Il Sindaco risponde alla Consiglieria Patti sostenendo che nella fattispecie si tratta di un attacco politico all'Assessore D'Alì mascherato da emendamenti che invita a ritirare.

Alle ore 21:33 riassume la Presidenza la Consiglieria Bianco

Il Consigliere Fileccia interviene specificando che negli emendamenti da lui presentati non si parla di sottrarre denaro alla processione dei Misteri.

Il Consigliere Parisi suggerisce l'acquisto di macchinari poco dispendiosi al fine di effettuare una pulizia adeguata delle caditoie, senza comunque togliere dei fondi alla cultura.

^^^^^^^^^^^^^^

La Presidente sospende i lavori per 5 minuti alle ore 22:03

^^^^^^^^^^^^^^

La Presidente Alle ore 22:15 alla ripresa dei lavori invita il Segretario Generale a chiamare l'appello

Risultano presenti N.18 Consiglieri – Assenti n.6 (Guaiana Poma Spada Mangano Gianformaggio Miceli) come segue:

n.	Consigliere	presente	assente	n.	Consigliere	presente	assente
1	BIANCO ANNA LISA	X		13	PATTI MARZIA	X	
2	GUAIANA GIUSEPPE		X	14	MAZZEO ALBERTO	X	
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X		15	BRIALE FRANCESCO	X	
4	POMA GIUSY ILENIA		X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE		X
5	FILECCIA SALVATORE	X		17	PASSALACQUA GIULIA	X	
6	DAIDONE SALVATORE	X		18	GENCO ANDREA	X	
7	LA BARBERA CLAUDIA	X		19	LAMIA NICOLO'	X	
8	TUMBARELLO SONIA	X		20	PERALTA GIUSEPPE	X	
9	CARPINTERI GIOVANNI	X		21	GRIGNANO ANGELA	X	
10	VASSALLO SANTO	X		22	BARBARA DANIELA	X	
11	SPADA GRAZIA		X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X	
12	MANGANO SILVESTRO		X	24	MICELI MAURIZIO		X

Il Consigliere Lamia ribadisce che non si vogliono togliere somme per la processione dei Misteri e dichiara di ritirare il proprio emendamento prot. n.46501 del 29-05-2024

La Consiglieria Patti interviene per fatto personale e chiarisce quanto detto nel suo precedente intervento;

^^^^^^^

La Presidente procede con l'emendamento n.2 a firma del Consigliere Fileccia prot 45708 del 27-05-2024 e ne legge i pareri espressi, invitando poi il Consigliere firmatario ad illustrarlo.

Il Consigliere Fileccia illustra il proprio emendamento

Il Sindaco interviene dichiarando che le somme di cui si chiedeva lo spostamento sono esigue per una adeguata disinfestazione ed invita gli uffici competenti ad intervenire, qualora vi sia la necessità di una massiccia disinfestazione, utilizzando anche le somme del fondo di riserva;

La Presidente non essendoci altri interventi sull'emendamento, invita ad intervenire per dichiarazione di voto;

Il Consigliere Fileccia interviene dichiarando il proprio voto favorevole all'emendamento;

Il Consigliere Mazzeo anticipa il voto contrario del gruppo di appartenenza;

Il Consigliere Lamia si dichiara favorevole all'emendamento

Il Consigliere Briale, rappresenta che le risorse per dare risposte ai cittadini si renderanno disponibili con l'approvazione del bilancio di previsione, pertanto dichiara che voterà contrario;

Il Consigliere Cammareri annuncia che voterà contrario

La Presidente constatato che non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA		X			13	PATTI MARZIA		X		
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO		X		
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO		X			15	BRIALE FRANCESCO		X		
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE	X				17	PASSALACQUA GIULIA		X		
6	DAIDONE SALVATORE				X	18	GENCO ANDREA		X		
7	LA BARBERA CLAUDIA		X			19	LAMIA NICOLO'	X			
8	TUMBARELLO SONIA		X			20	PERALTA GIUSEPPE		X		

9	CARPINTERI GIOVANNI		X		21	GRIGNANO ANGELA		X		
10	VASSALLO SANTO	X			22	BARBARA DANIELA		X		
11	SPADA GRAZIA			X	23	CAMMARERI BALDASSARE		X		
12	MANGANO SILVESTRO			X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.17 Consiglieri – Assenti N.7 (Guaiana – Poma – Daidone - Spada - Mangano – Gianformaggio - Miceli) - Voti Favorevoli n.3 (Fileccia – Vassallo - Lamia) – Voti Contrari n.14

Indi,

Il Consiglio Comunale

con n.14 Voti Contrari e n.3 Voti Favorevoli espressi per appello nominale (presenti e votanti n.17 Consiglieri)

Delibera

di NON approvare l'emendamento prot. 45708 del 27-05-2024 a firma del Consigliere Fileccia

^^^^^^^^^^

La Presidente procede con l'emendamento n.3 del Consigliere Fileccia prot.45764 del 27-05-2024 ed invita il medesimo Consigliere ad illustrarlo

Il Consigliere Fileccia illustra il proprio emendamento

Alle ore 22:51 assume la Presidenza il Consigliere Genco Andrea

Il Sindaco interviene dichiarando che verranno fatte delle variazioni di bilancio per ciò che concerne il Titolo II

Il Vice Presidente, constatato che non vi è alcun altro intervento, neanche per dichiarazione di voto, invita il Segretario Generale a procedere con la votazione: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA				X	13	PATTI MARZIA		X		
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO		X		
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO		X			15	BRIALE FRANCESCO		X		
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE	X				17	PASSALACQUA GIULIA		X		
6	DAIDONE SALVATORE				X	18	GENCO ANDREA		X		
7	LA BARBERA CLAUDIA		X			19	LAMIA NICOLO'	X			
8	TUMBARELLO SONIA		X			20	PERALTA GIUSEPPE		X		
9	CARPINTERI GIOVANNI		X			21	GRIGNANO ANGELA		X		
10	VASSALLO SANTO	X				22	BARBARA DANIELA		X		
11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE		X		
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.16 Consiglieri – Assenti N.8 (Bianco - Guaiana – Poma – Daidone - Spada - Mangano – Gianformaggio - Miceli) - Voti Favorevoli n.3 (Fileccia – Vassallo - Lamia) – Voti Contrari n.13

Indi,

Il Consiglio Comunale

con n.15 Voti Contrari e n.3 Favorevoli espressi per appello nominale (presenti e votanti n.18 Consiglieri)

Delibera

di NON approvare l'emendamento prot.45764 del 27-05-2024 a firma del Consigliere Fileccia

^^^^^^^^^^

Il Vice Presidente procede con l’emendamento n.4 del Consigliere Fileccia prot. 46448 del 29-05-2024 del quale legge i pareri espressi dai Revisori dei Conti e dalle Commissioni Consiliari.

Il Consigliere Fileccia dichiara di ritirare l’emendamento prot. 46448 del 29-05-2024 e contestualmente presenta un atto di indirizzo (prot. n. 50545 del 10/06/2024)

Alle ore 23:03 assume la Presidenza la Consiglieria Bianco

La Presidente non essendoci altri emendamenti, passa alla votazione della proposta di deliberazione così come emendata ed invita il Segretario Generale a procedere: si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA	X			
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE			X		17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE				X	18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO’			X	
8	TUMBARELLO SONIA	X				20	PERALTA GIUSEPPE	X			
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			
10	VASSALLO SANTO			X		22	BARBARA DANIELA	X			
11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.17 Consiglieri – Assenti N.7 (Guaiana – Poma – Daidone - Spada - Mangano – Gianformaggio - Miceli) - Astenuti n.3 (Fileccia – Vassallo - Lamia) – Voti Favorevoli n.14

Indi,

Il Consiglio Comunale

con n.14 Voti Favorevoli e n.3 Astenuti espressi per appello nominale (presenti e votanti n.17 Consiglieri)

Delibera

DI APPROVARE la proposta di deliberazione n.2618 avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026” così come emendata**

Il Segretario Generale procede con la votazione per l’immediata esecutività della delibera testè approvata;
si vota per appello nominale

La votazione ha il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	BIANCO ANNA LISA	X				13	PATTI MARZIA	X			
2	GUAIANA GIUSEPPE				X	14	MAZZEO ALBERTO	X			
3	PARISI GIOVANNI ANTONINO	X				15	BRIALE FRANCESCO	X			
4	POMA GIUSY ILENIA				X	16	GIANFORMAGGIO GASPARE				X
5	FILECCIA SALVATORE				X	17	PASSALACQUA GIULIA	X			
6	DAIDONE SALVATORE				X	18	GENCO ANDREA	X			
7	LA BARBERA CLAUDIA	X				19	LAMIA NICOLO’				X
8	TUMBARELLO SONIA	X				20	PERALTA GIUSEPPE	X			
9	CARPINTERI GIOVANNI	X				21	GRIGNANO ANGELA	X			
10	VASSALLO SANTO				X	22	BARBARA DANIELA	X			

11	SPADA GRAZIA				X	23	CAMMARERI BALDASSARE	X			
12	MANGANO SILVESTRO				X	24	MICELI MAURIZIO				X

Risultano presenti n.14 Consiglieri – Assenti N.10 (Guaiana – Poma – Fileccia - Daidone – Vassallo - Spada - Mangano – Gianformaggio – Lamia - Miceli) - Voti Favorevoli n.14

Indi,

Il Consiglio Comunale

all'unanimità con n.14 Voti Favorevoli espressi per appello nominale (presenti e votanti n.14 Consiglieri)

Delibera

di dichiarare l'immediata esecutività ex art.12 L.R. n.44/1991 della delibera testé approvata

^^^^^^^^^^

La Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 23:06

Ai sensi della L.R. n. 22 del 16/12/2008, art. 18, il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al resoconto della fonoregistrazione della seduta odierna (verbale di seduta n. 21/2024)

**Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene come segue firmato:
Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**LA PRESIDENTE
BIANCO ANNA LISA**

**Il Segretario Generale
PANEPINTO GIOVANNI**

**Il Consigliere Anziano
PARISI GIOVANNI ANTONINO**



**COMUNE DI
TRAPANI**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026





INDICE

Premessa	4
Presentazione	5
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	10
Linee programmatiche di mandato e gestione	11
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	14
Lo scenario economico nazionale ed internazionale	15
Obiettivi generali individuati dal governo	31
Popolazione e situazione demografica	32
Territorio e pianificazione territoriale	33
Strutture ed erogazione dei servizi	34
Economia e sviluppo economico locale	35
Sinergie e forme di programmazione negoziata	36
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	38
Next generation eu (pnrr)	39
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	56
Partecipazioni	57
Tariffe e politica tariffaria	60
Tributi e politica tributaria	62
Spesa corrente per missione	64
Necessità finanziarie per missioni e programmi	65
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	66
Disponibilità di risorse straordinarie	67
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	68
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	69
Programmazione ed equilibri finanziari	70
Finanziamento del bilancio corrente	71
Finanziamento del bilancio investimenti	72
Disponibilità e gestione delle risorse umane	73
Indirizzi e obiettivi strategici e di valore pubblico	74
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	98
Entrate tributarie - valutazione e andamento	99
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	100
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	101
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	102
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	103
Accensione prestiti - valutazione e andamento	104
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	105
Seo - definizione degli obiettivi operativi	



Definizione degli obiettivi operativi	107
Obiettivi operativi dup 2024/2026	109
Fabbisogno dei programmi per singola missione	110
Servizi generali e istituzionali	111
Lavori pubblici - edilizia privata	124
Pnrr - progettazione, gestione e attuazione fondi pnrr	127
Giustizia	130
Ordine pubblico e sicurezza	131
Istruzione e diritto allo studio	134
Valorizzazione beni e attiv. culturali	138
Politica giovanile, sport e tempo libero	141
Turismo	145
Assetto territorio, edilizia abitativa	148
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	150
Trasporti e diritto alla mobilità	156
Soccorso civile	160
Politica sociale e famiglia	162
Ufficio distrettuale di piano dss50	174
Tutela della salute	175
Sviluppo economico e competitività	177
Lavoro e formazione professionale	181
Agricoltura e pesca	182
Energia e fonti energetiche	185
Relazioni con autonomie locali	186
Relazioni internazionali	187
Fondi e accantonamenti	188
Debito pubblico	189
Anticipazioni finanziarie	191
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programma settoriale (personale, ecc.)	193
Programma e fabbisogno di personale	195
Permessi a costruire	196
Piano triennale delle opere pubbliche	197
Piano acquisizione beni, servizi e forniture	198
Piano delle alienazioni	199
Quantità e qualità aree e fabbricati	200

Premessa



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E ciò affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità affidateci dalla comunità.

Il Sindaco

Presentazione

Questa Amministrazione si è insediata a seguito della tornata elettorale del 28 e 29 maggio 2023 ed alla conferma del Sindaco uscente Giacomo Tranchida. La condizione del tessuto economico e sociale riferita al territorio trapanese, come peraltro in linea generale, è fortemente condizionata da una fase di ripresa in seguito all'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da Covid-19 e alle attuali tensioni ed instabilità internazionali che, inevitabilmente, hanno determinato lo stravolgimento della programmazione pluriennale con esiti ancora incerti sul lungo periodo. A ciò si associa altro fattore di difficoltà operativa legato alla nascita del nuovo Comune di Misiliscemi, per distacco dal Comune di Trapani, e alla regolazione dei rapporti finanziari e patrimoniali con il neo istituito Comune.



Di fatto, la tornata elettorale ha sostanzialmente confermato l'Amministrazione uscente che, quindi, si trova ad operare in un'ottica di continuità strategica in relazione agli obiettivi di valore pubblico e di miglioramento delle condizioni generali. Resta obiettivo fondamentale dell'azione amministrativa, l'esigenza di fornire alla cittadinanza amministrata dei servizi che siano quanto più efficienti e rispondenti alle necessità, unitamente ad una economica ed efficiente gestione delle risorse pubbliche.

Il radicale cambiamento della struttura organizzativa dell'Ente che si è realizzato, *in primis*, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 341/2019 e, con le modifiche ed integrazioni intervenute, necessita, allo stato attuale, di una profonda revisione volta all'adeguamento della struttura medesima alle esigenze di risposta in termini di efficacia, efficienza ed economicità quali parametri fondamentali atti a migliorare il funzionamento della macchina amministrativa e a conseguire un risparmio in termini di risorse economiche da investire in altri settori.

Si è detto in precedenza dei fattori esterni di impatto che hanno comportato criticità in corso di gestione. Ciò nonostante, per quanto possibile, si è continuato a rispettare, e con successo, le scadenze dei bandi/avvisi della programmazione di opere pubbliche e servizi vari alla cittadinanza, specialmente per i soggetti più fragili, per la riqualificazione degli edifici, per l'efficientamento energetico e sismico degli edifici scolastici e per interventi sulle infrastrutture.

Il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 4.4.2024 e, pertanto, gran parte delle informazioni ivi contenute possono essere riproposte nell'attuale documento 2024/2026.

Anche il Documento di Programmazione 2024/2026, quindi, non può non partire dalle Linee programmatiche di mandato e dagli ambiti strategici proposti nel Programma di Governo dai quali poi discendono gli obiettivi strategici ed operativi da inserire nel DUP; appare necessario in questa parte del documento **riportare nuovamente le parti di premessa e conclusione inserite nel Programma elettorale del Sindaco e, nel contempo, richiamare le denominazioni dei singoli ambiti strategici (parti) in esso inseriti e qui riportati analiticamente nelle singole aree tematiche.** Ciò poichè si ritiene che le previsioni inserite nel programma di Governo votato dagli elettori, costituiscano la base per la determinazione delle nuove strategie di programmazione che si intendono attuare nel corso dei singoli esercizi finanziari e di cui il Documento Unico di Programmazione è strumento fondamentale.

PREMESSA DEL PROGRAMMA ELETTORALE

“Trapani in Cammino” non è soltanto il resoconto di una stagione politica e amministrativa, ma soprattutto la visione e un percorso per il rilancio e lo sviluppo della città e del territorio trapanese. Abbiamo affrontato un tragitto accidentato e difficile. Ci è stata consegnata una città praticamente abbandonata, sia dal punto di vista delle infrastrutture pubbliche sia dei servizi. Abbiamo amministrato la città durante una terribile pandemia che, oltre a causare morti e sofferenze, ha messo in ginocchio l'economia e ha inferto pesanti colpi sotto il profilo sociale. Un periodo storico difficile in cui Trapani ha dimostrato di essere una grande comunità solidale, ed in cui il prezioso sacrificio degli operatori del comparto sanità è stato indispensabile. Ci siamo trovati anche a dover fronteggiare una difficile regressione economica in cui gli effetti della pandemia si sono sommati a quelli nefasti della guerra in Ucraina, con un caro prezzi incontrollato ed incontrollabile. Infine, gli eventi alluvionali di fine settembre 2022 hanno messo a nudo un sistema infrastrutturale obsoleto ed inadeguato rispetto ai mutamenti climatici a cui dovremo abituarci. Ma non abbiamo mai mollato la presa di un centimetro. Anzi, abbiamo affrontato le difficoltà con coraggio e determinazione, con la sincera e autentica volontà di voler dare un contributo per Trapani e per i trapanesi. L'abbiamo già fatto, ma abbiamo ancora tanto da fare.

“Trapani in cammino”, il nostro slogan, è soprattutto una visione di sviluppo della Città inserita in una pianificazione strategica di Area Vasta (West Sicily 2034) con al centro, innanzitutto, il rilancio del sistema portuale, grazie all'imminente dragaggio del porto e alla riqualificazione del waterfront, oltre ai vantaggi della Zona Economica Speciale (inclusa l'urbanizzazione della zona industriale), che fa leva sui nuovi collegamenti ferroviari e dei trasporti pubblici con la nuova ATM, e che guarda con favore e sostegno a un hub aeroportuale sistemico tra gli scali di Birgi e Punta Raisi.

"Trapani in cammino" è sentirsi "comunità" e significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri - come afferma il nostro Presidente Sergio Mattarella; significa "pensarsi" dentro un futuro comune, da costruire insieme; significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro della nostra Città. Ed è proprio con i giovani che vogliamo continuare a sperimentare (come fatto con il progetto Sinergie/Anci) una partecipazione democratica finalizzata alla rigenerazione dei luoghi della Città <https://www.rigenerazioniurbanetrapani.it/> che porti alla riqualificazione delle periferie cittadine e delle frazioni affinché nessuno sia lasciato indietro. Insieme intendiamo migliorare le infrastrutture scolastiche e gli impianti sportivi; ristrutturare la rete idrica affinché migliori la qualità della vita; far crescere il servizio di raccolta differenziata guardando alle prossime sfide dell'economia circolare dei rifiuti affidate in primis alla NewCo Trapani Servizi anche per conto della SRR Trapani Nord; puntare alla riforestazione urbana e periurbana con l'obiettivo di realizzare anche un sistema integrato di interventi finalizzato alla mitigazione dell'azione eliotermica sugli edifici pubblici e alla implementazione di alberi e piante, ripensando spazi riservati ai nostri amici a quattro zampe per una Città sempre più Pet-friendly.

"Trapani in cammino" significa - in tempo di "esodo" dei nostri giovani universitari - aver investito sull'ampliamento dell'offerta formativa grazie alla disponibilità dell'immobile comunale denominato "Principe di Napoli" per la creazione di una "nuova Città Universitaria" nel cuore del centro cittadino; significa rilancio culturale di Trapani con l'ampliamento artistico del Luglio Musicale Trapanese grazie a opere infrastrutturali (sono in corso i lavori regionali al Teatro Tito Marrone e adesso e finalmente agibile il piano terra del Teatro Pardo) e di servizio e nuove intese con la Fondazione Erice Arte, la riqualificazione monumentale e la valorizzazione della costa nord, fino alla svolta e alla valorizzazione sistemica della destinazione turistica Trapani West Sicily.

"Trapani in cammino" significa anche farsi carico di tutelare la Città dai cambiamenti climatici realizzando infrastrutture importanti quali nuove e funzionali opere idrauliche e di sicurezza cittadina - ripristinando la funzione storica del "Canale Scalabrino" con l'immediato sversamento a mare delle acque bianche e piovane - per contenere i nefasti e sempre più frequenti eventi alluvionali (anche discendenti dal versante est - Monte Erice) cui è stata sottoposta ciclicamente la città (1958, 1965, 1966, 1976, 2009, 2022) anche, purtroppo, con numerosi morti e con gravi danni.

"Trapani in cammino" significa saper mettere a frutto le risorse dell'Unione Europea per la blue economy che rappresenta il settore capace di far compiere il salto di qualità alla Città/Porto: i prossimi anni saranno cruciali per il suo sviluppo e per le infrastrutture viarie e ferroviarie ad essa collegate. Il porto, gli aeroporti, la ferrovia, oltre a mitigare la marginalità geopolitica del territorio di Trapani, saranno il complesso delle infrastrutture strategiche che porranno la Città di Trapani in una posizione di centralità europea nel Mediterraneo e che collegheranno direttamente l'economia trapanese al cuore pulsante dei mercati, compreso quello turistico. L'implementazione del sistema infrastrutturale, legato soprattutto al trasporto e mobilità, sono punti di programma fondamentali, per i quali continueremo a svolgere un ruolo proattivo nei confronti degli altri livelli istituzionali, con la piena consapevolezza del fatto che su questo fronte si gioca il futuro dello sviluppo della Città (e dell'intera Sicilia occidentale), in termini di crescita e occupazione.

"Trapani in cammino" significa tornare a essere una Città vitale e produttiva che con umiltà, ma con l'orgoglio di un patrimonio glorioso e con la perseveranza delle infaticabili formiche, deve meglio rileggere e trarre insegnamento dalla propria nobile storia, quale porta dell'Italia e dell'Europa aperta verso il mondo. Una Città che ha dentro di sé l'energia, la storia e le risorse umane e culturali per essere protagonista di una nuova stagione di crescita. Il domani, a nostro avviso, ha un sapore antico, e oggi serve appunto un nuovo rilancio di investimento sul futuro, sul lavoro e sull'identità, sull'ambiente, sulle bellezze e sul decoro. Bisogna soprattutto chiamare a raccolta tutti coloro i quali intendano contribuire alla crescita della nostra Città, a cominciare dai giovani e dai talenti che nel tempo sono stati costretti a trasferirsi al nord, basandosi sull'idea di sostenibilità, che non è solo ambientale, ma anche economica e socio-istituzionale.

"Trapani in cammino" significa anche porre in essere interventi, progetti e investimenti che consentano lo sviluppo delle stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne in un'ottica di gender mainstreaming già avviata con Trapani è Donna. Porremo in essere un vero e proprio piano di azione nei confronti delle Donne, all'interno di un programma redatto in rete con gli enti locali e le Istituzioni della provincia.

"Trapani in Cammino" è accoglienza e futuro da costruire e realizzare insieme, fin da oggi, fianco a fianco, Amministratori, Cittadini, Terzo Settore e Imprese, Enti e Aziende partecipate. Siamo pienamente convinti del fatto che l'unico modo per realizzare una Trapani accessibile, attraente, vivibile e sostenibile sia quello di camminare insieme, riuscendo a costruire e rilanciare una VISIONE chiara di internazionalizzazione del futuro. Abbiamo l'intenzione e la capacità di immaginare il ruolo che Trapani, Città capoluogo di provincia, potrà rivestire nei prossimi anni in Europa e nel Mediterraneo, riscoprendo appieno la propria vocazione di città porto e marinara, il proprio carattere e l'identità storica e multiculturale, nonché valorizzando il patrimonio rurale delle campagne trapanesi.

Il nostro programma elettorale si compone principalmente di valori fondati sulla partecipazione democratica e su azioni e proposte concrete ed attuabili, in parte già avviate e disegnate, che intendiamo realizzare per rispondere alle istanze ed ai bisogni della collettività. Tanto si può ancora fare, ne siamo coscienti, ma non ci spaventa. Abbiamo il coraggio, la voglia e la determinazione per raccogliere le nuove sfide che ci si presenteranno dinanzi. Trapani, ne siamo certi, nei prossimi anni dovrà innanzitutto puntare alla crescita del suo territorio e dei suoi cittadini e, per fare ciò, occorrerà essere una squadra e saper camminare insieme come una vera Comunità. Se non proviamo a farlo, falliremo. E questa la nostra grande sfida. Dobbiamo e possiamo vincerla insieme."

Il Sindaco

Giacomo Tranchida

Denominazione degli ambiti strategici (parti) del programma elettorale.

"Parte prima: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri

Parte seconda: Le strutture di base di una Città

Parte terza: Ambiente, verde pubblico e animali

Parte quarta: Mobilità e mobilità sostenibile

Parte quinta: Turismo e cultura

Parte sesta: Commercio e attività produttive

Parte settima: I nostri giovani e l'associazionismo

Parte ottava: Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie

Parte nona: Sport e scuole

Parte decima: Il centro storico che vogliamo

CONCLUSIONI - Trapani capoluogo e protagonista nelle strategie di sviluppo

*"Nessuna presunzione, ma una grande responsabilità: Trapani continuerà a essere il motore attivo dello sviluppo territoriale. Trapani capoluogo di provincia in questi anni, è stato il **primo interlocutore** degli altri livelli istituzionali, non solo dell'Unione Europea e dello Stato, ma anche della Regione Siciliana e dei Comuni limitrofi, oltre che degli Enti intermedi.*

*Il lavoro per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale attraverso il reperimento dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, arricchiti dai **Fondi del PNRR**, continuerà a essere uno degli obiettivi principali della nostra Amministrazione, anche a favore del territorio. È venuto il tempo e sarà, pertanto, attivato un **Ufficio Comune** che, giovandosi anche di collaborazioni specialistiche, implementerà il rapporto tra Enti e Istituzioni locali, in una logica di Area Vasta e di collaborazione tra i vari livelli della Pubblica Amministrazione, anche con partnership private, continuando a disegnare scenari di sviluppo e ad occuparsi della ricerca delle linee di finanziamento utilizzabili e del coordinamento dei progetti dei diversi settori, al fine di massimizzare la possibilità di spesa e investimento a beneficio del territorio.*

*Le risorse che lo Stato eroga ai Comuni si sono progressivamente ridotte nel corso del tempo ed è chiara la preoccupazione frutto degli egoismi delle Regioni più ricche d'Italia assecondate dal Governo nazionale. La tassazione fiscale non può oltremodo erodere le possibilità delle famiglie contribuenti già alle prese con il caro prezzi. Pertanto, è importante in questa ottica riuscire a sfruttare al meglio le **fonti di finanziamento** che possano intervenire anche da un rapporto responsabile con gli Enti di livello superiore oltre che disponibili per le premialità progettuali sistemiche e dal basso.*

*Occorre implementare un **modello europeo e internazionale di Città**, attraverso un investimento in risorse umane che riescano a porre in essere matrici di finanziabilità del programma di sviluppo di Trapani e che siano dedicate allo studio e alla preparazione di interventi a valere sulle risorse europee, anche a supporto e sostegno delle imprese.*

I gemellaggi di buone pratiche, come abbiamo già sperimentato con USE-IT e SINERGIE-ANCI possono rivelarsi fonte di economia e di arricchimento culturale anche nella progettazione delle politiche di sviluppo, e perché no, "copiando" anche modelli vincenti in Italia e in Europa. Un'azione a vasto raggio che arrivi anche a facilitare l'imprenditoria, principalmente giovanile e femminile, creando spazi di coworking connessi liberi e gratuiti, aperti a chi ha intenzione di avviare una nuova attività professionale, per i cosiddetti "nomadi digitali" e/o per chi vuole ritornare a lavorare "da remoto" nella propria Città.

La nostra politica di governo del territorio, pertanto, si svilupperà nei prossimi 5 anni su macroaree di indirizzo che individuiamo sulla base di tre pensieri-chiave:

- 1. Trapani West Sicily 2034 significa **pensare e lavorare per l'internazionalizzazione di Trapani** (e territori circostanti) **città europea e centrale nel mediterraneo**;*
- 2. Progettare un'economia **"diversificata"** nella quale porto, aeroporti (Birgi e Palermo), stazione ferroviaria e logistica urbana, oltre a fare sistema, siano il motore trainante dello sviluppo d'impresa e di nuova occupazione, salvaguardando l'ambiente, incentivando il turismo e l'incoming sportivo d'eccellenza, sostenendo il commercio, valorizzando la cultura quale ulteriore attrattore territoriale, non solo con la riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e monumentale, ma anche attraverso la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato anche nell'incoming siciliano. Fattori e poli strategici, materiali ed immateriali di una crescita diffusa e sostenibile.*

3. *Impostare lo sviluppo e le azioni conseguenti, oltre che sulle logiche del campanile - così come abbiamo iniziato a fare, migliorandola, con la destinazione turistica West Sicily -, ma in un ambito territoriale di **Area Vasta** che parta dal coordinamento e dal dimensionamento di alcuni servizi, anche al fine di fare economie di scala, fino a concepire forme di innovazione istituzionale aperte al Terzo Settore ed al sistema delle Imprese.*

I primi risultati sono già stati raggiunti grazie agli strumenti di programmazione e pianificazione adottati (PUMS piano urbano mobilità sostenibile / piano del traffico - PUDM piano urbano demanio marittimo - PAESC piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima

— PEBA piano eliminazione barriere architettoniche - Piano di recupero e di dettaglio del centro storico - PUG Piano Urbanistico generale - Il Piano di sviluppo urbano sostenibile della Sicilia Occidentale - i piani di azione del Distretto Socio Sanitario - il Piano strategico di Area Vasta West Sicily 2034 - Il Piano di sviluppo strategico della Zes della Sicilia Occidentale, ecc.) e grazie ai numerosi finanziamenti già ottenuti, partecipando con buone progettazioni ad avvisi di selezione, anche grazie alla collaborazione sinergica con altri Enti, pure intermedi. In questi 5 anni, nonostante il blocco amministrativo dovuto al periodo pandemico, siamo riusciti a: **programmare ? progettare? ottenere finanziamenti ? espletare gare d'appalto ? aprire cantieri e offrire nuovi servizi.**

Tanti ne sono arrivati, di finanziamenti, tanti altri ne arriveranno nei prossimi mesi e anni, molti già "cantierati", per un investimento iniziale in opere e servizi al momento quantificabile in **oltre 220 milioni di euro** (di cui circa 5 milioni in termini di progettazione) che produrranno un effetto moltiplicatore con ricadute positive sull'economia e sull'occupazione. Per rendere trasparente e accessibile questi dati, abbiamo raccolto tutto in una **mappa interattiva** raggiungibile al link https://trapanincammino.it/mappa_operefinanziate/# tutti gli interventi finanziati.

Trapani, quale Organismo intermedio dell'area funzionale urbana (FUA) nella prossima programmazione comunitaria dei fondi del PR FESR 2021-2027, dovrà assolvere ad un compito delicato in termini di **gestione delle politiche di sviluppo territoriale** coordinando l'attuazione della strategia degli 11 comuni della FUA (Buseto Palizzolo, Campobello di Mazara, Castelvetro, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Misiliscemi, Paceco, Petrosino, Valderice), e assumendo anche il ruolo di Ente finanziatore degli interventi per circa 100 milioni di euro. Il Comune di Trapani, già destinatario - unico in provincia - di un progetto nell'ambito del programma di cooperazione URBACT si candiderà a diventare **soggetto interlocutore** per le politiche internazionali anche con i Paesi membri dell'UE.

Le opere che "passo dopo passo" si stanno realizzando e i nuovi servizi programmati, sono inseriti in un disegno che vede Trapani come una Città moderna e funzionale, capace di garantire servizi e qualità della vita ai cittadini e al contempo accogliere e far vivere vacanze e momenti di svago a visitatori e nuovi turisti. Questo cammino, rallentato dalla grave pandemia e dalla recessione economica, va oggi spinto ancora più avanti, verso nuove sfide, non solo con nuove opere, ma anche con una rinnovata **attenzione ai piccoli interventi di riqualificazione cittadina e decoro urbano** (arredo e verde urbano, percorsi, piazze, strade) che hanno il potere di aumentare la qualità della vita dei cittadini e cambiare la percezione che l'utente ha della città, mettendo in connessione le grandi opere esistenti e da fare. Oggi la fibra ottica, spina dorsale e intelligente delle città moderne e digitalizzate, si presenta come una spina nel fianco dell'attuale Amministrazione comunale, tuttavia i disagi causati dalla realizzazione delle infrastrutture evidenziati dalle "buche" e da alcuni guasti purtroppo prodotti ci regaleranno nell'immediato prossimo futuro una **velocità finalmente europea**. È giunto il momento di valorizzare al massimo il grande **capitale infrastrutturale** progettato in questi anni, insieme al capitale ambientale, sociale e umano sempre esistito che va ulteriormente potenziato. È necessario creare le condizioni per realizzare la città del futuro che sia **INCLUSIVA, INTELLIGENTE** (rispondente a precisi standard di efficienza energetica), **EFFICIENTE** (con soluzioni di smart mobility, e-mobility e smart parking), **SOSTENIBILE** (con un grande piano delle aree verdi e dei parchi urbani), **SICURA** (tramite l'utilizzo di tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati) e **SLOW** (decentrando i servizi essenziali per migliorare i livelli di mobilità sostenibile).

Le politiche di Area Vasta

Trapani è inserita in politiche di Area Vasta di grande rilievo per la programmazione strategica e lo sviluppo sostenibile. In questa direzione si continuerà a lavorare con impegno e determinazione per essere parte integrante di un processo di sviluppo più ampio. In questa ottica, fondamentale è il progetto strategico "**West Sicily 2034**" che mira a dotare i Comuni di strumenti innovativi per la gestione di politiche di Area Vasta.

Il progetto West Sicily 2034 ha l'obiettivo di sviluppare una vision territoriale individuando alcuni progetti "bandiera" in grado di affrontare le principali sfide dell'Area vasta che corrisponde alla provincia di Trapani. Il sistema di pianificazione e programmazione coinvolgerà la rete dei **25 Comuni coordinati dal capoluogo trapanese**, oltre a stakeholder pubblici e privati. Come Città Capoluogo, beneficiari di questa misura di finanziamento, abbiamo l'obbligo di ascoltare il Territorio, di analizzare i suoi bisogni e fare sintesi delle decisioni e aspirazioni delle istituzioni e del sistema organizzato e produttivo territoriale: imprese, commercio, industria, ma anche i Comuni e altri Enti.

Non è più tempo di rimanere isolati, le sfide globali e le nuove competizioni dei mercati impongono di "pensare in grande" e con azioni sistemiche e strategiche. Ad esempio, il porto deve essere in connessione con gli aeroporti e servirsi di un sistema intermodale di mobilità sostenibile (che andrà ancor più implementata con una metropolitana di superficie che entri nella nuova City del Water Front) e viario, anche per meglio servire le Cities della Sicilia occidentale. In città, le saline - da recuperare e riqualificare, per cominciare dall'efficientamento dei Mulini - devono convivere con le ragioni di sviluppo della zona industriale di Trapani dove arriveranno i fondi per realizzare il sistema

fognario e per l'urbanizzazione, ma anche talune opere che, grazie alla "insonorizzazione", ci regaleranno anche il ritorno nella nidificazione dei fenicotteri rosa, a sud e, grazie ad altri interventi di mitigazione ambientale, l'approdo delle tartarughe sulle spiagge a nord del Lungomare.

Aggiungiamo che la voluta e conquistata Zona Economica Speciale (fino all'interporto di Milo) darà la possibilità agli imprenditori, richiamando nuovi investitori, di accedere a degli sgravi fiscali importanti azzerando la burocrazia. Tutto questo intendiamo realizzare con un progetto di governo leale, serio e sincero. Sappiamo di poterlo fare, vogliamo farlo al fianco dei cittadini."

**Il Sindaco
Giacomo Tranchida**

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Il presente documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare tali medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E ciò, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Infatti, il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, l'elaborato si articola in vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni: Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Entrando nei contenuti, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente; un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Tale iniziale approccio si conclude con l'individuazione dei principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, denominata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, va ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Lo scenario economico Nazionale ed Internazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione, internazionale, nazionale e regionale.



Fonte Bollettino economico n. 1/2024 Banca d'Italia

"L'economia mondiale rallenta ulteriormente"

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente. I nostri modelli prevedono una dinamica modesta degli scambi di merci e servizi nell'anno in corso, sui quali incide la debolezza della domanda mondiale. I prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

In autunno l'inflazione di fondo negli Stati Uniti e nel Regno Unito si è ridotta. Sia la Federal Reserve sia la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi. La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

Nell'area dell'euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

La stagnazione nell'area dell'euro sarebbe proseguita nello scorcio del 2023, riflettendo lo scarso dinamismo della domanda interna ed estera. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si è estesa anche ai servizi. L'occupazione tuttavia ha continuato a crescere. Negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito. La restrizione monetaria ha contribuito a determinare un forte rallentamento degli aggregati monetari, guidato in particolare dalla dinamica dei depositi in conto corrente. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

In Italia il prodotto è rimasto stazionario nel quarto trimestre del 2023

Secondo nostre stime la crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle nostre proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e dell'1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

Si consolida il surplus di conto corrente

In autunno sono aumentate le esportazioni. Nel terzo trimestre il saldo di conto corrente è risultato positivo, grazie all'ulteriore riduzione del disavanzo energetico e all'aumento dell'avanzo dei beni non energetici. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli italiani ed è proseguito il miglioramento del saldo debitorio su TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata.

L'occupazione continua a crescere e la dinamica salariale rimane robusta

A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Il tasso di partecipazione ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, mentre quello di disoccupazione è rimasto stabile. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto, rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione, e il calo dei costi degli input potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi.

Si intensifica il calo dell'inflazione

La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo.

La restrizione monetaria continua a trasmettersi al mercato del credito

La dinamica dei prestiti rispecchia ancora la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. I passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a incidere sul costo del credito alle imprese in maniera più intensa rispetto a quanto suggerito dalle regolarità storiche. La restrizione monetaria sta determinando anche una flessione della raccolta bancaria. Migliora la redditività, resta contenuto il tasso di deterioramento dei prestiti e aumenta il livello di patrimonializzazione delle banche.

Nel 2023 sarebbe proseguito il miglioramento dei conti pubblici

Secondo le informazioni preliminari disponibili, nel 2023 si sarebbero ridotti il disavanzo e l'incidenza del debito sul prodotto. La manovra di bilancio per il triennio 2024-26 è stata approvata a dicembre; nelle valutazioni ufficiali, essa accresce l'indebitamento netto nel 2024 di 0,7 punti percentuali del PIL rispetto al quadro a legislazione vigente ed è coerente con una diminuzione solo marginale del rapporto tra il debito e il prodotto nell'arco del triennio. A dicembre l'Unione europea ha approvato la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha erogato la quarta rata di pagamento.

È stato raggiunto l'accordo sulla riforma delle regole di bilancio europee

Nella seconda metà di dicembre il Consiglio della UE ha raggiunto un'intesa sulla riforma del Patto di stabilità e crescita. L'accordo incorpora le principali novità della proposta legislativa avanzata nella scorsa primavera dalla Commissione europea, ossia la centralità dell'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo e il ruolo delle negoziazioni con ciascuno Stato membro per definire il processo di consolidamento di bilancio. Tuttavia sono stati aggiunti ulteriori criteri numerici, uguali per tutti i paesi, che vincolano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale. Sono in corso negoziati tra le istituzioni europee per perfezionare il testo normativo.

Il ciclo internazionale

Alla fine del 2023 l'attività economica mondiale si è ulteriormente indebolita. La produzione manifatturiera ha continuato a ristagnare e la dinamica dei servizi ha perso vigore. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività; in Cina il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo si è ridotta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, dove le rispettive banche centrali hanno mantenuto i tassi invariati. Nei mesi estivi il prodotto è cresciuto del 4,9 per cento negli Stati Uniti, sospinto dai consumi delle famiglie; in Cina l'attività economica ha decelerato, nonostante le misure di contrasto alla crisi del settore immobiliare. Dopo la netta accelerazione nei primi due trimestri dell'anno, il PIL si è contratto in Giappone, a seguito di una riduzione degli investimenti, e in misura inferiore nel Regno Unito.

Gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese manifatturiere nelle principali economie avanzate sono rimasti sotto la soglia di espansione anche nel quarto trimestre; nei servizi l'attività si è mantenuta debole rispetto al picco raggiunto in primavera.

Nel terzo trimestre il volume degli scambi commerciali si è contratto. Ha pesato l'inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie internazionali, in particolare per i beni di investimento. Secondo i dati più recenti, gli scambi globali sono lievemente cresciuti nel quarto trimestre, ma la debolezza si è estesa al comparto dei servizi.

Nostre stime prefigurano un'espansione dell'interscambio mondiale dello 0,6 per cento per il 2023 (dal 5,4 del 2022) e una ripresa nell'anno in corso al 2,4 per cento, sostanzialmente in linea con il tasso di crescita atteso per il PIL globale ma al di sotto di quanto osservato nel periodo pre-pandemico. Come per il 2023, l'elevato costo del credito potrebbe ancora frenare la domanda globale di beni di investimento e durevoli. Eventuali interruzioni nelle catene globali del valore, derivanti in particolare dagli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso, o aumenti nei prezzi dell'energia causati da un'evoluzione sfavorevole della guerra in Medio Oriente costituiscono ulteriori rischi al ribasso.

Sul quadro economico internazionale continuano a pesare gli effetti della restrizione monetaria e il peggioramento della fiducia di consumatori e imprese. Un'estensione su scala regionale del conflitto mediorientale costituisce un rischio significativo per la crescita e per l'inflazione. In base alle stime pubblicate a novembre dall'OCSE, nel 2024 il PIL mondiale rallenterebbe al 2,7 per cento, dal 2,9 del 2023. Dopo avere toccato un picco di 94 dollari al barile nella prima metà di ottobre, a seguito dello scoppio del conflitto in Medio Oriente, il prezzo del Brent è successivamente sceso, beneficiando di un'offerta mondiale superiore alle attese e di una domanda più contenuta.

In novembre, nonostante gli annunci di ulteriori tagli alla produzione di greggio da parte dell'OPEC+, le difficoltà di coordinamento all'interno del cartello si sono tradotte in spinte al ribasso sulle quotazioni, che si sono portate poco sotto gli 80 dollari al barile.

Il prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) è salito temporaneamente dopo gli attacchi terroristici in Israele dell'inizio di ottobre e la concomitante interruzione di un gasdotto in Finlandia. Le quotazioni si sono riportate successivamente su livelli prossimi a quelli osservati in settembre. Nel quarto trimestre gli stoccaggi di gas naturale nell'Unione europea si sono collocati ben al di sopra della media storica, a causa della moderata domanda industriale e delle temperature superiori alla media stagionale. I corsi internazionali dei metalli industriali sono saliti alla fine di ottobre, riflettendo in particolare il rincaro del rame e del ferro. Dalla fine dell'estate l'inflazione al consumo è scesa negli Stati Uniti e nel Regno Unito, beneficiando della marcata riduzione dei prezzi energetici e, in misura minore, dell'andamento della componente di fondo (3,9 e 5,1 per cento in dicembre, rispettivamente nei due paesi). In Giappone l'incremento delle retribuzioni ha contribuito a sostenere i prezzi al consumo, ma l'inflazione di fondo rimane contenuta nel confronto internazionale (2,7 per cento in novembre. In dicembre la Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento per la terza riunione consecutiva, al 5,25-5,50 e al 5,25 per cento, rispettivamente. Entrambe le banche centrali hanno comunicato che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non sarà tornata su livelli compatibili con i propri obiettivi. Le proiezioni sui tassi di riferimento pubblicate in dicembre dalla Federal Reserve indicano che la maggior parte dei membri del Federal Open Market Committee ritiene appropriato allentare la restrizione monetaria più di quanto previsto in settembre sia per il 2024 sia per l'anno successivo. La Banca del Giappone, dopo avere nuovamente allentato in ottobre i criteri di controllo della curva dei rendimenti (indicando che il tetto dell'1,0 per cento sui tassi di interesse decennali debba essere considerato come un valore di riferimento e non più come un limite stringente), a dicembre ha lasciato invariato il tasso ufficiale. In Cina, a fronte della crisi del settore immobiliare e di un ristagno dei prezzi al consumo e alla produzione, la Banca centrale ha mantenuto un orientamento espansivo e il governo ha rafforzato le politiche di stimolo fiscale, anche ampliando i limiti per l'indebitamento delle amministrazioni locali.

1.2 L'AREA DELL'EURO La stagnazione nell'area dell'euro è proseguita nello scorcio del 2023. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si sta progressivamente allargando anche al comparto dei servizi. Il processo di disinflazione si estende a tutte le principali componenti del paniere. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Il Consiglio inoltre intende ridurre gradualmente, durante la seconda metà del 2024, i reinvestimenti dei titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica e terminarli alla fine dell'anno. Nei mesi estivi il prodotto dell'area dell'euro è sceso dello 0,1 per cento sul trimestre precedente. All'espansione dei consumi delle famiglie si sono contrapposti la stagnazione degli investimenti fissi e l'apporto negativo della variazione delle scorte, che ha sottratto 3 decimi di punto alla crescita. La domanda estera netta non ha fornito alcun contributo alla dinamica del prodotto, a fronte di una flessione delle importazioni e delle esportazioni. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è diminuito nell'industria in senso stretto e, in misura meno marcata, nelle costruzioni; è lievemente cresciuto nei servizi, in particolare in quelli di informazione e comunicazione e, in modo più contenuto, nelle attività immobiliari. La dinamica del PIL è stata sostanzialmente nulla in tutti i principali paesi tranne che in Spagna, dove ha continuato ad aumentare sospinta dall'espansione dei consumi.

Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano per il quarto trimestre un livello di PIL nell'area pressoché invariato rispetto al periodo precedente. Alla debolezza della manifattura, che sulla base dei dati disponibili fino a novembre e degli indicatori PMI è continuata nel quarto trimestre, si affianca la crescita molto contenuta dell'attività nei servizi. Il ciclo delle costruzioni resta debole, risentendo della rigidità delle condizioni di finanziamento. Diffusi segnali di debolezza riguardano le componenti della domanda. Nella media del quarto trimestre la fiducia dei consumatori è lievemente diminuita, a causa di attese più negative sulla situazione economica generale. Sebbene l'occupazione nel complesso dell'area abbia continuato a crescere nel terzo trimestre (0,2 per cento sul precedente) e il tasso di disoccupazione sia rimasto stabile (al 6,5 per cento), gli indicatori prospettici più recenti si sono indeboliti nella seconda parte dell'anno. Nella media del quarto trimestre l'indice PMI relativo agli ordini dall'estero si è attestato sotto la soglia di espansione, prefigurando una dinamica delle esportazioni ancora negativa. In dicembre l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è rimasto negativo. Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre¹, il prodotto dell'area accelererà allo 0,8 per cento nel 2024 (dallo 0,6 previsto per il 2023) e all'1,5 nel biennio 2025-26. Nel confronto con lo scorso settembre le stime sono state riviste al ribasso di un decimo di punto percentuale per il 2023 e di 2 decimi per il 2024, per effetto soprattutto di un indebolimento del ciclo economico internazionale e di condizioni di finanziamento più restrittive per famiglie e imprese.

A dicembre la variazione dei prezzi al consumo sui dodici mesi è risalita al 2,9 per cento (fig. 5.a), a causa del minore calo su base tendenziale dei prezzi dei beni energetici. La componente di fondo è diminuita per il quinto mese consecutivo, portandosi al 3,4 per cento. Secondo le stime dell'Eurosistema la disinflazione proseguirà anche nel 2024. Un'analisi granulare delle pressioni inflazionistiche di fondo mostra che negli ultimi mesi il calo si è esteso alle voci i cui prezzi avevano cominciato a crescere con più ritardo. Anche l'inflazione alimentare è diminuita, a causa della flessione della componente trasformata, che ha più che compensato i rincari stagionali dei prodotti freschi. La disinflazione si è diffusa a tutte le componenti del paniere: in dicembre la quota di voci con variazioni dei prezzi su base annua superiori al 4 per cento si collocava attorno al 40 per cento, continuando a ridursi rispetto al massimo di circa il 70 raggiunto nel primo semestre 2023. Nel terzo trimestre le retribuzioni contrattuali nella media dell'area dell'euro hanno accelerato al 4,7 per cento su base annua (dal 4,4 nel secondo)³, mentre quelle di fatto hanno continuato a crescere a ritmi più sostenuti, pur rallentando (al 5,4 dal 5,6); la dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto si è rafforzata, anche per effetto del calo più intenso della produttività. Fra i maggiori paesi, il rapporto tra il valore della produzione e il costo variabile totale (inclusi i costi del lavoro e dei beni intermedi), che rappresenta una misura dei margini di profitto, si è

attestato su livelli più elevati di quelli precedenti la pandemia in Germania e in Italia, mentre in Francia è rimasto ancora al di sotto, sebbene in aumento.

In novembre l'inflazione alla produzione dei beni venduti sul mercato interno è rimasta negativa sui dodici mesi per il settimo mese consecutivo, con prezzi in calo per i beni energetici e intermedi e in deciso rallentamento per le altre componenti. Secondo le proiezioni di dicembre degli esperti dell'Eurosistema, la dinamica dei prezzi al consumo nell'area si ridurrà al 2,7 per cento nel 2024, raggiungendo il 2,0 dal terzo trimestre del 2025. Resterà elevata la variazione del costo del lavoro per unità di prodotto, sospinta dalla dinamica salariale. L'inflazione di fondo scenderà più lentamente dell'indice complessivo, in linea con l'evidenza storica, fino al 2,1 per cento nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso settembre, il profilo dell'inflazione al consumo – nonostante il recupero della produttività sia stato meno intenso di quanto prefigurato – risulta inferiore di 5 decimi nel 2024, a causa di una revisione al ribasso nelle componenti energetica e di fondo. In base alle indagini della Commissione europea, nel quarto trimestre gli aumenti medi che le imprese manifatturiere e del commercio prevedono di apportare ai propri listini nei tre mesi successivi si sono attenuati, mentre sono cresciuti nei settori delle costruzioni e dei servizi. In novembre le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo, secondo la Consumer Expectations Survey della BCE, si sono ulteriormente ridotte rispetto sia all'orizzonte a dodici mesi (al 3,2 per cento dal 4,0) sia a tre anni (al 2,2 dal 2,5). In seguito al calo dell'inflazione più rapido del previsto, nell'area dell'euro i rendimenti dei contratti di inflation-linked swap (ILS) sugli orizzonti a due e cinque anni sono diminuiti nel confronto con l'inizio di ottobre (all'1,9 e al 2,0 per cento, dal 2,5. Anche sull'orizzonte tra cinque e dieci anni in avanti i rendimenti degli ILS sono scesi (di circa 2 decimi, al 2,3 per cento); valutati al netto delle stime del premio per il rischio di inflazione, essi si collocano poco al di sotto del 2 per cento, segnalando un ancoraggio delle aspettative all'obiettivo di stabilità dei prezzi. Gli operatori intervistati dalla BCE nell'ambito della Survey of Monetary Analysts (SMA) tra il 27 e il 30 novembre si attendono che l'inflazione ritorni su valori prossimi al 2 per cento all'inizio del 2025 (fig. 6.b). Sulla base del prezzo delle opzioni, la probabilità che l'inflazione risulti inferiore all'1,5 per cento in media nei prossimi cinque anni è aumentata (al 32 per cento, dal 20) mentre la probabilità di un'inflazione superiore al 2,5 per cento si è ridotta (al 25 per cento, dal 39. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di lasciare invariati i tassi di riferimento. I passati incrementi dei tassi di interesse continuano a trasmettersi con vigore all'economia. Le condizioni di finanziamento, divenute più restrittive, stanno frenando la domanda contribuendo al calo dell'inflazione. In base alla sua attuale valutazione, il Consiglio ritiene che i tassi si collochino su livelli che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati per determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria. In particolare le decisioni sui tassi di interesse saranno basate su una valutazione circa le prospettive di inflazione, la dinamica dell'inflazione di fondo e l'intensità della trasmissione della politica monetaria. Il valore del portafoglio detenuto dall'Eurosistema nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP) continua a diminuire (3.026 miliardi di euro alla fine di dicembre). Con riferimento al programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP), nella riunione di dicembre il Consiglio direttivo ha comunicato che continuerà a reinvestire integralmente il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nella prima parte del 2024; nella seconda metà dell'anno intende ridurre il portafoglio del PEPP di 7,5 miliardi di euro al mese, in media, e terminare i reinvestimenti alla fine del 2024. Il totale dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3).

1.3 I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI Da novembre il ridimensionamento delle attese di ulteriori rialzi dei tassi ufficiali nelle economie avanzate ha indotto un marcato miglioramento delle condizioni nei mercati finanziari. Sono scesi i rendimenti sui titoli pubblici e sono saliti i corsi azionari. La volatilità implicita è fortemente diminuita, specialmente nei mercati azionari. Il dollaro si è deprezzato rispetto all'euro. Nel quarto trimestre i rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine sono scesi nelle principali economie avanzate. Vi hanno contribuito, dapprima, l'annuncio del Tesoro statunitense di un volume relativamente contenuto di emissioni di titoli a lungo termine e, successivamente, la diffusione di dati che indicano negli Stati Uniti una moderazione delle pressioni inflazionistiche maggiore delle attese. A ciò è corrisposta una revisione al ribasso delle aspettative dei mercati sia sui tassi ufficiali della Federal Reserve (anche a seguito della pubblicazione delle relative proiezioni da parte dei membri del Federal Open Market Committee; cfr. il paragrafo 1.1), sia su quelli della BCE. Nonostante il deterioramento delle prospettive economiche globali, l'evoluzione dei corsi azionari nei principali paesi avanzati, così come la volatilità implicita nei prezzi delle opzioni nei mercati azionari e obbligazionari, ha beneficiato della riduzione dei rendimenti. Dopo una fase di stabilità durante il mese di ottobre, la revisione delle aspettative dei mercati sull'orientamento della Federal Reserve ha determinato un deprezzamento generalizzato del dollaro, anche rispetto all'euro. Nello stesso periodo il tasso di cambio effettivo nominale della moneta unica è rimasto sostanzialmente invariato nei confronti delle valute dei principali partner commerciali dell'area. Dalla metà di novembre lo yen si è lievemente apprezzato rispetto sia al dollaro sia all'euro, riflettendo aspettative di un possibile abbandono della politica di controllo dei rendimenti da parte della Banca del Giappone. Il dollaro si è deprezzato anche contro il renminbi, sostenuto dagli acquisti di valuta locale effettuati dalle maggiori banche statali cinesi.

2 L'ECONOMIA ITALIANA

2.1 LA FASE CICLICA In Italia il prodotto è aumentato in misura marginale nel terzo trimestre; secondo le indicazioni dei nostri modelli la crescita è rimasta pressoché nulla anche negli ultimi mesi del 2023, frenata dalla restrizione monetaria, dai prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera. Dopo l'alta volatilità osservata nella prima parte dell'anno, nel terzo trimestre il prodotto ha segnato una lieve espansione. I consumi delle famiglie sono aumentati, sostenuti anche dalla creazione di posti di lavoro, superando di circa un punto percentuale il livello pre-pandemico; la spesa per investimenti fissi ha invece continuato a diminuire, seppure in misura contenuta, risentendo del più elevato costo di finanziamento. Al parziale incremento degli investimenti in costruzioni si è contrapposto l'ulteriore calo di quelli in impianti e macchinari. Il decumulo delle scorte, di ampiezza straordinaria e verosimilmente legato alle deboli prospettive della domanda, ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL; per contro, l'interscambio con l'estero

ha contribuito positivamente alla crescita, per effetto dell'aumento delle esportazioni e della flessione delle importazioni. Dal lato dell'offerta il valore aggiunto è aumentato in tutti i comparti ad eccezione dell'agricoltura: l'espansione è stata più accentuata nelle costruzioni, che hanno in parte recuperato la forte flessione del secondo trimestre, ed è risultata solo marginale nei servizi e nell'industria in senso stretto, dove è stata ancora frenata dalla riduzione dell'attività nei settori energivori. Sulla base di nostre stime, nel quarto trimestre il prodotto ha ristagnato. L'attività manifatturiera è tornata a diminuire, anche in connessione con la debole fase congiunturale dei nostri principali partner commerciali, in particolare della Germania, e con le perduranti difficoltà nelle produzioni industriali a maggiore intensità energetica, che risentono di prezzi dell'elettricità e del gas ancora alti nel confronto storico. Nei servizi si consolidano i segnali di stabilizzazione del valore aggiunto, mentre nel comparto delle costruzioni è proseguita l'espansione dell'attività. Dal lato della domanda, alla sostanziale tenuta dei consumi si sarebbe contrapposta una diminuzione degli investimenti, frenati dall'inasprimento delle condizioni di finanziamento (cfr. il paragrafo 2.7). In dicembre l'indicatore Ita-coin è rimasto negativo, confermando la fase di debolezza di fondo del prodotto. Secondo le nostre proiezioni più aggiornate, il PIL aumenterà dello 0,7 per cento nel 2023 e dello 0,6 nel 2024.

2.2 LE IMPRESE Secondo nostre stime la produzione industriale è diminuita nel quarto trimestre, proseguendo la tendenza negativa in atto dalla seconda metà del 2022. Vi hanno inciso l'indebolimento della domanda e i costi ancora elevati dell'energia. L'attività nel terziario ha ristagnato, confermando l'esaurirsi del forte recupero iniziato con la riapertura delle attività economiche dopo la fase più acuta della pandemia. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento frena la spesa per investimenti, soprattutto nella manifattura. Nella media del bimestre ottobre-novembre la produzione industriale si è ridotta dello 0,9 per cento sul terzo trimestre, riflettendo il prolungarsi della debolezza nella produzione di beni di consumo (soprattutto non durevoli) e intermedi, cui si contrappone la tenuta per quelli strumentali. Nello stesso periodo la quota dei settori della manifattura che hanno registrato una flessione dell'attività è tornata marcatamente ad aumentare (al 65 per cento, che corrisponde a circa due terzi della produzione; rimane elevata la dispersione nei tassi di crescita settoriali, su livelli superiori a quelli pre-pandemici. L'attività si colloca oltre il 14 per cento sotto i valori della fine del 2021 nei comparti a maggiore intensità energetica, per effetto dei prezzi dell'energia ancora elevati, ed è sostanzialmente in linea in quelli non energivori.

Sulla base delle nostre stime per il mese di dicembre – che tengono conto dei dati ad alta frequenza su consumi di elettricità e di gas e sul traffico autostradale, nonché degli indicatori qualitativi sulla fiducia e le aspettative delle imprese (fig. 12.c) – l'attività industriale è tornata a diminuire nel complesso del quarto trimestre, risentendo dell'acuirsi della debolezza del ciclo manifatturiero tedesco, della fiacchezza della domanda interna e dell'ulteriore inasprimento delle condizioni di finanziamento. Nonostante una lieve ripresa in dicembre, nella media del quarto trimestre gli indici di fiducia basati sulle indagini condotte dall'Istat presso le imprese sono nuovamente scesi, riflettendo principalmente il deterioramento dei giudizi riguardo le condizioni di domanda corrente e attesa. Tra i settori, il peggioramento è stato più accentuato fra le imprese dei servizi, ad eccezione di quelle operanti nel comparto turistico. L'indice di fiducia delle aziende di costruzione è rimasto sostanzialmente stazionario rispetto al trimestre precedente, su valori elevati. Diversamente dal resto dell'area dell'euro, in Italia le imprese del settore riportano ancora difficoltà di approvvigionamento di input e beni intermedi, nonché indisponibilità di manodopera, ma non evidenziano ostacoli provenienti dalla domanda. Secondo le inchieste della Banca d'Italia condotte tra novembre e dicembre¹, emergono tuttavia per il trimestre in corso segnali di miglioramento per le imprese dei servizi, a fronte di indicazioni di perdurante debolezza nella manifattura. Gli investimenti sono rimasti stabili nel terzo trimestre, dopo la flessione nel secondo (-0,1 e -2,0 per cento, rispettivamente): si è ridotta la spesa in beni strumentali, nonostante la netta crescita degli acquisti di mezzi di trasporto, mentre sono tornati ad aumentare gli investimenti in costruzioni. I dati dell'Associazione italiana leasing (Assilea) sul valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali e dei beni strumentali prefigurano un moderato calo dell'accumulazione nel quarto trimestre del 2023. Nelle indagini della Banca d'Italia le imprese considerano le condizioni per investire ancora negative, anche a causa delle difficoltà relative al costo del credito, sebbene la quota di aziende che si attendono un'espansione della spesa nominale per investimenti per il complesso dell'anno in corso superi la percentuale di quelle che ne prevedono una riduzione.

Nel terzo trimestre il rallentamento degli investimenti fissi lordi delle imprese ha comportato un'ulteriore riduzione nel ricorso alle fonti di finanziamento interne: la liquidità detenuta è infatti tornata ad aumentare significativamente, in particolare nella componente dei depositi a vista. Nello stesso periodo l'utilizzo delle fonti di finanziamento esterne (rappresentate dal debito complessivo) è lievemente diminuito sia in termini nominali sia in percentuale del PIL (al 64 per cento). Il debito delle imprese in rapporto al prodotto continua a collocarsi molto al di sotto della media dell'area dell'euro (97 per cento).

2.3 LE FAMIGLIE La spesa delle famiglie è tornata ad aumentare nel terzo trimestre, sostenuta dalla netta attenuazione dell'inflazione per quasi tutte le categorie di beni e servizi; avrebbe decelerato negli ultimi mesi dell'anno. La propensione al risparmio è risalita, rimanendo tuttavia al di sotto dei livelli antecedenti l'emergenza sanitaria. Il ciclo immobiliare continua a risentire dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento. La spesa delle famiglie è aumentata dello 0,7 per cento in termini reali nel terzo trimestre (dopo avere ristagnato nel secondo), riflettendo la dinamica favorevole dell'occupazione (cfr. il paragrafo 2.5) e la crescita del reddito disponibile in termini reali (1,3 per cento sul periodo precedente). All'espansione dei consumi di servizi e di beni durevoli, sostenuti in particolare dal recupero degli acquisti di autovetture, si è contrapposta la flessione della spesa per beni non durevoli e semidurevoli. La propensione al risparmio è salita, pur rimanendo su valori oltre un punto percentuale al di sotto di quelli antecedenti la pandemia. Secondo nostre stime i consumi privati sono rimasti pressoché invariati nello scorcio del 2023. L'indicatore di Confindustria segnala una stazionarietà degli acquisti di beni e un lieve incremento della spesa in servizi; i prelievi e i pagamenti elettronici, valutati in termini reali, sono marginalmente aumentati rispetto al terzo trimestre. Per contro il clima di fiducia dei consumatori – pur migliorando marcatamente in dicembre, anche grazie alla rapida riduzione dell'inflazione – nella media del quarto trimestre è diminuito sul periodo precedente; ciò rispecchia soprattutto il peggioramento dei giudizi sulla situazione economica generale, mentre le valutazioni sulla componente personale appaiono più resilienti. I prezzi delle case nel terzo trimestre, invariati in termini nominali rispetto al secondo, sono più alti dell'1,8 per cento nel confronto con lo stesso periodo del 2022, riflettendo tuttavia solo la dinamica relativa alle case di nuova costruzione; restano invece del 3,6 per cento più bassi sottraendo l'andamento dell'inflazione al

consumo. Le compravendite sono lievemente salite, dopo quattro trimestri di calo. Secondo il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia condotto dalla Banca d'Italia tra settembre e ottobre, le attese degli agenti immobiliari rimangono sfavorevoli e prefigurano una dinamica molto modesta dei prezzi di vendita degli immobili; per il mercato degli affitti si segnalano invece canoni in aumento, verosimilmente a fronte della maggiore richiesta di immobili in locazione in alternativa all'acquisto. Secondo gli agenti le difficoltà di ottenere un mutuo per l'acquisto di un'abitazione si collocano sui livelli più elevati dalla fine del 2014, in linea con l'inasprimento dei criteri di offerta riportato dalle banche partecipanti alla Bank Lending Survey. Anche le elaborazioni basate sugli annunci pubblicati dalla piattaforma digitale Immobiliare.it suggeriscono un indebolimento della domanda nei mesi autunnali. Nel terzo trimestre è continuata la crescita della spesa totale per interessi sul debito delle famiglie a seguito del rialzo del costo del credito (cfr. il paragrafo 2.7). Nel complesso è tuttavia diminuita l'incidenza sul loro reddito disponibile nominale degli oneri sostenuti per il servizio del debito (spesa per interessi e restituzione del capitale), passata dal 10,3 al 10,0 per cento, per effetto sia di un'ulteriore riduzione del rimborso da parte delle famiglie delle quote di capitale, sia di un incremento del reddito disponibile. Il debito delle famiglie italiane in rapporto al proprio reddito disponibile è sceso ancora rispetto al secondo trimestre, al 59,3 per cento (89 nell'area dell'euro). La diminuzione è stata determinata principalmente dalla crescita del reddito disponibile, a fronte di un più contenuto calo del debito in termini nominali, in particolare nella componente dei prestiti bancari a medio e a lungo termine. Anche in rapporto al PIL il debito delle famiglie si è ridotto, collocandosi al 39 per cento contro il 54 nell'area.

2.4 GLI SCAMBI CON L'ESTERO E LA BILANCIA DEI PAGAMENTI Nel terzo trimestre le esportazioni di beni in volume sono tornate a crescere, nonostante la debolezza del commercio mondiale e dell'attività economica nell'area dell'euro. Il recupero sarebbe proseguito nei due mesi successivi. In estate il saldo di conto corrente è risultato in avanzo, grazie al maggiore surplus mercantile. Gli investitori non residenti hanno effettuato acquisti netti di titoli, in prevalenza emessi dal settore privato. È migliorato il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata. Dopo la flessione nella prima metà dell'anno, nel terzo trimestre le esportazioni in volume hanno ripreso a crescere (0,6 per cento), sospinte dal recupero della componente dei beni che ha più che compensato la riduzione di quella dei servizi. All'incremento hanno contribuito soprattutto i prodotti della meccanica e della farmaceutica e, in misura minore, i petrolieri raffinati e la chimica. Nonostante la contrazione del commercio mondiale, sono significativamente aumentate le vendite di beni nei mercati esterni all'area dell'euro. Le importazioni in volume sono diminuite (-2,0 per cento), principalmente per minori acquisti di beni dai paesi esterni all'area. La flessione più consistente ha riguardato i prodotti dell'industria mineraria e i metalli di base. Le importazioni di servizi si sono ridotte marginalmente, dopo due trimestri di crescita sostenuta. Secondo nostre valutazioni, basate su dati di commercio estero relativi a ottobre e novembre, le esportazioni di beni in volume al netto della stagionalità sono aumentate anche nei mesi autunnali. Nostre stime mostrano che l'alluvione che ha colpito la Toscana all'inizio di novembre avrebbe avuto un impatto trascurabile sulle vendite estere, sebbene alcuni comparti particolarmente rilevanti per la regione, come il distretto tessile di Prato, abbiano subito riduzioni della capacità produttiva. Il deterioramento della competitività di prezzo dell'Italia, in atto dall'autunno del 2022 e derivante principalmente dall'apprezzamento dell'euro nei confronti delle valute dei suoi principali partner commerciali, è proseguito anche nel terzo trimestre, mitigato in parte da un aumento dei prezzi alla produzione più contenuto della media dei paesi concorrenti. In base a stime preliminari, nel complesso del 2023 la quota di mercato dei beni in valore dell'Italia sarebbe aumentata, recuperando interamente la perdita del 2022; quella in volume sarebbe invece rimasta stabile, in linea con il biennio precedente. L'indicatore sugli ordini esteri dell'indagine dell'Istat presso le imprese manifatturiere e il corrispondente indice PMI continuano a collocarsi su livelli coerenti con una domanda estera debole. Si conferma invece il miglioramento dei tempi di consegna delle merci. Questa tendenza potrebbe tuttavia invertirsi se dovessero proseguire gli attacchi alle navi nel Mar Rosso, dove transita quasi il 16 per cento delle importazioni italiane in valore e il 7 per cento delle esportazioni.

2.5 IL MERCATO DEL LAVORO L'espansione dell'occupazione è proseguita anche nel terzo trimestre e nei primi mesi autunnali, sebbene in misura più contenuta rispetto alla prima metà dell'anno. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile, riflettendo l'aumento di quello di attività, che ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata. La crescita delle retribuzioni si è rafforzata e continuerà a intensificarsi nel corso del 2024. Nonostante la debolezza del ciclo economico, nel terzo trimestre il numero di occupati ha continuato a espandersi (0,3 per cento), anche se a tassi inferiori rispetto al primo semestre. È proseguita la crescita del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e, in misura più contenuta, di quello degli autonomi, mentre è diminuito il numero dei lavoratori a termine. L'occupazione è aumentata marcatamente nelle costruzioni, in ripresa dopo essere scesa nei precedenti quattro trimestri, e a ritmi più moderati nei servizi; si è leggermente ridotta nell'industria in senso stretto. Le ore complessivamente lavorate hanno registrato un incremento dello 0,4 per cento, anche in conseguenza della crescita di quelle per addetto, tornate a salire dopo il calo dei mesi primaverili. È proseguita la flessione della produttività del lavoro: nei primi nove mesi dell'anno le ore lavorate sono aumentate dell'1,1 per cento rispetto alla fine del 2022, molto più del valore aggiunto. Secondo i dati dell'RFL a ottobre e novembre il numero degli occupati è aumentato a tassi in linea con la media del terzo trimestre (0,1 per cento in ciascun mese). L'incremento ha interessato soprattutto i dipendenti a tempo indeterminato, a fronte di una diminuzione per gli autonomi. Le aspettative delle imprese sull'occupazione nei successivi tre mesi, rilevate a dicembre dalla Commissione europea, prefigurano una domanda di lavoro in rallentamento rispetto ai primi tre trimestri del 2023. Nei mesi estivi il tasso di partecipazione è salito al 66,7 per cento, un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, ma il tasso di disoccupazione è rimasto stabile (7,6 per cento) grazie a una domanda di lavoro ancora sostenuta, come indicato anche da un numero di posti vacanti elevato in rapporto a quello delle persone in cerca di un impiego. Nei primi tre trimestri dell'anno il numero di persone attive sul mercato del lavoro è cresciuto di 312.000 unità rispetto alla fine del 2022 (1,2 per cento). Circa due terzi dell'aumento sono riconducibili alla fascia di età sopra i 50 anni, secondo una tendenza di lungo periodo determinata dall'innalzamento dell'età di pensionamento; la restante parte è invece dovuta ai più giovani, tra i quali si è ridotto il numero di coloro che non cercano attivamente una nuova occupazione, pur essendo disponibili a lavorare. Secondo i dati più recenti, nella media del periodo ottobre-novembre il tasso di partecipazione ha continuato a salire (al

67,0 per cento), mentre quello di disoccupazione è rimasto stabile rispetto alla media del bimestre precedente. Nel terzo trimestre le retribuzioni contrattuali orarie nel settore privato non agricolo hanno accelerato al 3,0 per cento su base annua, dall'1,9 dei mesi primaverili. Vi hanno influito soprattutto l'adeguamento all'inflazione, avvenuto a giugno, dei minimi tabellari⁵ nel settore metalmeccanico e, in misura inferiore, gli incrementi già previsti dai contratti vigenti, in particolare quello dell'edilizia; ha contribuito positivamente, da luglio, anche il rinnovo del contratto nel comparto del legno. La concomitante contrazione dei prezzi dei beni intermedi ed energetici ha comunque limitato l'impatto di questi rialzi sull'inflazione. L'accelerazione delle retribuzioni orarie di fatto nel settore privato non agricolo è stata più contenuta (al 2,9 per cento su base annua, dal 2,6), a seguito di un rallentamento delle componenti salariali eccedenti i minimi contrattuali. La crescita è stata più marcata nel complesso dell'economia (3,4 per cento, dal 2,3), sospinta dai servizi prevalentemente pubblici. L'andamento negativo della produttività media del lavoro ha causato un aumento ancora più robusto del costo del lavoro per unità di prodotto, salito nel complesso dell'economia del 5,0 per cento, dal 3,5 del secondo trimestre, e portatosi su livelli ampiamente superiori a quelli precedenti la crisi energetica. Nel periodo ottobre-novembre l'incremento delle retribuzioni contrattuali si è leggermente attenuato; il dato di dicembre, non ancora disponibile, rifletterà anche gli effetti del rinnovo del contratto del settore del credito, siglato lo scorso novembre, che ha comportato marcati aumenti salariali a partire dalla fine del 2023, quando sono stati inoltre erogati gli arretrati relativi al periodo luglio-novembre. La dinamica retributiva dovrebbe intensificarsi nel 2024 per effetto dei numerosi rinnovi attesi⁷, sia nella manifattura sia nei servizi privati (dove i contratti del commercio e del turismo sono scaduti da oltre due anni). Il recupero dei margini di profitto osservato tra la fine del 2022 e la prima metà dell'anno scorso segnalerebbe tuttavia la capacità delle imprese di assorbire queste pressioni inflazionistiche. 2.6 LA DINAMICA DEI PREZZI Nell'ultimo trimestre dello scorso anno il calo dell'inflazione al consumo si è intensificato, estendendosi ai beni industriali non energetici e ai servizi; la dinamica dei prezzi sui dodici mesi ha segnato il livello più basso dall'inizio del 2021. L'inflazione alla produzione è rimasta negativa, per la riduzione dei prezzi dei beni energetici, intermedi e alimentari. Le nostre indagini presso le imprese segnalano una forte discesa delle aspettative di inflazione per tutti gli orizzonti previsivi, tornate su livelli prossimi al 2 per cento. Anche le famiglie prefigurano un'ulteriore attenuazione della dinamica dei prezzi nei prossimi mesi.

In dicembre l'inflazione armonizzata al consumo è diminuita, allo 0,5 per cento sui dodici mesi (0,6 in novembre), il valore più basso da gennaio del 2021. Il calo tendenziale dei prezzi dei beni energetici si è accentuato, risentendo del confronto con quelli eccezionalmente elevati della fine del 2022 e della recente flessione delle quotazioni dei carburanti e delle bollette di elettricità e gas. La componente di fondo si è contratta nettamente, al 3,0 per cento, dal picco raggiunto a febbraio del 2023 (5,5 per cento); vi ha inciso il rallentamento dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli alberghieri e di ristorazione, insieme all'ulteriore decelerazione di quelli dei beni industriali non energetici, specialmente dei durevoli. L'inflazione alimentare si è lievemente ridotta, pur restando elevata (5,5 per cento). Nello scenario previsivo predisposto nell'ambito del più recente esercizio coordinato dell'Eurosistema, in Italia l'inflazione scenderebbe marcatamente nel 2024; vi contribuirebbero sia le componenti di fondo sia quelle volatili. Per i primi tre mesi del 2024 l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha annunciato un calo delle tariffe elettriche sul mercato regolamentato di circa il 10 per cento sul trimestre precedente. In dicembre il Governo ha confermato il termine dei servizi di tutela per il mercato del gas naturale, con il passaggio degli utenti al mercato libero a partire da gennaio del 2024. Inoltre dallo stesso mese sono state ripristinate le aliquote IVA sul consumo di gas vigenti prima della riduzione al 5 per cento nel quarto trimestre del 2021. In novembre i prezzi alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno sono scesi del 16,3 per cento su base annua, a fronte di una contrazione per i beni energetici, per quelli intermedi e, in misura minore, per quelli alimentari (-34,9, -6,3 e -0,2 per cento, rispettivamente). In dicembre l'indicatore PMI ha continuato a fornire segnali di una riduzione dei costi degli input produttivi nella manifattura, seppure meno accentuata rispetto ai mesi estivi.

Nel terzo trimestre la dinamica delle retribuzioni contrattuali si è rafforzata. Nonostante la lieve flessione, i margini di profitto (mark-up) – misurati dal rapporto tra il deflatore della produzione e i costi variabili unitari – rimangono nel complesso al di sopra di quelli antecedenti la crisi sanitaria. In prospettiva ci si attende un rafforzamento della dinamica retributiva nel corso del 2024; queste pressioni potrebbero tuttavia essere assorbite, almeno in parte, dal ritorno dei mark-up sui livelli medi pre-pandemici, a fronte verosimilmente di una domanda aggregata debole. Secondo le inchieste dell'Istat, in dicembre la quota di famiglie che prevedevano un indebolimento delle pressioni inflazionistiche nei prossimi dodici mesi si confermava preponderante; in novembre le attese sull'inflazione al consumo su un orizzonte di tre anni, rilevate dalla Consumer Expectations Survey della BCE, hanno registrato una flessione rispetto alla fine del terzo trimestre, portandosi su un valore mediano del 2,9 per cento (dal 3,1). Nell'indagine sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta fra novembre e dicembre dalla Banca d'Italia, la crescita dei listini delle aziende prevista per i successivi dodici mesi si è ulteriormente attenuata (in media al 2,3 per cento), soprattutto nell'industria. Le imprese hanno segnalato inoltre un forte calo delle attese sull'inflazione al consumo in tutti gli orizzonti, ritornate su valori prossimi al 2 per cento (2,3 a dodici mesi e 2,1 fra tre e cinque anni).

2.7 LE BANCHE La dinamica dei prestiti erogati a imprese e famiglie continua a riflettere la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. Il costo del credito erogato a entrambi i settori è ancora aumentato; l'effetto dei rialzi dei tassi ufficiali si è trasmesso più intensamente che in passato all'onere dei finanziamenti alle aziende. La restrizione monetaria continua a determinare una riduzione della raccolta, per effetto sia della riallocazione dai depositi a vista verso le aspettative di inflazione delle imprese scendono a livelli prossimi al 2 per cento strumenti finanziari più remunerativi, sia del calo del rifinanziamento presso l'Eurosistema. Nel terzo trimestre il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto. La variazione dei prestiti alle aziende è stata negativa fino a ottobre dello scorso anno ed è tornata positiva in novembre (2,9 per cento sui tre mesi e in ragione d'anno). La dinamica dei finanziamenti alle imprese continua a riflettere ingenti rimborsi, in parte indotti dalla minore convenienza a rinnovare i debiti in scadenza, mentre la concessione di nuovi prestiti è nel complesso in linea con le regolarità storiche (cfr. il paragrafo 1.2). I finanziamenti concessi alle famiglie sono ulteriormente scesi, sebbene a un ritmo più contenuto (-1,0 per cento). I prestiti alle aziende continuano a diminuire sui dodici mesi (-4,8 per cento); la riduzione rimane più forte per quelle con meno di 20 addetti (-9,2 per cento,

contro -4,4 per le imprese di grande dimensione). La flessione si è acuita nel settore delle costruzioni e si è attenuata in quello dei servizi, mentre è rimasta sostanzialmente invariata nella manifattura. Le banche italiane intervistate lo scorso ottobre nell'indagine trimestrale sul credito bancario nell'area dell'euro (Bank Lending Survey) hanno segnalato nel terzo trimestre una nuova diminuzione della domanda di prestiti da parte delle imprese, di entità confrontabile con il minimo osservato durante la crisi del debito sovrano; il calo sarebbe riconducibile principalmente all'aumento dei tassi di interesse, nonché al più basso fabbisogno per la spesa in investimenti fissi e al maggiore ricorso all'autofinanziamento¹⁰ (cfr. il riquadro: L'offerta e la domanda di credito dall'avvio del processo di normalizzazione della politica monetaria, in Bollettino economico, 4, 2023). Gli intermediari indicano inoltre un nuovo inasprimento dei criteri di offerta sui prestiti alle imprese, ancora guidato dalla più alta percezione del rischio e da una minore tolleranza verso lo stesso. Anche la domanda da parte delle famiglie si sarebbe ridotta, con riferimento sia ai prestiti per l'acquisto di abitazioni sia al credito al consumo; i criteri di offerta sono rimasti nuovamente invariati per i primi, mentre sono stati resi più stringenti per il secondo. Per il quarto trimestre gli intermediari hanno dichiarato di attendersi politiche di offerta stabili relativamente al credito alle imprese e un ulteriore irrigidimento per quello alle famiglie. Rispetto allo scorso agosto, il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti bancari alle imprese è salito di 6 decimi (al 5,6 per cento in novembre. Il costo dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è aumentato di 2 decimi (al 4,5 per cento). Nel confronto con la fine del 2021, il tasso applicato ai nuovi prestiti ha subito un rialzo di 4,4 punti percentuali per le imprese e di 3,1 punti per i mutui alle famiglie; il costo dei finanziamenti in essere è salito di 3,7 e di 1,5 punti percentuali, rispettivamente. La trasmissione dei rialzi dei tassi ufficiali al costo dei prestiti erogati alle società non finanziarie, più marcata di quanto suggerito dalle regolarità storiche, rispecchia anche il maggiore rischio percepito dagli intermediari, in parte generato dai forti e ravvicinati incrementi operati all'inizio della fase restrittiva¹¹. In novembre la raccolta delle banche è scesa del 7,0 per cento sui dodici mesi (da -7,9 in agosto). La flessione dei depositi di residenti si è attenuata (-4,2 per cento, da -5,4; tav. 7) e la crescita dei depositi di non residenti si è rafforzata (32,0 per cento, da 26) anche a seguito del più cospicuo ricorso ai pronti contro termine in concomitanza con il rimborso dei finanziamenti TLTRO3 giunti a scadenza. La dinamica dei depositi dei residenti continua a risentire della diminuzione di quelli in conto corrente (-9,4 per cento in novembre), che ha più che compensato l'espansione degli altri depositi (13,5 per cento); quest'ultima è sostenuta dal più veloce adeguamento dei loro rendimenti alle variazioni dei tassi di riferimento. Nel contesto appena descritto di riduzione generalizzata della liquidità dell'Eurosistema e di riallocazione del risparmio verso attività più remunerative, il costo marginale della raccolta¹² è ulteriormente aumentato, al 2,2 per cento (dal 2,0 in agosto; era sostanzialmente nullo alla fine del 2021). Nel terzo trimestre il flusso di nuovi prestiti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti si è mantenuto stabile all'1,1 per cento (al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno. L'indicatore è sceso per i prestiti alle imprese, all'1,5 per cento, mentre è lievemente aumentato per quelli alle famiglie, allo 0,9. L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti dei gruppi bancari significativi e delle banche meno significative è rimasta invariata nel terzo trimestre del 2023, al lordo e al netto delle rettifiche di valore. Per i primi il tasso di copertura di questi crediti è lievemente cresciuto, mentre si è leggermente ridotto per le seconde. Nei primi nove mesi del 2023 la redditività è aumentata rispetto allo stesso periodo del 2022 sia per le banche significative sia, sebbene in misura inferiore, per quelle meno significative. Il marcato incremento del rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (return on equity, ROE), al netto delle componenti straordinarie, ha riflesso principalmente la crescita del margine di interesse, che ha più che compensato la diminuzione degli altri ricavi. Per i gruppi significativi i costi operativi sono leggermente scesi e le rettifiche di valore su crediti si sono ridotte in modo deciso; per le banche meno significative, invece, i costi sono saliti e le rettifiche su crediti si sono mantenute sostanzialmente stabili. Nel terzo trimestre il livello di patrimonializzazione di entrambe le categorie di banche è aumentato; il miglioramento è riconducibile soprattutto al contributo positivo della redditività e, in misura più contenuta, alla flessione delle attività ponderate per il rischio.

2.8 IL MERCATO FINANZIARIO Le condizioni dei mercati finanziari italiani sono divenute sensibilmente più distese da novembre, beneficiando del miglioramento della fiducia degli investitori, in gran parte indotto da attese di un orientamento meno restrittivo della politica monetaria da parte delle principali banche centrali. Il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali italiani e i corrispondenti titoli tedeschi è sceso in misura marcata. Il rendimento dei titoli di Stato italiani sulla scadenza decennale ha segnato alla fine della prima decade di gennaio una consistente flessione rispetto al corrispondente periodo di ottobre, collocandosi al 3,7 per cento, con una contrazione di circa 120 punti base. Vi ha contribuito principalmente il calo dei tassi privi di rischio delle maggiori economie avanzate, determinato da attese di un orientamento meno restrittivo delle politiche monetarie nel 2024 e dalla diminuzione dell'incertezza sul mercato dei titoli di Stato. Contemporaneamente si è ridotto in misura rilevante anche il differenziale rispetto al corrispondente titolo tedesco (di circa 50 punti base, a 155 punti; fig. 24.b), beneficiando della minore spesa per interessi sul debito pubblico dovuta in prospettiva alla discesa dei rendimenti a lungo termine, nonché ai giudizi favorevoli sul debito italiano espressi dalle principali agenzie di rating lo scorso autunno. Sono inoltre migliorate le condizioni di liquidità nel mercato dei titoli di Stato ed è sceso il rischio di ridenominazione percepito dagli investitori; quest'ultimo è tornato sui valori prevalenti prima dell'invasione russa dell'Ucraina e ben al di sotto dei picchi raggiunti nell'estate del 2022 (cfr. il riquadro: Il recente andamento dello spread sui titoli di Stato decennali italiani, in Bollettino economico, 3, 2022). I rendimenti delle obbligazioni emesse dalle società non finanziarie italiane e dell'area dell'euro sono diminuiti di circa 90 punti base rispetto alla prima decade di ottobre (fig. 24.c), mentre quelli delle obbligazioni bancarie hanno segnato una flessione ancora più marcata (115 punti base in Italia e 90 nell'area), raggiungendo i minimi dall'estate del 2022. Questo andamento è legato soprattutto al calo dei tassi privi di rischio e, in misura minore, alla maggiore propensione al rischio degli investitori. Nel terzo trimestre dello scorso anno sia le società non finanziarie sia le banche italiane hanno effettuato rimborsi netti di titoli obbligazionari (per 1,1 e 5,2 miliardi di euro, rispettivamente). In particolare le banche hanno fortemente ridotto le loro emissioni lorde a circa 10,5 miliardi, un valore molto contenuto nel confronto storico e superiore solo a quello del quarto trimestre del 2020, principalmente a seguito delle elevate emissioni del primo semestre. In autunno, secondo dati preliminari di fonte Bloomberg, le emissioni lorde delle banche sono tornate ad aumentare, riportandosi su livelli in linea con quelli dei trimestri precedenti, mentre le società non finanziarie hanno diminuito ulteriormente le loro emissioni di titoli obbligazionari. Dalla prima decade di

ottobre le quotazioni azionarie in Italia e nell'area dell'euro sono cresciute in modo netto, rispettivamente del 10,7 e del 7,4 per cento, e la volatilità è rimasta contenuta. Il buon andamento del mercato azionario è stato favorito da una più alta propensione al rischio degli investitori, riconducibile alle attese di politiche monetarie meno restrittive nelle principali economie. Le aspettative di una riduzione dei tassi di interesse ufficiali nel corso del 2024 hanno pesato soprattutto sulle valutazioni degli istituti di credito italiani, sulla cui redditività svolge un ruolo primario il margine di interesse. Tuttavia tale effetto è stato più che compensato da utili superiori alle attese e dal miglioramento delle valutazioni formulate dall'agenzia di rating Moody's riguardo al merito di credito di diversi istituti. Nel complesso i corsi del comparto bancario hanno segnato un incremento del 13,4 per cento in Italia (del 8,1 nell'area). La valutazione positiva del settore da parte degli investitori è inoltre confermata dal rapporto tra valutazione di mercato e valore contabile delle azioni (price-to-book ratio), salito del 40 per cento in Italia nel corso del 2023 (del 20 nell'area dell'euro). Da circa un anno questo rapporto si colloca in media per le banche italiane su un livello superiore rispetto a quello degli istituti di credito dell'area.

2.9 LA FINANZA PUBBLICA Le informazioni preliminari disponibili segnalano per il 2023 una riduzione sia del disavanzo sia dell'incidenza del debito sul prodotto rispetto all'anno precedente. A dicembre è stata approvata la manovra di bilancio per il prossimo triennio, che nelle valutazioni ufficiali accresce l'indebitamento netto del 2024 di 0,7 punti percentuali del PIL nel confronto con il quadro a legislazione vigente. Il Consiglio della UE ha approvato la proposta di riforma complessiva del PNRR; è stata erogata la quarta rata nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche nei primi undici mesi del 2023 è stato pari a 91,5 miliardi di euro, 47,5 in più rispetto al corrispondente periodo del 2022. Tuttavia, tenendo conto dei dati preliminari relativi a dicembre e di una stima dei principali fattori di raccordo tra il fabbisogno e l'indebitamento netto (operazioni finanziarie e differenze cassa-competenza), si può valutare che quest'ultimo nel complesso del 2023 si sia collocato, in rapporto al PIL, su un livello significativamente più basso di quello dell'anno precedente (pari all'8 per cento). Il fabbisogno del 2023 è fortemente influenzato dall'utilizzo in compensazione di parte dei crediti edilizi per Superbonus e Bonus facciate maturati e contabilizzati nell'indebitamento netto tra il 2020 e il 2022. Di contro, nel 2023 l'indebitamento netto (ma non il fabbisogno) risente della registrazione per competenza dei nuovi crediti maturati nel corso dell'anno, un elemento la cui stima puntuale è comunque ancora soggetta a margini di incertezza."

L'economia della Sicilia (fonte Banca d'Italia- L'economia della Sicilia n. 41 – Novembre 2023)

Quadro d'insieme

Nel primo semestre del 2023 l'attività economica regionale si è progressivamente affievolita, risentendo dell'indebolimento della domanda interna ed estera; in base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia il prodotto regionale è cresciuto dell'1,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, una variazione sostanzialmente analoga a quella del PIL italiano. La congiuntura è stata più debole nell'industria e nelle costruzioni rispetto ai servizi. È proseguito il calo della produzione industriale, in atto dall'ultimo trimestre del 2022, che si è associato a una diminuzione delle esportazioni di merci, sia per la componente petrolifera sia per il complesso degli altri settori. Nelle costruzioni sono emersi segnali sfavorevoli, con una riduzione delle ore lavorate che ha interessato in particolare l'edilizia residenziale per il progressivo indebolimento dello stimolo derivante dagli incentivi fiscali. Nel terziario, dopo il forte recupero del 2022 legato al superamento delle restrizioni pandemiche, la crescita si è attenuata. Nel complesso, il calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha contribuito a sostenere la redditività delle imprese e l'accumulazione della liquidità. L'indebolimento ciclico e l'aumento del costo del credito hanno tuttavia scoraggiato la domanda di nuovi prestiti, con una lieve riduzione dei finanziamenti alle imprese concentrata tra le aziende di minori dimensioni e tra quelle attive nel settore dei servizi. Nel primo semestre del 2023 è proseguito il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro siciliano e il tasso di attività è salito, collocandosi su livelli superiori a quelli osservati in regione prima della pandemia. L'incremento dell'occupazione ha interessato i lavoratori alle dipendenze; nel settore privato non agricolo, le attivazioni, al netto delle cessazioni, sono state trainate in particolare dalla componente a termine e dal settore del turismo. I consumi delle famiglie siciliane, valutati in termini reali, registrerebbero nel 2023 una decisa decelerazione in conseguenza della riduzione del potere d'acquisto dovuta al perdurare di elevati livelli di inflazione. La crescita dei finanziamenti alle famiglie ha rallentato, risentendo in particolare dell'aumento dei tassi di interesse. Le erogazioni dei mutui si sono ridotte sensibilmente, il credito al consumo ha invece continuato a crescere a ritmi sostenuti. Si è arrestata l'espansione dei depositi bancari, riflettendo la scelta della clientela di orientarsi verso forme di investimento più remunerative, in particolare obbligazioni e titoli di Stato. Pur in presenza di un peggioramento della congiuntura e di un elevato costo del credito, il tasso di deterioramento dei prestiti si è mantenuto su valori contenuti; l'indicatore è rimasto invariato per le imprese ed è cresciuto debolmente per le famiglie.

Le imprese

Gli andamenti settoriali e gli scambi con l'estero

L'industria in senso stretto. – L'attività del settore industriale, che aveva ristagnato lo scorso anno, è diminuita nella prima parte del 2023. Secondo nostre elaborazioni su dati Istat, la produzione industriale regionale, già in flessione nell'ultimo quarto del 2022, ha continuato a ridursi nel primo semestre dell'anno in corso, con un calo più intenso rispetto a quello registrato nella media del Mezzogiorno. Il peggioramento della congiuntura settoriale in regione è confermato dai risultati del Sondaggio condotto dalle Filiali della Banca d'Italia tra settembre e ottobre che ha riguardato un campione di oltre 150 imprese industriali siciliane con almeno 20 addetti. Le aziende che nei primi nove mesi del 2023 hanno registrato un fatturato a prezzi correnti superiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente hanno ancora prevalso su quelle che ne hanno subito un calo, ma il saldo tra le due quote si è ridotto significativamente rispetto al 2022. L'andamento è stato simile tra le classi dimensionali di impresa e ha riguardato anche le imprese

esportatrici. Dopo la forte crescita degli ultimi due anni, nel primo semestre del 2023 le esportazioni di merci siciliane si sono ridotte del 17,2 per cento a prezzi correnti. La diminuzione è dipesa per circa il 90 per cento dal settore petrolifero che ha rappresentato i tre quinti dell'export regionale; il valore delle vendite del comparto è diminuito del 23,7 per cento a fronte di una riduzione delle quantità dell'1,3. Le esportazioni di prodotti non petroliferi si sono ridotte del 4,9 per cento, diversamente dall'incremento osservato a livello nazionale; vi ha inciso soprattutto la contrazione nei comparti chimico e agro-alimentare. La riduzione dell'export complessivo ha riguardato le vendite verso i paesi al di fuori dell'Unione europea e, tra i principali paesi dell'UE, la Francia, soprattutto in ragione di una maggiore diminuzione del valore delle vendite di prodotti petroliferi verso questi mercati di destinazione. In base ai risultati del Sondaggio congiunturale, le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e beni intermedi che avevano caratterizzato la ripresa post-pandemica si sono progressivamente attenuate; meno di un quarto delle aziende ha registrato problemi di entità abbastanza o molto rilevante nei primi nove mesi dell'anno. L'incidenza della spesa per beni energetici si è ridotta dopo il brusco aumento registrato nel 2022: la quota di imprese per le quali essa rappresenta oltre il 10 per cento dei costi per beni e servizi, che lo scorso anno era raddoppiata e aveva superato i due quinti, si è significativamente ridimensionata (al 24 per cento), a fronte di un corrispondente aumento della frazione di aziende per le quali il peso è inferiore al 5 per cento dei costi (salita a oltre la metà). Nel corso del 2023 quasi due imprese su tre hanno realizzato investimenti in linea con i programmi che, a inizio anno, prefiguravano una riduzione della spesa rispetto al 2022; la quota di aziende che hanno investito più del previsto ha sostanzialmente eguagliato quella delle imprese che hanno rivisto i piani al ribasso. L'accumulazione di capitale ha beneficiato degli interventi del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR): in base alle risposte fornite nel Sondaggio, nei primi nove mesi dell'anno oltre un terzo delle imprese ha ottenuto incentivi per l'acquisto di beni strumentali afferenti al programma Transizione 4.0, circa un quinto quelli per l'efficienza energetica e l'autoproduzione da fonti rinnovabili e una quota analoga ha segnalato di aver ricevuto altri incentivi (ad esempio quelli per la ricerca e lo sviluppo, l'internazionalizzazione o la formazione del personale).

Le costruzioni e il mercato immobiliare. – Dopo la forte espansione del biennio 2021-22 la congiuntura è peggiorata nel settore delle costruzioni. In base ai dati forniti dalle casse edili provinciali, nei primi sei mesi del 2023 in Sicilia le ore lavorate sono diminuite del 6,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pur mantenendosi su livelli elevati nel confronto storico; il calo è dipeso soprattutto dal comparto dell'edilizia residenziale. In base ai dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate, le compravendite di abitazioni, la cui crescita si era progressivamente indebolita nel 2022, sono diminuite del 3,3 per cento nel primo semestre di quest'anno; se si esclude il periodo pandemico, non si osservava una variazione negativa dal 2013. Rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso le quotazioni sono lievemente diminuite. Le transazioni di immobili non residenziali sono invece ancora cresciute (7,7 per cento); la flessione dei prezzi, in atto da oltre un decennio, si è attenuata. L'impulso derivante dagli incentivi fiscali per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ha progressivamente perso vigore: secondo i dati ENEA il numero complessivo di asseverazioni per interventi relativi al Superbonus è cresciuto del 10 per cento nel primo semestre del 2023, a fronte del 73 del semestre precedente. Alla fine di giugno il numero di interventi realizzati dall'introduzione della misura era pari in Sicilia a oltre 26.300 (di cui poco più di 3.800 in condomini), cui corrispondevano investimenti per quasi cinque miliardi. Nel comparto delle opere pubbliche è proseguito l'incremento sia del numero sia soprattutto dell'importo dei bandi per lavori in regione: secondo i dati dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) Sicilia, nei primi otto mesi dell'anno il valore delle gare ha superato i cinque miliardi, oltre un terzo in più rispetto al corrispondente periodo del 2022, a fronte di un numero di bandi superiore del 17 per cento circa. Nello stesso periodo, secondo l'ANCE, sono stati aggiudicati bandi per un valore di poco inferiore al 40 per cento di quelli pubblicati lo scorso anno quando si era raggiunta una cifra molto elevata nel confronto storico (10,6 miliardi), anche per via degli interventi derivanti dal PNRR.

I servizi privati non finanziari. – È proseguita in attenuazione la crescita del terziario, frenata dall'erosione del potere d'acquisto delle famiglie provocata dall'inflazione. Secondo i risultati del Sondaggio congiunturale, che ha coinvolto oltre 110 imprese con almeno 20 addetti, il saldo tra le quote di aziende con fatturato in aumento e in calo (a prezzi correnti e nei primi nove mesi dell'anno) si è attestato sui livelli dell'anno scorso (24 per cento circa); lo stesso saldo risulta inferiore di 14 punti percentuali se misurato in termini reali. Per i prossimi sei mesi prevalgono le attese di stabilità dei ricavi. Nei primi otto mesi del 2023 la crescita delle presenze turistiche ha decelerato all'8,8 per cento; l'incremento è stato trainato dai pernottamenti di stranieri (46 per cento del totale) ed è stato superiore nelle strutture extra-alberghiere. Nel complesso del periodo le presenze hanno superato i livelli pre-pandemici. La dinamica dei flussi turistici si è riflessa sul traffico aeroportuale. Il numero di passeggeri in arrivo e in partenza dagli scali siciliani è cresciuto dell'11,3 per cento nei primi otto mesi del 2023 (62,0 per cento nel 2022), in linea con la media del Mezzogiorno, ma meno che in quella nazionale, con un aumento maggiore per i voli internazionali.

L'andamento dei singoli aeroporti ha risentito delle scelte di rilocalizzazione assunte dal principale vettore attivo nell'Isola e della temporanea sospensione delle operazioni di volo nello scalo di Catania a causa dell'incendio sviluppatosi nell'aerostazione nel mese di luglio, con conseguente dirottamento dei voli su altri scali. È proseguita la crescita del traffico passeggeri nei porti siciliani (26,1 per cento nei primi sei mesi del 2023), con un incremento notevole dei crocieristi (75 per cento), a fronte di una lieve riduzione delle movimentazioni di merci che però non ha interessato i prodotti petrolchimici (che rappresentano il 60 per cento circa del volume complessivo) il cui traffico è rimasto sostanzialmente invariato. *La demografia.* – Nel primo semestre del 2023 il tasso di natalità netto (saldo fra iscrizioni e cessazioni in rapporto alle imprese attive a inizio anno) si è dimezzato rispetto al corrispondente periodo del 2022 allo 0,3 per cento, proseguendo la tendenza in atto dal 2021. La dinamica è dipesa dall'incremento del tasso di mortalità, che però si mantiene inferiore ai valori prevalenti prima della pandemia così come il tasso di natalità.

Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese

Le condizioni economiche e finanziarie. – Secondo il Sondaggio congiunturale la quota di aziende siciliane che prevedono di chiudere in utile l'esercizio 2023 è stata di poco superiore ai quattro quinti, in linea con l'anno precedente.

Alla redditività hanno contribuito il calo dei costi energetici rispetto al picco raggiunto lo scorso anno e l'incremento dei prezzi di vendita. Le imprese continuano a mantenere ampie disponibilità liquide, prevalentemente nella forma di depositi bancari. A giugno l'indice di liquidità finanziaria, definito dal rapporto tra le attività più liquide detenute presso il sistema bancario e i debiti a breve scadenza verso banche e società finanziarie, è aumentato lievemente rispetto alla fine dell'anno precedente. In presenza di un indebitamento a breve termine sostanzialmente stabile, l'andamento ha riflesso la crescita del valore dei titoli quotati, prevalentemente quelli di Stato, e l'aumento più contenuto dei depositi bancari.

I prestiti. – A giugno del 2023 il credito alle imprese si è ridotto dello 0,7 per cento rispetto a dodici mesi prima, risentendo dell'indebolimento della fase ciclica e dell'aumento dei tassi di interesse che ha scoraggiato la domanda di nuovi finanziamenti. La contrazione si è accentuata nei mesi estivi (-1,1 ad agosto). La flessione ha riguardato soltanto le imprese di minore dimensione, mentre per quelle medio- grandi il credito ha continuato a crescere sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente; per queste ultime, l'espansione dei prestiti è stata della stessa intensità rispetto a quella osservata nel Mezzogiorno, contro un calo a livello nazionale. L'andamento è stato differenziato anche tra settori di attività economica: a giugno, a fronte di un calo dei finanziamenti nel terziario, il credito è cresciuto nell'edilizia e nella manifattura; per questi ultimi due comparti si è comunque osservata una netta decelerazione rispetto alla fine del 2022. L'aumento del costo del credito iniziato nella seconda metà del 2022 è proseguito nel 2023, riflettendo gli ulteriori rialzi dei tassi di interesse ufficiali. Il tasso mediamente applicato ai prestiti connessi con le esigenze di liquidità ha raggiunto il 7,2 per cento a giugno (5,8 alla fine dell'anno precedente). Le condizioni di costo si sono confermate meno favorevoli, in media, per le piccole imprese e per quelle edili. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) mediamente applicato ai nuovi finanziamenti a fini di investimento è stato pari, nel secondo trimestre del 2023, al 6,6 per cento, in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto all'ultimo trimestre del 2022. Le aziende siciliane hanno continuato a sostenere condizioni di costo più onerose rispetto alla media italiana: nel secondo trimestre dell'anno in corso il tasso mediamente applicato ai prestiti connessi con esigenze di liquidità e quello praticato sui nuovi crediti destinati agli investimenti erano superiori, rispettivamente, di 1,4 e 0,7 punti percentuali rispetto ai corrispondenti valori nazionali.

Il mercato del lavoro e le famiglie Il mercato del lavoro

L'andamento positivo che aveva caratterizzato il mercato del lavoro nel 2022 è proseguito: secondo i dati della *Rilevazione sulle forze di lavoro* (RFL) dell'Istat nella prima metà del 2023 l'occupazione è cresciuta in regione del 4,7 per cento rispetto al primo semestre dell'anno precedente (2,4 e 2,0 per cento, rispettivamente, per Mezzogiorno e Italia). L'incremento ha interessato con maggiore intensità le donne ed è stato determinato dal lavoro alle dipendenze. Alla dinamica positiva hanno contribuito tutti i settori tranne quello delle costruzioni la cui attività ha risentito della minore spinta derivante dalle misure di supporto fiscale. Il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni è salito di 1,9 punti percentuali, al 44,2 per cento (47,6 nel Mezzogiorno e 61,1 in Italia). Le persone in cerca di un impiego sono diminuite rispetto al primo semestre del 2022, portando il tasso di disoccupazione al 15,9 per cento, in calo di 1,8 punti percentuali (14,4 nel Mezzogiorno e 7,9 in Italia). Nel complesso, le forze di lavoro sono aumentate e il tasso di attività è salito al 52,7 per cento, il dato più elevato dal 2018. I dati amministrativi delle comunicazioni obbligatorie forniti dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali¹ relativi al settore privato non agricolo confermano il dinamismo del mercato del lavoro regionale: nei primi sei mesi dell'anno sono state attivate, al netto delle cessazioni, circa 4.500 posizioni lavorative alle dipendenze in più rispetto allo stesso periodo del 2022. L'incremento è da attribuire alla componente dei contratti a termine e dell'apprendistato e, con riferimento ai settori, soprattutto alle attività collegate al turismo. Le imprese siciliane, come era avvenuto nel 2022, hanno segnalato un più intenso utilizzo del fattore lavoro: i risultati del Sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia sulle imprese industriali e dei servizi privati non finanziari con almeno 20 addetti indicano che, nel complesso dei primi nove mesi dell'anno, i saldi tra le quote di aziende che segnalano un aumento delle ore lavorate e dell'occupazione rispetto allo stesso periodo del 2022 e quelle di coloro che ne riportano una riduzione sono stati positivi rispettivamente per circa 17 e 25 punti percentuali. Nei primi nove mesi del 2023 il ricorso alle integrazioni salariali si è dimezzato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il numero complessivo di ore autorizzate per Cassa integrazione guadagni (CIG) e fondi di solidarietà, pari a 7,6 milioni, è risultato in linea con lo stesso dato del 2019. Alla riduzione del numero di ore di CIG hanno contribuito in particolare il comparto del commercio, servizi e settori vari e quello dei trasporti e comunicazioni. È diminuito anche il numero di domande di nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpi); nei primi otto mesi dell'anno in regione le richieste sono state pari a circa 114.000, in riduzione del 4,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022 (rispettivamente, -5,3 e -2,8 nel Mezzogiorno e nella media nazionale).

I consumi e le misure di sostegno alle famiglie

I consumi. – In base alle stime rese disponibili a giugno da Confcommercio, l'espansione dei consumi delle famiglie siciliane osservata nel biennio 2021-22 mostrebbe nell'anno in corso un significativo ridimensionamento in termini reali; la crescita sarebbe modesta, in linea con il Mezzogiorno e al di sotto della media italiana. La dinamica dei consumi ha risentito dell'alta inflazione che ha eroso il potere d'acquisto delle famiglie. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) aveva raggiunto il massimo in regione, così come nel resto del Paese, nell'ultima parte del 2022, soprattutto per il contributo delle spese relative all'abitazione e alle utenze, e ai beni alimentari; queste voci assumono in Sicilia un peso più elevato nel paniere delle famiglie rispetto alla media nazionale. A partire dai primi mesi di quest'anno la dinamica dei prezzi si è parzialmente attenuata pur rimanendo su valori elevati nel confronto storico: il tasso di inflazione è sceso a settembre al 5,4 per cento in Sicilia (5,3 in Italia), soprattutto per il marcato calo dei prezzi di gas ed energia elettrica. Contestualmente, si sono registrati segnali di ripresa della fiducia dei consumatori che però hanno perso vigore a partire da luglio; il relativo indicatore, disponibile solo a livello di macroarea, resta di molto inferiore ai valori raggiunti prima dell'invasione russa in Ucraina. Tra i beni durevoli, in base ai dati dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), le immatricolazioni di autovetture hanno mostrato nei primi tre trimestri dell'anno un parziale recupero rispetto allo stesso periodo del 2022, beneficiando anche del graduale superamento delle difficoltà di approvvigionamento di componenti delle aziende produttrici.

Le misure di sostegno alle famiglie. – Nel corso del 2023 il numero di famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza

(RdC) o della Pensione di cittadinanza (PdC) si è ridotto rispetto a un anno prima; ad agosto del 2023 i nuclei percettori erano complessivamente circa 173.000, pari all'8,4 per cento di quelli residenti (6,9 nel Mezzogiorno e 3,4 in Italia), in diminuzione di quasi il 25 per cento rispetto allo stesso mese del 2022. La riduzione è dipesa sia dal buon andamento del mercato del lavoro sia, soprattutto, dagli effetti dei cambiamenti normativi introdotti nella disciplina dell'RdC per il 2023, che hanno comportato la sospensione delle erogazioni per le mensilità successive alla settima per le famiglie in cui non sono presenti minorenni, componenti con almeno 60 anni di età, persone con disabilità o in carico ai servizi sociali territoriali. In Sicilia tra luglio e agosto, mese a partire dal quale si registra l'impatto del limite di fruizione introdotto, il numero di famiglie beneficiarie si è ridotto di 37.000 unità. Per mitigare gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci familiari sono stati previsti, anche per l'anno in corso, sussidi per i nuclei in condizioni di disagio economico. Secondo i dati dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) riferiti al 2022, in Sicilia la quota di utenze domestiche beneficiarie dei bonus sociali per l'elettricità e per il gas era pari rispettivamente al 21 e al 17 per cento, valori superiori alla media nazionale (circa 12 per cento per ciascuna misura). Tra il 2021 e il 2022 la platea dei beneficiari dei bonus è aumentata rispettivamente di oltre 6 e 5 punti percentuali anche per effetto dell'innalzamento, disposto dal Governo, della soglia ISEE per l'ammissione ai sussidi.

L'indebitamento delle famiglie

Nel primo semestre del 2023 i prestiti di banche e società finanziarie alle famiglie siciliane hanno rallentato: alla fine di giugno la variazione su base annua è stata del 2,5 per cento (4,0 a dicembre del 2022). Sull'andamento ha inciso soprattutto la decelerazione dei mutui; la crescita del credito al consumo è stata ancora sostenuta (5,5 per cento), trainata dalla dinamica dei prestiti personali e da quelli finalizzati all'acquisto di beni durevoli, inclusi gli autoveicoli. È proseguito il calo del flusso di nuovi mutui, in atto dalla seconda parte dell'anno scorso: nei primi sei mesi del 2023 sono stati erogati nuovi finanziamenti per un ammontare di circa 850 milioni di euro, in diminuzione di oltre un quinto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione riflette sia il calo della domanda da parte delle famiglie, dovuto prevalentemente al deciso rialzo dei tassi di interesse, sia condizioni di offerta più prudenti. Nel secondo trimestre dell'anno il TAEG medio sui nuovi finanziamenti per l'acquisto di abitazioni è stato pari al 4,5 per cento, in aumento di un punto percentuale rispetto alla fine del 2022; l'incremento è stato più accentuato per i mutui a tasso variabile. Il differenziale di costo tra i finanziamenti a tasso fisso e quelli a tasso variabile è tornato a essere negativo e le famiglie hanno ripreso a sottoscrivere in prevalenza contratti a tasso fisso. La percentuale di questi ultimi sul totale delle consistenze dei mutui in essere ha raggiunto il 61 per cento.

Il mercato del credito

I finanziamenti e la qualità del credito

I prestiti bancari. – Nel primo semestre dell'anno in corso il credito al settore privato non finanziario regionale ha rallentato significativamente: a giugno i prestiti sono aumentati dello 0,6 per cento su base annua, a fronte del 2,0 per cento a dicembre del 2022. Per le imprese i finanziamenti si sono ridotti a partire da marzo; per le famiglie invece hanno continuato a espandersi, ma in misura meno marcata rispetto all'anno precedente. Nel complesso, la dinamica ha risentito del rialzo dei tassi di interesse che si è riflesso in una contrazione della domanda di credito. Nei mesi estivi l'andamento dei prestiti si è ulteriormente indebolito.

La domanda e l'offerta di credito. – Secondo le informazioni fornite dalle banche operanti in Sicilia che sono state intervistate tra agosto e settembre nell'ambito dell'indagine sull'andamento della domanda e dell'offerta di credito a livello territoriale (*Regional Bank Lending Survey*, RBLS), nel primo semestre del 2023 è proseguito il calo della domanda di prestiti da parte delle imprese. In un contesto di rallentamento congiunturale e di rialzo dei tassi di interesse sono infatti diminuite le richieste sia per il finanziamento degli investimenti sia per la copertura del capitale circolante. Nello stesso periodo la domanda di prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie è ulteriormente scesa. Dopo la contrazione del secondo semestre del 2022, nella prima parte dell'anno in corso le richieste di credito per finalità di consumo sono invece aumentate lievemente. Dal lato dell'offerta, i criteri applicati dalle banche ai prestiti alle imprese sono divenuti in media più restrittivi, con una riduzione delle quantità offerte; si sono tuttavia osservati segnali di allentamento in termini di spread mediamente applicati ai finanziamenti e di garanzie richieste. Anche l'orientamento dell'offerta di prestiti alle famiglie è stato improntato a una maggiore cautela, soprattutto per il credito al consumo; per questa categoria di finanziamenti le banche hanno segnalato un aumento dei margini praticati.

La qualità del credito. – Il flusso dei nuovi prestiti deteriorati in rapporto a quelli *in bonis* (tasso di deterioramento) è rimasto su valori contenuti, nonostante il peggioramento della congiuntura e il rialzo dei tassi di interesse: nella media dei quattro trimestri terminanti a giugno del 2023 l'indicatore è stato pari all'1,5 per cento (1,4 alla fine del 2022). Per le famiglie, dopo un biennio di progressiva riduzione, il tasso di deterioramento è cresciuto debolmente, pur confermandosi su livelli storicamente bassi. L'indicatore riferito al settore produttivo è rimasto invariato; soltanto nel comparto delle costruzioni si è registrata una lieve crescita. A giugno scorso la quota dei crediti deteriorati, al lordo delle svalutazioni già contabilizzate dalle banche, sul totale dei finanziamenti è stata pari al 5,4 per cento, un valore analogo a quello della fine dell'anno precedente. Alla debole diminuzione dell'indicatore riferito alle famiglie si è associato un lieve incremento per le imprese, che ha riguardato i prestiti in sofferenza. Sulla base delle informazioni raccolte attraverso la rilevazione analitica dei prestiti bancari alle imprese (AnaCredit), a giugno del 2023 l'incidenza dei finanziamenti che hanno registrato un significativo incremento del rischio di credito (classificati allo stadio 2 previsto dal principio contabile IFRS 9) sul totale dei crediti *in bonis* è cresciuta debolmente (al 14,5 per cento) rispetto alla fine dell'anno precedente. L'indicatore risulta di circa due punti percentuali più elevato rispetto al periodo pre-pandemico.

Il risparmio finanziario

Nel secondo trimestre del 2023 si è arrestata la crescita dei depositi bancari detenuti dalle famiglie e dalle imprese che era in corso da oltre un quinquennio (-0,5 per cento a giugno rispetto a dodici mesi prima, a fronte di un aumento del 2,6 per cento alla fine dell'anno precedente). Sulla riduzione ha inciso l'andamento dei conti correnti (-2,1 per cento) la cui remunerazione, seppure in crescita, è rimasta contenuta; i depositi a risparmio sono tornati a espandersi, sospinti dalla componente detenuta dalle imprese. Il valore complessivo dei titoli di famiglie e imprese detenuti a custodia presso le banche, dopo la riduzione del 6,3 per cento osservata alla fine dello scorso anno, è cresciuto del 21,4 per cento, riflettendo la scelta della clientela di orientarsi verso forme di investimento più remunerative. L'aumento è stato più marcato per le obbligazioni e i titoli di Stato.

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Giunta regionale con delibera n. 256 del 29/06/2023 ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024/2026.

Di seguito si riporta il paragrafo contenuto nel DEFR 2024/2026 riguardante le autonomie territoriali e locali

2.1.4 Relazioni con le altre Autonomie Territoriali e Locali (Missione 18) (Fonte DEFR 2024/2026 Regione Sicilia)

La *mission* istituzionale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali si colloca, com'è noto, nell'ambito di un sistema di relazioni tra livelli territoriali di governo ampiamente contraddistinto, già a partire dalla riforma del Titolo V della Costituzione intervenuta con Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, dalla piena valorizzazione del principio di sussidiarietà verticale. In questa prospettiva è da intendersi l'esercizio dei compiti di vigilanza e controllo nei riguardi degli enti locali, di gestione dei trasferimenti finanziari a loro favore e di indirizzo sui temi ordinamentali e del personale e della polizia locale nonché di gestione dei procedimenti elettorali e referendari di competenza regionale.

Le linee strategiche perseguite

- Riordino degli enti di area vasta;
- Valorizzazione del ruolo Conferenza Regione - Autonomie Locali;
- Rinnovata visione dei trasferimenti finanziari agli enti locali;
- Regione a fianco degli enti locali siciliani per il superamento delle carenze organizzative e funzionali

Programma d'intervento

Il riordino degli enti di area vasta costituisce un obiettivo che il Governo Regionale intende raggiungere avendo già proceduto all'approvazione, con deliberazione n. 117 del 3 Marzo 2023, del Disegno di legge "Disciplina in materia di funzioni, organi di governo e sistema elettorale delle province e delle città metropolitane". Iniziativa legislativa del Governo regionale tesa alla reintroduzione di organi elettivi a suffragio universale diretto, adottata all'insegna di un mutato quadro di indirizzo politico generale, rappresentato da analoghe iniziative legislative già in corso di congiunto esame da parte del Parlamento nazionale. Tale traguardo, mira a consolidare il ruolo degli enti di area vasta nell'ambito di un più generale processo di qualificazione della relazione tra livello regionale e livello locale di governo, che guarda al **ruolo della Conferenza Regione - Autonomie locali** come uno snodo essenziale. Contemporaneamente il Governo è impegnato a stabilizzare le dotazioni finanziarie degli enti locali ed enti di area vasta, al fine di dare una certezza finanziaria che possa mettere in sicurezza i conti degli enti locali. Inoltre, con l'art. 1 comma 2 della Legge Regionale n. 2 del 22 febbraio 2023 si è stabilito per la prima volta che, a decorrere dal 2023 le prime tre trimestralità assegnate ai Comuni, saranno erogate in un'unica soluzione. Quest'anno, sono state erogate alla fine del mese di maggio. L'ottimizzazione dei processi funzionali della Conferenza assume, peraltro, peculiare rilievo per giungere ad **una rinnovata visione dei trasferimenti finanziari agli enti locali**. Le risorse stanziare nel bilancio regionale per i trasferimenti agli enti locali negli ultimi dieci anni hanno subito una progressiva riduzione, anche in considerazione del crescente peso delle somme che vengono annualmente riservate *ex lege* a specifiche finalità, nell'ambito delle assegnazioni di parte corrente destinati ai comuni siciliani. Appare, perciò, evidente la necessità di colmare il *gap* finanziario determinatosi nel corso degli ultimi anni attraverso un duplice percorso teso da un canto, ad indirizzare gli interventi tematici oggetto delle attuali riserve gravanti sulle risorse destinate ai trasferimenti finanziari per il funzionamento degli enti locali su altre fonti finanziarie, maggiormente coerenti con la specifica natura del singolo intervento, e dall'altro di aumentare, in ogni caso, la dotazione finanziaria dei trasferimenti in parola, invertendo il *trend* registratosi nell'ultimo quinquennio. In conclusione, il Governo Regionale intende ripristinare gli enti di area vasta, città metropolitane e liberi consorzi, restituendo alla volontà popolare la libera e democrazia l'elezione degli organi di governo.

- Rafforzamento del sistema di partnership istituzionale tra livello locale e regionale di governo in funzione di un accresciuto ruolo di servizio a favore di cittadini e corpi intermedi siciliani;
- Rafforzamento delle dotazioni finanziarie dei Comuni e degli enti di area vasta siciliani.

La situazione socio-economica del territorio trapanese (fonte Camera Commercio Trapani anno 2022)

Il tessuto imprenditoriale

Le statistiche relative al tessuto imprenditoriale nel nostro territorio evidenziano, dopo il forte rimbalzo post- pandemia dello scorso anno, un deciso peggioramento delle prospettive dell'economia: si è registrato infatti nel corso del 2022 una lieve crescita del saldo tra imprese iscritte e cessate, con appena 125 unità in più, in netto peggioramento rispetto a quanto accaduto lo scorso anno, allorché le imprese in più erano state ben 764, il secondo più alto livello degli ultimi 13 anni, e un modesto tasso di crescita dello 0,26%, nettamente al di sotto del dato medio siciliano, pari ad un più 0,5%, e ancor di più di quanto registrato a livello nazionale, con una crescita dello 0,79%.

Tale risultato è il frutto di un pesante arretramento delle iscrizioni, pari a 1.171 unità, (al livello più basso dal 2000 ad oggi) e ad un'accentuazione, seppur sempre a livelli modesti, delle cancellazioni non d'ufficio (ricordiamo che periodicamente l'archivio del Registro Imprese viene ripulito di imprese che da anni risultano non più attive, per cui è necessario, per un'analisi congiunturale corretta, non tener conto di questa massa di cancellazioni straordinarie), pari a 1.059 unità. Anche nel corso del 2022, la forma giuridica che ha trainato la crescita è stata quella delle società di capitale (circa 340 imprese in più), con un incremento su base annua del 3,45%, mentre, in linea con un orientamento in atto da tempo, segnano un netto peggioramento, con un calo dell'1,3% le società di persone. Occorre, inoltre, far notare che hanno segnato una netta inversione di tendenza, rispetto al 2021, le imprese individuali, che hanno registrato un saldo negativo di 148 unità contro l'incremento di 349 imprese dello scorso anno, mentre rimangono stabili le altre forme. Tali andamenti hanno fatto sì che le società di capitale ormai rappresentino oltre il 21% delle imprese trapanesi (erano poco più di 1/3 20 anni fa), mentre le imprese individuali sono passate, nello stesso periodo, dal costituire il 76,6% al 62,2%. Gli interventi governativi, se poco o nulla hanno prodotto per alcuni settori, come vedremo meglio più avanti, hanno inciso in maniera evidente, producendo una netta inversione di tendenza per uno dei comparti cruciali dell'economia, non solo trapanese, come le **costruzioni**: Il continuo calo registrato fino al 2019 si era già trasformato, infatti, grazie alle risorse per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, in un vero e proprio boom del comparto nel 2020 e nel 2021, tendenza che, pur leggermente ridottasi, è proseguita nel corso del 2022, con 99 imprese registrate in più e un tasso di crescita del 2,15%, e che continua a mostrarsi come uno dei motori trainanti del tessuto imprenditoriale trapanese, essendo addirittura tornato ai livelli di dieci anni fa.

In netto recupero il tessuto imprenditoriale **turistico** (dovuto alla ripresa dei flussi dei vacanzieri), che è tornato a segnare una crescita, rispetto all'anno precedente, del 3,3%, con ben 106 imprese in più, soprattutto grazie alla ripresa dalle altre strutture ricettive, aumentate, dopo le difficoltà incontrate lo scorso anno, addirittura, a seguito della crescita della seconda parte dell'anno, del 10% e delle attività di somministrazione di cibi, gelaterie e pasticcerie, il cui incremento ha sfiorato il 4%. A dimostrazione dell'effetto trainante, in atto da diversi anni, per altri comparti da parte del turismo, fanno segnare una crescita esponenziale, tra il 6% 5%, le attività **immobiliari e quelle del "noleggio, agenzie di viaggio"**, così come non conosce ostacoli l'incremento delle imprese nella sanità privata e l'assistenza sociale (con una crescita attorno al 4,6%), grazie soprattutto al notevole ricorso ai presidi medici e paramedici indispensabili per proteggersi dalla pandemia originata dal virus Covid-19, oltre al continuo sviluppo di attività imprenditoriali legate alla nascita di strutture di assistenza sociale residenziale, connesse al sempre maggiore bisogno di sostegno da parte della popolazione anziana. Addirittura superiore, con un +5,5%, l'incremento numerico delle imprese che svolgono **attività sportive e di intrattenimento**, soprattutto grazie alla spinta delle attività ricreative, incrementatesi in un solo anno del 7%. Segnano il passo, invece, le altre attività di servizi, la cui spinta motivazionale finora era da attribuire, oltre che alla progressiva terziarizzazione dell'economia, al ruolo di principale mercato di sbocco lavorativo assunto dal settore per quanti non riescono a trovare altra tipologia di occupazione. Torna a segnare un pesante calo dell'1,2% il settore agricolo, la cui riduzione trova giustificazione dalla continua fuoriuscita di imprese del settore viticolo (-2% su base annua), il più importante nella nostra provincia, e delle colture non permanenti, cui nulla ha potuto fare l'ottimo andamento del comparto olivicolo, cresciuto in un anno di oltre il 4%. Si sono ridotte anche le imprese nell'industria in senso stretto, dello 0,44%, soprattutto a causa del pessimo andamento del comparto marmifero, che vede negli ultimi anni una costante fuoriuscita di imprese, e nel commercio, dello 0,33%. Anche l'**artigianato** evidenzia un calo, per la verità piuttosto limitato (dello 0,16%), soprattutto a causa, anche in questo caso, del netto arretramento del settore manifatturiero, cui va imputato la totalità della riduzione. A nulla è valso l'ulteriore balzo in avanti, seppur decisamente più modesto rispetto agli ultimi due anni, dello 1% delle costruzioni, ma che almeno ci ha permesso di mantenere il numero totale delle imprese artigiane sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente.

L'export

Nel corso del 2022 sono letteralmente volate le esportazioni della nostra provincia, con una crescita, rispetto al 2021, del 20%, essendo passate da 301,5 a 361,4 milioni, anche se nettamente al di sotto di quanto successo a livello regionale, dove la crescita ha toccato il 56% (anche se bisogna rilevare che il grosso della crescita siciliana è dipesa dal boom dei prezzi dei prodotti petroliferi, che interessa principalmente la zona di Siracusa). I dati, che rappresentano il livello record di esportazioni in un anno per la provincia di Trapani, risultano nettamente superiori anche al periodo pre-covid e, come vedremo, vede coinvolti molti dei principali settori che storicamente sono interessati alle vendite all'estero ed anche qualche nuovo ingresso. Questi settori, precisamente l'industria vinicola, la frutta e gli ortaggi lavorati e conservati, le apparecchiature per la distribuzione dell'energia elettrica, le altre macchine di impiego generale e i mezzi di trasporto hanno inciso per quasi i 2/3 sulla crescita dell'export complessivo. Uno dei motori trainanti delle nostre esportazioni, dopo la battuta d'arresto del 2020, si conferma il **comparto viticolo**: sembra, infatti, aver innescato una crescita vertiginosa, che l'ha portato, per la prima volta, a superare addirittura i 70 milioni (ben 76,8 per l'esattezza), con una crescita del 31% rispetto allo scorso anno e di oltre il 50% rispetto al 2020. La spinta arriva quasi esclusivamente dai clienti europei, abituali e non, che hanno toccato complessivamente i 48 milioni di euro, mentre il mercato nord-americano, che pure si sarebbe dovuto avvantaggiare dalla rivalutazione del dollaro nei confronti dell'euro, non accenna ad evidenziare segnali di crescita (cosa ben diversa per il Canada, che è ulteriormente cresciuto del 10%, toccando i 7,3 milioni di euro di acquisti). Addirittura il mercato statunitense ha segnato una brusca battuta d'arresto, con un calo del 20%, essendo passato da 13,6 a 11 milioni di euro, pur rimanendo uno dei due principali mercati di sbocco, con la Germania, dei nostri prodotti vinicoli. Addirittura quest'ultimo, grazie ad un vero e proprio exploit, che l'ha portato a superare i 12,3 milioni di euro di controvalore di vino acquistato (con un balzo del 70% in un solo anno), è diventato il principale acquirente dei nostri prodotti, seguito dagli Stati Uniti, con 11 milioni di euro, e da Regno Unito e Canada con un valore che oscilla attorno ai 7,5 milioni di euro, con tassi di variazione del 50% per il primo e del 10% per il secondo. In generale il mercato europeo è letteralmente esploso: le vendite verso la Francia, che

ha toccato i 4,5 milioni di euro, sono cresciute del 150% (anche se va precisato che il mercato d'oltralpe è il più ondivago di tutti, con continui saliscendi), quelle verso la Danimarca sono triplicate, avendo toccato i 3 milioni di euro, mentre verso i Paesi Bassi e la Svizzera sono cresciute di oltre il 50%, permettendo a quest'ultimo di diventare il quinto mercato di sbocco dei nostri vini. Notevole anche l'impennata verso il paese del sol levante, che, con una crescita del 50%, raggiunge i 4 milioni di euro circa di acquisti di vino trapanese, mentre, a proposito di Asia, fa segnare una battuta d'arresto l'export verso la Cina, passata da oltre 2 a 1,7 milioni di euro. Segnano un incremento analogo numericamente (di circa 17 milioni di euro), ma nettamente superiore percentualmente (+62%) rispetto a quelle vinicole, le vendite dei **generatori e trasformatori elettrici e delle apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità**, passando dai 28 milioni dello scorso anno ai 45 milioni e mezzo di euro di quest'anno e tornando ad essere la seconda tipologia merceologica maggiormente venduta all'estero dalle nostre imprese. Gli acquisti sono arrivati soprattutto da 3 paesi: Germania, con oltre 15 milioni di euro (+30%), Polonia e Vietnam, con rispettivamente 8 e 7,3 milioni di euro (mercati prima inesistenti) che assieme hanno rappresentato circa i 2/3 del controvalore esportato per tale tipologia di merci, mentre il resto prende quasi del tutto la strada dei Paesi Bassi e della Francia (poco oltre i 4 milioni di euro le vendite per ognuno). Questa continua apparizione e scomparsa di acquirenti è una caratteristica tipica di questa categoria merceologica che viene influenzata dall'accaparramento di grossi bandi di gara per la realizzazione di impianti per la distribuzione di energia e del loro relativo esaurimento. Occorre far notare, inoltre, che le imprese del comparto evidenziano una spiccata capacità nel trovare sempre nuovi mercati, riuscendo in tal modo a ridimensionare la scomparsa di acquirenti fondamentali fino a poco tempo prima. Anche l'export di **frutta e ortaggi lavorati e conservati** fa registrare un vero e proprio exploit, rispetto al 2021, addirittura del 39% su base annua e di oltre l'80% rispetto al 2020, superando ampiamente, con poco meno di 30 milioni di euro, il livello record di 24,3 milioni di dieci anni prima. Tale exploit risulta stimolato dagli acquisti eccezionali provenienti dagli Stati Uniti, che, con 12,6 milioni di euro (più del 70% delle vendite dello scorso anno), rappresentano oltre il 42% del totale esportato complessivamente nel periodo e il livello di vendite più elevato da quando esiste la serie, cioè dal 1993. Ottimo anche l'andamento delle esportazioni verso il Regno Unito e la Grecia, con valori tra i 3 e i 2,5 milioni di euro (in netta crescita del 40%), ma soprattutto verso la Polonia, che ha visto, con poco meno di 2 milioni di euro, triplicare gli acquisti. Segna una pesante battuta d'arresto, ed è l'unica per fortuna, il Canada, che ha visto passare gli acquisti da 3,4 milioni nel 2021 a poco più di 2 milioni di euro nell'ultimo anno. Continuano a sorprendere, con una ulteriore impennata superiore al 40%, il controvalore delle esportazioni di **mezzi di trasporto non classificati altrove**, arrivati a superare la soglia dei 24 milioni di euro, grazie esclusivamente all'ulteriore crescita degli acquisti del principale e quasi unico acquirente, cioè la Francia, che, con 18,4 milioni di euro e un aumento su base annua del 44%, rappresenta ormai più dei ¾ delle vendite all'estero di questa tipologia di merci. Ottimo anche il trend delle vendite verso la Germania, che, con una crescita annua superiore al 50%, hanno toccato il milione e mezzo di euro. Altro risultato straordinario, a conferma dell'eccezionalità del momento che sta vivendo il nostro export in genere, ma in particolare l'agroalimentare, hanno fatto registrare i **prodotti della lavorazione di granaglie e prodotti amidacei**, passando da 6,6 milioni a 10,4 milioni di euro, quasi interamente venduti in Europa, soprattutto in Francia, per 6,6 milioni di euro, e in Romania, per 1,2 milioni di euro. Registra fortunatamente una netta inversione di tendenza, rispetto al pesante trend in atto da diversi anni, l'export di **gambero rosso** di Mazara del Vallo (con un incremento delle vendite su base annua del 37%), con 10,6 milioni di euro di esportazioni. Purtroppo, l'export di gambero risulta troppo condizionato dalla carenza di acquirenti, provenendo gli acquisti per il 60% dalla Spagna, mercato che nel corso del 2022 ha segnato un netto riscatto, con 6,2 milioni di euro di acquisti (con un +24% rispetto al 2021), ma che ha visto quasi scomparire gli acquisti da parte della Grecia. Sembrano affacciarsi timidamente altri acquirenti europei, come Regno Unito, Francia Germania e Belgio, e gli Emirati Arabi, ma con quantità ancora piuttosto modeste. Vale la pena evidenziare che, a fronte di un export che rimane sostanzialmente lontano anni luce dai periodi migliori, non conosce ostacoli la crescita delle importazioni di **pesce congelato**, che ha toccato il livello record di 113,6 milioni di euro di controvalore, soprattutto da paesi extraeuropei (in 3 casi su 4). Dopo l'exploit dello scorso anno, registrano un netto calo, pur rimanendo una delle tipologie merceologiche più vendute, le altre **macchine di impiego generale**, passate dal livello record di 29 milioni del 2021 ai 25,3 milioni di quest'anno. A tale risultato si è arrivati grazie alla notevole propensione da parte delle aziende del comparto nel reperire sempre nuovi mercati, riuscendo a far fronte alla scomparsa di alcuni dei principali mercati di sbocco, cioè Emirati Arabi Uniti, Malaysia, Marocco, Singapore, e al ridimensionamento degli acquisti da parte dei due maggiori acquirenti, cioè Francia e Paesi Bassi, avendo successo soprattutto in Senegal, Russia e Stati Uniti. Per tutti questi paesi si tratta di un exploit del tutto inatteso considerando i numeri quasi inesistenti degli anni scorsi e che ha portato il Senegal a oltre 3,2 milioni di euro di acquisti, la Russia a 2,6 milioni e gli Stati Uniti a 1,6 milioni. Torna a crollare, dopo il recupero dello scorso anno, **l'e-commerce dei prodotti di alta moda**: complessivamente, sommando maglieria, articoli di abbigliamento, calzature e borse, arriva a stento a 7 milioni di euro, allontanandosi definitivamente dai livelli record segnati fino all'anno 2018. Per tale motivo, per il momento, non riteniamo necessario affrontarne l'analisi. A ulteriore dimostrazione del crescente interesse da parte degli acquirenti stranieri per i nostri prodotti alimentari, segnano una decisa crescita anche gli **altri prodotti alimentari**, che hanno raggiunto gli 8,6 milioni di euro, e i prodotti da forno e farinacei, con poco più di 6 milioni, livello mai raggiunti prima per entrambi. Vale la pena evidenziare, infine, che gli acquisti arrivano soprattutto dai paesi europei, ma anche dagli Stati Uniti. Positive anche le vendite di **olio**, che, seppur cresciute solo del 5% nell'ultimo anno, hanno superato il livello record del 2019, con 17 milioni e mezzo di euro. La crescita della domanda si deve esclusivamente al mercato giapponese, che rappresenta l'alternativa all'unico mercato di sbocco dell'olio trapanese, cioè gli Stati Uniti, che ha registrato, rispetto al 2021, una crescita esponenziale del 60% circa, toccando i 2 milioni di euro. Rimane sostanzialmente stabile l'interesse degli Stati Uniti, fermi ai 12,6 milioni di euro del 2021, leggermente al di sotto del dato record del 2019 di 13,8 milioni di euro. Segna una battuta d'arresto quello che sembrava un ritorno di interesse, almeno negli ultimi 2 anni, da parte dei tradizionali compratori di **marmo lavorato** trapanese, registrando un calo del 7% su base annua, con 26,4 milioni di euro di esportazioni. Sono proprio alcuni dei più importanti acquirenti, cioè Arabia Saudita e Kuwait a registrare un calo, nel corso del 2022, rispettivamente del 21% e del 30%, mentre si mantengono in linea con i dati degli ultimi due anni le vendite verso il Marocco (7,8 milioni di euro). Il calo risulta mitigato dal ritorno di interesse dell'Algeria, della Libia e dell'Iraq, seppur a livelli piuttosto modesti (attorno al milione di euro). A fine 2022 il Marocco rappresentava, quindi, il principale acquirente di marmo lavorato trapanese, seguito, con 6,7 milioni di euro, dall'Arabia Saudita e, con 3,6 milioni, dal Kuwait. Tornano a crescere, di contro, dopo due anni di pesanti arretramenti,

del 15% le vendite all'estero di **marmo grezzo**: arrivate a rappresentare, con appena 3 milioni di euro, meno del 50% del controvalore venduto all'estero nel 2019, soprattutto a causa della scomparsa degli acquisti egiziani e cinesi. Netto, invece il recupero nel corso del 2022 delle esportazioni verso l'India (passate da 1,6 a 2,2 milioni di euro), divenuto ormai sostanzialmente l'unico acquirente del nostro prodotto grezzo.

Il mercato del lavoro

La rilevazione sulle Forze di Lavoro effettuata dall'Istat, che fornisce le informazioni su occupati e persone in cerca di occupazione dal 2021, ha subito un cambiamento radicale, a causa dell'introduzione del Regolamento del Parlamento europeo 2019/1700 che introduce cambiamenti anche sulle definizioni di famiglia e nell'identificazione della condizione di occupato e di disoccupato. Nel corso del 2022, il livello occupazionale complessivo della nostra provincia, rispetto all'anno precedente, si è mantenuto stabile (116 mila unità in entrambe le annate) frutto dell'incremento del numero di occupati tra gli uomini (da 73 a 75 mila) e di un lieve calo per le donne (da 43 a 42 mila), oltre che di un arrotondamento aritmetico per difetto nel corso dell'ultimo anno. Logica conseguenza di tali andamenti è un tenue aumento del tasso di occupazione globale trapanese, che ha sfiorato il 33% (32,8% per l'esattezza) dal 32,4% del 2021, rimanendo in linea con il dato medio regionale, pari al 32,7%, e distante anni luce da quello medio nazionale, che ha sfiorato il 46%. Torna a calare, caso più unico che raro in Italia, seppur lievemente, il tasso di occupazione femminile, pari al 23,1%, allontanandosi sempre più dal tasso medio nazionale pari al 37,7%, mentre è decisamente aumentato quello maschile, che ha sfiorato il 43% dal 41,8% dello scorso anno, pur continuando a rimanere lievemente al di sotto del dato regionale. Vale la pena evidenziare, inoltre, che il nostro tasso di occupazione femminile, rappresenta meno dei 2/3 del tasso medio nazionale, mentre quello maschile sfiora l'80%.

I settori che maggiormente hanno influenzato il trend occupazionale, come era logico attendersi, sono stati i servizi, e in particolare il commercio e turismo, con ben 3 mila occupati in più (da 29 a 32 mila), mentre continua a registrare un calo l'industria in senso stretto. Sorprendentemente le costruzioni, che hanno trainato la crescita imprenditoriale, hanno segnato un andamento identico a quello dello scorso anno, con circa 10 mila occupati, così come l'agricoltura ferma ad 8 mila addetti. Nonostante la sostanziale stasi occupazionale si è registrato un netto decremento delle persone in cerca di occupazione, passate in un solo anno da 22 a 18 mila unità, frutto esclusivamente della netta discesa dei maschi disoccupati, da 14 ad appena 10 mila, mentre le donne sono rimaste stabili attorno a 8 mila unità. Ciò ha prodotto un chiaro ridimensionamento del tasso di disoccupazione complessivo, dal 16% del 2021 al 13,4% dell'ultimo anno, in netta controtendenza con quanto accaduto mediamente in Sicilia, dove il tasso è cresciuto, passando dal 18,3 al 18,7%. Ancor più marcata la riduzione di quello maschile, arrivato addirittura al 12,2%, nettamente al di sopra del dato medio regionale, giunto al 15,4%, e secondo in Sicilia solo a quello di Ragusa (9,9%), ma pur sempre nettamente lontano dal 7,2% del dato nazionale. Il tasso di disoccupazione femminile, pari al 15,4%, pur non avendo registrato grandi variazioni rispetto all'anno precedente, rimane comunque chiaramente al di sotto di quello medio regionale, pari al 19,3%, mentre è nettamente superiore a quello nazionale, che è del 9,5%.

Ovviamente occorre considerare che tali risultati vengono condizionati dall'enorme numero di inattivi che rappresentano poco meno della metà della popolazione in età lavorativa (130 mila abitanti), soprattutto per quel che riguarda le donne, che vedono ben 82 mila di esse, cioè il 62%, fuori dal mercato del lavoro, sia da occupate che da in cerca di lavoro.

Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma *"in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera"*. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 *"nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale"*.

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 *"dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento"*. Resta invece invariata *"la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento"*.

Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica *"gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus"*. A questo si è aggiunto *"l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette"*.

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi *"comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio"*. Questo porta ad una *"accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL"*.

Al Parlamento è stata quindi chiesta *"l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26"*.

Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque *"sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro"*. Ciò sarà possibile *"anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche"*.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, *"è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio"*. Per questo motivo *"la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione"*.

Prospettive future

In una situazione in cui *"la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili"*. Il Governo ha optato *"per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile"*.

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo *"si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

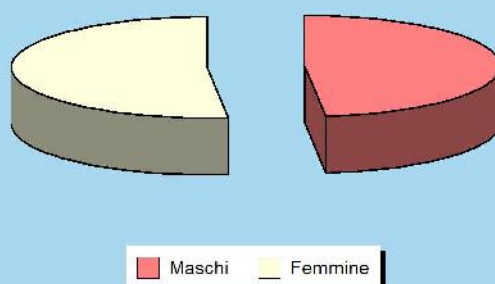
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	27.168
Femmine	(+)	29.125
Totale		56.293
Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,26 %
Femmine	(+)	51,74 %
Totale		100,00 %

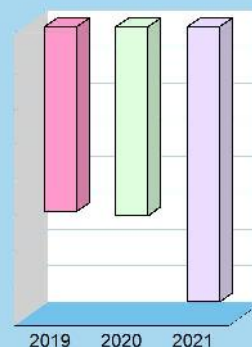
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	482	478	464
Deceduti nell'anno	(-)	735	737	841
Saldo naturale		-253	-259	-377
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	0,00

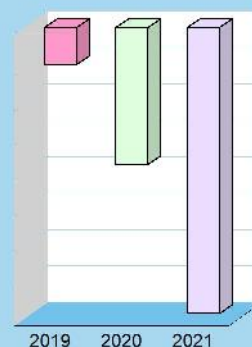
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	482	478	464
Deceduti nell'anno	(-)	735	737	841
Saldo naturale		-253	-259	-377
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	119	61	87
Emigrati nell'anno	(-)	170	249	480
Saldo migratorio		-51	-188	-393

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	272
------------	--------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	2
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	25
------------------	------	----

Strade

Statali	(km)	32
---------	------	----

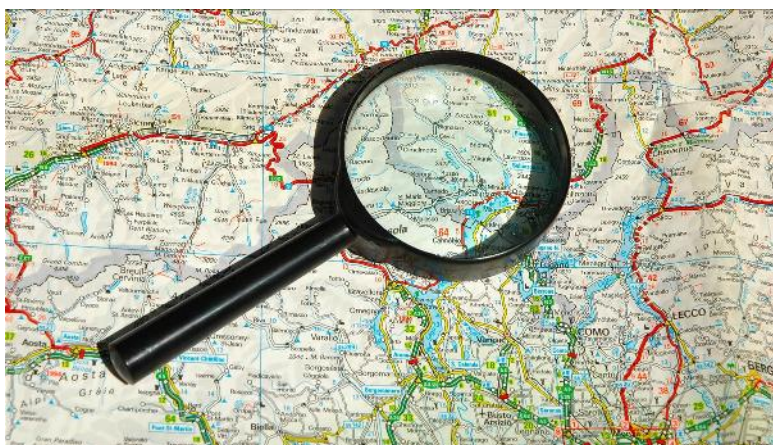
Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	10
-------------	------	----

Comunali	(km)	352
----------	------	-----

Vicinali	(km)	0
----------	------	---

Autostrade	(km)	30
------------	------	----



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	decreto ARTA n.42 del 12/02/2010
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	Sì	IRSAP

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0	
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	4	4	0	0
	(posti)	185	185	0	0
Scuole materne	(n.)	19	19	0	0
	(posti)	1.076	1.076	0	0
Scuole elementari	(n.)	15	15	0	0
	(posti)	2.190	2.190	0	0
Scuole medie	(n.)	7	7	0	0
	(posti)	1.599	1.599	0	0
Strutture per anziani	(n.)	30	30	0	0
	(posti)	320	320	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	22	0	0	0
- Nera	(km)	14	0	0	0
- Mista	(km)	257	0	0	0
Depuratore	(S/N)	No	No		
Acquedotto	(km)	512	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	No		
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	278	0	0	0
	(ha)	0	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	40.000	0	0	0
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Sì	No		
Discarica	(S/N)	Sì	No		

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	11.000	0	0	0
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	0	0	0	0
Veicoli	(n.)	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No		
Personal computer	(n.)	500	0	0	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Governance di Area Vasta

Soggetti partecipanti	Comuni di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Erice, Alcamo, Castellammare del golfo, MIT, GESAP, ANCI, AIRGEST, AMAT, Autorità Portuale Direzione marittima di Palermo
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti da Enti
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	17/05/2016

Autorità urbana per lo sviluppo sostenibile

Soggetti partecipanti	Comuni di Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetro
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti da Enti
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	02/05/2016

GAC Torri e Tonnare del Trapanese

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Libero consorzio di Trapani, AGCI Agrital, Federpesca, Federcoopescas, Uncipescas, La Tramontana, Irepa onlus, Gal Elimos, API Trapani
Impegni di mezzi finanziari	Bilancio Comunale
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	12/02/2013

GAL Elimos

Soggetti partecipanti	Comune di Trapani ed altri ed soggetti privati
Impegni di mezzi finanziari	Bilancio comunale
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/06/2016

Piano di Zona 2019/2020

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Cuastonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice e ASP
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti Regionali
Durata	Biennale
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/12/2021

Piano di Zona 2020/2021

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Cuastonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice e ASP
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti regionali
Durata	
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Piano di Zona 2022/2024

Soggetti partecipanti	Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Cuastonaci, Erice, Favignana, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice e ASP
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamenti regionali
Durata	
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Distretto Turistico Sicilia Occidentale

Soggetti partecipanti	Comuni della Provincia di Trapani e Confindustria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/05/2011

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓			✓
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio		✓	✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento		✓		✓
8. Effettiva capacità di riscossione		✓		✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro europeo dei diritti sociali*, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

DEF E PNRR

DEF 2023 (Fonte Def 2023 consiglio dei ministri 11/04/2023)

In data 11 aprile 2023 il Consiglio dei Ministri ha approvato il DEF 2023 per il triennio 2024/2026.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione

di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva. Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento). Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Rispetto alla risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pilari del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 - dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento - e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026.

NADEF 2023(Fonte NadeF 2023 consiglio dei ministri 27/09/2023)

La presente Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) vede la luce in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera. Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del

commercio mondiale. Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento. Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo. In base a tali considerazioni, contestualmente all'approvazione del presente documento e sentita la Commissione europea, il Governo ha inviato al Parlamento una Relazione ai fini dell'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026. Gli obiettivi di indebitamento, sui quali si baserà la manovra di bilancio in corso di predisposizione, sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026. Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026. Grazie anche ad altre entrate straordinarie previste per il 2024, il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026. Riduzioni più rilevanti del rapporto debito/PIL sono proiettate per gli anni seguenti, dato che l'impatto dei crediti d'imposta si ridurrà marcatamente dopo il 2026 e che il Governo continuerà a seguire una politica di consolidamento della finanza pubblica, tale da produrre significativi miglioramenti del saldo primario (ovvero esclusi i pagamenti per interessi). La strategia del Governo si basa, dunque, sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico. La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture. Un elemento chiave della strategia di crescita è quello dell'innovazione e della ricerca scientifica e applicata. Il PNRR finanzia cinque centri di eccellenza della ricerca applicata, in aggiunta ai quali stanno vedendo la luce ulteriori iniziative che puntano a replicare il successo dell'Istituto Italiano di Tecnologia, di cui questo mese si è celebrato il ventennale. Nelle prossime settimane sarà inaugurata la Fondazione per la progettazione dei circuiti integrati da semiconduttore, con sede principale a Pavia, dove si è già autonomamente sviluppato un distretto del design dei semiconduttori. Nel frattempo, proseguono, o sono in fase di avanzata progettazione, anche con il sostegno di fondi nazionali ed europei, importanti investimenti produttivi in settori chiave, quali i semiconduttori, i pannelli fotovoltaici di nuova generazione e la fabbricazione di batterie per auto elettriche. A livello globale, l'innovazione tecnologica corre a velocità sempre più sostenuta: per recuperare terreno e favorire la transizione di importanti filiere industriali quali quella dell'auto, l'Italia, pur penalizzata da minori spazi di bilancio rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea, dovrà essere rapida, efficace e selettiva. Per questo motivo, la legge di bilancio continuerà a dedicare notevoli risorse agli investimenti pubblici e al supporto per quelli privati tramite strumenti quali i contratti di sviluppo, gli accordi per l'innovazione e i progetti di comune interesse europeo (IPCEI). Si perseguirà, inoltre, la massima efficienza nel combinare risorse pubbliche e private e nella capacità del settore pubblico di erogare garanzie sul credito sempre più mirate e selettive. Nei giorni scorsi, il Governo ha emanato un nuovo decreto per contrastare gli effetti del caro energia e le implicazioni dell'elevata inflazione che abbiamo attraversato negli ultimi due anni. Tali interventi sono ancor più mirati rispetto ai precedenti provvedimenti, puntando a proteggere, dal caro bollette e dall'aumento dei prezzi dei carburanti, soprattutto le famiglie a basso reddito. Ipotizzando che, anche grazie agli elevati livelli di riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas resti relativamente basso durante l'inverno, nel 2024 si provvederà ad adottare misure sempre più mirate, che tutelino le fasce della popolazione a rischio di povertà energetica

e a ridurre ulteriormente gli oneri di bilancio derivanti dal contrasto al caro energia. Sebbene si preveda che il tasso di inflazione cali sensibilmente nei prossimi mesi, il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, resta una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo, oltre ad iniziative quali l'accordo con le categorie produttive e distributive per il 'Trimestre Anti-Inflazione', il Governo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio. Si è deciso di prorogarla perché essa soddisfa al contempo l'esigenza di proteggere il reddito disponibile delle famiglie con redditi medi e bassi, di contenere il costo del lavoro delle imprese e l'aumento dei prezzi e di continuare a migliorare la competitività della nostra economia. La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo. La legge di bilancio finanziaria l'attuazione della prima fase della riforma, con il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. La riforma ridurrà la pressione fiscale sulle famiglie, giacché essa sarà solo parzialmente coperta da una revisione delle spese fiscali. Sempre nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanziaria anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario. In presenza di una preoccupante flessione delle nascite, il Governo intende promuovere ulteriormente la genitorialità e sostenere le famiglie con più di due figli. È pertanto allo studio una misura innovativa a favore delle famiglie con redditi medi e bassi, che sarà anch'essa finanziata dalla legge di bilancio. L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmatica è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento. In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia. Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le nostre energie si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali.

PNRR (Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il piano italiano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2021. Il Piano include un corposo pacchetto di riforme, che toccano, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza.

Si tratta di un intervento epocale, che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Piano ha come principali beneficiari le donne, i giovani e il Mezzogiorno e contribuisce in modo sostanziale a favorire l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali.

Nel complesso, il 27 per cento del Piano è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico, e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Il Piano si organizza lungo sei missioni che, solo in parte, intercettano le funzioni comunali.

La prima missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", stanziava complessivamente 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo complementare.

I suoi obiettivi sono promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Gli investimenti previsti nel piano assicurano la fornitura di banda ultra-larga e connessioni veloci in tutto il Paese.

Il Piano prevede incentivi per l'adozione di tecnologie innovative e competenze digitali nel settore privato, e rafforza le infrastrutture digitali della pubblica amministrazione, ad esempio facilitando la migrazione al cloud.

Per turismo e cultura, sono previsti interventi di valorizzazione dei siti storici e di miglioramento delle strutture turistico-ricettive.

La seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanziava complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,3 miliardi dal Fondo complementare.

I suoi obiettivi sono migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Il Piano prevede investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, per raggiungere target ambiziosi come il 65 per cento di riciclo dei rifiuti plastici e il 100 per cento di recupero nel settore tessile.

Il Piano stanziava risorse per il rinnovo del trasporto pubblico locale, con l'acquisto di bus a bassa emissione, e per il

rinnovo di parte della flotta di treni per il trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

Sono previsti corposi incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica di edifici privati e pubblici. Le misure consentono la ristrutturazione di circa 50.000 edifici l'anno.

Il Governo prevede importanti investimenti nelle fonti di energia rinnovabile e semplifica le procedure di autorizzazione nel settore.

Si sostiene la filiera dell'idrogeno, e in particolare la ricerca di frontiera, la sua produzione e l'uso locale nell'industria e nel trasporto.

Il Piano investe nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile del 15 per cento, e nella riduzione del dissesto idrogeologico.

La terza missione, "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile", stanziava complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,3 miliardi dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo primario è lo sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.

Il Piano prevede un importante investimento nei trasporti ferroviari ad alta velocità. A regime, vengono consentiti significativi miglioramenti nei tempi di percorrenza, soprattutto nel centro-sud.

Il Governo investe inoltre nella modernizzazione e il potenziamento delle linee ferroviarie regionali, sul sistema portuale e nella digitalizzazione della catena logistica.

La quarta missione, "Istruzione e Ricerca", stanziava complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo è rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Il Piano investe negli asili nido, nelle scuole materne, nei servizi di educazione e cura per l'infanzia. Crea 152.000 posti per i bambini fino a 3 anni e 76.000 per i bambini tra i 3 e i 6 anni.

Il Governo investe nel risanamento strutturale degli edifici scolastici, con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000 metri quadri.

Inoltre, si prevede una riforma dell'orientamento, dei programmi di dottorato e dei corsi di laurea, ad esempio con l'aggiornamento della disciplina dei dottorati e un loro aumento di circa 3.000 unità.

Si sviluppa l'istruzione professionalizzante e si rafforza la filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico.

La quinta missione, "Inclusione e Coesione", stanziava complessivamente 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,6 miliardi dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Il Governo investe nello sviluppo dei centri per l'impiego e nell'imprenditorialità femminile, con la creazione di un nuovo Fondo Impresa Donna.

Si rafforzano i servizi sociali e gli interventi per le vulnerabilità, ad esempio con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma alle persone con disabilità.

Sono previsti investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali e interventi di rigenerazione urbana per le periferie delle città metropolitane.

La sesta missione, "Salute", stanziava complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo complementare.

Il suo obiettivo è rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Piano investe nell'assistenza di prossimità diffusa sul territorio e attiva 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità.

Si potenzia l'assistenza domiciliare per raggiungere il 10 per cento della popolazione con più di 65 anni, la telemedicina e l'assistenza remota, con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali.

Il Governo investe nell'aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura, con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature, e nelle infrastrutture ospedaliere, ad esempio con interventi di adeguamento antisismico.

Il Piano rafforza l'infrastruttura tecnologica per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, inclusa la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il Piano prevede un ambizioso programma di riforme, per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

La riforma della Pubblica Amministrazione affronta i problemi dell'assenza di ricambio generazionale, di scarso investimento sul capitale umano e di bassa digitalizzazione.

Il Piano prevede investimenti in una piattaforma unica di reclutamento, in corsi di formazione per il personale e nel rafforzamento e monitoraggio della capacità amministrativa.

La riforma della giustizia interviene sull'eccessiva durata dei processi e intende ridurre il forte peso degli arretrati giudiziari.

Il Piano prevede assunzioni mirate e temporanee per eliminare il carico di casi pendenti e rafforza l'Ufficio del Processo.

Sono previsti interventi di revisione del quadro normativo e procedurale, ad esempio un aumento del ricorso a procedure di mediazione e interventi di semplificazione sui diversi gradi del processo.

Il Piano prevede inoltre interventi di semplificazione per la concessione di permessi e autorizzazioni, e sul codice degli appalti per garantire attuazione e massimo impatto agli investimenti.

Il Piano include anche riforme a tutela della concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

LA POSIZIONE E LE PROSPETTIVE DEL COMUNE DI TRAPANI

Le linee di azione del PNRR intersecano la programmazione avviata dal comune di Trapani che ha investito sulla digitalizzazione dei servizi, sulla semplificazione delle regole, sulla valorizzazione e formazione delle risorse umane, sull'accelerazione della spesa per investimenti, sulle politiche di potenziamento e rilancio del turismo.

Le Amministrazioni territoriali **sono coinvolte nelle iniziative del PNRR** attraverso:

- **La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale** e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale).
- **La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare** progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).
- **La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori** (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

Nel ruolo di **Soggetti attuatori/Beneficiari**, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, gli Enti Locali:

- 1) accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto.
- 2) ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri.
- 3) devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di **traguardi e obiettivi** associati al progetto.
- 4) devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di giugno 2026, ecc.).
- 5) devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Il comune di Trapani, consapevole che il PNRR costituisce la sfida più importante degli ultimi 50 anni, ha intercettato numerosi finanziamenti, per oltre 65 milioni di Euro, a valere sulle risorse del PNRR e più precisamente:

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	I96G22000130006	COMUNE DI TRAPANI- SETTORE I*VIA PIAZZA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO 'INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -	Finanziato/Da Avviare	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I91F22003600006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA MUNICIPIO, 1*MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)? - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 ?SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE? FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU COMUNE DI TRAPANI	Avviato	328.160,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I91J22000240006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.4.4 - SPID CIE - COMUNI (SETTEMBRE 2022)' MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 ?SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Avviato	14.000,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.3 APP IO	I97H23000200006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.4.3 -APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR , FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Finanziato/Da Avviare	

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4.3 PAGOPA	I97H23000040006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.4.3 -PAGOPA" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR , FINANZIATO DALL?UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL?INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Avviato	40.062,00 €
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	I97H23000048006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI*VIA MUNICIPIO, 1*AVVISO PUBBLICO ?MISURA 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL?UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL?INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Finanziato/Da Avviare	
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I93D21001230001	VIA G.B. FARDELLA, NEL TRATTO COMPRESO TRA GLI INCROCI CON LA VIA A. SCONTRINO E LA VIA MARSALA*VIA G B FARDELLA*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL?ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCETTIVE	Attivo	340.000,00 €
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I95B20000020001	VILLA COMUNALE MARGHERITA*VIALE REGINA MARGHERITA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL?IMPIANTO DI I.P. DELLA ?VILLA MARGHERITA?	Attivo	1.700.000,00
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	I93D22000220006	SCUOLA STATLE INFANZIA G. POLIZZI VIALE MARCHE*VIA VIALE MARCHE*RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA	Attivo	1.014.000,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	I96F19000200002	SCUOLA STATALE INFANZIA "ASCANIO"VIA PIAZZALE ILIO. 52*INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Attivo	320.092,45
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	I14H22000510006	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI (ERICE-VALDERICE-PACECO-MI SILISCEMI-BUSETO PALIZZOLO-FAVIGNANA-CUSTOMACI - SAN VITO LO CAPO)*PIAZZA MUNICIPIO,1*AUTONOMIA ANZIANI- RIQUALIFICARE SPAZI ABITATI E DOTAZIONE STRUMENTALE TECNOLOGICA-POTENZIAMENTO RETE INTEGRATA SERVIZI	Attivo	900.000,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	I94H22000290006	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI (ERICE-VALDERICE-PACECO-MI SILISCEMI-BUSETO PALIZZOLO-FAVIGNANA-CUSTOMACI - SAN VITO LO CAPO)*PIAZZA MUNICIPIO, 1*PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ POSITIVA E RESPONSABILE IN RISPOSTA AI BISOGNI EVOLUTIVI DEI MINORI CON ADOZIONE DI PIANI D'AZIONE UNITARI "PROGETTO QUADRO PER LE VULNERABILITÀ (POVERTÀ EDUCATIVA-CULTURALE-MATERIALE-SOCIALE-SANITARIA).	Attivo	211.500,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	I14H22000410006	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI (ERICE-VALDERICE-PACECO-MI SILISCEMI-BUSETO PALIZZOLO-FAVIGNANA-CUSTOMACI - SAN VITO LO CAPO)*PIAZZA MUNICIPIO, 1*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONALE DISABILI - PREDISPOSIZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO-SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI CO-ABITAZIONE E IN AUTONOMIA CONNESSA AL LAVORO DI RISTORAZIONE SOCIALE.	Attivo	714.998,75
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001660001	SCUOLA PRIMARIA ASSISI*VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 63*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA ASSISI, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Attivo	1.649.953,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001670001	SCUOLA D'INFANZIA RUBINO - FULGATORE*VIA SALVO D'ACQUISTO, 4*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA RUBINO - FULGATORE, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Attivo	1.415.483,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001680001	SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA LEONARDO DA VINCI*VIA SAN PIETRO, 54*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA LEONARDO DA VINCI, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Attivo	3.651.585,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001690001	SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO*VIA MAZZINI, 1*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Attivo	577.277,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001700001	SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI*VIA UGO BASSI, 2*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI, FINALIZZATO ALLA FUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI EDILIZIA SCOLASTICA DI INTERESSE PUBBLICO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	Attivo	1.681.872,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I91B21001860001	SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.) PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' DI TRAPANI*VIA FARDELLA*SISTEMA INNOVATIVO DI TRASPORTO INTELLIGENTE (B.R.T.) PER IL MIGLIORAMENTO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLA CITTA' DI TRAPANI	Attivo	2.745.000,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000380001	BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE*VIA BOTTEGHELLE*RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA BOTTEGHELLE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Attivo	422.545,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000390001	SCALA DI ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA*VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA*RECUPERO E REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Attivo	415.720,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000400001	SCALINATA E BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI*VIA MURA DI TRAMONTANA*RECUPERO E MANUTENZIONE DELLA SCALINATA E DEL BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Attivo	707.095,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000410001	BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA*VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA*RECUPERO E INTEGRAZIONE DEL BASOLATO DI VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Attivo	308.289,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I93D21000420001	MURA DI TRAMONTANA*VIA SERRAGLIO*RECUPERO E APERTURA DI UN VARCO SULLE MURA DI TRAMONTANA PER METTERE IN COLLEGAMENTO IL VICO SERRAGLIO CON IL MARE FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE NEL CENTRO STORICO DELLA CITTA DI TRAPANI	Attivo	397.034,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I94E21002280001	TEATRO A. PARDO*VIA FRANCESCO SCEUSA, 6*PROGETTO TEATRO A. PARDO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL TESSUTO SOCIALE MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI CULTURALI OVVERO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Attivo	423.326,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I95F21000190001	PALAZZO DALÌ*PIAZZA MUNICIPIO*RESTAURO, ADEGUAMENTO SISMICO E IMPIANTO ANTINCENDIO DI PALAZZO DALÌ, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTA' DI TRAPANI	Attivo	3.955.273,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I95F21000200001	PADIGLIONE LIBERTY VILLA MARGHERITA*VIALE REGINA ELENA*RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO E DEL PADIGLIONE LIBERTY DI VILLA MARGHERITA, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTA' DI TRAPANI	Attivo	181.473,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I99J21002020001	CAMPO CONI*LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Attivo	587.489,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	I99J21002030001	CAMPO AULA*VIA NINO BIXIO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED E MANTO ERBOSO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Attivo	856.659,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	I98I21000110001	EDIFICI A CORTE - SISTEMAZIONE AREA ATTREZZATA A SERVIZIO DEL CAMPUS MEDITERRANEO - TRASFORMAZIONE EX MATTATOIO IN CAMPUS DEL MEDITERRANEO - RECUPERO GIARDINO D'INVENRNO - INTERVENTO RETROFIT ENERGETICO PER MIGLIORAMENTO DEL CONFORT INDOOR ED OUTDOOR*VIA LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI RIONE CAPPUCCINELLI*RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ESISTENTI	Attivo	18.000.000,00
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	I99J21000460001	RIONE CAPPUCCINELLI - LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*INTERVENTO DI RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN COMPLESSO DI EDIFICI RESIDENZIALE ERP E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI SERVIZIO (IMPIANTI SPORTIVI, AREE A VERDE, STRADE, MARCIAPIEDI, FOGNATURE.	Attivo	18.000.000,00

NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Stato PROGETTO/ CUP	Importo finanziato PNRR (b)
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	I94J22000150006	PISCINA COMUNALE VIA T ALBERTI*VIA T. ALBERTI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Attivo	578.629,34
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	I95B22000070006	PALESTRA COMUNALE PINCO*VIA LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI*REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA - AVVISO PUBBLICO PNRR SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CUP J55E22000170006	Attivo	2.171.370,66
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.2:Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	I98H22000020006	BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1*VIA DALMAZIA 1*RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	Attivo	257.000,00
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	I95B20000020001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA IDRICO DI BRESCIANA	Attivo	170.000,00
TOTALE				65.328.804,20

In allegato al presente documento viene inserito il tabellone di monitoraggio dei progetti finanziati con fondi del PNRR/PNC aggiornato al 30 aprile 2024.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

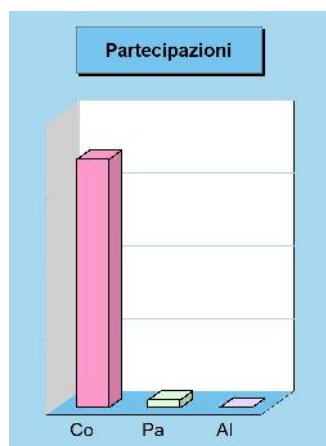


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	2	1.704.262,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	50.812,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	5	1.755.074,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni	Partecipata (AP_BIV.1b)	120.000,00	22,460000 %	26.952,00
Terra dei Fenici S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	268.990,00	7,977992 %	21.460,00
Trapani Servizi S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	413.120,00	100,000000 %	413.120,00
A.T.M. S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	1.291.142,00	100,000000 %	1.291.142,00
GAL Elimos Società consortile a r.l.	Partecipata (AP_BIV.1b)	43.000,00	5,581395 %	2.400,00

S.R.R. Trapani Provincia Nord società consortile per azioni

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	22,460000 %
Attività e note	Società costituita ex art. 6, comma 1, della L.R. 8/04/2010, n. 9. Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del D. Lgs. 3/04/2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Stato attività: impresa inattiva come da visura camerale.

Terra dei Fenici S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	7,977992 %
Attività e note	Gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza ed economicità nell'ambito territoriale ottimale, in aderenza alle direttive dell'Unione Europea ed alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti. Società posta in liquidazione ex. art. 19 L.R. 8/04/2010, n. 9.

Trapani Servizi S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione di servizi per committenza pubblica e privata nei settori: - raccolta smaltimento trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti pericolosi o speciali, raccolta differenziata, selezione recupero e commercializzazione dei materiali riciclabili pulizia delle spiagge, diserbatura, disinfestazione , smaltimento ingombranti, realizzazione di discariche bonifica di discariche; - verde pubblico, valorizzazione patrimonio artistico, culturale, pulizia, manutenzione e sicurezza edifici pubblici e privati; - edilizia pubblica e privata; - adduzione e distribuzione idrico fognaria, metano e linee elettriche.

A.T.M. S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	Gestione del trasporto pubblico collettivo attuato in ogni forma e di altra attività anche strumentale connessa e/o complementare alla mobilità ed al traffico, ivi compresi i servizi di collegamento con le zone industriali, gli aeroporti, i nodi intermodali , la gestione dei parcheggi ed il servizio di rimozione autoveicoli.

GAL Elimos Società consortile a r.l.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,581395 %
Attività e note	Tutela e valorizzazione della natura e dell'Ambiente, con particolare riguardo all'ambito territoriale del paesaggio e della agricoltura con particolare riguardo al territorio e alla comunità della Sicilia Occidentale

Considerazioni e valutazioni

Per maggiore completezza espositiva si riporta di seguito una tabella riassuntiva contenente i dati sugli altri organismi partecipati dal Comune di Trapani in forma diretta:

NOME PARTECIPATA	BIBLIOTECA FARDELLIANA
CODICE FISCALE PARTECIPATA	93027790810
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100%
BREVE DESCRIZIONE	Gestione, custodia e conservazione del patrimonio librario
NOTE	Ente strumentale controllato
NOME PARTECIPATA	Consorzio I.T.A. (avviata liquidazione)
CODICE FISCALE PARTECIPATA	2041520814
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	100%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione attività industriali - ricerca e tecnologia avanzata
NOTE	Ente strumentale controllato - procedimento di razionalizzazione in corso tendente a non mantenere la partecipazione
NOME PARTECIPATA	Ente Luglio Musicale Trapanese
CODICE FISCALE PARTECIPATA	1141350817
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	98,30%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione attività culturali
NOTE	Ente strumentale controllato
NOME PARTECIPATA	Consorzio Universitario Provincia di Trapani
CODICE FISCALE PARTECIPATA	236960811
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	34,38%
BREVE DESCRIZIONE	Istruzione Universitaria
NOTE	Ente Strumentale Partecipato
NOME PARTECIPATA	FLAG Trapanese "Torri e Tonnare del litorale trapanese"
CODICE FISCALE PARTECIPATA	93068190813
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	12,72%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione e sviluppo turistico nel settore della pesca
NOTE	Ente Strumentale Partecipato

NOME PARTECIPATA	Fondazione Distretto Turistico Sicilia Occidentale
CODICE FISCALE PARTECIPATA	93064690816
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	5,50%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione e sviluppo turistico - valorizzazione risorse naturali e produzioni enogastronomiche
NOTE	Ente Strumentale Partecipato
NOME PARTECIPATA	Associazione Strada del vino Erice D.O.C.
CODICE FISCALE PARTECIPATA	2354320810
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,37%
BREVE DESCRIZIONE	Promozione produzioni vitivinicole ed agricole
NOTE	Ente Strumentale Partecipato
NOME PARTECIPATA	Associazione Antiracket e Antiusura
CODICE FISCALE PARTECIPATA	9305420815
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	-
BREVE DESCRIZIONE	Sensibilizzazione su racket, estorsioni, usura
NOTE	Ente Strumentale Partecipato

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del giorno 1 febbraio 2024 sono stati approvati gli obiettivi strategici degli organismi partecipati del Comune di Trapani da inserire nel DUP 2024/2026. Pertanto gli obiettivi degli organismi partecipati sono inseriti nell'allegato "A" al presente DUP 2024/2026.

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Mensa scolastica
 Spurgo pozzi neri
 Impianti sportivi
 Mercato Ittico

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 Mensa scolastica	221.885,05	75,6 %	553.104,76	553.104,76
2 Spurgo pozzi neri	4.545,45	1,5 %	4.545,45	4.545,45
3 Impianti sportivi	62.854,40	21,4 %	62.854,40	62.854,40
4 Mercato Ittico	4.550,00	1,5 %	4.550,00	4.550,00
Totale	293.834,90	100,0 %	625.054,61	625.054,61

Denominazione: Mensa scolastica
 Indirizzi: Tariffe revisionate nel 2024 (G.M. n. 97 del 15.03.2024)

Gettito stimato
 2024: € 221.885,05
 2025: € 553.104,76
 2026: € 553.104,76

Denominazione: Spurgo pozzi neri
 Indirizzi: Tariffe invariate rispetto all'anno precedente
 Gettito stimato
 2024: € 4.545,45
 2025: € 4.545,45
 2026: € 4.545,45

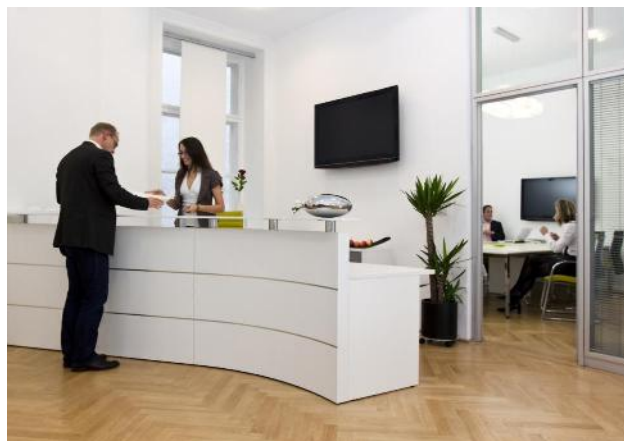
Denominazione	Impianti sportivi
Indirizzi	Tariffe revisionate nel 2023
Gettito stimato	2024: € 62.854,40 2025: € 62.854,40 2026: € 62.854,40

Denominazione	Mercato Ittico
Indirizzi	Tariffe invariate rispetto all'anno precedente
Gettito stimato	2024: € 4.550,00 2025: € 4.550,00 2026: € 4.550,00

Tributi e politica tributaria

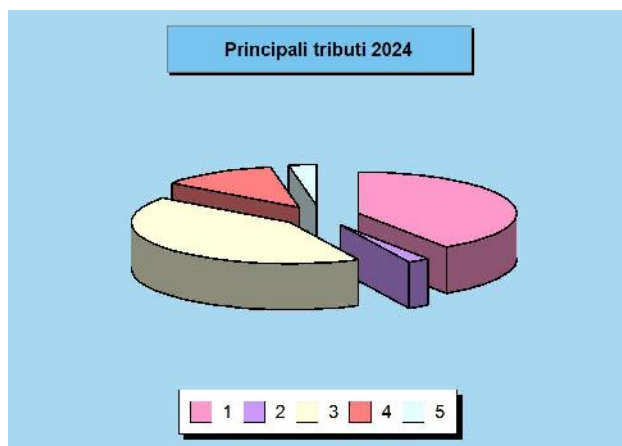
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta dell'IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMU	15.250.000,00	40,6 %	15.250.000,00	15.250.000,00
2 IMPOSTA DI SOGGIORNO	850.000,00	2,3 %	720.000,00	720.000,00
3 TARI	15.858.000,00	42,2 %	15.858.000,00	15.858.000,00
4 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.500.000,00	12,0 %	4.500.000,00	4.500.000,00
5 CANONE UNICO PATRIMONIALE	1.085.000,00	2,9 %	1.085.000,00	1.085.000,00
Totale	37.543.000,00	100,0 %	37.413.000,00	37.413.000,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	Mantenimento della tassazione dello scorso anno e lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del peso tributario
Gettito stimato	2024: € 15.250.000,00 2025: € 15.250.000,00 2026: € 15.250.000,00
Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	Tariffe aggiornate con deliberazione di G.M. n. 336 del 15.09.2023. Destinazione del gettito al servizio di trasporto pubblico.
Gettito stimato	2024: € 850.000,00 2025: € 720.000,00 2026: € 720.000,00

Denominazione Indirizzi	TARI Tariffe modificate con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 15.09.2023.
Gettito stimato	2024: € 15.858.000,00 2025: € 15.858.000,00 2026: € 15.858.000,00
Denominazione Indirizzi	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.03.2019 è stata ridotta la soglia di esenzione ad euro 10.000,00.
Gettito stimato	2024: € 4.500.000,00 2025: € 4.500.000,00 2026: € 4.500.000,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 26.04.2021 è stato adottato il Regolamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile o per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 13.09.2021, si è provveduto alla modifica dell'art. 26 di detto Regolamento. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 31.05.2022 si è provveduto alla modifica degli artt. 24 e 45 del vigente Regolamento. Tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 28.04.2021. Con deliberazione della Giunta comunale n. 98, del 29.03.2024 sono state approvate le tariffe, per l'anno 2024, del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate.
Gettito stimato	2024: € 1.085.000,00 2025: € 1.085.000,00 2026: € 1.085.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

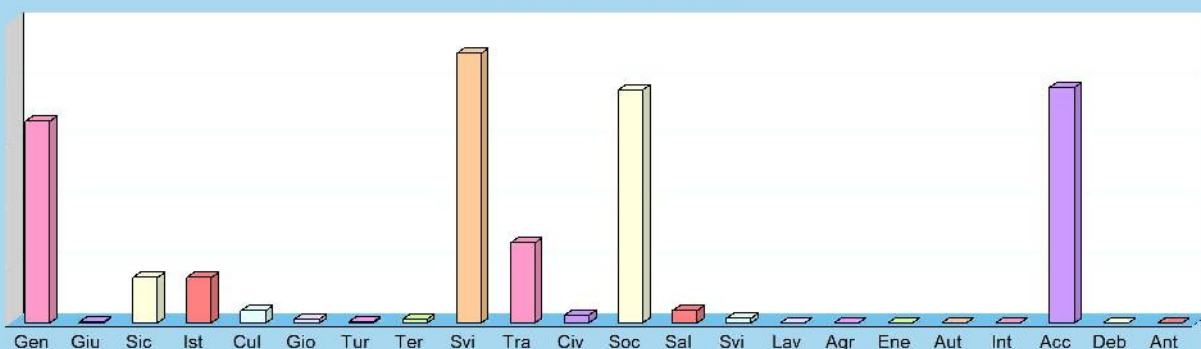
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	16.735.286,39	17,5 %	15.431.044,63	15.384.380,48
02 Giustizia	Giu	49.622,21	0,1 %	44.190,85	43.900,72
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	3.750.759,33	3,9 %	3.321.910,33	3.321.910,33
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	3.771.059,24	3,9 %	3.599.962,97	3.588.601,51
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.003.283,00	1,0 %	1.039.400,00	1.039.400,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	283.485,83	0,3 %	263.457,41	256.613,59
07 Turismo	Tur	81.426,00	0,1 %	51.408,00	51.408,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	323.961,92	0,3 %	320.258,34	318.480,01
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	22.347.807,71	23,4 %	21.941.630,64	21.926.699,76
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	6.626.236,63	6,9 %	6.542.937,61	6.538.420,73
11 Soccorso civile	Civ	629.158,82	0,7 %	372.789,82	372.789,82
12 Politica sociale e famiglia	Soc	19.287.788,64	20,1 %	14.339.005,66	14.078.937,00
13 Tutela della salute	Sal	992.503,97	1,0 %	989.612,00	979.612,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	343.110,25	0,4 %	337.582,26	337.552,94
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	300,00	0,0 %	300,00	300,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	6.710,00	0,0 %	6.710,00	6.710,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	19.503.759,98	20,4 %	18.010.664,62	17.965.400,96
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		95.736.259,92	100,0 %	86.612.865,14	86.211.117,85

Spesa corrente 2024



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	47.550.711,50	10.300.755,19	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	137.713,78	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	10.394.579,99	316.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10.959.623,72	16.803.094,34	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.082.083,00	3.015.287,22	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	803.556,83	5.283.497,43	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	184.242,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	962.700,27	16.734.334,85	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	66.216.138,11	115.615.093,86	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	19.707.594,97	12.151.500,09	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.374.738,46	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	47.705.731,30	26.448.883,81	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	2.961.727,97	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.018.245,45	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	20.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	55.479.825,56	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.789.505,51	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100.079.721,21
Totale	268.560.242,91	206.668.446,79	0,00	3.789.505,51	100.079.721,21

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	47.550.711,50	10.300.755,19	57.851.466,69
02 Giustizia	137.713,78	0,00	137.713,78
03 Ordine pubblico e sicurezza	10.394.579,99	316.000,00	10.710.579,99
04 Istruzione e diritto allo studio	10.959.623,72	16.803.094,34	27.762.718,06
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	3.082.083,00	3.015.287,22	6.097.370,22
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	803.556,83	5.283.497,43	6.087.054,26
07 Turismo	184.242,00	0,00	184.242,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	962.700,27	16.734.334,85	17.697.035,12
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	66.216.138,11	115.615.093,86	181.831.231,97
10 Trasporti e diritto alla mobilità	19.707.594,97	12.151.500,09	31.859.095,06
11 Soccorso civile	1.374.738,46	0,00	1.374.738,46
12 Politica sociale e famiglia	47.705.731,30	26.448.883,81	74.154.615,11
13 Tutela della salute	2.961.727,97	0,00	2.961.727,97
14 Sviluppo economico e competitività	1.018.245,45	0,00	1.018.245,45
15 Lavoro e formazione professionale	900,00	0,00	900,00
16 Agricoltura e pesca	20.130,00	0,00	20.130,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	55.479.825,56	0,00	55.479.825,56
50 Debito pubblico	3.789.505,51	0,00	3.789.505,51
60 Anticipazioni finanziarie	100.079.721,21	0,00	100.079.721,21
Totale	372.429.469,63	206.668.446,79	579.097.916,42

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

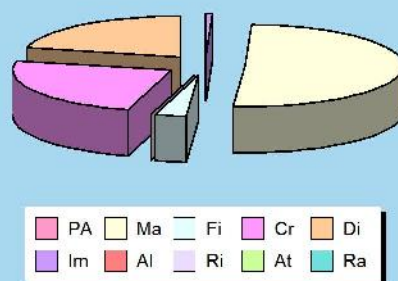
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.231.993,72
Immobilizzazioni materiali	175.786.753,07
Immobilizzazioni finanziarie	11.034.683,15
Rimanenze	42.943,37
Crediti	84.121.278,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	74.223.289,92
Ratei e risconti attivi	28.839,63
Totale	347.469.781,78

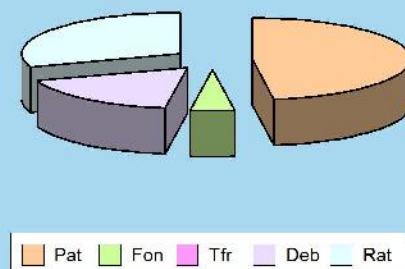
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	165.974.679,68
Fondo per rischi ed oneri	15.551.189,68
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	60.799.922,74
Ratei e risconti passivi	105.143.989,68
Totale	347.469.781,78

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

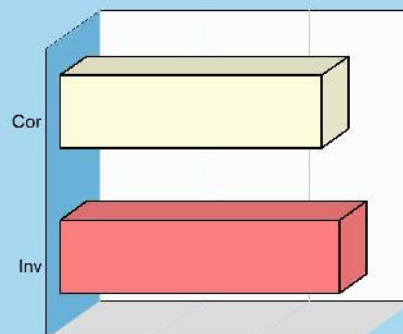
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	24.980.071,05	
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	
Trasferimenti da imprese	9.524,94	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	4.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		26.692.730,89
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	24.994.595,99	26.692.730,89

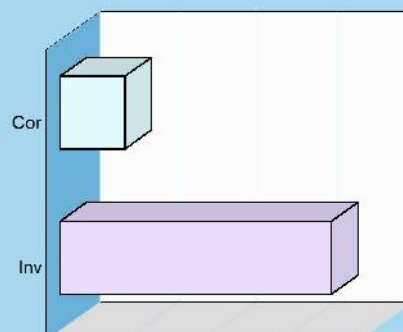
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	41.294.959,13	
Trasferimenti da famiglie	2.000,00	
Trasferimenti da imprese	19.049,88	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	8.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		172.725.843,46
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	41.324.009,01	172.725.843,46

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	46.130.365,86	46.130.365,86	46.130.365,86
Tit.2 - Trasferimenti correnti	13.495.241,28	13.495.241,28	13.495.241,28
Tit.3 - Extratributarie	19.988.169,82	19.988.169,82	19.988.169,82
Somma	79.613.776,96	79.613.776,96	79.613.776,96
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	7.961.377,70	7.961.377,70	7.961.377,70

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	1.117.160,74	1.078.757,24	1.038.652,37
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	1.117.160,74	1.078.757,24	1.038.652,37
Contributi in C/interessi su mutui	3.313,42	3.313,42	3.313,42
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	1.113.847,32	1.075.443,82	1.035.338,95

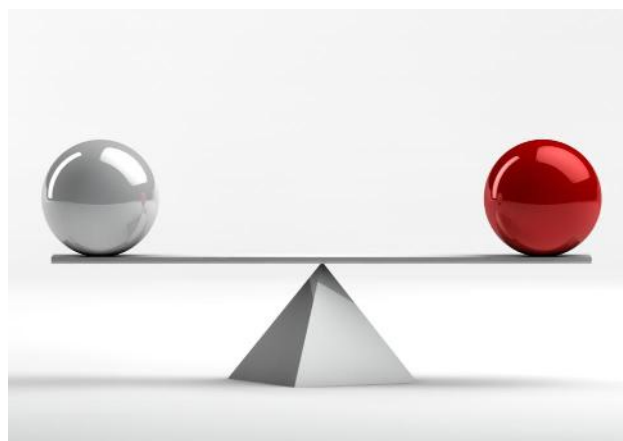
Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	7.961.377,70	7.961.377,70	7.961.377,70
Esposizione effettiva	1.113.847,32	1.075.443,82	1.035.338,95
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	6.847.530,38	6.885.933,88	6.926.038,75

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

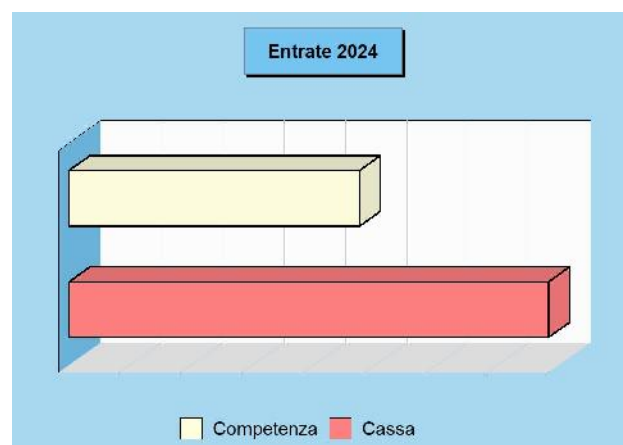
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



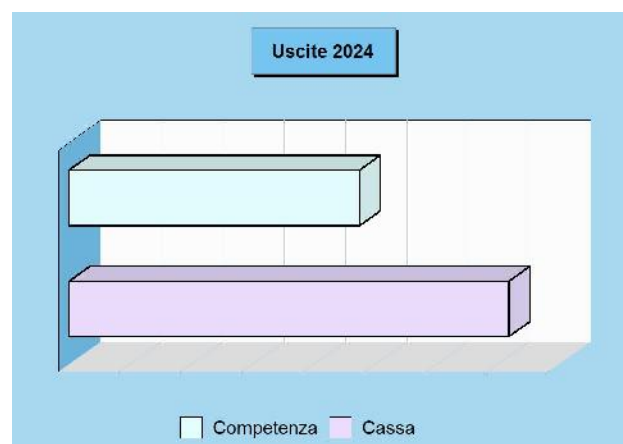
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	44.239.052,04	85.400.935,12
Trasferimenti	24.994.595,99	51.263.002,04
Extratributarie	22.266.559,05	37.679.175,04
Entrate C/capitale	31.184.326,73	25.202.671,41
Rid. att. finanziarie	0,00	937.319,71
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	33.359.907,07	33.359.907,07
Entrate C/terzi	76.932.906,48	79.205.568,68
Fondo pluriennale	4.096.714,56	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	78.287.717,52
Totale	237.074.061,92	391.336.296,59



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	95.736.259,92	203.829.291,72
Spese C/capitale	29.143.060,01	40.922.106,28
Incr. att. finanziarie	0,00	57.391,74
Rimborso prestiti	1.901.928,44	885.332,60
Chiusura anticipaz.	33.359.907,07	33.359.907,07
Spese C/terzi	76.932.906,48	79.933.569,27
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	237.074.061,92	358.987.598,68



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	44.109.052,04	44.109.052,04
Trasferimenti	20.794.033,35	20.529.975,66
Extratributarie	22.161.256,94	22.057.733,35
Entrate C/capitale	84.701.314,54	93.774.528,92
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	33.359.907,07	33.359.907,07
Entrate C/terzi	76.932.906,48	76.932.906,48
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	282.058.470,42	290.764.103,52

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	86.612.865,14	86.211.117,85
Spese C/capitale	84.229.055,63	93.296.331,15
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	923.736,10	963.840,97
Chiusura anticipaz.	33.359.907,07	33.359.907,07
Spese C/terzi	76.932.906,48	76.932.906,48
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	282.058.470,42	290.764.103,52

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	44.239.052,04
Trasferimenti correnti	(+)	24.994.595,99
Extratributarie	(+)	22.266.559,05
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	347.865,55
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		91.152.341,53
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	4.069.143,87
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	2.416.702,96
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		6.485.846,83
Totale		97.638.188,36

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	95.736.259,92
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	1.901.928,44
Impieghi ordinari		97.638.188,36
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		97.638.188,36

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	31.184.326,73
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	2.416.702,96
Risorse ordinarie		28.767.623,77
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	27.570,69
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	347.865,55
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		375.436,24
Totale		29.143.060,01

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	29.143.060,01
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		29.143.060,01
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		29.143.060,01

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	97.638.188,36
Investimenti	(+)	29.143.060,01
Movimenti di fondi	(+)	33.359.907,07
Entrate destinate alla programmazione		160.141.155,44
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	76.932.906,48
Altre entrate		76.932.906,48
Totale bilancio		237.074.061,92

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	97.638.188,36
Investimenti	(+)	29.143.060,01
Movimenti di fondi	(+)	33.359.907,07
Uscite impiegate nella programmazione		160.141.155,44
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	76.932.906,48
Altre uscite		76.932.906,48
Totale bilancio		237.074.061,92

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2024

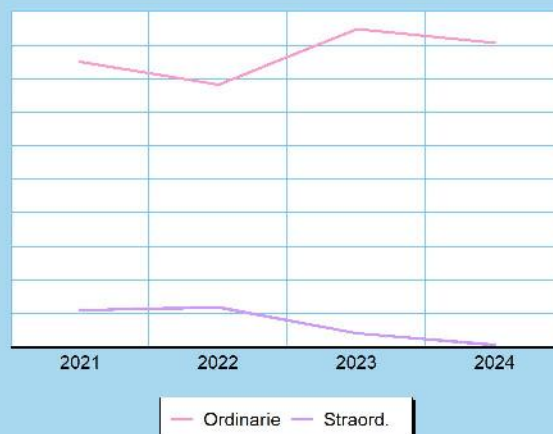
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	97.638.188,36	97.638.188,36
Investimenti	29.143.060,01	29.143.060,01
Movimento fondi	33.359.907,07	33.359.907,07
Servizi conto terzi	76.932.906,48	76.932.906,48
Totale	237.074.061,92	237.074.061,92

Finanziamento bilancio corrente 2024

Entrate		2024
Tributi	(+)	44.239.052,04
Trasferimenti correnti	(+)	24.994.595,99
Extratributarie	(+)	22.266.559,05
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	347.865,55
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		91.152.341,53
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	4.069.143,87
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	2.416.702,96
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		6.485.846,83
Totale		97.638.188,36

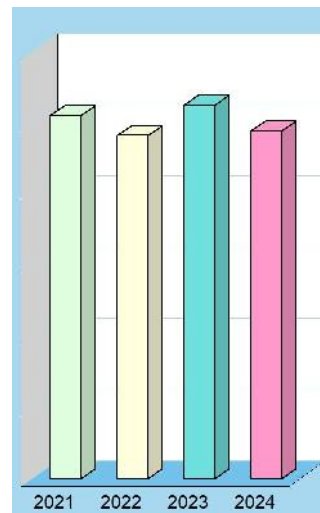


Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	48.121.026,63	46.130.365,86	46.869.082,56
Trasferimenti correnti	(+)	25.196.384,00	13.495.241,28	26.766.975,40
Extratributarie	(+)	12.819.064,83	19.988.169,82	21.746.523,06
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	391.605,12	265.000,00	315.832,59
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		85.744.870,34	79.348.776,96	95.066.748,43
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	8.748.077,05	8.260.479,43	7.349.786,23
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	6.109.922,10	7.590.373,96	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.365.869,78	1.189.851,73	2.485.050,56
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		16.223.868,93	17.040.705,12	9.834.836,79
Totale		101.968.739,27	96.389.482,08	104.901.585,22



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



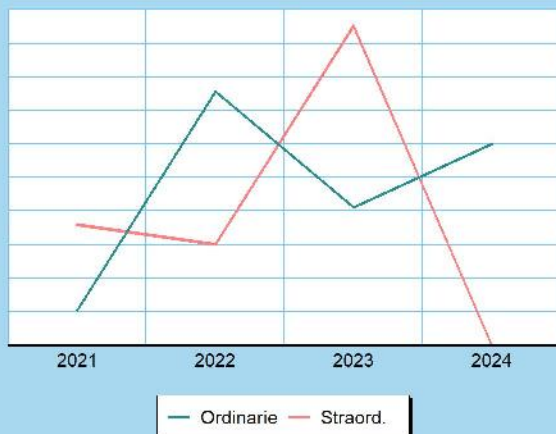
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	97.638.188,36	97.638.188,36
Investimenti	29.143.060,01	29.143.060,01
Movimento fondi	33.359.907,07	33.359.907,07
Servizi conto terzi	76.932.906,48	76.932.906,48
Totale	237.074.061,92	237.074.061,92

Modalità di finanziamento

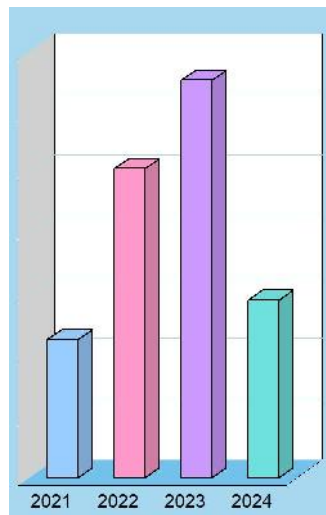


Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate	2024
Entrate in C/capitale (+)	31.184.326,73
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	2.416.702,96
Risorse ordinarie	28.767.623,77
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	27.570,69
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	347.865,55
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	375.436,24
Totale	29.143.060,01

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2021	2022	2023
Entrate in C/capitale (+)	6.668.091,05	37.346.559,82	22.296.799,60
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	1.365.869,78	1.189.851,73	2.485.050,56
Risorse ordinarie	5.302.221,27	36.156.708,09	19.811.749,04
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	13.009.979,40	14.303.761,38	44.897.611,43
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	3.943.295,08	1.211,73	204.158,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	391.605,12	265.000,00	315.832,59
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	17.344.879,60	14.569.973,11	45.417.602,02
Totale	22.647.100,87	50.726.681,20	65.229.351,06



Disponibilità e gestione delle risorse umane

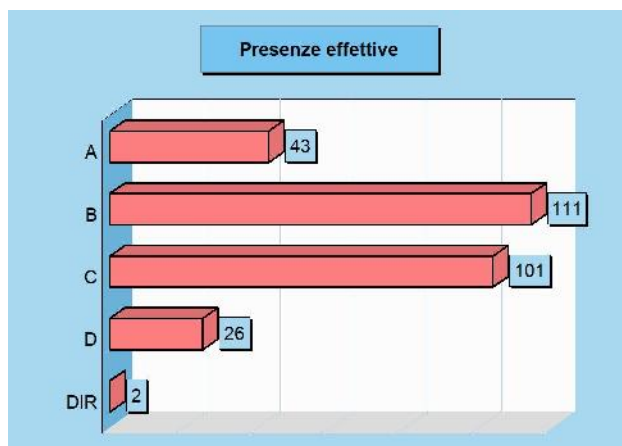
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



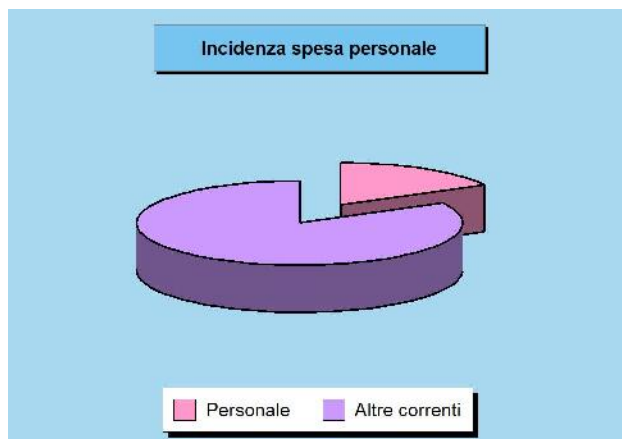
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	69	43
B	Area degli operatori esperti	130	111
C	Area degli istruttori	155	101
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	51	26
DIR	Dirigenti	7	2
Personale di ruolo		412	283
Personale fuori ruolo			31
Totale			314



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	412
Dipendenti in servizio: di ruolo	283
non di ruolo	31
Totale personale	314
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	16.311.697,36
Altre spese correnti	79.424.562,56
Totale spesa corrente	95.736.259,92



Indirizzi e obiettivi strategici e di Valore Pubblico

A seguire sono riportate le linee strategiche di mandato (Politiche), gli impatti di Valore Pubblico atteso e i relativi obiettivi strategici.

Si indicano, pertanto, le 10 linee strategiche del mandato elettorale e gli impatti di Valore Pubblico atteso in relazione agli obiettivi strategici declinati.

Gli obiettivi, in relazione alle mutate condizioni interne ed esterne ed a seguito delle attività di monitoraggio e controllo concomitante della gestione, potranno essere adeguati, rimodulati e aggiornati.

Con riferimento agli obiettivi strategici l'arco temporale di riferimento è il quinquennio del mandato elettorale.



INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Linee strategiche di mandato (Politiche) 2024-2026
Parte prima: <i>Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri</i>
Parte seconda: <i>Le strutture di base di una Città</i>
Parte terza: <i>Ambiente, verde pubblico e animali</i>
Parte quarta: <i>Mobilità e mobilità sostenibile</i>
Parte quinta: <i>Turismo e cultura</i>
Parte sesta: <i>Commercio e attività produttive</i>
Parte settima: <i>I nostri giovani e l'associazionismo</i>
Parte ottava: <i>Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie</i>
Parte nona: <i>Sport e scuole</i>
Parte decima: <i>Il centro storico che vogliamo</i>

VALORE PUBBLICO ATTESO 2024-2026	Dimensione di impatto del VP
Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale
Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini	Sociale
Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create	Economica
Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale
Riduzione del consumo del suolo	Ambientale
Riduzione della quantità di rifiuti non riciclabili	Ambientale
Aumento di aree destinate a parchi e spazi verdi accessibili per la comunità	Ambientale
Miglioramento della pulizia della città e del decoro urbano	Ambientale
Riduzione dei consumi energetici, promuovendo fonti rinnovabili e riducendo l'impatto ambientale	Ambientale
Prevenzione e contrasto disastri naturali	Ambientale
Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico	Culturale
Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini	Sociale
Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili	Sociale
Sicurezza e qualità degli edifici scolastici	Culturale
Aumento del senso di sicurezza dei cittadini	Sociale
Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti	Culturale
Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche	Culturale
Riduzione traffico e miglioramento viabilità	Sociale
Incremento formazione	Istituzionale
Miglioramento organizzazione	Istituzionale
Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti	Istituzionale
Migliorare l'accessibilità fisica e digitale	Sociale
Garantire azioni positive e pari opportunità.	Sociale

OBIETTIVI STRATEGICI	CONTENUTI
Amministrazione efficace e trasparente	Migliorare l'integrità della governance e l'efficienza amministrativa per garantire una gestione trasparente e un servizio pubblico di alta qualità. Valorizzazione del personale dell'Ente e rafforzamento della digitalizzazione dei processi anche nell'ottica della riduzione del <i>tax gap</i> e dell'aumento dell'autonomia finanziaria per garantire efficienza e qualità
Comunicazione aperta e partecipazione attiva	Incrementare il coinvolgimento dei cittadini, potenziando la comunicazione interna ed esterna, favorendo la partecipazione attiva e rafforzando il rapporto tra Amministrazione, famiglie, Enti del Terzo Settore ed altri enti pubblici.
Città resiliente, sostenibile ed attrattiva	Interventi per il miglioramento e la manutenzione degli edifici e impianti pubblici, del patrimonio comunale, degli spazi cittadini e delle strade al fine di supportare una crescita resiliente, inclusiva e sostenibile della Città, anche attraverso l'adeguamento, la riqualificazione energetica e progetti di rigenerazione urbana.
Crescita economica e sostegno all'imprenditorialità	Promuovere e sostenere la crescita economica. Favorire l'espansione dei settori chiave come turismo, enogastronomia e viticoltura. Supporto all'innovazione imprenditoriale e digitale favorendo l'occupazione, in particolare giovanile e femminile.
Politiche ambientali e gestione delle risorse	Migliorare la pulizia, il decoro della città e la valorizzazione degli spazi verdi urbani. Potenziamento dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, anche attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e l'educazione ambientale. Garantire accesso universale ed equo alla risorsa idrica e miglioramento del servizio per i cittadini.
Pianificazione urbana, viabilità e mobilità sostenibile	Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, del traffico urbano e sviluppo modalità di trasporto sostenibili.

OBIETTIVI STRATEGICI	CONTENUTI
Tutela, protezione ambientale e transizione verde	Potenziare la tutela e la protezione del territorio dai rischi climatici e dai disastri naturali. Contrastare i cambiamenti climatici intervenendo sull'efficienza energetica e su produzioni di energia da fonti rinnovabili.
Attrattività della Città e valorizzazione patrimonio culturale	Promuovere un'offerta integrata di eventi culturali e manifestazioni per una Città attrattiva e stimolante. Interventi per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale identitario, storico, culturale e artistico della Città, anche attraverso la creazione di partenariati e collaborazioni con altri soggetti.
Inclusione, coesione e accessibilità ai servizi sociali e sanitari	Promuovere l'inclusione sociale ed economica e migliorare l'accessibilità dei servizi offerti. Potenziare il sostegno alle famiglie vulnerabili, alle persone fragili e agli anziani contrastando i fenomeni di marginalizzazione e l'allontanamento sociale.
Sicurezza della Città	Implementare e potenziare le politiche di contrasto alla microcriminalità, di gestione delle emergenze, prevenzione dei conflitti e di monitoraggio e controllo del territorio al fine di migliorare la vivibilità e la sicurezza della
Educazione di qualità e sviluppo delle competenze	Valorizzare gli ambienti scolastici ed educativi, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa per contrastare la dispersione scolastica e favorire lo sviluppo delle competenze.
Sport e politiche giovanili	Valorizzare i luoghi dello sport e le manifestazioni sportive al fine di favorire l'aggregazione sociale, l'attrattività ed il benessere dei cittadini, soprattutto dei giovani.

SEZIONE STRATEGICA (SES) DUP 2024-2026

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza a pluriennale e raggiungimento obiettivo strategico - al	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
1	03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città. LA SICUREZZA	Rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze ponendo in atto azioni/interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere appieno dello spazio urbano	Rendere Trapani una città sicura e vivibile attraverso una serie di azioni che muovono dal potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per prevenire la criminalità diffusa; implementazione della dotazione organica della PL e rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio. Trattasi di obiettivi coerenti con il programma di governo il cui raggiungimento diviene determinante nella valutazione della performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/utenti e Amministratori	Miglioramento complessivo della qualità della vita e dei livelli di sicurezza percepiti
2	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni"	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID, prevedendo un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente (PNRR M1C1 - Intervento 1.4 - misura 1.4.1);	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/utenti e Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità nonché dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
3	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	Rafforzare le politiche finalizzate alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti e garantire la coerenza con tali obiettivi	Rafforzamento delle politiche di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi creando collegamenti coerenti con le politiche generali dell'Ente	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/utenti e Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
4	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmi	Efficiente gestione amministrativa/contabile	Semplificare, velocizzare e favorire, con adeguata programmazione, azioni coerenti che migliorino i servizi	Obiettivo strategico e' la semplificazione e velocizzazione delle procedure alla luce di una corretta programmazione coerente con gli obiettivi	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di

	e	mazione, provvedit orato		al cittadino	dell'Ente e quindi misurabile in termini di performance			stratori Revisor i dei conti	accessib ilità e dei tempi di erogazio ne dei servizi
5	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimon iali	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Affidamento beni confiscati alla criminalità organizzata	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza. I conseguenti affidamenti tempestivi arginerebbero anche il fenomeno vandalizzazioni. Una attività operativa coerente con gli obiettivi dell'Ente e quindi misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti Ammini stratori Revisor i dei conti	Recuper o e riqualific azione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
6	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimon iali	Definizione rapporti con il neo istituito Comune di Misiliscemi	Attività di ricognizione beni immobili per definizione rapporti patrimoniali con il Comune di Misiliscemi	Completamento della ricognizione dei beni immobili per definizione rapporti patrimoniali con il Comune Misiliscemi quale attività propedeutica alla rivalorizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio comunale nel suo insieme	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti Ammini stratori Revisor i dei conti	Recuper o e riqualific azione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
7	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimon iali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Arginare l'esodo dei giovani verso altre sedi universitarie e Consegna immobile di proprietà comunale al fine di avviare nuovi corsi universitari nella città di Trapani	Ristrutturazione e consegna di immobile di proprietà comunale denominato "Principe di Napoli" destinato all'avvio di nuovi corsi universitari nella Città di Trapani. Obiettivo a breve termine misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti Ammini stratori Revisor i dei conti	Investim ento sull'ampl iamento dell'offer ta formativ a creando una "nuova Città Universit aria" nel cuore del centro cittadino
8	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimon iali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Esecuzione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Avvio e completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio. Obiettivo a breve termine misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti Ammini stratori Revisor i dei conti	Recuper o e riqualific azione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettiv o di lavorare per una città più sostenibi le

9	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione progetti finanziati con fondi PNRR - PNC	L'obiettivo e' riferito all'avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR – PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione nonchè progettazione ed esecuzione di opere pubbliche e che qualifichino la qualità della vita dei cittadini
10	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	L'obiettivo e' riferito alla valorizzazione complessiva del territorio cittadino con attenzione prioritaria alla riqualificazione delle palestre scolastiche, alla sistemazione del cimitero (nelle more dell'individuazione di nuova area) alla realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale
11	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali. Rafforzare gli interventi di tutela ambientale e di cura del verde pubblico	Realizzare un programma integrato di rigenerazione che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Approvazione del Regolamento del Verde quale strumento regolatorio della progettazione degli spazi, delle strategie di forestazione urbana, delle tecniche di manutenzioni e potatura, nonché di censimento degli alberi monumentali. Recupero di uno dei più grandi polmoni verdi che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala. Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Potenziare complessivamente la vivibilità della Città ed agire sulla sostenibilità ambientale non trascurando la tutela degli animali
12	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistiche e sistemi informativi	Trapani Città smart	Puntare ad una Città all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle politiche di impatto	Creare le condizioni per realizzare una Città sostenibile, inclusiva, intelligente, efficiente sperimentando soluzioni di smart mobility, e-mobility e smart parking e	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità

				ambientale	utilizzando tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati			utenti Ammini stratori	ilità. Impatto sulla sostenibi lità ambient ale e sulla velocizz azione nei tempi di erogazio ne dei servizi pubblici
13	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestion e	10 Risorse umane	Rafforzar e le politiche per le pari opportuni ta'	Garantire valori quali 'inclusione, garanzia dei diritti, qualità dei servizi, uso razionale delle risorse, cittadinanza attiva, sicurezza, tutela dei più deboli, pari opportunità e crescita responsabile della comunità locale.	Creare le condizioni per il rafforzamento delle politiche per le azioni positive tali da essere coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità ritenute una leva importante per il miglioramento della comunità e quindi valutabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti Cittadin i e utenti	Migliora mento della qualità e degli standard di accessib ilità e dei tempi di erogazio ne dei servizi pubblici
14	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestion e	10 Risorse umane	Rafforzar e le politiche per il reclutam ento di nuove risorse e la valorizza zione delle risorse interne	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi per i fabbisogni di personale e garantire la coerenza con tali obiettivi	L'obiettivo operativo e' riferito al rafforzamento delle politiche dei fabbisogni da rendere COERENTI con le politiche generali dell'Ente e quindi, valutabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti Disocc upati	Migliora mento della qualità e degli standard di accessib ilità e dei tempi di erogazio ne dei servizi pubblici
15	01 Servizi istituzio nali, generali e di gestion e	10 Risorse umane	Rafforzar e le politiche per l'accesso a percorsi di istruzione e qualificaz ione del personal e	Inserire quali obiettivi strategici quelli legati alla formazione del personale ricercando anche finanziamenti finalizzati - che sia volto non solo ad un aumento di competenze sul piano procedurale, normativo, tecnico e digitale, ma sia improntato anche allo sviluppo delle cosiddette soft skills, che possono emergere con attività di comunicazione e percorsi volti a generare una maggiore immedesimazione nelle politiche dell'ente. Il senso	Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti	Migliora mento della formazio ne del personal e con ricadute a cascata sulla qualità dei servizi resi all'utenz a

				di appartenenza e la consapevolezza di concorrere ad un progetto comune costituisce una forte leva per lo sviluppo in ciascun dipendente dell'etica pubblica e della consapevolezza di essere in primis al servizio della comunità. - Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance					
16	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche di integrità e prevenzione corruzione	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di "cultura della legalità", della misurazione della valutazione, della trasparenza e anticorruzione.	Potenziare la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un Comitato Permanente sulla Legalità, trasparenza e anticorruzione. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
17	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di organizzazione e garantire la coerenza con tali obiettivi	Rafforzamento delle politiche di azione per l'efficienza e l'efficacia organizzativa in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
18	04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	PARTE NONA: Sport e scuole. - La scuola al centro. Potenziamento dell'offerta e dell'accoglienza scolastica -	La scuola è componente fondamentale del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante fare rete con l'intera comunità cittadina. La scuola, comunità educante aperta al territorio, deve diventare un punto di riferimento	Intervenire per migliorare i servizi di supporto alla scuola, i servizi di mobilità e i servizi di refezione scolastica coinvolgendo in tali processi partecipativi i genitori e le famiglie ed utilizzando anche le tecnologie avanzate. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi	01/06/2023	01/06/2028	Genitori Studenti Docenti e operatori scolastici	Miglioramento dei servizi per i giovani studenti e per le famiglie in termini di benessere

			Servizi educativi, politiche giovanili e sport: la scuola	per tutti, costruendo legami tra i cittadini	misurabili in termini di performance				
19	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE SETTIMA I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani sarà ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. Altro obiettivo qualificante è quello di potenziare la governance partecipata coinvolgendo le Associazioni non profit e le cooperative sociali rappresentano un patrimonio di valori e di umanità per il territorio e svolgono un lavoro importante di supporto all'Ente pubblico. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Università/Associazioni/Fondazioni/Volontari/Associazioni ambientali	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo
20	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE QUINTA - Turismo e cultura	Trapani, quale Città dalla forte vocazione turistica, necessita di una progettazione di valorizzazione e promozione culturale e turistica con utilizzo di un modello turistico sostenibile basato sulla costruzione di un sistema coordinato dell'accoglienza che coinvolga tradizioni e cultura e utilizzi strategie di marketing a livello nazionale e internazionale. Un progetto di accoglienza turistica e culturale sostenibile è collegato alla qualità della vita locale, alla salvaguardia del territorio, al miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle infrastrutture e alla promozione del nostro patrimonio artistico e	L'obiettivo strategico è mirato al rafforzamento dell'offerta turistica – culturale finalizzato a far divenire Trapani Città dell'accoglienza e dunque, mettendo in campo azioni utili e conducenti verso obiettivi di sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico in un percorso di sviluppo di un'offerta turistica complessiva e partecipata che riguardi anche il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, ed includa musei, attività cultura e di intrattenimento, sport e manifestazioni religiose. Obiettivi strategici coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Associazioni/Fondazioni/Volontari/Associazioni di volontariato Associazioni ambientali	Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche

				paesaggistico					
21	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	PARTE NONA: Sport e scuole. Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società, un mezzo di aggregazione sociale, uno strumento per migliorare lo stile di vita e, come tale, va sostenuto e valorizzato. Ed ancora, lo sport trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani e contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.	Aumentare la disponibilità degli impianti sportivi funzionanti, l'offerta impiantistica ed efficientare le palestre e le piscine al fine di diventare altresì una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi a tutti i livelli.	L'obiettivo è quello di mantenere gli impianti esistenti e ampliare l'offerta impiantistica con la riqualificazione e l'efficientamento di palestre e piscine. La promozione e valorizzazione degli sport acquatici e l'affidamento degli impianti – con avvisi ad evidenza pubblica- ad associazioni sportive e dilettantistiche al fine di favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva. Inoltre, in collaborazione con le associazioni e società sportive, si attueranno azioni per far diventare Trapani una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi a livello internazionale, nazionale e regionale e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Direcenti e operatori scolastici /Enti e Società sportive /Coni, Lega Navale e Istituzioni scolastiche	Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti e a basso impatto ambientale
22	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Riduzione del disagio abitativo e insediativo unitamente alla promozione di processi di rigenerazione urbana che non si limitano solamente ad interventi infrastrutturali ma che coinvolgono anche privati e terzo settore per riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale	Secondo un cronoprogramma si punta a migliorare complessivamente l'assetto urbanistico, la sicurezza dei luoghi e la rifunionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici/Enti terzi/ACP, Cittadini e utenti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici

				sociale e rigenerare il tessuto socio-economico non trascurando l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici	performance				
2 3	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Efficientamento assetto territoriale	L'obiettivo strategico e' riferito all'efficientamento territoriale	01/06/2023	01/06/2028	Operatori economici Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
2 4	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Utilizzare le risorse del PNRR per riqualificare il patrimonio di edilizia abitativa, residenziale sociale al fine di rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini	Secondo un cronoprogramma si punta a migliorare complessivamente l'assetto urbanistico, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
2 5	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE DECIMA: Il Centro storico che vogliamo	Obiettivo strategico è quello del rifacimento del look al Centro Storico, il "salotto buono" della Città e nel quale fra gli altri interventi ricompresi nel piano particolareggiato, è prevista la realizzazione di interventi per la manutenzione e riqualificazione di numerosi manufatti, la riqualificazione delle piazze principali e l'ammodernamento del sistema fognario oltre che la sostituzione delle lanterne artistiche. Va rivisto il sistema parcheggi e	L'obiettivo strategico e' riferito rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro storico e le vie a più alta densità commerciale intervenendo, con un cronoprogramma già stabilito per il recupero e la riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppare politiche urbane, anche premiali, che vadano a sostegno della residenzialità e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici/Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettivo di lavorare per una città più sostenibile

				incentivato il trasporto pubblico per alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico e renderlo "più appetibile" per una stabile residenzialità					
206	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali.	Negli anni i cittadini hanno acquisito una diffusa pratica culturale sulla differenziazione, bisogna ora lavorare per potenziare le isole ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti e valorizzare il rifiuto organico comunale con la produzione di biometano all'interno di biodigestori con conseguente produzione di energia cogenerata. Nel contempo va potenziata l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti anche con utilizzo delle tecnologie avanzate	Prosecuzione nell'azione di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata guardando alle prossime sfide dell'economia circolare dei rifiuti e intervenendo in maniera sempre più energica nell'attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Associazioni di volontariato	Aumento delle percentuali di Rd e riciclo dei rifiuti. Miglioramento della pulizia nella città con ricaduta positiva sul decoro urbano
207	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Efficientamento del S.I.I. con sistemazione dei pozzi, costruzione di nuovi pozzi, sinergie Sicilacqua per lo sfruttamento congiunto dei pozzi a favore anche delle città viciniori; realizzazione di strutture ed impianti più avanzati, più sicuri e vigilati anche con sistemi tecnologici di ultima generazione. Sistema Idrico integrato: si punta ad un quasi totale rifacimento dello stesso con realizzazione di una nuova condotta che passi dalla zona industriale; riammodernare il	Per ciascun servizio è previsto un cronoprogramma con step di raggiungimento degli obiettivi di efficientamento, risistemazione e/o nuova realizzazione la cui tempistica è coerente con gli obiettivi gestionali assegnati alla Dirigenza. Prioritariamente va affrontato il problema degli accordi con Sicilacqua per la realizzazione di bypass che garantiscano l'erogazione anche in momenti di carenza idrica; in ambito delle azioni riferite al S.I.I. va definita la implementazione delle progettualità previste per l'ammodernamento e così pure per quanto riguarda la pubblica illuminazione e la partita	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti e P.O., personale/ Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Enti terzi/cittadini/	Miglioramento, ammodernamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo

			depuratore di talchè sia adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati da utilizzarsi in agricoltura anche nel periodo estivo, liberando importanti risorse per l'uso potabile da Montescuro.Trovar e soluzioni idonee per il deflusso e smaltimento delle acque coinvogliandole in mare (a sud).Ciò in sinergia con RFI che nel realizzare il sottopasso realizzerà una opera idraulica a supporto che possa portare le acque derivanti dal costone del Monte Erice e da Trapani Nuova direttamente a mare garantendo un deflusso veloce che ridurrebbe i rischi di nuove alluvioni. Per la pubblica illuminazione,con un project financing si punta al totale rinnovamento dell'intero sistema mantenendo e restaurando i lampioni e i pali storico artistici presenti in talune zone cittadine.	legata allo smaltimento delle acque piovane. La programmazione peraltro prevede di intervenire sulla riscossione e recupero delle tariffe e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance			
--	--	--	--	--	--	--	--

2 8	10 Traspor ti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrut ture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità e mobilità sostenibil e Riqualific azione e potenzia mento del compless ivo sistema della rete della mobilità'. Attuare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibi le.	Migliorare la viabilità e renderla più funzionale ad una mobilità sostenibile mettendo in campo interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile anche perché è stato già elaborato, di concetto con il Comune di Erice, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con progettazione di opere di: Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella; creazione e riqualificazione della ZTL; completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Illo; creazione di un parcheggio nel quartiere Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale; infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori; completamento della pista ciclabile ; realizzazione di stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari;	Gli obiettivi sono ambiziosi; molte progettualità sono già cantierabili per cui sarà seguito un cronoprogramma con step di raggiungimento degli obiettivi strategici individuati e per lo più già inseriti nel PUMS la cui tempistica è coerente con gli obiettivi gestionali assegnati alla Dirigenza e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti/Par tecipat a Cittadin i/Enti terzi	Riduzion e traffico e migliona mento viabilità e della sostenibi lità ambient ale
--------	--	--	--	--	---	------------	------------	---	--

				realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa Rosina; riqualificazione di Piazzale Ilio					
29	11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città. LA SICUREZZA	Obiettivo è rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti mettendo in cantiere una serie di azioni diverse mirate alla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale. Per prevenire e contrastare la criminalità oltre ad implementare telecamere di videosorveglianza, nel rispetto della privacy dei cittadini., si punta sull'aumento della dotazione di personale della Polizia Locale e della Protezione Civile per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio	L'obiettivo strategico è riferito all'incremento della sicurezza sul territorio in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti/associazioni di volontariato Associazioni ambientali	Aumento del senso di sicurezza dei cittadini
30	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	In una visione politica di benessere sociale e pari opportunità assume un ruolo fondamentale l'ampliamento sul territorio degli Asili nido, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore e attingendo a finanziamenti del D50. Obiettivo strategico è pervenire ad un sistema strutturato di attività integrate che dilatino alle ore pomeridiane il tempo degli asili nido e favoriscano Spazi Gioco e Micro ciò anche al fine di favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, promuovendo politiche di conciliazione tra	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro, ricercando insieme soluzioni che facilitino la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto utilizzando ogni forma di finanziamento reperibile (es.PAC) .In tale direzione va anche la ricostituzione della Commissione per le pari Opportunità in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/PO/Personale/Famiglie/Minori/Terzo Settore/Enti terzi e ASP	Incremento del benessere sociale della comunità e sviluppo di condizioni favorevoli Pari Opportunità e l'accesso al lavoro

				lavoro e famiglia					
31	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	Al centro della politica strategica è posta la persona e quindi le politiche attive di servizi di welfare che pongano al centro le categorie più deboli tra cui i disabili in favore dei quali si rende necessario, potenziare e diversificare le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "sollevio" alle famiglie oltre che di promozione dell'autonomia dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o con sostegno non adeguato. Ciò implica la necessità di porre in essere azioni conducenti a potenziare opportunità di vita autonoma a tutti i disabili anche a coloro con disabilità grave. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire uguali opportunità e diritti a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia che necessita di momenti di "sollevio", Necessita realizzare un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia, garantendo loro ogni possibile sostegno e creando una rete di solidarietà per individuare opportunità lavorative e progettualità di inclusione sociale ma anche di opportunità di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario anche l'accesso a fonti di finanziamento reperibili. In tale direzione va anche la individuazione del nuovo Garante per la disabilità che sarà affiancato da un tavolo di lavoro per le persone con disabilità. Trattasi di obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili PO e personale/ Disabili e loro famiglie / Garante della disabilità/ Associazioni di volontariato Famiglie e Aspi/Enti Terzi/Forze sociali e sindacali	Incremento del benessere e dell'inclusione anche con percorsi di autonomia per soggetti in condizione di disabilità
32	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione,	I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. Gli anziani, fino a quando possibile, hanno diritto di permanere nel loro naturale ambiente di vita e in tale direzione vanno potenziati, ammodernati e resi più accoglienti i centri sociali territoriali ma vanno previste anche attività a supporto della qualità della vita e dell'empowerment degli anziani quali,	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia che necessita di momenti di "sollevio", Necessita realizzare un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura, garantendo ogni possibile sostegno e creando una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti e P.O. personale/ Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Enti terzi/Scuole/ASAP	Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili

			Area dipendenze.	ad esempio le collaborazioni con i giovani studenti, corsi di formazione e servizi di assistenza domiciliare. Ma, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, va posta attenzione alla condizione degli anziani non autosufficienti considerando anche l'annoso problema delle cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane.	sport e in generale dell'ambiente comunitario				
33	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area povertà e fragilità, Area immigrazione, Area dipendenze. Rafforzar	Agire nel perseguimento di obiettivi valoriali quali l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale può portare, nel medio lungo termine a	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili e che fanno fatica a entrare nel circuito dei servizi sociali. Detti obiettivi diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refuenza, quindi, sulla performance	45078	46905	Dirigenti/Responsabili PO e personale/ Disabili e loro famiglie / Garant e della disabilità/Asso ciazioni di volontariato Famiglie	Riduzione delle disparità sociali ed economiche che tra i cittadini e pari opportunità all'accesso delle prestazioni e dei servizi

			e le politiche sociali per i soggetti a rischio di esclusione sociale	contenere le sacche di esclusione sociale . Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, oltre che garantire LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) necessita lavorare per un cambiamento culturale e per una comunità meno individualista e più accogliente.				Asp/Enti Terzi/Forze sociali	
34	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 Interventi per le famiglie	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	A tale obiettivo strategico si riconducono tutte le azioni pensate e programmate a sostegno della famiglia e quindi della genitorialità, del diritto alla casa, delle azioni a sostegno degli anziani e disabili e, comunque, ogni servizio finalizzato a sostenere e supportare le famiglie garantendo a tutti i cittadini pari opportunità di accesso ai servizi e alle opportunità lavorative	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori, disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro, ricercando insieme soluzioni che facilitino la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto utilizzando ogni forma di finanziamento reperibile in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Volontari/Associazioni di volontariato Famiglie e Minori Immigrati	Riduzione delle disparità sociali ed economiche che tra i cittadini
35	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 Interventi per il diritto alla casa	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie.	Il diritto alla casa è un diritto fondamentale per tutti i cittadini e interessa trasversalmente le fasce d'età ma colpisce prevalentemente i soggetti più deboli. Obiettivo strategico è quello di porre in essere, con utilizzo di finanziamenti pubblici ma anche di cofinanziamenti privati, una serie di azioni conducenti alla rifunzionalizzazione di immobili comunali abbandonati,	Rifunzionalizzazione di immobili comunali già individuati al centro storico (ex Tribunale, Via Carreca) e in altre zone (ex Eugenio De Rosa e ex Mattatoio del quartiere Cappuccinelli, Borgo Livio Bassi / Don Michele Di Stefano a Ummari) con impiego di finanziamenti pubblici e co-finanziamenti privati conseguiti, da destinare a giovani coppie e a studenti ad affitti calmierati con la formula del social housing. Senza trascurare comunque l'esigenza "casa" per gli anziani ampliando quindi il servizio di assistenza domiciliare agli anziani	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Enti terzi/Privati/Associazioni di volontariato/Cittadini	Riduzione delle disparità sociali ed economiche che tra i cittadini e garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia

				presenti in diverse aree cittadine centrali e periferiche. E ciò senza ulteriore consumo di suolo e nel rispetto dei canoni di massima sostenibilità puntando ad una Città nella quale ciascun cittadino possa vivere nella sua casa fruendo, se necessario, di servizi a sostegno	e migliorando i centri diurni che dovranno trasformarsi in centri polivalenti con attenzione alla realizzazione di nuove "case" per soggetti in difficoltà e in situazione di debolezza e/o con patologie specifiche quali l'Alzheimer. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance				omia
36	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - Il cimitero - La pubblica illuminazione	Obiettivo strategico è la risistemazione del cimitero con interventi strutturali e di ampliamento; Nel contempo necessita impinguare la dotazione organica e, a lungo termine, cercare nuove aree di insediamento per un nuovo cimitero	Rendere sempre più dignitoso anche sotto il profilo della pulizia e dell'arredo il Cimitero comunale con una seria programmazione di interventi anche per le esumazioni ordinarie e progettazione di nuovi spazi per le sepolture. Non a lunga scadenza, la città di Trapani dovrà fornirsi di un nuovo Cimitero comunale che possa eliminare qualsiasi attesa futura: progettare oggi per raccogliere i risultati domani. Obiettivi operativi coerenti con le politiche generali dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigente/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/enti terzi e privati	Dare dignità al luogo di sepoltura dei defunti con interventi di riqualificazione
37	14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Il settore del commercio ha subito una marcata recessione, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo, che ha favorito gli acquisti online. Per promuovere e sostenere i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole all'impresa generando occupazione e sviluppo sostenibile. Sono previsti incentivi e si punta a creare	Creare situazioni favorevoli allo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa; In parallelo porre in essere azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria. Trattasi di obiettivi coerenti con le politiche generali e quindi i risultati dovranno essere misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigente/Responsabili P.O. e personale/Operatori economici / Associazioni di categoria /Cittadini e utenti	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create

				sinergie tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione del know how. E' altresì prevista la costituzione di un Comitato dei Commercianti quale organismo di partecipazione attiva dei commercianti -Azioni per la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato. Prioritariamente si punta a velocizzare e semplificare le procedure burocratiche a sostegno dell'imprenditoria.					
38	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCE - rafforzare le politiche per l'occupazione	Obiettivo strategico a medio lungo termine risiede nell'investimento per la formazione delle nuove generazioni, non solo attraverso la Scuola (vedi ampliamento dell'offerta formativa universitaria), ma anche tramite programmi di apprendimento e formazione professionale valorizzando anche i mestieri tipici della zona (vedi arte del corallo) Icosì facendo, i giovani potranno acquisire competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro, non emigrare e contribuire allo sviluppo economico del territorio	Mettere in campo azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali, in modo da creare sinergie per offrire opportunità di stage e tirocinio per acquisire esperienza sul campo. Altresì vanno programmate azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani, offrendo incentivi e agevolazioni per la creazione di nuove attività e startup. In questo modo, si potrà favorire lo sviluppo di nuove idee e di nuove opportunità di lavoro per i giovani arginando l'esodo degli stessi. Obiettivi operativi coerenti con le politiche generali dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/Scuole/Operatori economici e artigiani/Istituti di credito	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale grazie all'aumento delle opportunità di lavoro create e contenimento dell'esodo dei giovani
39	16 Agricoltura, politiche	01 Sviluppo del settore	PARTE SESTA - Commercio e	Tutela agricoltura e pesca	Tutela agricoltura e pesca	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e	Riduzione del consumo del

	e agroali mentari e pesca	agricolo e del sistema agroalim entare	attività produttiv e. POLITIC HE ATTIVE DEL COMME RCIO - rafforzare le politiche per l'occupaz ione					dipend enti Cittadin i e utenti/e nti terzi e privati	suolo e migliore sfruttam ento risorse
4 0	16 Agricolt ura, politich e agroali mentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalim entare	PARTE SESTA - Commer cio e attività produttiv e. POLITIC HE ATTIVE DEL COMME RCIO - rafforzare le politiche per l'occupaz ione	Attivazione di Politiche per la tutela dell'Agricoltura e della pesca per la difesa dei coltivatori diretti/pescatori e la promozione delle produzioni locali. La pesca è sempre stato un settore importante e storico per Trapani ed ha bisogno di evolversi conquistando compattezza e serietà di dialogo per poter sperare che questo settore possa produrre, a medio-lungo termine numeri gratificanti per l'economia della città	Commercio e attività produttive	01/06/2023	01/06/2028	Dirigent i/Respo nsabili P.O. e dipend enti/Ent i terzi/Pri vati/Ass ociazio ni di volonta riato/ Cittadin i	Riduzion e delle disparità sociali ed economi che tra i cittadinie garanzia del diritto alla "casa" anche per le categori e più fragili che necessit ano di sostegn o all'auton omia

Considerato che la piattaforma utilizzata per l'elaborazione del presente documento presenta delle limitazioni in termini di formato e di spazio, per una migliore lettura, gli obiettivi strategici vengono altresì forniti quali allegato al presente DUP 2024/2026.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

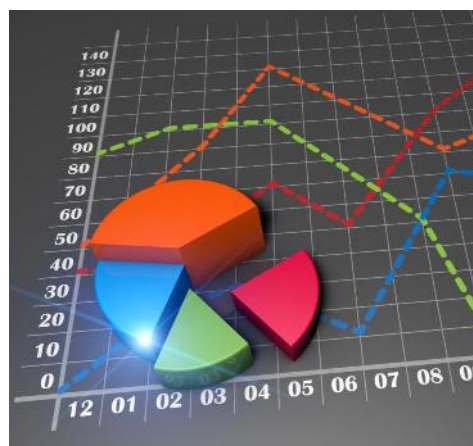
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

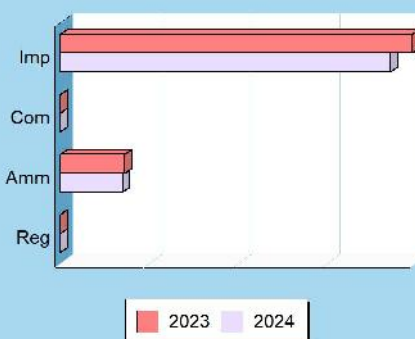


Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-2.630.030,52	46.869.082,56	44.239.052,04

Composizione	2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	39.631.666,38	37.178.218,57
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	7.237.416,18	7.060.833,47
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	46.869.082,56	44.239.052,04

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	40.235.709,01	39.032.592,07	39.631.666,38	37.178.218,57	37.048.218,57	37.048.218,57
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	7.885.317,62	7.097.773,79	7.237.416,18	7.060.833,47	7.060.833,47	7.060.833,47
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.121.026,63	46.130.365,86	46.869.082,56	44.239.052,04	44.109.052,04	44.109.052,04

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

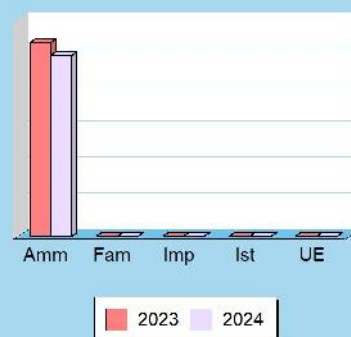
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	-1.772.379,41	26.766.975,40	24.994.595,99
Composizione		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		26.753.835,34	24.980.071,05
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	1.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		8.313,42	9.524,94
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		4.826,64	4.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		26.766.975,40	24.994.595,99

Scostamento 2023-24



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

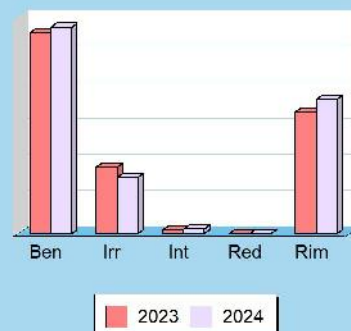
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	24.995.041,86	13.427.387,37	26.753.835,34	24.980.071,05	20.779.508,41	20.515.450,72
Trasf. Famiglie	100.000,00	1.789,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Imprese	44.229,43	9.493,05	8.313,42	9.524,94	9.524,94	9.524,94
Trasf. Istituzione	2.112,71	0,00	4.826,64	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Trasf. UE e altri	55.000,00	56.571,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.196.384,00	13.495.241,28	26.766.975,40	24.994.595,99	20.794.033,35	20.529.975,66

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	520.035,99	21.746.523,06	22.266.559,05
Composizione		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		11.137.747,86	11.432.930,16
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		3.675.674,76	3.117.734,81
Interessi (Tip.300)		204.110,56	259.842,17
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		6.728.989,88	7.456.051,91
Totale		21.746.523,06	22.266.559,05



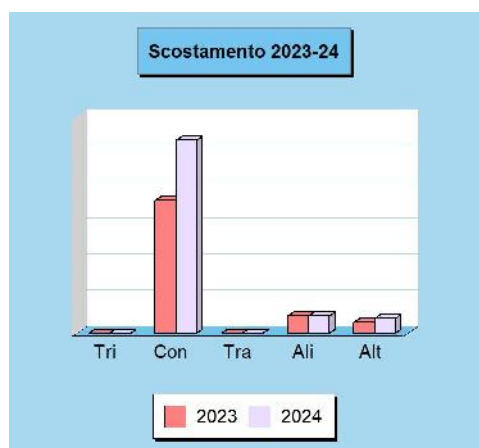
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	9.514.748,95	11.145.434,01	11.137.747,86	11.432.930,16	11.880.123,67	11.880.123,67
Irregolarità e illeciti	1.749.499,29	2.408.970,30	3.675.674,76	3.117.734,81	3.110.316,54	3.110.316,54
Interessi	31.750,75	538.453,16	204.110,56	259.842,17	216.300,00	216.300,00
Redditi da capitale	0,00	77.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	1.523.065,84	5.817.606,35	6.728.989,88	7.456.051,91	6.954.516,73	6.850.993,14
Totale	12.819.064,83	19.988.169,82	21.746.523,06	22.266.559,05	22.161.256,94	22.057.733,35

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	8.887.527,13	22.296.799,60	31.184.326,73
Composizione			
		2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		18.355.306,21	26.692.730,89
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		2.416.493,39	2.416.595,84
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.525.000,00	2.075.000,00
Totale		22.296.799,60	31.184.326,73

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	3.810.496,76	34.641.981,27	18.355.306,21	26.692.730,89	81.826.314,54	90.899.528,92
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	1.419.312,71	1.335.229,00	2.416.493,39	2.416.595,84	1.400.000,00	1.400.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.438.281,58	1.369.349,55	1.525.000,00	2.075.000,00	1.475.000,00	1.475.000,00
Totale	6.668.091,05	37.346.559,82	22.296.799,60	31.184.326,73	84.701.314,54	93.774.528,92

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

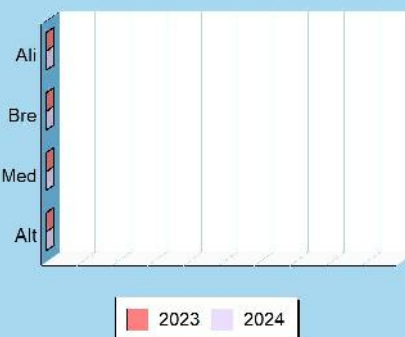
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2023-24



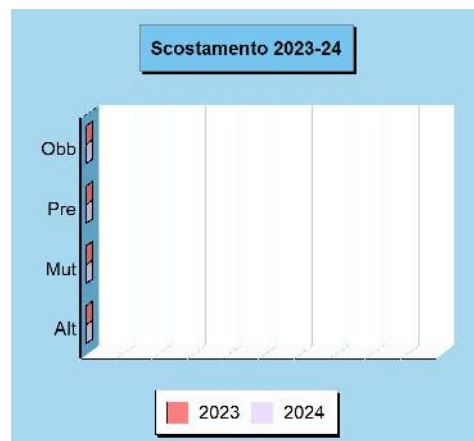
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. Trattandosi del primo Documento di Programmazione dell'Amministrazione Comunale insediata a seguito dell'ultima tornata elettorale, si farà ampio richiamo agli ambiti strategici indicati nel programma elettorale per ogni missione e programma. L'evoluzione degli eventi e le attività di monitoraggio concomitante, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, porteranno a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Obiettivi operativi DUP 2024/2026

Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente

Le linee individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Gli obiettivi operativi per l'anno 2024 e 2025 sono stati elaborati, già per il DUP 2023/2025, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini, della tutela e valorizzazione del territorio e alla luce delle opportunità del PNRR secondo logiche performance-based e di risultato. Gli stessi obiettivi vengono adesso implementati con l'inserimento dell'annualità 2026.

Considerato che il DUP 2023/2025 è stato adottato nella seduta consiliare del 4.4.2024, non è possibile effettuare l'analisi sullo stato di avanzamento degli stessi che verrà effettuato nel prossimo referto sul controllo strategico.

Gli obiettivi del DUP 2024/2026 sono elaborati in continuità rispetto a quelli individuati per le annualità 2024 e 2025 del DUP 2023/2025 approvato il 4.4.2024.

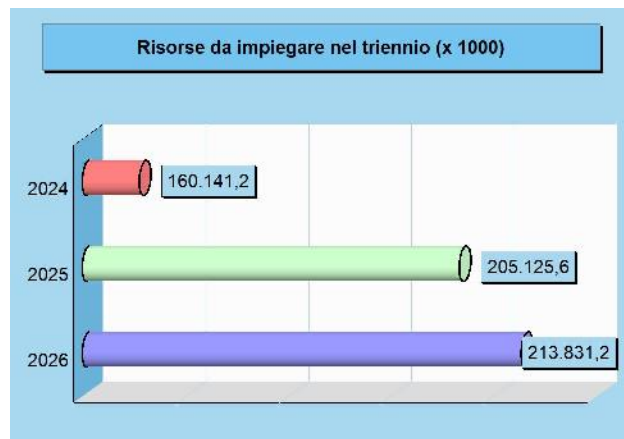
Si evidenzia da ultimo che incertezze derivanti dalle criticità evidenziate nell'ambito dello scenario sia nazionale che internazionale oltre che il dinamico divenire delle sfide poste dal PNRR renderanno necessari interventi di rimodulazione degli obiettivi per adeguare la programmazione rispetto alle novità normative che si profileranno.

Considerato che la piattaforma utilizzata per l'elaborazione del presente documento presenta delle limitazioni in termini di formato e di spazio, per una migliore lettura, gli obiettivi operativi vengono forniti quali allegato al presente DUP 2024/2026.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

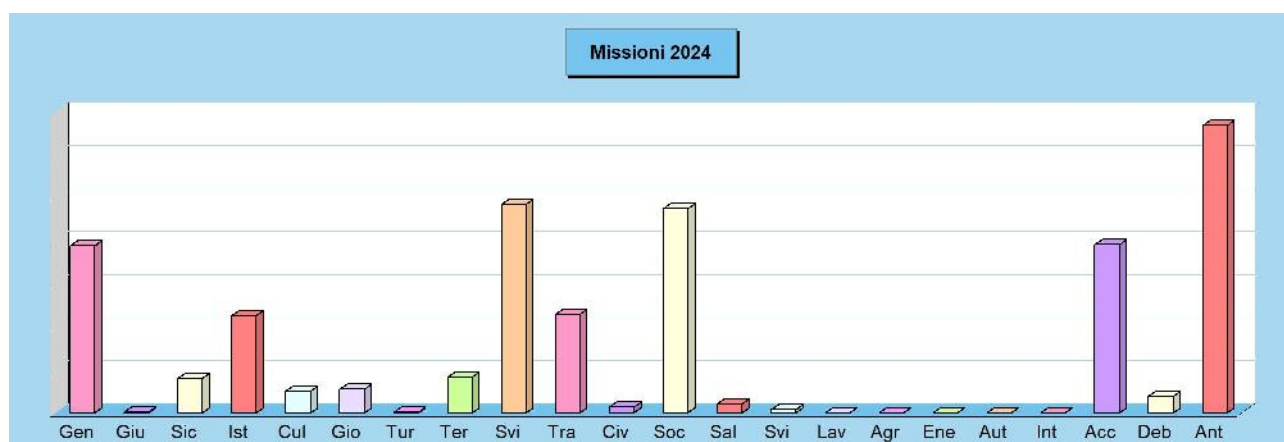
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	19.353.852,16	20.248.195,77	18.249.418,76
02 Giustizia	49.622,21	44.190,85	43.900,72
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.022.759,33	3.343.910,33	3.343.910,33
04 Istruzione e diritto allo studio	11.247.695,22	9.479.744,27	7.035.278,57
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.539.391,56	2.518.578,66	1.039.400,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.714.391,74	3.116.048,93	256.613,59
07 Turismo	81.426,00	51.408,00	51.408,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	4.128.296,77	7.225.258,34	6.343.480,01
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	24.195.901,57	66.713.645,64	90.921.684,76
10 Trasporti e diritto alla mobilità	11.402.138,91	12.051.942,75	8.405.013,40
11 Soccorso civile	629.158,82	372.789,82	372.789,82
12 Politica sociale e famiglia	23.668.301,44	26.331.338,53	24.154.975,14
13 Tutela della salute	992.503,97	989.612,00	979.612,00
14 Sviluppo economico e competitività	343.110,25	337.582,26	337.552,94
15 Lavoro e formazione professionale	300,00	300,00	300,00
16 Agricoltura e pesca	6.710,00	6.710,00	6.710,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	19.503.759,98	18.010.664,62	17.965.400,96
50 Debito pubblico	1.901.928,44	923.736,10	963.840,97
60 Anticipazioni finanziarie	33.359.907,07	33.359.907,07	33.359.907,07
Programmazione effettiva	160.141.155,44	205.125.563,94	213.831.197,04



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

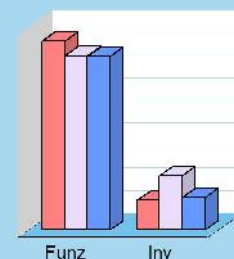
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.735.286,39	15.431.044,63	15.384.380,48
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.735.286,39	15.431.044,63	15.384.380,48
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.618.565,77	4.817.151,14	2.865.038,28
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.618.565,77	4.817.151,14	2.865.038,28
Totale		19.353.852,16	20.248.195,77	18.249.418,76

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Il dettaglio degli obiettivi operativi viene illustrato nell'allegato al presente DUP 2024/2026 rubricato "Obiettivi operativi DUP 2024/2026".

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE quale Dirigente dell'"Attuazione Programma di Governo"

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Offrire alla cittadinanza servizi qualitativamente migliori in termini di rapporto costi-benefici attraverso la trasformazione della modalità di gestione dei diversi servizi.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente sarà possibile acquistare secondo le risorse di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

RESPONSABILE: Segretario Generale

Descrizione del programma

In particolare, il programma prevede:

- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo;
- lo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- la raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- la rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati. Riorganizzazione progressiva del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia ai servizi comunali, per i quali opera come servizio di staff, sia per la popolazione.

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Ufficio Segreteria - Affari generali

La Segreteria continuerà la propria attività di aggiornamento e di adeguamento degli Uffici e dei Servizi alle previsioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., in conformità alle prescrizioni del garante della Privacy, sia in ordine alla tenuta ed alla gestione degli archivi, sia in ordine all'utilizzo ed alla gestione dei dati sensibili e delle relative banche dati.

L'ufficio Segreteria proseguirà il proprio lavoro di consolidamento e di supporto nel progetto di dematerializzazione documentale, consolidando quanto realizzato in tema di firma digitale e sviluppando un progetto di miglioramento delle attività attraverso l'utilizzo dei predetti strumenti.

Ufficio messi e Albo pretorio

Verrà garantito il servizio notifiche per conto dell'Ente nonché per conto terzi, procedendo alla liquidazione ed al pagamento delle spese di notifica, nonché alla liquidazione dei rimborsi per le notifiche effettuate per conto di altri Enti ;

Corretta tenuta dell'albo pretorio on line e del deposito atti giudiziari.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente saranno acquistate in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

PROGRAMMA 103: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

RESPONSABILE: Dirigente del II Settore "Servizi finanziari e tributari"

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Motivazione delle scelte

Mantenere il livello qualitativo del Servizio Ragioneria e del Servizio Economato/Provveditorato, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che

coinvolgono fattori economico-finanziari.

Finalità da conseguire

Nel corso del 2024/2026 ci si propone di:

1. promuovere lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e la regia nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione (parte finanziaria);
2. coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
3. svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio;
4. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
5. migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e di spesa in termini di efficienza;
6. promuovere lo sviluppo di attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria 2023 (Rendiconto di Gestione);
7. pervenire alla redazione del Conto Economico attraverso la gestione di un sistema di scritture "integrate" tenute con il metodo della partita doppia e parallele alle rilevazioni finanziarie;
8. proseguire nell'attività di collaborazione con il Servizio Patrimonio, incaricato dell'aggiornamento dei registri degli inventari per costruire un Conto del Patrimonio le cui risultanze siano perfettamente integrate con il sistema di contabilità economica;
9. informare costantemente i Responsabili di Servizio in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate mediante assistenza diretta, costante attività di risposta ad ogni singola richiesta di invio di reports;
10. fornire i dati finanziari richiesti dall'Ufficio Controllo di gestione;
11. predisporre i documenti di programmazione economico-finanziaria, con riferimento al Bilancio di Previsione, ai sensi dei nuovi principi contabili;
12. effettuare la revisione ordinaria dei residui attivi e passivi assegnati al Responsabile del Servizio Finanziario;
13. effettuare, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, il riaccertamento parziale dei residui al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
14. registrare nei documenti contabili le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi effettuata da tutti i Responsabili dei Servizi;
15. predisporre la deliberazione di Giunta di Revisione ordinaria dei residui;
16. gestire il Fondo crediti di dubbia esigibilità;
17. effettuare l'attività di rendicontazione di tipo fiscale, consistente nella redazione dei modelli "Iva", "770" e certificazioni diverse;
18. gestire le liquidazioni delle utenze elettriche, telefoniche e del gas;
19. conseguire risparmi di gestione attraverso la razionalizzazione e la riduzione delle spese di funzionamento e delle spese relative alle utenze elettriche e telefoniche dell'Ente;
20. incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali di acquisto CONSIP;
21. predisporre il Bilancio consolidato.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio.

Erogazione di servizi di consumo

- 1 Predisposizione degli atti contabili
- 2 Assistenza contabile ai vari Uffici dell'Ente
- 3 Adempimenti fiscali

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel programma di fabbisogno del personale. Si reputa opportuno aumentare l'attuale dotazione del personale in carico al Servizio Economato, che a fronte di quattro unità mancanti sin dall'anno 2019 (pensionamenti e mobilità interna/esterna), ha visto l'assegnazione di una sola unità ASU nel mese di Gennaio 2021- E' necessario potenziare sia l'Ufficio Provveditorato per aumentare gli acquisti accentrati trasversali all'Ente, sia l'Ufficio Utenze soprattutto per migliorare i processi di gestione contrattuale delle utenze comunali.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Pege PdO)

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

PROGRAMMA 104: GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: Dirigente del II Settore "Servizi finanziari e tributari

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Motivazione delle scelte

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

Finalità da conseguire

Miglioramento della capacità di riscossione della TARI per ridurre l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e, quindi, aumentare la capacità di spesa dell'Ente, mediante il miglioramento del servizio di accertamento e riscossione della tassa affidato in concessione;

Notifica avvisi di accertamento IMU per una maggiore equità impositiva e per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune;

Parificazione dei conti giudiziali relativi all'imposta di soggiorno e contabilizzazione degli incassi effettuati nel corso dell'anno;

Contabilizzazione delle entrate relative al canone unico patrimoniale sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della Tari giornaliera, secondo la rendicontazione mensile presentata dal concessionario della riscossione e miglioramento del servizio di accertamento e riscossione della tassa;

Contabilizzazione delle somme iscritte nei ruoli coattivi e versate dai concessionari della riscossione;

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'Ufficio.

1. IMU

Secondo quanto disposto dal comma 738 della L. n.160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita; restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. È istituita un'imposta municipale sugli immobili (Nuova IMU) che sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI).

L'obiettivo è quello di superare l'attuale assetto dei tributi a base immobiliare riunendo IMU e Tasi, due tributi che, basandosi sulle stesse basi imponibili, imponevano inutilmente doppi adempimenti sia a carico dei contribuenti che a carico dei Comuni. Sostanzialmente, la nuova normativa ricalca la vecchia disciplina Imu, pur presentando diversi interventi di microchirurgia giuridica: ad esempio, la nuova definizione di fabbricato che, ai sensi del comma 741 della Legge di bilancio 2020, è da intendersi come quell'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano con attribuzione di rendita catastale. Rispetto alla definizione di fabbricato recata dalla pregressa disciplina Ici/Imu, il legislatore ha inserito la precisazione "con attribuzione di rendita catastale". Si tratta di una precisazione molto importante, anche se, invero, già desumibile dalla vecchia disciplina, in quanto insita nella definizione di unità immobiliare. Infatti, l'art. 2 del Dm n.28/1998 qualifica come unità immobiliare il fabbricato che "presenta autonomia funzionale e reddituale". Quindi, la normativa Ici/Imu nel riferirsi ai fabbricati faceva necessariamente riferimento a fabbricati che hanno una propria capacità reddituale, e quindi una propria rendita. La nuova precisazione va a risolvere il problema del regime di imponibilità dei fabbricati collabenti. Sul punto, la Corte di Cassazione si era pronunciata per la prima volta con sentenza n.17815/2017, ritenendo che gli immobili collabenti fossero da assoggettare come fabbricati, ma non passibili di imposizione comunale, siccome privi di rendita catastale e quindi di base imponibile. Si tratta, all'evidenza di conclusioni avulse da una lettura sistematica della disciplina Ici/Imu, lettura che ha però dato il via alla corsa all'accatastamento dei fabbricati in categoria F/2, anche per le successive pronunce (n. 26392/2019, n. 19338/2019, n. 10122/2019, n. 8622/2019), le quali si sono adagate passivamente sulle affermazioni contenute nella prima lettura. Con la nuova Imu, i fabbricati collabenti, quindi, dovranno essere necessariamente assoggettati come area fabbricabile, se lo strumento urbanistico ne prevede il recupero.

Risolto anche il problema delle aree fabbricabili pertinentziali. Nel definire il fabbricato, la nuova disciplina puntualizza che costituisce parte integrante del fabbricato "l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché accatastata unitariamente". Infine, va evidenziato che, nella nuova disciplina, la precisazione che l'area deve essere pertinenza urbanistica serve ad evitare quei fenomeni evasivi, già registrati nel passato, per cui il contribuente in possesso di un'area di rilevanti dimensioni l'accatastava unitariamente ad un piccolo fabbricato.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso di un'abitazione principale o assimilata, come definita alla lettera b) del comma 741 della L. n. 160/2020, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di beni demaniali, il soggetto passivo è il concessionario. In caso di locazione finanziaria, l'imposta è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto. In presenza di più passivi con riferimento ad un medesimo immobile ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione delle esenzioni o agevolazioni.

Per i beni immobili sui quali sono costituiti diritti di godimento a tempo parziale, di cui all'articolo 69, comma 1, lettera a) del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n.206, il versamento dell'imposta è effettuato da chi amministra il bene. Per le parti comuni dell'edificio indicate nell'articolo 1117, n. 2, del codice civile, che sono accatastate in via autonoma, come bene comune censibile, nel caso in cui venga costituito il condominio, il versamento dell'imposta deve essere effettuato dall'amministratore del condominio per conto di tutti i condomini.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei casi seguenti, cumulabili fra loro:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente;

c) per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito alle condizioni di cui al comma 3, lettera a) dell'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.

Inoltre in base all'art. 1, comma 760, della legge n. 160/2019, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge n. 431/1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75%;

Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione e limitatamente alla quota di possesso;

a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n.448;

b) imputabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

c) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n.9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n.53 della Gazzetta Ufficiale n.141 del 18 giugno 1993.

Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, con riferimento agli immobili diversi da quelli indicati nel comma

reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi

in Italia;

Sono, altresì, esenti dall'imposta gli immobili posseduti ed utilizzati direttamente dai soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente del

a

epubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222. Qualora l'unità immobiliare abbia un'utilizzazione mista, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, n. 1, nonché il regolamento di cui al decreto ministeriale 19 novembre 2012, n. 200.

Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini dell'imposta municipale propria e del tributo per i servizi indivisibili, in quanto compatibili.

In ogni caso, l'esenzione di cui al presente comma non si applica alle fondazioni bancarie di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e agli immobili posseduti da partiti politici, che restano comunque assoggettati all'imposta indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'immobile.

Con deliberazione di Giunta comunale, n. 143/2020, e con successiva deliberazione del C.C., n. 38/2020, è stato approvato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 157/2020 e con successiva deliberazione del Consiglio comunale n.45/2020 s'è proceduto all'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria.

Ci si propone:

- la puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione ed alle aliquote da applicare per le varie fattispecie imponibili;
- il proseguimento dell'attività di download dal portale SIATEL dei versamenti per la successiva contabilizzazione;
- l'elaborazione di provvedimenti di sgravio e di annullamenti ICI e IMU;
- l'elaborazione dei provvedimenti relativi ai rimborsi per l'anno 2021;
- l'affidamento ad un agente notificatore del servizio di notifica degli avvisi di accertamento IMU;
- l'emissione di avvisi di accertamento relativi all'anno 2018 e 2019.

2. TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata istituita la TARI, la nuova tassa rifiuti in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ed è destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il presupposto applicativo della TARI è il medesimo della TARES e dunque è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati in quanto idonei ad ospitare la presenza umana.

I criteri di tassazione sono i medesimi adottati per la TARES.

Le tariffe Tari sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie calpestabile, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e in funzione della omogeneità nell'attitudine alla produzione di rifiuti.

Per le utenze domestiche il conteggio tiene conto delle superfici occupate (parte fissa) e del numero dei componenti il nucleo familiare (parte variabile).

Sono previste tariffe differenziate per i nuclei con 1,2,3,4,5 e 6 o più occupanti.

Per le utenze non domestiche il conteggio tiene conto delle superfici dei locali occupati (parte fissa) e della tipologia di attività svolta (parte variabile). Sono previste tariffe differenti per n. 30 categorie di utenze.

Alla Tari si applica il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) del 5%, giusta delibera n. 25 del 27/02/2015 del Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Trapani, da corrispondere, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della legge n. 147/2013, all'ex Provincia di Trapani, ora libero Consorzio Comunale di Trapani.

In base alla legge di bilancio 2021 art.48:

"A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, la Tari di cui alla legge n. 147 del 2013, è applicata nella misura dei due terzi".

Con determinazione n. 1718 del 28.05.2020, si è proceduto all'accettazione della proposta di aggiudicazione in favore della società S.O.G. E. T. S.p.A. del servizio di accertamento e riscossione del tributo e successivamente l'Ente ha sottoscritto il contratto rep. n. 53731 del 17/09/2020.

Ci si propone:

- attraverso il controllo sull'attività di gestione del concessionario fornire puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione del tributo;
- l'invio delle rate di acconto e di saldo entro i tempi previsti dal Regolamento;
- la corretta contabilizzazione dei versamenti eseguiti dai contribuenti;
- l'effettuazione di eventuali sgravi, rimborsi e/o variazioni del tributo dovuto a seguito delle istanze dei contribuenti;
- l'eventuale proroga contrattuale in favore dell'attuale concessionario;

3. IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nell'ambito delle disposizioni in materia di federalismo municipale (D.Lgs.n.23 del 14/03/2011), il Comune di Trapani ha istituito a decorrere dal 01 Gennaio 2014 l'imposta di Soggiorno e approvato il relativo Regolamento Comunale

- la consueta attività di prelevamento dall'apposito conto corrente postale a ciò destinato per la successiva contabilizzazione;
- l'attivazione dei pagamenti attraverso il circuito PagoPa;
- la parificazione dei conti giudiziali presentati;
- la modifica del vigente Regolamento;
- la modifica delle tariffe;
- miglioramento e attivazione di nuove funzionalità sul Portale StayTour al fine di potenziare l'attività di controllo e il conseguente recupero dell'evasione:

4. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il Comune di Trapani ha istituito l'addizionale comunale IRPEF nell'anno 2001 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/03/2001. Nel 2012 è stato approvato il Regolamento ed è stata prevista una soglia di esenzione di €13.000,00. Tale soglia di esenzione è stata ridotta ad €10.000,00 con la deliberazione del Consiglio comunale n.30 del 28.3.2019. La soglia di esenzione serve a determinare una fascia di redditi imponibili, non superiore alla misura determinata dal Comune che risulterà esente dall'addizionale, mentre nel caso in cui l'imponibile superi la soglia medesima, l'intero ammontare sarà gravato dall'addizionale, senza alcuna franchigia.

Ci si propone di:

- effettuare la puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef ed alla misura percentuale stabilita;

proseguire la consueta attività di download dal portale SIATEL dei versamenti mensili, suddivisi per annualità, per la successiva contabilizzazione.

5. CANONE UNICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 "A decorrere dal 2021 il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone" è istituito dai comuni, dalle province, dalle aree metropolitane di seguito denominate "enti" e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto delle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con determinazione n. 1718 del 28.05.2020, si è proceduto all'accettazione della proposta di aggiudicazione in favore della società SO.G.E. T. S.p.A. del servizio di accertamento e riscossione del tributo. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 26.04.2021 è stato adottato il Regolamento del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile o per l'occupazione delle aree mercatali realizzati anche in strutture attrezzate.

Ci si propone di:

- attraverso il controllo sull'attività di gestione del concessionario fornire puntuale informazione ai contribuenti in merito all'applicazione del tributo;
- l'invio delle rate entro i tempi previsti dal Regolamento;
- la corretta contabilizzazione dei versamenti eseguiti dai contribuenti;
- l'effettuazione di eventuali sgravi, rimborsi e/o variazioni del tributo dovuto a seguito delle istanze dei contribuenti;
- l'eventuale proroga contrattuale in favore dell'attuale concessionario.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Le risorse umane da impiegare e risorse strumentali da utilizzare sono quelle necessarie al controllo della gestione del concessionario.

Coerenza con il piano regionale di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi PEG e PDO)

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore denominato "Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali e abusivismo edilizio"

GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

PATRIMONIO COMUNALE

- costante aggiornamento dell'inventario dei beni immobili;
- riclassificazione dei beni dell'inventario comunale;
- codifica dei beni secondo il piano di conti integrato introdotto dal D.Lgs.118/2011;
- rivalutazione dei singoli beni ai sensi del comma 4 dell'art. 230 del D. lgs 267/2000 con le modalità di cui all'allegato 4/3 del decreto legislativo 118/2011;
- informatizzazione dell'inventario dei beni immobili comunali;
- avvio della ricognizione straordinaria dei beni immobili del Comune

Motivazione delle scelte

Dotare l'ente di un inventario di beni immobili aggiornato in tempo reale;

Finalità da conseguire

- Formazione dell'inventario dei beni immobili;
- Riduzione della spesa per fitti passivi;
- Individuazione dei consegnatari dei beni;
- Concessione dei beni non funzionali a fini istituzionali ad Enti o Associazioni o Privati;
- Immissione in possesso degli immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale e recupero delle somme per occupazione "*sine titulo*".

Investimento

Le manutenzioni dei beni di proprietà comunale vengono affidate agli uffici tecnici, secondo gli stanziamenti indicati nel bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

- Assicurazione dei beni di proprietà comunale;
- Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza;
- Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento. È questa la regola generale che impone il mantenimento del vincolo originario di destinazione.

Ciò che è all'origine un investimento deve rimanere investito nel tempo. Infatti, l'unica situazione in cui un'entrata proveniente dalla cessione di parte del patrimonio disponibile può essere destinata al finanziamento di spese di parte corrente si ha con l'operazione di riequilibrio della gestione. Solo in questo specifico caso il comune, per ripristinare l'equilibrio di bilancio messo in crisi dalla presenza di disavanzi di esercizi precedenti o dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, può vendere parte delle proprie immobilizzazioni materiali e utilizzare il ricavato così ottenuto per finanziare queste maggiori esigenze di spesa.

Si propone anche l'ottimizzazione e la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare nel rispetto del regolamento per la utilizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 89 del 10/06/2010 per favorire ed assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, tenendo anche conto della priorità rappresentata dalla valorizzazione e dal più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

Per cui si procede a concedere in uso immobili comunali non utilizzati, per la promozione di progettualità capaci di attivare processi virtuosi di sviluppo sociale ed economico per l'intera città e nello stesso tempo, necessari a garantire la conservazione del Patrimonio comunale.

Il passaggio già esitato della manifestazione di interesse sui beni del patrimonio immobiliare non utilizzati, consentirà in tempi brevi, si pervenire a bandi ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione di detti immobili che in tal

modo potranno essere recuperati e comporteranno un introito per il Comune con il pagamento di un canone nel rispetto del valore di mercato.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

vedi scheda "Ufficio Tecnico Programma 106".

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

RESPONSABILE: Dirigente del I Settore denominato "Affari generali"

Descrizione del programma

Servizi demografici

I servizi Demografici provvedono alla gestione dei servizi di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare. Negli ultimi anni i Demografici sono stati interessati da un riordino complessivo, razionale ed organico, della legislazione in materia. Il compito è stato affidato al Ministero dell'Interno proprio perché organismo preposto a governare le grandi mutazioni del corpo sociale, a prevederne i cambiamenti e ad individuarne le linee di sviluppo. Questi Servizi d'altronde, sono uno strumento fondamentale attraverso il quale conoscere la composizione, qualitativa e quantitativa della popolazione e le sue dinamiche, e per orientare di conseguenza, le scelte politiche d'intervento sul territorio. La recente normativa, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, ha introdotto importanti novità in tutti gli ambiti: le modifiche previste per le certificazioni, la trasmissione elettronica degli atti di Stato Civile, il cambio di residenza in tempo reale, l'implementazione della firma digitale, le modalità di comunicazione fra le PP.AA. e fra queste ultime ed il cittadino, l'utilizzo prevalente della posta elettronica certificata, l'utilizzo di banche dati telematiche ed in ultimo il passaggio dal sistema INA-SAIA all'"Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente". L'ANPR, cioè una banca dati unica, che andrà a sostituire le 8 mila esistenti, mira a semplificare la macchina della PA e di conseguenza la vita dei cittadini. L'Anagrafe unica della popolazione residente, il cui passaggio per il Comune di Trapani è già iniziato nell'ultimo trimestre del 2018, consentendo l'eliminazione degli adempimenti a carico dei cittadini in caso di variazione dei dati anagrafici e di stato civile, con riduzione dei tempi e dei costi per gli utenti e risparmio di risorse per le amministrazioni. L'integrazione con i dati dell'Agenzia delle Entrate, che ha già assorbito le funzioni dell'ufficio del Registro e del Catasto, dovrebbe consentire una più attenta gestione delle risorse finalizzata a combattere l'evasione fiscale. Inoltre la possibilità di accessi diretti da parte di Enti e Gestori di pubblico Servizio, ridurrà la necessità del ricorso a continui interpellati alle anagrafi, ed i servizi di Stato Civile, Elettorale e Leva potranno basarsi su dati aggiornati e sempre disponibili.

Servizio elettorale

- Provvede alla regolare tenuta e all'aggiornamento delle Liste elettorali Generali e Sezionali.
- Provvede all'aggiornamento degli Albi e delle persone idonee all'ufficio di Presidente e Scrutatore di seggio elettorale.
- Aggiornamento Albo Giudici Popolari sia Corte di Assise che Corte d'Assise d'Appello.

In quanto Sede di Commissione Elettorale Circondariale, il Servizio è anche impegnato per il controllo e l'aggiornamento delle liste elettorali di n. 9 Comuni, compreso il comune Trapani.

Stato civile

- Regolare tenuta e costante aggiornamento dei registri di Stato Civile, con la redazione e la registrazione di tutti gli atti riguardanti gli eventi della vita dei cittadini come nascita, matrimonio, morte, divorzio.....
- Ricevimento di istanze, dichiarazioni e giuramenti inerenti il riconoscimento, l'acquisto o la perdita della cittadinanza.
- Adempimenti connessi alle pubblicazioni di matrimonio ed alla celebrazione di matrimoni civili.
- adempimenti derivanti dalla nuove norme recanti misure urgenti di degiurisdizionalizzazione che hanno introdotto importanti novità in tema di separazione personale, cessazione degli effetti civili e scioglimento dei matrimoni volte a semplificare le relative procedure.
- Adempimenti connessi, ai cittadini maggiorenni, residenti, capaci di intendere e di volere al deposito delle Dat "Disposizioni Anticipate di Trattamento" e l'iscrizione nel Registro Comunale istituito, con Delibera di Giunta n° 42/2018;
- Adempimenti connessi alle nuove disposizioni dell'ISTAT in tema di trasmissione modulo preformato su ogni separazione e divorzio processato e definito.

Anagrafe

- Rilascio certificati, di documenti di identità, autentiche di firma e copie conformi, compravendita di beni mobili registrati.
- Corretta tenuta ed aggiornamento del Registro informatico dell'Anagrafe della Popolazione dei Residenti e dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

In ottemperanza alle direttive fissate dal Ministero dell'Interno, è entrata a regime l'istituzione dell'Anagrafe

nazionale della popolazione residente (ANPR) la cui fase di implementazione si conclude con il subentro di tutti i Comuni. Ciò permette di avere una base dati della popolazione, costituita a livello nazionale, assumendo progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino. Rende disponibili a tutte le Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori o esercenti di pubblici servizi, l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal cittadino come proprio domicilio digitale, secondo le modalità indicate dal Codice dell'amministrazione digitale.

L'aspetto innovativo dell'ANPR, riguarda la sostituzione delle anagrafi comunali e quindi il passaggio a un nuovo sistema di sicurezza, basato sul sistema pubblico di connettività (Spc).

I Servizi anagrafici proseguono l'allineamento costante del dato anagrafico con le risultanze del "Censimento permanente della popolazione".

Leva militare

Formazione della lista di leva annuale e nella tenuta ed aggiornamento dei ruoli matricolari con inoltro telematico per la trasmissione degli atti relativi agli adempimenti di leva.

Motivazione delle scelte

Mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti con pronto adeguamento alle normative di pertinenza che annualmente intervengono in materia è rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dal Ministero dell'Interno attuate attraverso il controllo e la sovrintendenza degli Uffici Territoriali di Governo.

Finalità da conseguire

- Piena circolarità anagrafica del dato.
- Decertificazione
- Dematerializzazione
- Allineamento dei dati Anagrafici per la circolarità anagrafica da assicurare per conto del Ministero dell'Interno;
- aggiornamento dei data-base INA, INPS ANNUCS, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, ed altri Enti ammessi al circuito INA-SAIA .
- Attività di formazione interna per l'utilizzazione degli strumenti di comunicazione e trasferimento dei dati telematici.
- Attività di formazione interna per l'omogenizzazione dei servizi e per la predisposizione di nuova modulistica aggiornata alle recenti normative.
- Attività di formazione interna continua per l'applicazione delle nuove norme sulle separazioni assistite.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio secondo le risorse di bilancio

Erogazione di servizi di consumo

- Erogazioni di servizi relativi al rilascio di certificazioni demografiche.
- Erogazione del Servizio di Stato Civile relativo ai decessi, in reperibilità.
- Erogazioni Servizi Elettorali

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio sulla scorta degli stanziamenti di bilancio all'uopo assegnati .

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

RESPONSABILE: Dirigente del I Settore denominato "Affari generali"

Descrizione del programma

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi statistici e sistemi informativi previsti dall'ISTAT per l'anno in corso

Motivazione delle scelte

- Adeguamento costante della procedura ISTAT
- Far crescere il progetto di sviluppo della cultura statistica.

Finalità da conseguire

- Rilevazioni statistiche ed estrazioni dati richiesti da Enti ed Istituzioni dello Stato
- Prosecuzione delle indagini ordinarie per legge:
- Indagine mensile sui Prezzi al consumo.
 - Aspetti della Vita quotidiana
 - Indagine Famiglie e Soggetti Sociali
 - Indagine Famiglie Condizioni di Vita
 - Indagine annuale Condizione di salute e ricorso servizi sanitari
 - Osservatorio Ambientale sulle Città
 - Indagine prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni
 - Indagini straordinarie e temporali, che l'Istat indice a campione e per la quale ai sensi del D.Lgs n. 322/89, c'è l'obbligo del Comune di collaborare
 - Indagine multiscopo sulle famiglie "Uso del tempo"
 - Supporto per indagini ISTAT Trasporti e viabilità nei Comuni capoluogo
 - Supporto per indagini ISTAT sulle Rilevazioni Dati di spesa e fisici
 - Supporto per indagine ISTAT forze Lavoro

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio.

Erogazione di servizi di consumo

- Rafforzare la collaborazione tra gli Uffici implementando i collegamenti con gli altri Settori, per acquisire notizie utili alle indagini statistiche dell'Ente.
- Sviluppare attività per agevolare la circolarità dei dati attraverso gli strumenti informatici coinvolgendo anche tutti gli Uffici comunali interessati alle rilevazioni statistiche.
- Attraverso l'immissione in internet di un data-base statistico completo, dare agli operatori economici, agli amministratori etc. strumenti di conoscenza del territorio finalizzata ad una puntuale programmazione.

Risorse umane da impiegare

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente sarà possibile acquistare secondo le risorse di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore I denominato "Affari Generali"

Descrizione del programma:

Amministrazione delle scelte e funzionamento delle attività a supporto dell'ente; programmazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale, programmazione della dotazione organica e del fabbisogno del personale, gestione delle procedure di reclutamento del personale, organizzazione del personale, gestione della contrattazione collettiva e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, gestione amministrativa del personale dell'Ente ove si comprende, fra l'altro, il controllo automatizzato sull'orario di lavoro e la tenuta del fascicolo personale. Gestione finanziaria del personale dell'Ente ove si comprende, fra l'altro, l'erogazione del trattamento retributivo, la quantificazione delle risorse per il trattamento accessorio, la definizione delle pratiche pensionistiche, lo svolgimento delle rilevazioni statistiche in materia di personale.

Motivazione delle scelte

Miglioramento complessivo dell'organizzazione dell'ente

Finalità da conseguire

Miglioramento quali quantitativo della performance del personale; contenimento del turn over. Si riportano di seguito alcuni obiettivi specifici da conseguire:

- Elaborazione della sezione 3 del PIAO "Organizzazione e capitale umano";
- Approvazione piano triennale delle azioni positive nella apposita sezione del PIAO;
- Gestione emolumenti e contribuzione obbligatoria del personale dell'Ente;
- Adozione provvedimenti per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (smart working) per tutto il personale;
- Attività di reclutamento di personale (svolgimento concorsi indetti ed indizione nuove procedure);
- Predisposizione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale quale sezione del PIAO.

Investimento

Verranno effettuati gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio secondo le risorse di bilancio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare secondo le risorse di bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

PROGRAMMA 111: SERVIZI DI CONTROLLO STRATEGICO E MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO SINDACO E GIUNTA E CONSIGLIO COMUNALE

- RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE (ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO)

Descrizione del programma

Indirizzi generali

I Servizi di supporto al Sindaco e alla Giunta forniscono supporto alla struttura comunale permettendo il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento), e consentendo l'ottimizzazione del funzionamento degli Organi Istituzionali medesimi. Gli uffici svolgono compiti diretti a consentire al Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi, funzioni di indirizzo e controllo e redazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio comunale così come deliberate.

E' affidato altresì a detti Uffici il cerimoniale dell'Ente e tutta l'attività relativa alla comunicazione con il cittadino.

Fornire informazioni puntuali circa l'attività del Comune e coordinare e gestire i rapporti della cittadinanza con l'Ente. Va ascritta altresì fra le funzioni la completa dematerializzazione dei flussi documentali generati dalla PA e il supporto agli altri servizi comunali.

Il personale dell'Ufficio infine, cura l'area della comunicazione esterna, fornendo il suo supporto nella cura del sito e dei pannelli informativi. E' altresì assegnata al servizio la gestione della comunicazione dell'Amministrazione con i cittadini.

Cura altresì l'URP (Ufficio relazioni con il pubblico) quale attività di sportello e ascolto a supporto dell'utenza (segnalazioni numero verde- veicolazione reclami e suggerimenti) e si occupa del corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, ritenendolo fondamentale per il conseguimento della finalità di migliorare e rendere sempre più trasparente il rapporto degli Organi istituzionali con la cittadinanza.

Investimento

Necessita acquisto delle attrezzature necessarie al buon funzionamento dell'ufficio per le quali è stata richiesta previsione in bilancio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni. Si segnala carenza di personale nel servizio controllo strategico e di gestione e nel servizio di supporto al consiglio Comunale.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati e che eventualmente saranno acquistate in corso d'anno.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi PEG e PdO

SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO**Descrizione del programma**

Il Servizio si occupa della definizione delle strategie e pianificazione delle attività per l'implementazione del piano strategico e attua tutti gli indirizzi per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dagli Organi di Governo mediante la definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica da sottoporre all'Amministrazione.

Cura la definizione dei documenti di programmazione, compresa la definizione e le modifiche alla macrostruttura dell'Ente; Elabora, di concerto con i Servizi Finanziari, il DUP e le Linee Strategiche, operando monitoraggio costante degli obiettivi strategici, delle procedure operative attuate, e dei risultati conseguiti dalle Strutture dell'Ente con eventuale predisposizione di interventi correttivi/sostitutivi in caso di inerzia ovvero di inefficienza nel ridurre il divario tra i risultati attesi e i risultati reali.

Predisporre il Piano delle Performance ed il PDO (quale sezione del PIAO).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Tutti gli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti interni sul controllo strategico e di gestione e gli obiettivi operativi assegnati con il PIAO - Sezione performance.

Lavori Pubblici - Edilizia privata

Descrizione dei programmi:

Gli obiettivi principali saranno principalmente la messa in sicurezza tutte le scuole, offrendo anche **scuole moderne e funzionali, nuovi impianti sportivi**, la riqualificazione di palestre e piscine e, con Trapani Green, la messa in opera del primo *Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano* con investimenti importanti sul **verde cittadino** e per la riqualificazione di aree polmone urbano a beneficio delle famiglie e dei loro bambini anche per lo **sviluppo dello sport outdoor**. Il recupero delle aree urbane degradate, insieme alla riqualificazione di vasti complessi urbani e Poli culturali e monumentali della città.

Un **Campus Giovani del Mediterraneo** sorge nell'ex Mattatoio a Cappuccinelli;

Un polo culturale dentro **Palazzo Lucatelli** nel centro storico, con i lavori in corso, il **Teatro Pardo** a Fontanelle, il recupero del **Borgo Livio BASSI / Don Michele Di Stefano** a Ummari, il **complesso di San Domenico**, il **Rione Cappuccinelli**, per la mobilità sostenibile e gli impianti sportivi, e tanti altri interventi.

I lavori per il **nuovo waterfront**, quantificati in circa 100 milioni, dovrebbero realizzarsi **entro tre anni**. Sono stati già realizzati i **terminal per gli aliscafi** e quello per il **Ro-Ro**. La **nuova struttura** e i **prossimi lavori per il dragaggio** sono propedeutici ad ospitare le navi per il traffico commerciale e da crociera creando un comparto totalmente nuovo, ed incentivando anche le attività commerciali e cantieristiche.

L'idea è quella di valorizzare al meglio la vocazione del Lungomare della Via Ammiraglio Staiti alla passeggiata, alla movida, alle serate sul mare così da poter, in alcune occasioni, trasformare il Lungomare in **una lunga area pedonale** sulla scorta di importanti promenade nazionali ed internazionali. Il waterfront, cioè la parte di città legata al porto, è l'opera che permetterà alla città di Trapani di essere **competitiva** dal punto di vista infrastrutturale e sarà un importante volano di **espansione occupazionale**. Perciò il completamento del waterfront, in collaborazione con l'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Occidentale, e la riqualificazione e l'efficace gestione dei servizi turistico-culturali del Comune, rappresentano una delle massime priorità politiche. Dalla realizzazione della nuova stazione marittima per le navi da crociera deriverà un impulso determinante allo sviluppo del traffico passeggeri e del settore turistico per la città, oltre che il ridisegno e la riqualificazione di tutto il profilo urbano e viario relativo al waterfront.

Grazie poi alla ZES (Zona Economica Speciale) sorgerà anche la **nuova arteria** che collegherà la zona dello scorrimento/snodo autostradale con il porto, i cui lavori da **20 milioni di euro** prenderanno il via prossimamente, consentendo alla viabilità cittadina di essere decisamente più "tutelata" e dirottando agevolmente su questa nuova strada di collegamento veloce i mezzi pesanti ed il traffico merci che si svilupperà in maniera notevole dall'area ovest della città metropolitana di Palermo e dall'agrigentino con destinazione portuale.

Questa arteria sarà realizzata con oneri a carico dell'Autorità commissariale ZES (su richiesta di questa Amministrazione è inserita nella progettazione esecutiva in corso anche la rotonda all'incrocio tra la via Salemi e la circonvallazione) e con gli accorgimenti tecnico-ambientali atti a mitigarne anche l'impatto acustico e sonoro a tutela del patrimonio naturale Riserva delle Saline. La stessa ZES, nell'ambito del ruolo loro assegnato, procederà all'inserimento di opere al servizio della zona industriale quali la **rete fognaria per oltre 10 milioni di euro** e il possibile **completamento della rete fognaria del quartiere Villa Rosina per circa 15 milioni di euro**.

Infine, Partendo dal Lazzaretto (naturale agorà velica e di servizi), si perseguirà l'obiettivo affinché il Villino Nasi e le aree circostanti approdino nella disponibilità gestionale del Comune così da candidarlo a "Giardino delle culture mediterranee" e, grazie alla tecnologia della realtà virtuale, far conoscere tutti i siti e monumenti della storia mediterranea. Con similare tecnologia, in mezzo ai rostri e modelli di navi puniche e romane, si potrà far "ri-vivere" in prima persona la Battaglia delle Egadi dalla Torre di Ligny.

Con i fondi qualità dell'abitare del PNRR (PINQUA), finanziamenti per 30.000.000€, sarà attuata la **riqualificazione urbana del Quartiere di Cappuccinelli e del Litorale Nord - Lungomare Dante Alighieri**, realizzando la **ciclopeditonale** che si innesta con la ciclabile di Erice, valorizzando la passeggiata turistico balneare. Il **trasferimento del CCR** (Centro comunale Raccolta Rifiuti Differenziati, finanziato con il PO FESR 14-20) in zona ASI, la **realizzazione della Soffolta**, la contestuale **riqualificazione dell'Ex Mattatoio comunale** nonché la realizzazione del **"Parco urbano di Punta Tipa"**

Con la **riqualificazione dell'ex Mercato del Pesce** (progetto pubblico-privato finanziato), la realizzazione di una **nuova scala d'accesso alle Mura di Tramontana** da via cortile Serraglio Sant'Anna e il **completamento della passeggiata sulle Mura di tramontana e recupero delle strade limitrofe a piazza Iolanda, ripristinata la scala d'accesso al Bastione Sant'Anna** (tutte opere in corso di attuazione), opere tutte già con finanziamenti acquisiti.

Piazza Vittorio Emanuele e l'area a parcheggio, i cui lavori di progettazione sono stati affidati con i fondi del programma di investimenti *Italia City Branding*, saranno **oggetto di riqualificazione**. Ultimati i rilievi si andrà ad una progettazione partecipata tendente a realizzare un'opera simbolo della città ed insieme uno spazio aperto, omogeneo e funzionale al ruolo di Agorà di *Trapani nel Mediterraneo*.

Altri importanti punti legati alla rigenerazione urbana saranno la realizzazione del *Campus Giovani del Mediterraneo* con la riqualificazione dell'ex Mattatoio (in corso i lavori del primo lotto con il programma PON legalità), che diventerà simbolo di rinascita grazie alla realizzazione di un grande cantiere culturale, un vero e proprio "community hub", che possa ospitare spazi di co-working, laboratori artigianali, fab-lab, spazi espositivi, foresteria.

LAVORI PUBBLICI - APPALTI E CONTRATTI

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore denominato "Servizi alla città".

- Progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche;
- Predisposizione del programma pluriennale dei lavori pubblici e della fornitura di beni e servizi ed attività correlate - Piano Triennale e Annuale delle OO.PP.;
- Progettazione e direzione lavori di tutte le opere di competenza o comunque assegnate al Comune, anche qualora alcune fasi siano affidate a soggetti esterni (studi di fattibilità, rilievi, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, individuazione modalità di finanziamento, procedure espropriative per la parte tecnica, procedure di individuazione del contraente, assistenza e controllo, contabilizzazione e collaudo, procedure specifiche complementari e/o attinenti);
- Rapporti con enti e soggetti terzi e pareri di competenza verso altre strutture, enti, etc., nell'area dei lavori pubblici;
- Attività tecnica di controllo sulla corretta attuazione di quanto previsto nelle convenzioni di trasferimento dei beni e servizi da soggetti terzi;
- Rapporti con enti e soggetti terzi incaricati di servizi pubblici (acqua, gas, fognature, illuminazione pubblica);
- Gestione del programma di messa a norma degli edifici pubblici di competenza del Comune (inclusa la certificazione di prevenzione incendi);
- Gestione e Coordinamento degli affidamenti a professionisti esterni in merito agli incarichi affidati;
- Emissione di autorizzazioni per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico e atti relativi e/o inerenti al patrimonio stradale;
- Analisi quantitativa e qualitativa delle esigenze da soddisfare sulla scorta dell'esperienza pregressa;
- Qualificazione dell'oggetto del contratto, dell'importo presunto e della relativa forma di finanziamento;
- Valutazione delle alternative contrattuali e procedurali possibili al fine di individuare la soluzione più efficiente ed efficace per il soddisfacimento dei bisogni.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche (integrato anche nel presente documento) per il dettaglio delle Opere relative al triennio 2024/2026.

Servizio urbanistica ed edilizia privata -

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore "Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali - Abusivismo edilizio".

Servizio Urbanistica

- Garantire l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia privata.
- Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;
- Dare una risposta alla domanda di residenza che sia qualificata in termini di assetto urbano.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione dei vari servizi interessati e quelle che eventualmente sarà possibile acquistare nel corso dell'esercizio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

Servizio Edilizia Privata - SUAP

Come programma si prevede :

- Prosecuzione dell'attività finalizzata alla ulteriore riduzione dei tempi del procedimento dei titoli abilitativi quali la Concessione edilizia e al mantenimento del rispetto dei tempi di definizione del procedimento già raggiunto inerente le Autorizzazioni Edilizie, la SCIA, la DIA , l' Abitabilità e l' Agibilità, in quanto esigenza/obiettivo primario della società civile trapanese e dell'amministrazione;
- Costituzione di modelli informatici sul report dell'attività svolta e loro pubblicazione sul sito internet dell'Ente .
- Attivazione di uno Sportello telematico unificato per la gestione del territorio, con l'utilizzo di uno specifico software gestionale, uno strumento che consentirà il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale, e l'espletamento in forma snella e ad incrementata efficienza delle "pratiche" che, per svariate esigenze, cittadini e professionisti si trovano a dover perfezionare presso gli uffici tecnici comunali. Il progetto si basa sulla dematerializzazione e sulla digitalizzazione dei procedimenti tecnici e amministrativi. La piattaforma software per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, Autorizzazioni Commerciali / Pubblici Esercizi e delle Pratiche Edilizie, dovrà essere conformità alle direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale. L'applicativo dovrà essere utilizzato in modalità SaaS (Software as a Service) e sarà organizzato sia per il Front Office, alla quale possono accedere le aziende, i cittadini e i professionisti, e che per il Back Office
- Attività di repressione dell'abusivismo edilizio.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione del programma politico dell'amministrazione e delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione . La loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste .

L'attività programmata scaturisce anche dai compiti di controllo ascriviti all' Ente ed è finalizzata, altresì, a garantire la legalità ed il gettito derivante dai provvedimenti consequenziali emessi.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva allo sviluppo sociale ed economico della città mediante:

- Uso di modalità telematica
- Uso della modulistica già predisposta utile a semplificazione il procedimento finalizzato ad acquisire il titolo abilitativo e/o a depositare la SCIA -DIA ;
- Informazione finalizzata a consentire all'utenza di partecipare attivamente al procedimento con il potenziamento dell'archivio informatico e del front office on-line e a sportello;
- Assicurare certezza dei tempi per la conclusione del procedimento ;
- Perseguire la garanzia della trasparenza;
- Aggiornamento sito web allocato nell' area ad esso riservata da quello istituzionale.
- Demolizione degli immobili abusivi

Investimento:

Finanziamenti della Regione, dello Stato e della Comunità europea.

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane "tecniche" necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio , oltre che per migliorare le prestazioni da rendere all'utenza.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziate. degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

(vedi Peg e PdO)

PNRR - Progettazione, gestione e attuazione Fondi PNRR

RESPONSABILE: Dirigente del VI Settore denominato "PNRR - PROGETTAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE FONDI PNRR".

Descrizione attività:

- Stesura sezione strategica del Dup in coerenza con le Missioni e le Componenti del PNRR;
- Implementazione del Piano triennale delle opere pubbliche e del piano degli acquisti e dei servizi per i progetti PNRR;
- Istruttoria degli atti per la partecipazione ai bandi PNRR e PNC;
- Progettazione degli interventi PNRR e PNC;
- Gestione dell'appalto ed esecuzione degli interventi;
- Monitoraggio e rendicontazione in coerenza con le indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato;
- Implementazione contabile degli schemi finanziari in coerenza con il DM 11/10/2021.

Elenco progetti PNRR:

VILLA COMUNALE MARGHERITA*VIALE REGINA MARGHERITA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLIMPIANTO DI I.P. DELLA VILLA MARGHERITA	€ 170.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCETTIVE DELLA VIA G.B. FARDELLA	€ 320.000,00
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ POSITIVA E RESPONSABILE IN RISPOSTA AI BISOGNI EVOLUTIVI DEI MINORI CON ADOZIONE DI PIANI D'AZIONE UNITARI "PROGETTO QUADRO PER LE VULNERABILITÀ (POVERTÀ EDUCATIVACULTURALE-MATERIALE-SOCIALE-SANITARIA) DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50	€ 211.500,00
AUTONOMIA ANZIANI- RIQUALIFICARE SPAZI ABITATITI E DOTAZIONE STRUMENTALE TECNOLOGICA POTENZIAMENTO RETE INTEGRATA SERVIZI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50	€ 900.000,00
PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONALE DISABILI - PREDISPOSIZIONE PROGETTO PERSONALIZZATO SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DI COABITAZIONE E IN AUTONOMIA CONNESSA AL LAVORO DI RISTORAZIONE SOCIALE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50	€ 715.000,00
PISCINA COMUNALE VIA T ALBERTI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 578.629,34
PALESTRA PINCO – DANTE ALIGHIERI	€ 2.171.370,66
SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA S.F. D'ASSISI VIA D'ASSISI N. 63	€ 1.649.953,00
SCUOLA SECONDARIA ED INFANZIA D. RUBINO FULGATORE (VIA SALVO D'ACQUISTO, 4, 91100 TRAPANI TP)	€ 1.415.483,00

SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA L. DA VINCI VIA SAN PIETRO, 54	€ 3.651.585,00
SCUOLA D'INFANZIA DON BOSCO (VIA MAZZINI , 1	€ 577.277,00
SCUOLA D'INFANZIA E PRIMARIA G. MARCONI (VIA UGO BASSI 2)	€ 1.681.872,00
SISTEMA INNOVATIVO TRASPORTO INTELLIGENTE BRT MOBILITA' SOSTENIBILE SISTEMA DI TRASPORTO INTELLIGENTE	€ 2.745.000,00
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI BASOLATO NELLA VIA BOTTEGHELLE	€ 422.545,00
REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCALA D'ACCESSO ALLE MURA DI TRAMONTANA DA VIA CORTILE SERRAGLIO SANT'ANNA	€ 415.720,00
MANUTENZIONE DI UNA SCALINATA E L'INTERVENTO SUL SOPRASTANTE BELVEDERE PASSEGGIATA DEI TRAMONTI	€ 707.095,00
BASOLATO VIA CUCUZZELLA E VIA SANT'ANNA	€ 308.289,00
RECUPERO E APERTURA VARCO MURA DI TRAMONTANA PER METTERE IN COLLEGAMENTO IL VICO SERRAGLIO CON IL MARE	€ 397.034,00
TEATRO PARDO	€ 423.326,00
PALAZZO D'ALI` - SEDE DEL COMUNE DI TRAPANI	€ 3.955.273,00
RECUPERO PADIGLIONE LIBERTY E GIARDINO VILLA MARGHERITA	€ 181.473,00
CAMPO CONI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	€ 587.489,00
CAMPO AULA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E MANTO ERBOSO	€ 856.860,00

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA STATALE INFANZIA "ASCANIO"	€ 320.092,45
PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE 1	€ 18.000.000,00
PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL'ABITARE 2	€ 18.000.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA INFANZIA VIALE MARCHE	€ 1.115.400,00
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	€ 257.000,00
1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ACQUISTO DI 7 SERVIZI	€ 328.160,00
1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO - ACQUISTO DI 38 SERVIZI	€ 27.664,00
1.4.3 ADOZIONE PAGOPA E APPIO - ACQUISTO DI 22 SERVIZI	€ 40.062,00
1.4.4 ADOZIONE IDENTITÀ DIGITALE - ACQUISTO DI 2 SERVIZI	€ 14.000,00
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 4 servizi	€ 162.748,00
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 17 servizi	€ 402.506,00

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

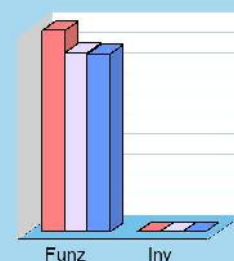
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	49.622,21	44.190,85	43.900,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		49.622,21	44.190,85	43.900,72
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		49.622,21	44.190,85	43.900,72

Destinazione spesa 2024-26



Uffici giudiziari (considerazioni e valutazioni sul prog.201)

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città".

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento a supporto degli Uffici giudiziari non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge per il supporto agli uffici giudiziari.

Finalità da conseguire

Dall' 01/09/2015 l'Amministrazione Comunale, per effetto di convenzione stipulata con il Ministero di Grazia e Giustizia e rinnovata di anno in anno, assicura personale per servizi di portierato e controllo presso la sede degli Uffici Giudiziari di Trapani e si occupa di fornire servizi di manutenzione ordinaria

Risorse umane da impiegare

In sintonia con la convenzione stipulata saranno impiegate le risorse umane necessarie previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

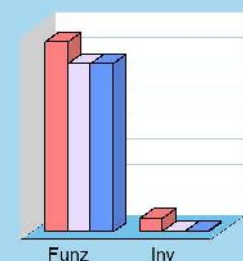
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.750.759,33	3.321.910,33	3.321.910,33
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.750.759,33	3.321.910,33	3.321.910,33
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	272.000,00	22.000,00	22.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		272.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale		4.022.759,33	3.343.910,33	3.343.910,33

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Grazie al project financing, verranno **installati 10 attraversamenti pedonali "intelligenti"** completi di segnaletica luminosa presso il Lungomare Dante Alighieri, via Ammiraglio Staiti, viale Regina Elena, viale Regina Margherita, corso Piersanti Mattarella, via Conte Agostino Pepoli. Inoltre sono già state riattivate **36 telecamere di sorveglianza** (nell'attesa di ricevere il finanziamento statale per incrementare fino a circa 110 unità) ed è previsto l'incremento di **altre 5 fototrappole** in dotazione degli Ispettori Ambientali per contrastare l'abbandono di rifiuti.

Infine, si procederà alla **sostituzione di tutti i 18 quadri semaforici con telecontrollo e 232 nuove lanterne**.

L'obiettivo è rendere Trapani una città **sicura e vivibile** per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze.

Interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere appieno dello spazio urbano.

Implementazione delle telecamere di videosorveglianza, nel rispetto della privacy dei cittadini e **aumento del personale della Polizia Locale** per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio.

Inoltre, si continuerà a **sostenere la Protezione Civile**, lavorando a stretto contatto con i volontari per garantire la sicurezza del territorio.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del programma

L'attività di programmazione connessa alla missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale tali da garantire, anche tramite interventi e controlli di natura commerciale ed amministrativa tutte quelle attività di vigilanza sul rispetto delle leggi, regolamenti e ordinanze.

- controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, reso ancor più necessario con l'avvio del sistema di raccolta differenziata porta a porta, necessita intensificare l'attività di controllo del territorio, non solo con una squadra di P.M. specializzata su reati ambientali, ma anche con l'ausilio delle guardia ambientali;
- Attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in incognito;

- vigilanza sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- supporto al Settore Tecnico per le verifiche di carattere urbanistico edilizio ed i controlli nei cantieri edili.
- servizio nelle ore serali/notturne per un maggior controllo del territorio a seguito del crescente fenomeno della movida notturna.

Motivazione delle scelte

Garanzia della sicurezza e del rispetto delle previsioni normative in tema di polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

I principali obiettivi sono quelli del miglioramento della dotazione organica e della dotazione strumentale per passare ad una completa riorganizzazione del Settore e rimodulazione dei Servizi

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

Investimenti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità.

Personale

Personale interno al Settore e personale proveniente a seguito del bando di mobilità

Risorse strumentali

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Non richiesta

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

vedi PEG e PdO

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

L'attività di programmazione connessa alla missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, ambientale, commerciale ed amministrativa. L'obiettivo è di garantire maggiore sicurezza.

Dovrà essere attivato un maggiore controllo del territorio, ponendo in essere tutte quelle attività di vigilanza sul rispetto delle norme vigenti (quali codice della strada, regolamenti e ordinanze) e le altre leggi previste in materia di sicurezza:

- attraverso il costante utilizzo della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie controlli della circolazione e viabilità e l'utilizzo dei misuratori di velocità permetteranno di attivare una campagna di controlli massivi, con l'obiettivo di limitare le velocità dei veicoli nelle fasi di attraversamento dei vari centri abitati delle frazioni e nel centro città.
- si effettueranno controlli con il rilevatore di velocità, con apparecchiatura atta a verificare se i veicoli in circolazione siano stati sottoposti a visita di revisione periodica, ovvero siano coperti da assicurazione di responsabilità civile obbligatoria o di provenienza furtiva. Il tutto con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale contrastando i comportamenti che possano causare incidenti stradali e che non assicurino tutela nei confronti dei danneggiati.
- controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti d'intesa con la figura dell'ispettore ambientale.
- Attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in incognito e con l'impiego di telecamere di specifico utilizzo.
- intensificazione della vigilanza sugli obiettivi sensibili (Scuole, Cimiteri, Ospedale, Parchi Pubblici, Stazione ferroviaria, Stazione dei pullman), anche con l'ausilio del sistema di video sorveglianza.
- collaborazione e coordinamento con le altre forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato), e con le associazioni d'arma (Associazione Carabinieri) per un efficace azione di controllo del territorio (Controlli Integrati del Territorio).
- garantire la presenza degli operatori di P.L. durante le manifestazioni organizzate dal Comune quali: Fiere, Feste, Notti Bianche, Concerti, processioni eventi sportivi in modo tale da assicurare il regolare svolgimento e la buona riuscita delle stesse.
- servizio nelle ore serali/notturne per fronteggiare il grave fenomeno della movida che crea disturbo agli abitanti del centro storico, con l'ausilio, di frequente del servizio dell'ARPA.

Motivazione delle scelte

Garanzia della sicurezza e dell'ordine e sicurezza pubbliche

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

I principali obiettivi sono di due tipi a breve ed a lungo termine:

Il primo è quello di migliorare la situazione della dotazione organica e della dotazione strumentale per passare ad una completa riorganizzazione del Settore e rimodulazione dei Servizi.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

Investimenti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità.

Personale

Personale interno al Settore e personale proveniente a seguito del bando di mobilità

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

vedi PEG e PdO

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

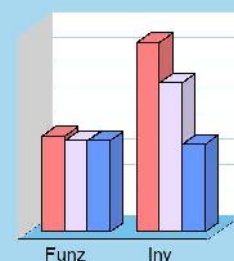
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.771.059,24	3.599.962,97	3.588.601,51
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.771.059,24	3.599.962,97	3.588.601,51
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.476.635,98	5.879.781,30	3.446.677,06
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.476.635,98	5.879.781,30	3.446.677,06
Totale		11.247.695,22	9.479.744,27	7.035.278,57

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

La scuola è una componente fondamentale nell'ambito del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante **fare rete con l'intera comunità cittadina**.

L'obiettivo è quello per il quale la scuola diventi un **punto di riferimento per tutti**, costruendo legami tra i cittadini. Dovrebbe essere "aperta" al territorio, uscendo dalle mura degli edifici scolastici per sostenere la costruzione della comunità, "partecipata" da insegnanti, studenti, genitori e cittadini che apportano il loro prezioso contributo in autonomia e in sinergia tra le parti, e "condivisa" in quanto i processi di costruzione di soluzioni sono duraturi nel tempo e rispettosi dei bisogni e dei diritti di ogni persona.

È importante costruire una **comunità scolastica solidale, inclusiva, culturale e accogliente**, integrando le competenze dei genitori e del territorio, alle capacità multiple degli insegnanti. È necessario un dialogo costante tra la comunità scolastica e la comunità territoriale, anche attraverso incontri periodici con i docenti e i dirigenti scolastici, per costruire una società in cui i ragazzi trovino le opportunità, ma all'interno della quale possano crescere anche gli adulti. Dovrebbe essere un'esperienza in cui si impara ad essere genitori migliori, insegnanti migliori e cittadini migliori, dove la formazione, l'inclusione e l'integrazione delle differenze rappresentano una risorsa incommensurabile per la comunità.

È importante promuovere processi di partecipazione costantemente presenti nel **dialogo interistituzionale tra comune e scuola**, mettersi alla pari e cercare insieme le soluzioni: insegnanti, studenti, istituzione scolastica, genitori, enti locali e cittadini devono possono essere un'amministrazione "condivisa" dove istituzioni e cittadini lavorino insieme. In questo modo, si costruisce una **COMUNITÀ EDUCANTE** che accompagna i bambini, i ragazzi e i giovani nel loro progetto di vita.

Una scuola aperta è quella che non ha più paura di confrontarsi con la realtà di una società in rapida trasformazione, ma può essere il **motore della città**, quella che spinge tutti i cittadini e le imprese a "fare qualcosa" di bello, di culturalmente significativo e costruttivo per la collettività. Una scuola aperta non è fatta solo dagli insegnanti, ma anche dai genitori, dagli operatori/educatori delle attività scolastiche ed extra-scolastiche, dai progetti per la città. È l'adesione a un progetto collettivo di crescita culturale e sociale della scuola nella città e della città stessa a partire dalla scuola.

Puntare a impegnare più fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici è imprescindibile per attuare una **riqualificazione** delle strutture con gli studenti coinvolti in attività artistico-didattiche tese a realizzare murales e decorazioni esterne agli istituti.

Si punterà alla riorganizzazione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi** per stimolare il protagonismo e la partecipazione attiva nei ragazzi avviando così processi di cittadinanza attiva.

Altro tema fondamentale è quello legato alle strutture scolastiche presenti sul territorio, la loro fruibilità e l'impatto che

queste hanno sulla comunità. A seguito degli accertamenti sulla **verifica sismica e la messa in sicurezza del patrimonio scolastico si procederà per la modernizzazione di plessi scolastici, per renderli all'avanguardia.**

A Trapani verrà costruita una nuova scuola nel quartiere Sant'Alberto (Rione Palme) in sostituzione della primaria "Eugenio Pertini" per **5,5 milioni di euro già finanziati**. Previsti lavori anche per la scuola media dell'**istituto comprensivo Livio Bassi** nel centro storico per un totale di 2,2 milioni di euro.

Diversi finanziamenti sono stati conseguiti in favore dell'**edilizia scolastica** per migliorare il comparto strutturale e per rendere le scuole delle vere seconde case per i più giovani, completando anche gli interventi avviati per l'adeguamento delle palestre.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola e si muove in una prospettiva di azioni finalizzate ad iniziative che favoriscano i processi di formazione del minore nel contesto delle istituzioni scolastiche ed educative e ne facilitino la crescita culturale e socio affettiva come persona e come cittadino. Pertanto, nel rispetto delle norme e dell'autonomia che regolano il sistema scolastico vigente, nonché in osservanza della normativa regionale sul Diritto allo Studio, vengono individuati, posti in essere e concessi benefici calibrati in risposta ai bisogni socio-educativi degli utenti. Quanto sopra allo scopo di valorizzare le potenzialità, implementare le capacità ed assicurare le necessarie competenze ai destinatari del servizio, nell'ottica della continuità educativa diacronica e sincronica, interagendo in modo ecosistemico con le Istituzioni Scolastiche, le famiglie ed il territorio.

Nel rispetto della normativa di riferimento, compatibilmente con le risorse assegnate ed i vincoli del rispetto del patto di stabilità, ci si assicurerà di rendere funzionali e gradevoli gli ambienti delle scuole di competenza del Comune.

Ci si avvarrà dell'Ufficio utenze per il pagamento delle utenze telefoniche ed elettriche. In interazione con gli Uffici tecnici sarà curato il monitoraggio costante degli edifici scolastici onde garantire interventi opportuni ed il rilascio tempestivo delle certificazioni di rito, nonché delle condizioni di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Consapevolezza del ruolo promozionale svolto dal Comune sul piano socio – educativo - culturale in ambito territoriale, per individuare servizi, risorse umane e strutturali coerenti con la normativa vigente, finalizzate ad attuare il diritto allo studio tramite l'erogazione di contributi volti all'incentivazione allo studio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

Contributo Buono - libro agli alunni residenti nel Comune di Trapani e frequentanti la Scuola secondaria di primo Grado, con ISEE non superiore ad € 14.177,25, come previsto nella delibera di GM n. 17/2022 che ne regola l'assegnazione (Attuazione Direttive Regionali – L. R. n. 68/76 integrata con L. R. n. 57/85 – Art.17);

Contributo aggiuntivo buoni-libro - Ulteriore contributo aggiuntivo pari al 30% di quello spettante per l'acquisto dei libri di testo agli alunni scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Trapani ed in possesso dei requisiti richiesti (Attuazione Direttive Regionali L.14/2002);

Rimborso libri di testo (Fornitura gratuita e semigratuita) Contributo regionale per fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Secondaria di primo e secondo grado e paritarie residenti nel Comune di Trapani ed in possesso dei requisiti richiesti, con ISEE non superiore ad € 10.632,94 (Art.27- L.448/98 e Direttive Regionali).

Dotazione finanziaria alle scuole: assegnazione di un contributo ai Dirigenti Scolastici, commisurato al numero delle classi, per la gestione e il funzionamento delle scuole secondo indirizzi coerenti con la Legge n.23/1996.

Ampliamento - arricchimento dell'offerta formativa -

Interazioni con le Istituzioni Scolastiche tese a privilegiare interventi destinati a:

favorire il successo formativo;

contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del bullismo;

promuovere l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili;

assumere atteggiamenti improntati all'esercizio della cittadinanza attiva.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità si prevede:

Adeguamento e/ o acquisto di attrezzature a servizio degli immobili;

Rinnovo e/o integrazione arredi, sussidi e attrezzature in dotazione;

Acquisto attrezzature tecnologiche ed informatiche in sintonia con l'innovazione tecnologica.

Promozione di interventi sistemici con i Settori Tecnici competenti per assicurare l'ordinaria o straordinaria manutenzione degli immobili nonché l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme di sicurezza.

Erogazione di servizi di consumo:

Buono – libro;

Rimborso libri di testo (fornitura gratuita e semigratuita);

Contributo aggiuntivo buoni libro;

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Sussidi didattici, attrezzature tecnologiche ed informatiche, mezzi di trasporto, servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Istruzione universitaria (considerazioni e valutazioni sul prog.404)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola nel sostegno alle attività del Consorzio Universitario del Comune di Trapani.

Motivazione delle scelte:

Consapevolezza del ruolo fondamentale che il polo universitario distaccato ha nel tessuto culturale cittadino.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, l'erogazione di somme tramite un contributo annuo per come stabilito nello statuto.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Non previsti.

Erogazione di servizi di consumo:

Contributo annuale. (€ 154.937,07 se stanziati nel bilancio di previsione triennale).

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Non previsto

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola e si muove in una prospettiva di azioni finalizzate ad iniziative che accompagnino il minore nel processo di formazione attraverso l'erogazione di servizi legati al diritto allo studio. Pertanto, nel rispetto delle norme e dell'autonomia che regolano il sistema scolastico vigente, nonché in osservanza della normativa regionale sul Diritto allo Studio, vengono individuati, posti in essere e concessi servizi in alcuni casi previsti dalle norme di legge e quindi in maniera totalmente gratuita, ed in altri casi con una quota di compartecipazione dell'utenza.

In applicazione della normativa per l'Handicap (LL.RR. 68/81 e n. 16/86 - L. n. 104/92 – Circ.Reg.n° 3 del 7/03/2005) rientra nei compiti del Comune favorire l'integrazione scolastica dei minori in situazione di handicap e, in particolare, assicurare servizi dedicati in favore di alunni con grave disabilità certificata dall'A.S.P. segnalati dai Dirigenti Scolastici.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento della fruibilità da parte dell'utenza dell'istruzione scolastica mediante l'offerta di servizi aggiuntivi.

Integrazione e salvaguardia dei minori in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla normativa per l'Handicap.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, l'erogazione di servizi tramite il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

- Servizio Mensa Scolastica: garantito sin dall'inizio dell'anno scolastico in sinergia con le istituzioni scolastiche statali e la scuola dell'Infanzia paritaria, favorendo ogni possibile supporto alle attività curriculari delle scuole richiedenti che operano a tempo pieno;
- Rilascio abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado secondo le Direttive Regionali (L. n. 14/2002);
- Garanzia del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nelle frazioni con utilizzo dei n. 03 scuolabus in comodato per l'appalto del servizio di guida scuolabus affidato a terzi, per garantire la copertura di tutte le frazioni;
- Rilascio abbonamenti per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con la compartecipazione modulata in relazione al valore dell'ISEE, come da Regolamento Comunale approvato con delibera di CC n. 143/2021;
- Servizio di accompagnatori per gli alunni residenti nelle frazioni sia sui mezzi ATM che su gli scuolabus in dotazione al Settore;
- Servizio scuolabus per consentire ai Dirigenti Scolastici, qualora ne facciano richiesta, di effettuare con gli alunni

visite didattiche nel territorio;

- Rinnovo delle attrezzature (sussidi ed arredi non adeguati, obsoleti e fatiscenti) e della dotazione tecnologica.
- Concessione delle palestre scolastiche a Società/Associazioni Sportive operanti nel territorio, secondo direttiva del Sindaco e "disciplinare d'uso" stipulato con i Dirigenti Scolastici, allo scopo di tutelare gli edifici scolastici di pertinenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con i vincoli imposti per il mantenimento degli equilibri di bilancio si prevede:

Promozione di interventi sistemici con i Settori Tecnici competenti per assicurare l'ordinaria o straordinaria manutenzione degli immobili nonché l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme di sicurezza.

Erogazione di servizi di consumo:

Trasporto scolastico;

Servizio accompagnatori alunni mezzi ATM;

Mensa Scolastica;

Interventi in favore degli alunni diversamente abili.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione, Personale della scuola laddove siano vigenti accordi di collaborazione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Sussidi didattici, attrezzature tecnologiche ed informatiche, mezzi di trasporto, servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma si articola e si muove in una prospettiva di azioni integrative rispetto a quelle previste dal precedente programma 06, finalizzate ad iniziative che incrementino le attività ed i servizi offerti in maniera generale all'utenza. Pertanto, in osservanza della normativa regionale sul Diritto allo Studio, vengono individuati, posti in essere e concessi servizi aggiuntivi per esplicitare meglio il diritto dello studente.

Motivazione delle scelte:

Potenziamento dei servizi offerti all'utenza dell'istruzione scolastica.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

L'Ufficio assicurerà, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, ed in ossequio delle direttive regionali, l'erogazione di servizi aggiuntivi tramite il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

Contributo aggiuntivo buoni-libro - Ulteriore contributo aggiuntivo pari al 30% di quello spettante per l'acquisto dei libri di testo agli alunni scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Trapani ed in possesso dei requisiti richiesti (Attuazione Direttive Regionali L.14/2002);

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Non previsti

Erogazione di servizi di consumo:

Contributo aggiuntivo buono libro.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Pubblica Istruzione.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Fornitura di servizi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

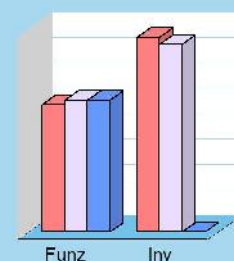
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.003.283,00	1.039.400,00	1.039.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.003.283,00	1.039.400,00	1.039.400,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.536.108,56	1.479.178,66	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.536.108,56	1.479.178,66	0,00
Totale		2.539.391,56	2.518.578,66	1.039.400,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Rafforzamento dell'offerta turistico-culturale

Trapani è indiscutibilmente una Città dalla forte vocazione turistica e in questi anni si è lavorato molto per darle una forte riconoscibilità nazionale ed internazionale. Si intende continuare in questa direzione avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistica che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre. L'obiettivo è la **creazione di un modello turistico sostenibile** che si basi sulla costruzione di un **sistema coordinato dell'accoglienza** che coinvolga anche le tradizioni e la cultura, attraverso azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale promosse dal territorio. Il turismo rappresenta un'opportunità per la costruzione di progetti identitari che coinvolgano la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini.

Affinché un progetto di accoglienza turistica e culturale sia sostenibile, è necessario migliorare la qualità della vita locale, salvaguardare il territorio, migliorare l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, conservare il patrimonio culturale e promuovere una maggiore consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico e paesaggistico. Inoltre, è importante valorizzare l'eccellenza enogastronomica come forma di cultura di rilevante importanza storica. Partendo da questa visione, l'obiettivo è di innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, mirando a sconfiggere la stagionalità e a rendere il sistema turistico più competitivo attraverso l'implementazione di servizi e il sostegno a iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del territorio. Per raggiungere questi obiettivi, occorre sviluppare efficaci e innovative strategie di marketing turistico di sistema, potenziando gli strumenti di comunicazione e promozione, sia tradizionali sia digitali, al fine di proiettare la città verso una riqualificazione 4.0. Bisogna anche garantire una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e nella gestione delle attività. È inoltre fondamentale continuare il percorso di concertazione avviato coinvolgendo ancora di più gli operatori turistici, le scuole, i giovani, l'università, il Distretto Turistico, l'Autorità di Sistema portuale, le società di gestione degli aeroporti di Trapani e Palermo e le varie compagnie di trasporto.

La città di Trapani esprime immense potenzialità ed è indispensabile che la bellezza dei nostri luoghi e della nostra storia possa migliorare la propria attrattività. È necessario stimolare la nostra Città nel prendere coscienza della sua unicità per valorizzarla e preservarla. Occorre investire con tenacia e determinazione nel proprio patrimonio artistico e culturale per non disperderne il valore e gettare solide fondamenta per la costruzione di una nuova Città dell'Accoglienza, culla del Mediterraneo.

La candidatura di Trapani a Capitale Italiana della Cultura, e l'essere giunti in finale, ha rappresentato una vittoria importante per la città, che ha goduto di una **enorme visibilità nazionale**. Il lavoro non si ferma perché il dossier di

candidatura rappresenta il piano strategico per la cultura della città e **l'obiettivo è realizzarlo** in ascolto e confronto con la cittadinanza in un processo partecipativo che pone la cultura al centro dello sviluppo sociale della città. Continueranno ad essere promosse e valorizzate le diverse iniziative e manifestazioni culturali che hanno come centro il Comune di Trapani.

Il turismo e la cultura sono settori in cui gli sforzi pubblici non possono raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo possibili senza il coinvolgimento attivo dei privati. Per questo, occorre dialogo aperto e costruttivo con tutti gli operatori impegnati nell'ambito del turismo o del suo indotto. Il supporto all'associazionismo di settore, come turismo, commercio, sport, artigianato ed enogastronomia, diventerà uno strumento importante per creare dei luoghi del confronto nei quali attivare dei veri e propri "laboratori di idee" per lo sviluppo e la crescita della città.

Inoltre, Trapani è tra le 5 città finaliste per il titolo di "Capitale italiana del libro 2024".

Un altro obiettivo è quello di organizzare un ufficio dedicato alla cultura e al turismo tale da garantire un **supporto amministrativo** adeguato, sia nell'ambito culturale, sia in quello turistico con personale qualificato in piena sinergia con gli uffici del Luglio Musicale e quelli della Biblioteca Fardelliana.

La **cultura** svolge un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e nella crescita personale di ciascun individuo.

La **promozione** della cultura attraverso eventi, spazi e attività educative è essenziale per la creazione di una comunità coesa e inclusiva. Per questo motivo, occorre investire ancora nella **valorizzazione degli spazi culturali**, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti ai cittadini e rendere ancora più accessibile la fruizione della cultura nei luoghi dedicati come la Biblioteca Fardelliana, la Casina delle Palme, Torre di Ligny, San Domenico, il Teatro Di Stefano e il Teatro Pardo.

Per mettere a frutto un patrimonio di risorse così consistente occorre continuare a guidare processi di trasformazione urbana attraverso gli strumenti della **pianificazione territoriale**.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE

Descrizione del programma

Il programma prevede il mantenimento ed il consolidamento, attraverso interventi correttivi, dello standard di efficienza operativa dell'ufficio che gestisce il Servizio nonostante la carenza di personale.

Motivazione delle scelte:

La scelta scaturisce sia dagli apprezzabili livelli qualitativi e quantitativi raggiunti sia dalla necessità di ottimizzare le risorse disponibili.

Sostenere le fasce di utenza più deboli offrendo pari opportunità partecipativa e di apprendimento. Mantenere viva "la cultura del ricordo", tramite l'organizzazione di manifestazioni, e percorsi dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale tramite la Biblioteca Fardelliana e l'Ente Luglio Musicale Trapanese.

Sostegno al mantenimento delle tradizioni popolari del territorio mediante contributi per la processione dei misteri.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Tra gli obiettivi si intende accrescere le iniziative per migliorare l'accoglienza, gli Info Point, le guide, gli itinerari turistici, la segnaletica e la cura del decoro urbano; promuovere la nascita di nuovi servizi turistici legati all'accompagnamento delle attività sul territorio, dai servizi di guida organizzati alla mobilità cittadina, dai taxi al trasporto pubblico locale, fino a forme innovative e sostenibili di mobilità come il bike e il car sharing. Bisogna offrire ai turisti e ai cittadini un'esperienza di viaggio indimenticabile, garantendo una Città all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle politiche di impatto ambientale e di tutela nazionale e internazionale. Per rendere la mobilità cittadina più accessibile a tutti, si punta al rafforzamento della presenza di colonnine elettriche per la ricarica delle auto e delle bici nei punti strategici del Comune, per rendere la città più SMART e sostenibile. L'obiettivo è creare un ambiente in cui cittadini e turisti possano muoversi in maniera più efficiente e sostenibile, con un impatto ridotto sull'ambiente.

Si riportano, senza pretesa di esaustività, alcuni degli obiettivi operativi che si intende perseguire:

- Tutela delle tradizioni popolari locali;
- Attivare iniziative culturali e ricreative rivolte alla popolazione con particolare attenzione ai giovani. Per i giovani in particolare si intendono realizzare specifici interventi mirati a favorirne la crescita culturale, a creare momenti di socializzazione e di aggregazione sostenendo iniziative di associazioni culturali locali e realizzando eventi artistico – culturali durante il periodo estivo, le festività natalizie ed in altri periodi dell'anno quando si manifesta l'esigenza;
- Migliorare i servizi e il livello delle iniziative;
- Raggiungere una maggiore crescita socio-culturale;
- Attuazione del "Piano Strategico Culturale del Territorio Trapanese";
- Elaborazione della programmazione di interventi culturali specifici in collaborazione con associazioni e gruppi giovanili, Enti ed Associazioni Culturali, territoriali, organismi scolastici e strutture comunali;
- Studio e programmazione attività ed azioni per la promozione di Trapani Capitale delle Culture euromediterranee;
- Monitoraggio Bandi e Avvisi per accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei in ambito culturale e dello sviluppo turistico territoriale e correlata progettazione;

- Organizzazione, coordinamento e gestione amministrativa dei servizi culturali e/o collaborazione ad iniziative culturali;

Erogazione di servizi di consumo:

- Contributo per la processione dei misteri;
- Dotazione finanziaria alla Biblioteca Fardelliana;
- Dotazione finanziaria al Luglio Musicale Trapanese .
- Politiche giovanili.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Cultura.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

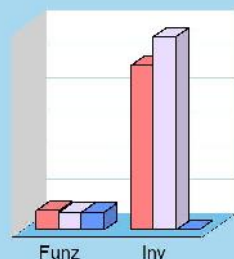
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprensivi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	283.485,83	263.457,41	256.613,59
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		283.485,83	263.457,41	256.613,59
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.430.905,91	2.852.591,52	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.430.905,91	2.852.591,52	0,00
Totale		2.714.391,74	3.116.048,93	256.613,59

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

I giovani costituiscono uno dei gruppi maggiormente **penalizzati** dalla situazione economica e sociale attuale, caratterizzata da povertà, disoccupazione e una crescente incertezza per il futuro. Tuttavia, essi rappresentano anche una **risorsa fondamentale** per lo sviluppo della comunità e per questo motivo è necessario porre al centro dell'azione amministrativa la promozione di **concrete opportunità** per i giovani al fine di favorirne **l'integrazione** nei contesti sociali in cui si trovano a vivere, promuovendo progetti educativi e inserendoli nel mondo del lavoro. Obiettivo principale è **fermare la fuga** dei giovani talenti trapanesi, richiamandoli anche da altre città e regioni con il nuovo "polo universitario" al Principe di Napoli nella zona portuale di Trapani in pieno centro storico.

Di fatto si è favorito l'ampliamento dell'offerta formativa universitaria dando la possibilità ai nostri giovani di **formarsi nel territorio**. Grazie alla fruttuosa collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, dal prossimo autunno si aggiungeranno **nuovi corsi di laurea in città** nell'immobile del Principe di Napoli. La struttura sarà immediatamente ricalificata e ospiterà i nuovi corsi di laurea, già a partire dall'Anno accademico 2023-2024. Nel dettaglio si tratta di:

- laurea triennale Tecnico di Radiologia (Abilitante)
- laurea triennale Tecnico di laboratorio Biomedico (Abilitante)
- laurea triennale in Scienze Motorie
- laurea triennale in Biodiversità
- laurea triennale in Scienze della Formazione Primaria
- laurea triennale in Sistemi Agricoli Mediterranei.

Risulta raddoppiata, poi, l'offerta formativa disponibile presso il Polo di Trapani (sede lungomare - Erice) che mantiene i corsi di:

- Giurisprudenza
- laurea triennale in Consulente Tecnico Giuridico d'Impresa
- laurea triennale in Scienze Turistiche
- laurea triennale in Infermieristica
- laurea triennale in Ingegneria per le tecnologie navali
- laurea in Viticoltura ed Enologia (che si sviluppa nella sede di Marsala).

Riguardo l'immobile Principe di Napoli, di proprietà del Comune, la gestione sarà affidata all'Università: si tratta di

mettere a disposizione per i futuri alunni **tremila metri quadri**. Nel dettaglio, al piano terra è presente un'ampia sala conferenze con circa 100 posti a sedere, un cortile interno che permette l'accesso all'esterno e un'aula da 40 posti e infine sei locali utilizzabili come aule con una capienza media tra le 20 e 30 unità. Al primo piano, sono presenti quattro aule, una sala informatica, altri diversi locali che possono essere destinati a sale per docenti o per personale amministrativo. Nell'ala sud-est dell'edificio è sviluppata la zona dedicata a foresteria, arredata con letti. Il comodato d'uso gratuito della struttura è di 30 anni. Ma ciò non è che l'inizio di un percorso che **rivoluzionerà la nostra città**. E' stata avviata un'importante collaborazione al fine di portare il corso di laurea in medicina internazionale nel 2024/25.

Si intende altresì promuovere il Forum Giovani quale **strumento di partecipazione attiva** alla vita cittadina, per favorire il confronto tra i giovani e le istituzioni. Il suo scopo è tutelare e promuovere i diritti e gli interessi dei giovani, attraverso un'esperienza diretta di vita democratica. I suoi compiti sono propositivi e consultivi: suggerire proposte, progetti e idee all'Amministrazione comunale; promuovere, insieme al Comune, eventi e iniziative sulle politiche giovanili e sulle tematiche connesse ai bisogni dei giovani. Potranno farne parte ragazze e ragazzi tra 16 e 30 anni componenti di:

- Consiglio Comunale/Consigli di Quartiere e di Municipio (già eletti);
- Associazioni giovanili con sede nel territorio comunale;
- Enti del terzo settore;
- Associazioni di categoria, sindacali ed enti di promozione sportiva;
- Comunità studentesca (rappresentanti d'Istituto, Consulta provinciale, rappresentanti del Conservatorio e delle Università con sede nel territorio comunale);
 - Gruppi informali operanti nel territorio;
- Singoli (che parteciperanno come uditori).

È importante che la politica si rivolga ai giovani e crei opportunità per loro, come lo stage formativo presso l'ente comunale, la conoscenza diretta del mondo del lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione, la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e la formazione di cittadini responsabili e consapevoli del funzionamento della macchina amministrativa.

È necessario anche continuare ad incentivare convenzioni con istituti scolastici, Università e Ordini professionali del territorio per promuovere lo strumento dello stage formativo, consentendo ad un maggior numero di studenti della scuola secondaria superiore ed agli universitari, di seguire un percorso formativo presso la pubblica amministrazione. Inoltre, si penserà all'istituzione di un **Ufficio addetto alle Politiche Educative e Giovanili** che potrebbe favorire i contatti con enti che intendono attivare stages, con le strutture comunali, con i tutor, della raccolta delle domande di stages e dell'istruzione degli atti amministrativi conseguenti.

La cittadella dei giovani potrebbe essere ospitata nell'ex Mattatoio e accompagnata dall'Informagiovani, che sarà il luogo privilegiato per la relazione interpersonale e l'accompagnamento nelle scelte, nonché uno snodo territoriale per il lavoro di rete. L'obiettivo dell'Informagiovani sarà quello di offrire un'informazione trasversale, in grado di soddisfare tutte le necessità conoscitive dei giovani, favorire il superamento del digital divide, aumentare la consapevolezza delle potenzialità individuali e supportare percorsi di autonomia, promuovendo opportunità di crescita e di partecipazione. L'Informagiovani avvicinerà l'istituzione ai giovani e alle loro famiglie, coordinandosi a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Si darà grande importanza alla formazione, come primo passo per creare opportunità lavorative concrete e **stimolare l'autoimprenditorialità**, promuovendo corsi di formazione professionalizzanti nei settori chiave dell'economia locale, come quello turistico.

Gli interventi formativi e le azioni descritte costituiranno un percorso verso il coinvolgimento dei giovani anche nella gestione dei beni culturali e delle strutture presenti sul territorio, agevolando la costituzione di realtà di imprese e start-up giovanili.

Ci si impegnerà a fornire gli spazi adeguati per il co-working dei giovani (vedi Ex Mattatoio citato prima) e a supportare la nascita di nuove aziende attraverso **Trapani Micro Hub** (vd riqualificazione ex mattatoio): Progetto sperimentale finanziato nell'ambito del Fondo per l'Innovazione Sociale della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo locale attraverso percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'accesso al credito, supportando l'acquisizione e il consolidamento di competenze e l'incontro tra domanda e offerta di conoscenze e opportunità. Il Trapani Micro Hub **darà risposte coerenti ai bisogni delle fasce deboli** del tessuto socio-economico territoriale mediante un approccio multidisciplinare e innovativo, con una forte connotazione tecnologica e partecipativa tra soggetti pubblici, privati e del terzo settore. L'obiettivo è di intervenire sulle politiche di welfare e di job creation nel trapanese attraverso azioni di financial education e accompagnamento all'autoimprenditorialità, attivando programmi di microcredito e iniziative di capacity building a favore degli operatori delle PA locali, del privato sociale e del comparto economico e creditizio.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società e va sostenuto e valorizzato in tutte le sue forme. Lo sport è

un mezzo di **aggregazione sociale**, che trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani, come il **rispetto delle regole** e la **sana competizione**. Inoltre, rappresenta un importante strumento per migliorare lo stile di vita di adulti e anziani, favorendo un invecchiamento attivo e mantenendo un buon stato di salute. Lo sport è anche un efficace strumento di educazione e formazione per l'intera comunità, che contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.

La situazione dell'impiantistica sportiva nel 2018 era pressoché disastrosa: ancora oggi c'è moltissimo da fare e lo stato dell'arte è grave anche in conseguenza dei danni provocati dall'alluvione del 26 settembre 2022, ad esempio ad entrambe le piscine comunali, comunque tutelate da copertura assicurativa ed in fase di riattivazione graduale. Nonostante ciò, si è lavorato per la **riqualificazione**, intanto, delle palestre scolastiche e la **messa in sicurezza** del tetto del Palazzetto comunale dello Sport di Piazzale Ilio con un investimento di oltre 500.000 euro, realizzato il **campo di calcio a Fulgatore**, recuperato il finanziamento del **Pattinodromo** ed effettuati tutti i lavori. In assenza di locali candidature per la gestione, quest'ultimo è finalmente aperto e funzionale ed affidato direttamente alla FISR, la Federazione Italiana Sport Rotellistici, che ha affermato di trovarsi davanti ad **uno dei migliori impianti del sud Europa**.

Il Covid ha sicuramente rallentato tutto e i bandi di finanziamento che stentavano ad uscire: la palestra Pinco, la palestra Cottone, la palestra del Conservatorio, il Campo Aula, il Campo Coni con l'illuminazione anche per la serale e notturna fruizione, la piscina Comunale, nonché l'ipotesi di uno skate park sul lungomare, sono tutte strutture che hanno bisogno di numerosi lavori la cui esecuzione potrà essere possibile grazie a **finanziamenti dedicati per oltre 8.000.000 €**.

Si procederà con **avvisi pubblici** dedicati alle Associazioni Sportive Dilettantistiche tanto per la riqualificazione e gestione della palestra Tenente Alberti ed il miglioramento del Palazzetto dello Sport. In corso **candidature** di ASD per la riqualificazione dei campetti di Viale Marche quanto dei relativi spazi a verde e sportivi.

Occorre, ovviamente, anche creare un punto di collegamento tra le numerose associazioni sportive. È necessario il ripristino di un **Ufficio dello Sport Permanente**, con all'interno una figura qualificata e professionale, che avrà come primo compito quello di compilare un Anagrafe di tutte le ASD e SSD presenti sul territorio, un vero censimento.

È fondamentale inoltre garantire **pari opportunità** alle strutture ed agli impianti anche scolastici indipendentemente dalle categorie, ma con preferenza per coloro che promuovono sezioni per Diversamente Abili e per i più piccoli. Bisogna poi potenziare le aree verdi esistenti dotandole di attrezzature idonee alla pratica sportiva outdoor.

Anche il volontariato rappresenta un **pilastro fondamentale** della comunità locale e sarà oggetto di particolare attenzione. Le numerose associazioni attive sul territorio, con il loro impegno quotidiano e la partecipazione di migliaia di cittadini, costituiscono una risorsa essenziale per mantenere coeso il tessuto sociale. Sarà quindi fondamentale **sostenere le associazioni sportive** di tutte le discipline, in particolare quelle rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate e alla terza età. Queste associazioni svolgono un'importante attività sociale sul territorio, utilizzando lo **sport come strumento** educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze. L'obiettivo è pertanto volto a valorizzare la diversità e le eccellenze dei territori, sostenendo finanziariamente progetti di valore promossi dalle associazioni sportive di base che lavorano con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza su temi sociali come lo sport contro le dipendenze ed il disagio giovanile, la povertà educativa e il rischio criminalità, lo sport quale strumento di prevenzione e lotta all'obesità in età pediatrica e lo sport a sostegno dell'empowerment femminile e contro la violenza di genere.

Il programma prevede una serie di interventi volti a mantenere e, ove possibile, migliorare la piena fruizione dell'impiantistica sportiva che fa capo al Comune da parte della collettività e delle Associazioni e Società Sportive. Tale obiettivo potrà raggiungersi mediante l'affidamento a terzi della gestione degli impianti utilizzando le formule più idonee. Si attuerà un monitoraggio costante della gestione degli impianti sportivi esistenti nel territorio al fine di supportare gli Uffici tecnici preposti nella programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria necessari a rendere gli stessi sicuri ed efficienti.

Motivazione delle scelte:

Promuovere l'immagine della città, la cultura dello sport e incentivare l'offerta ricreativa sul territorio.

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture sportive.

Continuare a garantire agli utenti impianti adeguati sia in termini di attrezzature che di manutenzione.

Promuovere, in sinergia con le Associazioni sportive presenti sul territorio, attività di formazione e promozione dello sport, rivolti a tutti i cittadini nelle diverse fasi della vita.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Promozione di manifestazioni sportive e di attività del tempo libero al fine di permettere la fruizione degli impianti sportivi comunali alle Società e Associazioni Sportive, a tutti i cittadini ma soprattutto ai giovani in quanto lo sport svolge un ruolo molto importante per la loro formazione educandoli a vivere in gruppo, al rispetto delle regole e dell'ambiente che li circonda.

Sostenere le attività delle Associazioni e Società sportive nonché rispettare gli obblighi previsti nelle convenzioni stipulate con l'Amministrazione Comunale e nelle concessioni a terzi degli impianti.

Promuovere la cultura dello sport al fine anche di incentivare l'offerta turistica e far conoscere il nostro territorio in ambito nazionale ed internazionale.

Assicurare assistenza continua nell'organizzazione di eventi che avranno luogo nel territorio.

Promuovere la città sia sotto il profilo culturale che ricreativo-sportivo in considerazione del fatto che Trapani è una città a vocazione turistica ed il tessuto sociale sembra rispondere positivamente ad iniziative di promozione della cultura dello sport e della ricreazione.

Concessione delle palestre scolastiche a Società/Associazioni Sportive operanti nel territorio, secondo direttiva del

Sindaco e "disciplinare d'uso" stipulato con i Dirigenti Scolastici, allo scopo di tutelare gli edifici scolastici di pertinenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Secondo le risorse assegnate in bilancio e comunque compatibilmente al mantenimento degli equilibri di bilancio.
Acquisto di attrezzature necessarie alla realizzazioni di eventi sportivi o strettamente necessarie al buon funzionamento degli impianti sportivi.

Erogazione di servizi di consumo:

Rendere fruibili gli impianti sportivi alla cittadinanza e alle Associazioni e Società Sportive;
Sostenere le iniziative delle Associazioni e Società Sportive locali;
Assicurare tutti i servizi necessari per lo svolgimento delle manifestazioni sportive;

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Sport.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

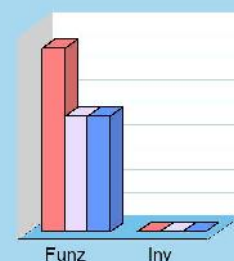
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	81.426,00	51.408,00	51.408,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		81.426,00	51.408,00	51.408,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		81.426,00	51.408,00	51.408,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Rafforzamento dell'offerta turistico-culturale

Trapani è indiscutibilmente una Città dalla forte vocazione turistica e in questi anni si è lavorato molto per darle una forte riconoscibilità nazionale ed internazionale. Si intende continuare in questa direzione avviando un progetto di valorizzazione e promozione culturale e turistica che sappia mettere in mostra al meglio tutte le opportunità che la Città offre. L'obiettivo è la **creazione di un modello turistico sostenibile** che si basi sulla costruzione di un **sistema coordinato dell'accoglienza** che coinvolga anche le tradizioni e la cultura, attraverso azioni di marketing attivo a livello nazionale e internazionale promosse dal territorio. Il turismo rappresenta un'opportunità per la costruzione di progetti identitari che coinvolgano la partecipazione e l'orgoglio dei cittadini.

Affinché un progetto di accoglienza turistica e culturale sia sostenibile, è necessario migliorare la qualità della vita locale, salvaguardare il territorio, migliorare l'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, conservare il patrimonio culturale e promuovere una maggiore consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico e paesaggistico. Inoltre, è importante **valorizzare l'eccellenza enogastronomica come forma di cultura di rilevante importanza storica**. **Partendo da questa visione, il nostro obiettivo è di innovare, specializzare e integrare l'offerta turistica locale, mirando a sconfiggere la stagionalità e a rendere il sistema turistico più competitivo attraverso l'implementazione di servizi e il sostegno a iniziative pubbliche e private per la valorizzazione del territorio. Per raggiungere questi obiettivi, occorre sviluppare efficaci e innovative strategie di marketing turistico di sistema, potenziando gli strumenti di comunicazione e promozione, sia tradizionali sia digitali, al fine di proiettare la città verso una riqualificazione 4.0. Occorre anche garantire una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione delle politiche turistiche e nella gestione delle attività.**

Negli ultimi anni, Trapani è stata riconosciuta come **una città turistica di primo piano** grazie anche ad una serie di iniziative e azioni di promozione che sono state avviate. La città ha attirato visitatori nazionali e internazionali, diventando una meta apprezzata e ricercata. **Trapani si è evoluta**, aumentando il numero di servizi offerti, manifestazioni, posti letto e attività ricettive.

L'obiettivo è quello di sviluppare un'offerta turistica integrata della città in collaborazione con le associazioni per definire **una proposta complessiva** che riguardi il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, che includa musei, cultura, spettacoli, natura, sport e religione.

Lavorare in sinergia e creare dei gruppi di lavoro aperti all'ascolto di diversi rappresentanti della città sarà utile per **definire scelte di politica turistica concordate e condivise**. Rafforzando la centralità di Trapani rispetto alle politiche locali e regionali per il turismo e la cultura.

Ulteriore obiettivo sarà organizzare un ufficio dedicato alla cultura e al turismo tale da garantire un **supporto amministrativo** adeguato, sia nell'ambito culturale, sia in quello turistico con personale qualificato in piena sinergia con gli uffici del Luglio Musicale e quelli della Biblioteca Fardelliana. La riteniamo una proposta strategica su cui lavoreremo.

I servizi di coordinamento e comunicazione per i turisti in transito sul territorio sono di fondamentale importanza. ***L'Info Point rappresenta un punto di riferimento essenziale per orientarsi in città e sul territorio. È quindi importante incrementare e organizzare un servizio di accoglienza e informazione turistica professionale, qualificato e sinergico che sia in grado di coinvolgere e rendere visibili anche le località e le esperienze meno note ai turisti in transito. L'obiettivo è quello di rafforzare l'attività dell'Info Point comunale. Si ritiene inoltre che una formazione specifica sia fondamentale per garantire un servizio di accoglienza e informazione turistica d'eccellenza ad esempio con stage per gli studenti delle scuole che vorranno fare una esperienza formativa sul campo.***

Numerosi festival sono stati ideati e supportati in questi anni e che devono proseguire la loro attività annuale (Trapani Incontra, Madre Mediterraneo, Un Mediterraneo di Libri, Natale Mediterraneo, la Sicilia delle Donne, Trapani Piano Festival, il concorso Domenico Scarlatti, Trapani Comix) oltre a tutte le iniziative del Luglio Musicale Trapanese. A tutto ciò si aggiungeranno altre iniziative culturali che contribuiranno a rendere ancor più vivace l'attività culturale e di svago della città.

Si intende promuovere Trapani come meta per i viaggi di istruzione, valorizzando la ricchezza della sua offerta culturale e turistica. A tal fine, si parteciperà alla Borsa Internazionale del Turismo Scolastico e si organizzeranno educational tour dedicati ai docenti, in collaborazione con tour operator e Enti del settore. Si punta a far conoscere le bellezze della città e le opportunità offerte dalle relazioni instaurate con Enti e Associazioni nazionali, al fine di attrarre un pubblico scolastico sempre più interessato a scoprire il patrimonio culturale e artistico delle destinazioni di viaggio.

Partendo dai Misteri di Trapani e dalla Madonna di Trapani e da tutte le meravigliose chiese presenti nel tessuto storico culturale della Città, si farà partire da Trapani un progetto importante di valorizzazione immaginando **itinerari**, anche mediterranei, che diventano una **risorsa** non solo per la crescita culturale e spirituale della comunità ma anche per l'intercettazione di **flussi turistici dedicati**.

Sfruttando la consolidata posizione di Trapani nel contesto del turismo sportivo legato alla vela, si intende creare un **Osservatorio per lo Sport attraverso azioni di coinvolgimento della comunità, al fine di valorizzare le attività sportive come strumenti di attrazione turistica. Si continuerà a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei palazzetti sportivi e si organizzeranno eventi eterogenei, che coinvolgano diverse discipline sportive e che possano portare nuovi flussi turistici sul territorio comunale. Inoltre, in collaborazione con le associazioni e società sportive, si attueranno azioni per far diventare Trapani una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi** a livello internazionale, nazionale e regionale.

Il turismo enogastronomico è legato a un trend sempre in maggiore crescita e che a Trapani come del resto in tutta la Sicilia ha la sua patria, grazie ai fortissimi legami con la **Dieta Mediterranea**, patrimonio immateriale UNESCO dal 2010.

Sulla scia del sempre vivo **interesse** verso questo tipo di turismo dedito alla scoperta delle tradizioni, delle storie e dei sapori del territorio si incentiverà, in collaborazione con aziende e Associazioni, la realizzazione di manifestazioni, percorsi sensoriali, momenti dedicati alle "Cantine" e "Aziende dell'agroalimentare", al sale marino.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE

Descrizione del programma

Il programma ha come obiettivo lo sviluppo del territorio sotto il profilo dell'attrattiva turistica e dell'accoglienza attraverso l'organizzazione di momenti ricreativi e di intrattenimento tesi a diffondere la nostra offerta turistica e a stimolare l'*incoming* sul nostro territorio per come appena descritto.

Motivazione delle scelte:

Il programma intende raggiungere gli obiettivi attraverso un coinvolgimento di attori locali operanti nei vari ambiti del settore turistico al fine di favorire lo sviluppo e il radicamento imprenditoriale.

Promuovere la "Destinazione Trapani" come meta turistica di eccellenza ai tour operator nazionali e internazionali.

Offrire un'importante momento di visibilità agli operatori turistici locali (Hotel, B&B, agriturismi, case vacanze, ecc.) consentendo loro di promuovere direttamente la propria attività.

In questo contesto assume un ruolo di particolare rilievo la gestione dell'Infopoint del Comune.

Promuovere i nostri territori e consentire una ripresa di tutto l'indotto economico, sociale e culturale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

- Realizzare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, una continuità di interventi tali da consentire lo sviluppo costante del comparto, in particolare ci si prefigge di incentivare l'afflusso di turisti nel territorio anche attraverso la partecipazione a fiere e mostre di promozione turistica;

- Gestione e rafforzamento Infopoint;
- Cura dei contenuti relativi alla promozione turistica ed alla pubblicizzazione.
- Inserimento dei contenuti di promozione turistica su menzionati, sul portale comunale, anche in lingua inglese, tedesca e francese;
- Front office - call center;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Acquisizione di servizi necessari alla realizzazione di manifestazioni di interesse turistico, alla gestione dell'Infopoint ed alla gestione dei contratti in essere secondo le risorse assegnate in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo:

Coinvolgimento delle associazioni locali nelle manifestazioni di carattere turistico ed agriturismo.

Realizzare operazioni di marketing urbano atte ad inserire Trapani nei percorsi turistici.

Migliorare la politica di accoglienza turistica.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Servizio Turismo.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	323.961,92	320.258,34	318.480,01
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		323.961,92	320.258,34	318.480,01
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.804.334,85	6.905.000,00	6.025.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.804.334,85	6.905.000,00	6.025.000,00
Totale		4.128.296,77	7.225.258,34	6.343.480,01

Destinazione spesa 2024-26



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

Servizio Pianificazione - RESPONSABILE: Dirigente del III Settore "Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali - Abusivismo edilizio".

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani urbanistici, del Piano Urbanistico Generale (PUG), piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

AMBITO LINEA STRATEGICA URBANISTICA PENSARE UN DISEGNO NUOVO PER TRAPANI, IN CUI L'URBANISTICA SIA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO. ADOTTARE SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO.

Predisposizione di tutti gli atti connessi agli studi specifici di settore (studio agricolo-forestale, studio geologico, ecc.). Assetto del territorio in ascolto dei bisogni della città per il miglioramento delle condizioni socio-economiche e per la promozione del territorio. A partire dal disegno che emerge dal Piano Urbanistico Generale, che per sua natura è un elemento dinamico e non statico necessario per allineare la mutazione del territorio a una pianificazione sostenibile, l'amministrazione deve relazionarsi con la città per coglierne le esigenze, attraverso un confronto con la società civile; Procedere poi alla preparazione degli atti e degli strumenti necessari per il confronto con la società civile, con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul PUG;

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione sia del programma politico dell'amministrazione che delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione. La loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva allo sviluppo sociale ed economico della città poiché doterebbe l'Ente degli strumenti di pianificazione ritenuti dalla normativa di settore obbligatori ed indispensabili per

l'attività amministrativa finalizzata al governo del territorio.

Investimento:

Per l'attuazione del programma occorrono risorse finanziarie del bilancio comunale.

Erogazione dei servizi di consumo:

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane “*tecniche*” necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio che dovrebbero essere implementate in quanto attualmente non sufficienti a garantire a pieno il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziare

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Si richiama quanto già descritto all'interno della Missione 01 - Programma 106

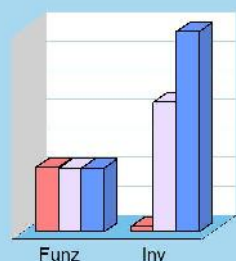
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	22.347.807,71	21.941.630,64	21.926.699,76
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		22.347.807,71	21.941.630,64	21.926.699,76
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.848.093,86	44.772.015,00	68.994.985,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.848.093,86	44.772.015,00	68.994.985,00
Totale		24.195.901,57	66.713.645,64	90.921.684,76

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

La salvaguardia del nostro Pianeta è una responsabilità condivisa che coinvolge tutti gli individui e i Paesi. La **tutela del territorio** diventa essenziale quando la cittadinanza lo utilizza quotidianamente e ne apprezza la qualità. Un ambiente sano è fondamentale per contrastare l'inquinamento e garantire uno **stile di vita sostenibile** e in armonia con la natura.

Il nostro obiettivo è valorizzare al massimo il territorio di Trapani, che si distingue per la sua bellezza paesaggistica ed ecologica. Dobbiamo **conservare e proteggere gli spazi verdi** esistenti e integrarli in una visione urbanistica unitaria che favorisca una fruizione piacevole e armoniosa per i cittadini. Inoltre, puntiamo a **promuovere la cultura ambientale e l'azione volontaria** attraverso il coinvolgimento della cittadinanza, rendendola sempre più attiva nella tutela dei beni comuni e nella valorizzazione dei luoghi di aggregazione sociale. Per questo, è necessario sviluppare dal basso una progettualità diffusa e partecipata che si avvalga di azioni costanti.

I temi del green e della sostenibilità sono valori dai quali ogni politica non può prescindere: per questo abbiamo già ottenuto uno specifico **finanziamento** che vogliamo attuare nell'immediato futuro con il progetto **"Trapani Green"**. Con riferimento al Bando del Ministero per la Transizione Ecologica (DM 15 aprile 2021), abbiamo indirizzato il programma di interventi tenendo conto prevalentemente delle tipologie green e grey previste. In particolare abbiamo scelto di perseguire interventi distribuiti in quasi tutto il tessuto urbano, attraverso il potenziamento degli spazi verdi e delle alberature stradali, e l'ombreggiamento di alcuni spazi adibiti a posteggio; quindi anche con azioni complementari che riguardano la sensibilizzazione della cittadinanza - in particolare le scolaresche - in rapporto alla problematica del verde urbano visto non solo come fatto decorativo, ma soprattutto come fattore di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico avvertito principalmente nel contesto abitato. Al riguardo, abbiamo concentrato quasi tutte le tipologie d'intervento previste dal richiamato Decreto Ministeriale negli spazi esterni e in parte della copertura terrazzata del plesso scolastico Umberto, in Via Fardella, anche in un'ottica educativa e, più in generale, dimostrativa. Nel dettaglio, in futuro **realizzeremo opere green, blue e grey** all'interno del plesso scolastico Umberto sito in via Fardella, **realizzeremo nove arboreti polifiti in aree non alberate**, barriere alberate per cinquecento metri, prevediamo l'integrazione di piante - in totale sessanta - in cinque spazi verdi in cui sussistono evidenti vuoti, e di quaranta piante arboree nelle due ville storiche (villa Margherita e villa Pepoli). Inoltre, lavoreremo per **ombreggiare dieci parcheggi** mediante impianto di quattrocento alberi in totale, impianteremo nuove alberature in strade prive e quindi assolate: **in totale seicento alberi** mentre altri trecento saranno messi a dimora nelle strade che già prevedono una presenza green. Infine, effettueremo un'opera di **forestazione periurbana** su due ettari con impianto di quattrocento tra alberi arbusti e suffrutici. Infine, settantadue alberi in piazza Vittorio Emanuele, tredici in viale Duca d'Aosta e dieci sul prolungamento in piazza Generale Scio.

La scelta strategica per migliorare l'ambiente e il paesaggio si concentra sui servizi offerti: l'obiettivo è quello di

trasformare l'area delle **Saline di Trapani** in una delle **OASI** più belle del Sud Italia, potenziando e ampliando i servizi e le attività disponibili. A tal fine, si prevede di intervenire in modo sostenibile sui fabbricati rurali, come i **Mulini**, per trasformarli in **contenitori di servizi** per le attività sportive e naturalistiche, come il trekking e la mountain bike. L'Amministrazione sta anche lavorando al "*Piano di gestione della zona B della Riserva Naturale Orientata delle saline di Trapani e Paceco*". È stata avviata interlocuzione con il Comune di Paceco al fine di dare incarico ad un unico professionista per la redazione del Piano di Gestione. La nascita del Comune di Misiliscemi ha però rallentato l'iter di questa altra pianificazione che necessariamente deve essere estesa nella condivisione istituzionale. In relazione alla valorizzazione della Calendula, il Comune di Trapani sta svolgendo il ruolo di capofila istituzionale nel Progetto Life15 Calmarsì – "*Misure di conservazione integrata di Calendula marittima Guss*", specie rara e minacciata della flora vascolare siciliana. Infine, in questa ottica, si inserisce il progetto da 4 milioni e 930 per la realizzazione del **Parco Urbano di punta Tipa** che consentirà al Comune, oltre alla riqualificazione ecologica ambientale, di riappropriarsi di un'area interna al tessuto urbano che possiede ancora le caratteristiche della costiera mediterranea, caratterizzata dalle dune.

La spiaggia e il mare rappresentano un'importante risorsa per la nostra Città e vanno preservati e valorizzati nel rispetto dell'ecosistema naturale presente, anche a mezzo dell'appaltata soffolta.

La presenza della *posidonia* lungo il litorale rappresenta un segnale di **acque pulite e salubri**, ma può creare difficoltà per la fruizione delle spiagge durante la stagione balneare. Per risolvere questo problema, oltre alle operazioni di rimozione e smaltimento temporaneo, ci stiamo impegnando a promuovere attività di studio e ricerca tecnico-scientifica per trovare una **soluzione sistemica e sostenibile**. Esistono infatti molte possibilità di riutilizzo della posidonia, già sperimentate in altre regioni italiane e all'estero, che potrebbero essere adattate alle esigenze della nostra comunità. Un progetto che mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a valorizzare il territorio è quello degli orti urbani. Questi spazi verdi di proprietà comunale saranno messi a disposizione dei singoli cittadini per promuovere **azioni di riqualificazione urbana, rivitalizzazione delle periferie e coinvolgimento della comunità nella cura del bene pubblico**. È stato già approvato un regolamento e si procederà nella diffusione di questa iniziativa sul territorio comunale, individuando nuove zone da destinare a questo importante progetto sociale. Gli orti urbani rappresentano un'opportunità unica per i cittadini al fine di dedicarsi all'attività fisica all'aria aperta, riscoprendo il valore dell'ambiente naturale. Inoltre, attraverso questa iniziativa, verrà promossa una cultura green e sensibilizzate le giovani generazioni sul tema della sostenibilità ambientale.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

VERDE PUBBLICO E SISTEMA FOGNARIO

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città".

Descrizione del programma previsto:

Realizzare e mantenere la vivibilità della città intervenendo sulla tutela del paesaggio e l'arredo urbano. Promuovere maggiore sensibilità del cittadino, e anche dell'amministrazione, verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente.

Nell'ambito del finanziamento Pinqua è stata prevista la realizzazione della **nuova rete**. Ciò nonostante, per **Villa Rosina**, il quinto stralcio è **senza copertura finanziaria**, fatto scoperto in sede giudiziaria. A tal fine è stato dato immediato input all'Ufficio Tecnico del Comune per la stesura di **un nuovo progetto da 5 milioni di euro** che possa permettere la realizzazione del quinto stralcio, da finanziarsi anche con apposito mutuo comunale con la Cassa Depositi e Prestiti.

Oltre a ciò, sono state candidate diverse schede progetto nel programma ZES, tanto per il completamento del sistema fognario di Villa Rosina e zone limitrofe, quanto per l'ammodernamento del sistema fognario nel centro storico ed aree portuali e siamo sufficientemente fiduciosi sul buon esito.

Obiettivo primario è altresì la realizzazione del progetto della **nuova condotta di acque nere** che collegherà le pompe di sollevamento di via Marsala al depuratore consortile di Nubia. Un progetto che raggiunge due risultati: **si contengono i costi e si protegge l'ambiente**. L'obiettivo di governo è quindi utilizzare da un lato le economie già accantonate per il trasferimento all'ex Autorità regionale ed un nuovo finanziamento che consenta la realizzazione dell'opera. In tale programmazione anche il depuratore va rimodernato e adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati.

La nuova condotta è una priorità assoluta di questa Amministrazione.

Verrà **promosso un programma integrato di rigenerazione** che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale con particolare attenzione verso il verde pubblico.

Il **regolamento del Verde**, uno strumento di progettazione degli spazi, di strategia di forestazione urbana, della normatura delle manutenzioni e delle tecniche di potatura, di censimento a tutela degli alberi monumentali, che equipara il verde pubblico e il verde privato, è obiettivo principale.

Ci si adopererà per recuperare **uno dei più grandi polmoni verdi della nostra città**, ossia quello che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala.

Inoltre l'attenzione per la valorizzazione degli spazi pubblici e della loro abitabilità si basa sulla **manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro dello spazio pubblico**. Inoltre, è importante destinare aree e **percorsi specifici ai cani**, nostri amici a 4 zampe, oltre che potenziare la cura e **realizzare nuovi giardini, parchi giochi e sportivi** ed altre aree verdi o di uso pubblico. Questi spazi devono essere segnalati da apposita cartellonistica e dotati delle opportune attrezzature. Infine, è necessario recuperare e ricucire parti delle città dove esistono aree che possono essere rigenerate, realizzando interventi di coesione sociale.

Altro obiettivo è la diffusione di concetti quali:

- incremento delle dotazioni vegetali;
- tutela e aumento della permeabilità urbana;
- agricoltura urbana;
- infrastrutture verdi per creare un sistema di connessioni tra le ville comunali;
- trasformare vuoti urbani od aree degradate ideando nuovi giardini e nuovi parchi.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione del programma politico dell'amministrazione e delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione finalizzate ad assicurare il decoro urbano ed offrire maggiori spazi verdi attrezzati per il tempo libero.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse stanziate sul bilancio comunale.

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Quello in servizio risulta insufficiente, per cui sarebbe necessario impinguarlo al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziate.

SERVIZIO TUTELA ANIMALI - RESPONSABILE: DIRIGENTE V SETTORE**Descrizione del programma previsto:**

Obiettivo primario è fare di Trapani una **Città Pet-friendly** attraverso azioni rivolte agli animali domestici e ulteriori azioni, utili a contrastare il fenomeno del randagismo. Una città all'avanguardia deve disporre anche di servizi per i nostri amici a quattro zampe, fruibili sia dai cittadini sia dai turisti. Si Lavora per la migliore gestione degli spazi e l'organizzazione di campagne e programmi a tutela degli animali promuovendo la creazione di **aree sgambamento** debitamente attrezzate con strutture in legno e i giochi necessari al benessere fisico degli animali domestici.

Per quanto riguarda il fenomeno del **randagismo**, affidato alla Trapani Servizi il canile di contrada Cuddia, in prospettiva si farà fronte a questa mancanza con una logica di servizio non solo per il randagismo ma anche per creare servizi come **"fido hotel"** che possa servire anche le famiglie trapanesi quando vanno in vacanza e a chi accudisce gli animali domestici e quant'altro.

- *Proseguo attività di accalappiatura dei cani, gatti etc. Vaganti nel territorio comunale;*
- *Proseguo attività per assicurare il benessere animale;*
- *Sterilizzazione e immissione nel territorio degli animali d'affezione vaganti ;*
- *Proseguo attività di gestione dei rapporti contrattuali con gli ambulatori veterinari ed i rifugi convenzionati;*
- Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione di norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione e la loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione del programma politico dell'amministrazione volto a favorire la tutela degli animali e il contrasto al randagismo.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di tutelare gli animali d'affezione oltre che migliorare la qualità di vita dei cittadini anche contrastando il fenomeno del randagismo.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali .

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Il personale in servizio risulta insufficiente motivo per cui bisognerebbe impinguare lo stesso sia con personale amministrativo oltre che con personale tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziare.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

RESPONSABILE:

Dirigente del V Settore denominato "Servizi alla città.

SERVIZIO ECOLOGIA AMBIENTE

Descrizione del programma previsto:

L'obiettivo di passare dal 15% nel 2018 **al 65% di RACCOLTA DIFFERENZIATA con il servizio porta a porta e di abbassare del -25% la TASSA DEI RIFIUTI PER I CITTADINI** è stato ormai consolidato.

Acquisita una diffusa pratica culturale in seno alla popolazione adesso bisogna lavorare per potenziare le isole ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti. Le isole ecologiche integrano la raccolta porta a porta domiciliare e rappresentano l'opzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta dei rifiuti. Ovviamente bisogna condividere con i Comuni limitrofi l'idea di passare ad appalti di gestione del servizio omogenei e d'ambito territoriale ottimale al fine di contenere disfunzioni organizzative e gestionali, limitando il "turismo incivile dell'abbandono rifiuti" da una strada all'altra e/o di confine.

Inoltre, per rendere un servizio ancora più efficiente per i cittadini è previsto, e finanziato, il trasferimento del CCR (centro raccolta rifiuti – isola ecologica), dal lungomare Dante Alighieri alla zona industriale ex Asi. Bisogna, attraverso la partecipata Trapani Servizi, anche quale braccio operativo NewCo della SRR Trapani nord, valorizzare il rifiuto organico comunale con la **produzione di biometano** all'interno di biodigestori con conseguente **produzione di energia cogenerata** (elettrica e teleriscaldamento). Trapani ha in house il know-how per diventare uno dei poli più importanti della Sicilia, con la gestione della stessa Trapani Servizi che possa anche essere una fonte di guadagno per le casse comunali come già avviene in altre realtà. Infine, data l'importanza dello specifico rifiuto, a fine ottobre 2019 l'Amministrazione comunale ha provveduto a dare incarico ed approvare il Piano Amianto. Il primo obiettivo del piano è quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di "fotografare" la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguente abbandono di rifiuti contenenti amianto che possono diventare a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte pericolosissima di danni alla salute a mezzo della diffusione di fibre; il secondo obiettivo, da perseguire parallelamente, rimane quello di continuare a rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni; infine il terzo obiettivo, consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'articolo 10 della Legge Regionale n. 10 del 29.04.2014.

- Proseguo attività di raccolta dei rifiuti urbani di base ed accessori:
- Pulizia spiagge e litorali;
- raccolta di RAEE, beni durevoli, ingombranti, sfalci di potatura;
- Proseguo dell'attività di scerbatatura dei marciapiedi e delle strade comunali;
- Proseguo gestione rapporti contrattuali con i Consorzi di Filiera. COREVE, COREPLA, COMIECO, RILEGNO e CIAL che gestiscono il riuso ed il riciclo rispettivamente del vetro, della plastica, della carta, del legno e dell'alluminio;
- Proseguo gestione dei corrispettivi erogati dai Consorzi di Filiera con emissione delle relative fatture;
- Proseguo gestione rapporti contrattuali con le piattaforme locali per la messa in riserva dei rifiuti raccolti in maniera differenziata quali carta, vetro, plastica, umido, toner etc.;
- Proseguo gestione rifiuti speciali e pericolosi quali l'amianto con l'adozione dei provvedimenti necessari per l'affidamento del servizio a ditta esterna;
- Adozione atti per la rimozione della poseidonia oceanica dalle spiagge nel periodo estivo;
- Derattizzazione-disinfestazione del territorio comunale e degli immobili comunali quali le scuole;
- Pulizia dei locali comunali sedi di lavoro;

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione sia del programma politico dell'amministrazione che delle norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione finalizzate a garantire:

- l'avvio della nuova forma di gestione dei rifiuti;
- la pulizia e l'igiene del territorio;
- rendere fruibile le spiagge nel periodo estivo.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva al decoro e all'igiene urbana, oltre che garantire la raccolta e smaltimento dei rifiuti, evitare inconvenienti igienico-sanitari, assicurare la pulizia della città e delle frazioni.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali.

Erogazione dei servizi di consumo:

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale e mantenere l'efficienza dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane "tecniche" necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio, oltre che per migliorare le prestazioni da rendere all'utenza allo stato attuale non sono sufficienti e andrebbero integrate.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziare.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)**RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città".****Descrizione del programma**

Il programma è da dividere in quattro parti ossia il Servizio idrico, il Servizio Fognario, Il servizio

Depurativo e quello di spurgo.

La prima parte del servizio si occupa della captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile.

La adduzione avviene mediante tre lunghe condotte di cui una a gravità e le altre due in parte soggette a pompaggio. La distribuzione è destinata al territorio Trapanese ed a quello dell'arcipelago delle Egadi.

La seconda parte del servizio si preoccupa della manutenzione della rete fognaria esistente che smaltisce acque nere, acque miste e soltanto acque di pioggia. A questa attività si aggiunge la gestione di un complesso impianto di sollevamento di acque meteoriche che deve essere ottenuto in piena efficienza pena l'allagamento di zone della città particolarmente basse rispetto al livello del mare.

La terza comprende la gestione dell'impianto di depurazione che è al servizio di altri due comuni oltre Trapani ossia Erice e Paceco per una popolazione equivalente di circa 100.000 abitanti. La gestione si estende a cinque impianti di sollevamento che pompano su emissari e ad una condotta sottomarina di oltre tre chilometri.

L'erogazione nel territorio è affidata a **tre reti**: due nelle frazioni a maglia aperta (sud ed est) ed una in città a maglie chiuse. L'obiettivo è lavorare per incrementare l'arrivo in città dell'acqua prodotta nei pozzi di Bresciana, anche con la **realizzazione di nuovi pozzi**, fermo restando la capacità produttiva della falda, e con strutture ed impianti più avanzati ma che devono essere più sicuri e controllate maggiormente anche dal sistema Forze dell'Ordine, attesa la criminosa azione intentata e reiterata in questi anni in danno della città e più volte denunciata.

Importante obiettivo è legato al **progetto esecutivo per il rifacimento totale della rete idrica**. I primi due stralci di 28,5 e 27,5 milioni di euro sono in rampa di lancio per il finanziamento e sono inseriti in due diversi programmi gestiti dal Dipartimento Regionale delle Acque nonostante l'attuale assenza di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato.

Altro obiettivo mira alla **gestione unica dell'acqua**, così come la legge prevede.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono obbligate ossia mantenere un'adeguata distribuzione idrica sul territorio, assicurare il funzionamento delle fognature nere e miste di quelle meteoriche in caso di pioggia, rispettare i limiti di legge a proposito di acque depurate ed in relazione alla tipologia del recapito finale.

Tutte le scelte convergono in questo senso eseguendo le manutenzioni necessarie alle opere a rete ed a quelle puntuali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità sono conseguenti alle scelte che sono operate per mantenere igiene e pulizia in città e un ambiente preservato da inquinamenti sia dei suoli sia del mare.

Si dà priorità alle problematiche del depuratore e al progetto di ammodernamento della rete idrica anche in considerazione delle frequenti rotture in diversi punti della rete.
Gli obiettivi operativi consistono nella esecuzione delle manutenzioni delle reti e degli impianti tramite imprese esterne e alle attività propedeutiche all'ammodernamento della rete idrica.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Mantenimento dei livelli di rifornimento secondo il benchmark degli scorsi anni ovvero contenimento della spesa senza pregiudizio della qualità dei servizi

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Secondo le risorse assegnate e comunque compatibilmente con gli equilibri di bilancio e, in ogni caso, seguendo le linee di finanziamento che man mano saranno emanate.
Potrà essere necessario fare riferimento ad incarichi esterni data la esigua disponibilità di personale.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale interno al Settore assegnato anche ad altri e diversi servizi; professionalità esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Attività di ricognizione dei programmi relativamente al Servizio Idrico Integrato

In seguito ad attività di verifica sul funzionamento del Servizio da un punto di vista amministrativo/contabile, si sono riscontrate importanti criticità soprattutto nella riscossione delle entrate, nella emissione delle fatture, nella regolarizzazione dei sospesi in entrata. Tali criticità sono legate principalmente al mancato aggiornamento della banca dati. L'Amministrazione Comunale è intervenuta tempestivamente con la costituzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 e 8, del vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, di una Unità di Progetto intersettoriale alla quale sono stati assegnati specifici obiettivi con decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento e fino al termine dell'attuale consiliatura. Sono stati specificatamente individuati i risultati attesi dalla costituzione dell'Unità di Progetto principalmente in merito alla regolarizzazione dei sospesi di entrata e, conseguentemente, alla revisione ordinaria dei residui, ma più in generale all'efficientamento di tutta la gestione del Servizio Idrico Integrato al fine di porre rimedio alle notevoli criticità riscontrate in sede di controllo sulle attività svolte dal medesimo ed al fine altresì di garantire, a regime, il funzionamento autonomo dello stesso Servizio. Si parte dall'aggiornamento della banca dati che consente la corretta emissione delle fatture e una percentuale di scarto da parte dello SDI notevolmente ridotta con un considerevole aumento degli incassi per l'Ente e una gestione più efficace ed efficiente di tutto il Servizio.

Risorse idriche (considerazioni e valutazioni sul prog.906)

Vedi quanto illustrato nel superiore programma 904

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

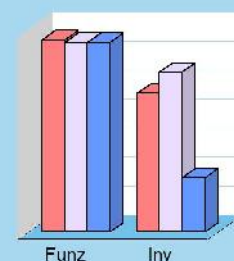
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.626.236,63	6.542.937,61	6.538.420,73
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.626.236,63	6.542.937,61	6.538.420,73
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.775.902,28	5.509.005,14	1.866.592,67
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.775.902,28	5.509.005,14	1.866.592,67
Totale		11.402.138,91	12.051.942,75	8.405.013,40

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità e Attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

La nostra città offre molte risorse e opportunità, sia per i residenti che per i turisti. Tuttavia, per sfruttarle appieno, è necessario **migliorare la viabilità** e renderla più funzionale ad una **mobilità sostenibile**. A tal fine, è importante progettare interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile grazie ad una pianificazione che emerge dal **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**.

Il PUMS è un documento di pianificazione fondamentale che, oltre a consentirci di accedere ai finanziamenti della programmazione comunitaria, fotografa la situazione di Trapani ed Erice (realizzato in collaborazione tra i due Comuni) nella mobilità, effettua una analisi della situazione attuale delle reti e dei servizi di trasporto nell'area di studio, individua le criticità presenti nel sistema e scenario di riferimento per definire un insieme di obiettivi perseguibili nel medio e nel lungo termine, sia di carattere generale sia di carattere specifico in relazione alle potenzialità e le vocazionali del territorio, nonché all'assetto urbanistico e infrastrutturale programmato.

È importante evidenziare che quando si interviene con azioni sulla mobilità **i Comuni di Trapani ed Erice non possono considerarsi separati**. Infatti, il comune di Trapani è caratterizzato da circa 42.000 spostamenti pendolari al giorno, così suddivisi: 22.876 spostamenti interni (con origine e destinazione all'interno del territorio comunale), 19.391 spostamenti di scambio (di cui 5.093 spostamenti generati all'interno del comune verso comuni esterni e 14.298 spostamenti attratti da altri comuni); mentre il comune di Erice è caratterizzato da circa 16.000 spostamenti pendolari al giorno, così suddivisi: 5.633 spostamenti interni (con origine e destinazione all'interno del territorio comunale), 10.487 spostamenti di scambio (di cui 6.050 spostamenti generati all'interno del comune verso comuni esterni e 4.437 spostamenti attratti da altri comuni). La mobilità sostenibile, dunque, va realizzata tenendo conto dello scambio Trapani-Erice che si attesta su circa 3.000 spostamenti e lo scambio Erice-Trapani di circa 5.100.

Ammontano a circa **14 milioni di euro** gli **interventi finanziati con fondi europei, nazionali e regionali** per la Città di Trapani. Fra questi finanziamenti ottenuti, particolare attenzione merita il piano degli investimenti che verrà attuato con Invitalia attraverso il programma Italia City Branding

(<https://www.governo.it/it/articolo/italia-city-branding-2020-approvata-la-graduatoria-finale/15945>).

Fra i 20 Comuni italiani selezionati con l'avviso Italy City Branding della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Trapani ha visto approvato il suo **programma di attuazione della mobilità urbana sostenibile** per un importo di circa 942.000,00 euro di progettazione che porteranno a sviluppare un piano di investimento di opere **per circa 18.000.000,00 €**. Tale piano prevede il finanziamento, in prima battuta, della progettazione definitiva ed esecutiva di investimenti pubblici realizzabili in tempi rapidi tramite un meccanismo premiale per progetti cantierabili. Nello specifico gli interventi, attualmente in corso di progettazione, realizzeranno **le seguenti opere**:

- Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella. Si tratta di un intervento che completa quanto già avviato dall'Amministrazione comunale con la messa in sicurezza e sistemazione dei muri perimetrali degli ex capannoni Sau nella zona di piazza martiri d'Ungheria;
- la creazione e riqualificazione della ZTL, le aree di sosta e area pedonale dell'area di Piazza Vittorio Emanuele;
- il completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Ilio;
- la creazione di un parcheggio nel quartiere periferico Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale;
- infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori;
- il completamento della pista ciclabile con l'inserimento di alcuni percorsi in zone a fruizione turistica del centro storico;
- le stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; l'installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari;
- la realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa Rosina con il resto della città.

Oltre agli interventi sopradescritti, con i finanziamenti ricevuti si realizzeranno le opere strategiche che consentano la **reale attuazione della mobilità sostenibile a Trapani**, in particolare:

- la rifunionalizzazione del "parcheggio Egadi": l'opera prevede la rifunionalizzazione del parcheggio come nodo di interscambio con possibilità di sosta e ricarica di macchine elettriche;
- il Sistema trasporto pubblico su gomma su corsia riservata (shuttle): realizzazione di corsie preferenziali che riguarderanno zone porto e centro storico;
- per attuare il sistema shuttle sono stati acquistati (con finanziamento *Green ports*) 9 autobus (8 metri gasolio euro 6 ultima generazione completi di apparati di bordo quali contapasseggeri, telecamere di sicurezza, sistema di geolocalizzazione e oblitteratrici);
- il sistema di mobilità PARCHEGGI/PORTO/CENTRO STORICO si completa con la riqualificazione di un altro e più importante nodo di interscambio: la riqualificazione di Piazzale Ilio in due stralci funzionali. L'intervento di riqualificazione di piazzale Ilio è diretto alla rifunionalizzazione del nodo al fine di incrementare la mobilità pubblica, ma più dettagliatamente gli obiettivi della trasformazione sono quello del potenziamento dei servizi alla città attraverso la realizzazione di auto - park e terminal bus, oltre a quello di migliorare gli spazi pubblici e verdi ricompresi nell' area, al fine di riqualificare il tessuto urbano. L'obiettivo che il Comune intende raggiungere riqualificando l'area è quello di incentivare il trasporto pubblico favorendo la mobilità intermodale e potenziando i collegamenti con gli altri poli attrattori della città, alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico indotto dai pendolari che utilizzano mezzi propri per raggiungere il centro città e razionalizzare la viabilità locale sfruttando al meglio le linee urbane dell'ATM.

Tra gli obiettivi di riassetto della mobilità trapanese c'è anche quello di riorganizzare la sosta per allontanare dal centro le automobili e per favorire modalità di spostamento più sostenibili, continuando a favorire anche la sosta "gialla" residenti.

- realizzazione del finanziato Progetto di ciclovie e servizio di Bike Sharing. Il percorso ciclabile si estende per un totale di 5.327 m e comprende tratti con differenti caratteristiche per adeguarsi alle esigenze della viabilità ed infrastrutture esistenti. In particolare, sono state individuate tre tipologie di percorsi ciclabili: a) Pista ciclabile bidirezionale in sede propria (ricavata sulla carreggiata con uno spartitraffico); b) Percorso promiscuo ciclopedonale (su marciapiede). Gli interventi previsti nel progetto suddividendo i lavori da realizzare: Lungomare Dante Alighieri, via Spalti, via Pallante, via Osorio, Lungomare sud, via Palmeri, via Ilio, via Grandi Eventi, collegamento Autostazione, via Giuseppe Salvo, via Dorsale ZIR;
- potenziamento dei servizi di informazione della mobilità urbana ed extraurbana - sistemi di tecnologie ed innovazioni per il miglioramento delle performance del trasporto pubblico locale TPL. Le paline intelligenti sono uno dei sistemi del TPL utilizzati per segnalare all'utenza la fermata dei bus insieme ad altre notizie connesse al trasporto urbano ed all'informazione più in generale;
- con lo studio di fattibilità finanziato dal Comune di Trapani, svilupperemo un intervento che realizzi una straordinaria Pista ciclopedonale turistica lungo costa (demanio) Trapani - Marsala.

L'Amministrazione continuerà la sua azione di attuazione del programma di governo sul **sottopassaggio e le attività connesse a tale infrastruttura**, avranno l'effetto di consentire la **decongestione della viabilità delle vie Capitano Sieli, via Marsala e via Libica a seguito della chiusura del passaggio a livello. La conseguenza immediata, pertanto, sarà la riduzione dei gravi fenomeni connessi all'inquinamento sia atmosferico che acustico attualmente caratterizzante le aree in esame. La chiusura dei tre passaggi a livello in città, via Cortopassi, via Daneu e via Sieli viene compensata con il sottopasso di via Marsala.**

Inoltre, il ripristino della linea ferroviaria Alcamo Trapani via Milo riguarda anche l'elettrificazione, ammonta a circa 144 milioni ed ha ottenuto il parere positivo del Ministero Ambiente e si stanno approntando le procedure esecutive per l'avvio dei primi lavori. Avremo un **collegamento ferroviario veloce** che peraltro, grazie ad una apposita bretella già finanziata e concertata con RFI ed Airgest collegherà l'aeroporto. Da ultimo, la visione progettuale di un collegamento veloce dalla stazione FS di Piazza Umberto I fino alla statua della Madonna di Viale Regina Elena e di ritorno fino al terminal ATM di Piazzale Ilio rimane **una priorità** sul tavolo del confronto con RFI.

In un concetto di **viabilità alternativa e sostenibile** si inserisce anche il **progetto legato alla pista ciclabile comunale. Rispetto a questa sezione di progetto dedicata al territorio di Trapani si proverà a garantire tutta una serie di servizi collaterali utili a rendere la pista stessa un vero e proprio collante con il litorale ericino. L'obiettivo finale, però, sarà anche quello di creare un "percorso unico". Partire dal Lungomare Dante Alighieri, fin dal Comune di Erice, per attraversare tutto il litorale trapanese, passare da via Torrearsa, raggiungere via**

Ammiraglio Staiti per poi unirsi alla nuova ciclo-pedonale sud costiera che partirà da Ronciglio, attraversando Paceco, delimitando la Riserva delle Saline e continuando fino ad arrivare a Marsala. Un collegamento unitario che idealmente parte da Erice e arriva a Marsala. La nuova ciclo-pedonale che è stata già progettata in termini di fattibilità, innestandosi sul tratto ex provinciale esistente, attraverserebbe i territori di Nubia (Paceco), delimitando anche con percorsi pedonali e con appositi pontili e/o su "zattera" i vecchi moli che interrompono la demaniale costiera, proseguendo per le frazioni di Salinagrande e Marausa, fino a collegarsi con quella marsalese in fase di realizzazione.

Una "via del mare" che potrebbe ricevere, come concordato in sede interistituzionale, un investimento da parte dell'assessorato regionale di tre milioni e mezzo.

Dal nuovo terminal ATM di piazzale Ilio, già finanziato unitamente ad una imponente flotta di mezzi moderni, servendo a sud la zona portuale/passeggeri ma anche la Stazione Ferroviaria, si dirama la progettualità di **nuova mobilità urbana ATM**, in parte anch'essa già finanziata per la città di Trapani, con riqualificazione anche della vecchia stazione SAU (vd. paragrafo mobilità sostenibile). I nuovi collegamenti urbani Trapani - Erice garantiranno **migliori servizi** alla mobilità urbana delle comunità cittadine garantendo anche il potenziamento del servizio di trasporto turistico tra i due poli.

Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del programma:

All'interno del programma si fa riferimento al trasporto pubblico locale e al trasporto scolastico, affidati alla A.T.M. S.p.A. Trapani, società interamente partecipata dal Comune.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate alla necessità di garantire il trasporto pubblico locale e il trasporto scolastico sulle frazioni.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La principale finalità è quella di fornire un servizio puntuale ed efficiente ai cittadini e incidere sul volume del traffico e diminuire gli incidenti stradali soprattutto dei motoveicoli.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Potenziare in termini quantitativi e qualitativi il servizio e ampliare la fascia oraria delle corse giornaliere

Altre modalità trasporto (considerazioni e valutazioni sul prog.1004)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del programma

All'interno del programma sono previste le forme di regolamentazione di ogni altra forma di trasporto pubblico

che vede impegnati sia il Comando di Polizia Municipale che il III Settore per quanto attiene la regolamentazione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate alla necessità di sicurezza per veicoli e trasportati e di certezza in relazione alle tariffe.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La principale finalità è quella di assicurare il corretto espletamento del servizio a tutela dei fornitori e dei fruitori cittadini e turisti

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Effettuare periodiche verifiche e definire le tariffe in particolare da e per l'aeroporto anche in ottemperanza al DPRS n.427 del 15/09/2016.

Personale e gestione delle risorse umane

Personale interno ai Settori coinvolti

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Risorse strumentali in dotazione

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

RESPONSABILE: Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del programma

Il programma prevede una revisione del piano di viabilità con implementazione/sostituzione della segnaletica verticale e orizzontale e potenziamento dei controlli mobili e dei parcheggi. Il PUMS è stato adottato nel corso degli esercizi scorsi.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate alla necessità di sicurezza per veicoli e pedoni, allo snellimento del flusso veicolare e al contenimento dell'impatto ambientale in termini di inquinamento atmosferico, acustico, co ingestione e incidentabilità.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La principale finalità è quella di aumentare condizioni di sicurezza e di viabilità evitando intasamenti al traffico potenziando i controlli e la presenza sulle strade, le opportunità di parcheggio, una mobilità sostenibile.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Ammodernare la segnaletica, aggiornare le postazioni mobili.

Investimenti

In relazione agli stanziamenti in bilancio

Personale e gestione delle risorse umane

Personale interno al Settore in collaborazione con personale del terzo Settore e della partecipata A.T.M. ricorrendo, se necessario e in relazione agli stanziamenti in bilancio, anche a professionalità esterne.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Risorse strumentali in dotazione al Settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

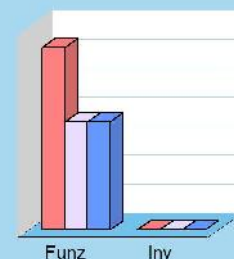
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	629.158,82	372.789,82	372.789,82
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		629.158,82	372.789,82	372.789,82
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		629.158,82	372.789,82	372.789,82

Destinazione spesa 2024-26



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

RESPONSABILE:

Dirigente del Settore VII "POLIZIA MUNICIPALE - TUTELA DEL TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE".

Descrizione del Programma

Il programma in questione comprende l'amministrazione e funzionamento del servizio di protezione civile. Comprende la gestione amministrativa delle attività e le procedure correlate al servizio nonché la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo.

Motivazione delle scelte

Il servizio ad oggi presenta molteplici criticità dipendenti dalla carenza di risorse sia in termini di personale che di strumentazione. Obiettivo è quello di pervenire ad un riassetto del servizio. Sono a carico del servizio alcune procedure di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità e dell'igiene ambientale.

Finalità da conseguire

Miglioramento ed efficientamento del servizio

Investimento

Garantire nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate gli acquisti di quelle attrezzature necessarie al buon funzionamento del servizio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività elencate nella descrizione del programma, le risorse umane previste nella dotazione organica e attualmente in servizio risultano numericamente insufficienti.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività elencate nella descrizione del programma, le risorse strumentali attualmente in dotazione risultano insufficienti necessita pertanto procedere a nuovi acquisti in relazione alle risorse che saranno previste in bilancio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Obiettivi operativi annuali da raggiungere

Vedi Peg e PdO

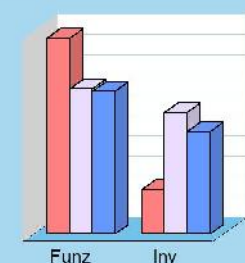
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	19.287.788,64	14.339.005,66	14.078.937,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		19.287.788,64	14.339.005,66	14.078.937,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.380.512,80	11.992.332,87	10.076.038,14
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.380.512,80	11.992.332,87	10.076.038,14
Totale		23.668.301,44	26.331.338,53	24.154.975,14

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Occorre **potenziare** e ampliare sul territorio gli **Asili nido**, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore. Ad esempio con il **Servizio di asilo nido pomeridiano**. Si tratta di una misura di conciliazione tempi di vita e di lavoro, con il fine di potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture e servizi per minori, in modo da promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini. Anche i **Centri per la Famiglia** tagliati sul modello nazionale e sul percorso già avviato nell'ambito del PON Inclusione 2014/2020 con il Ministero, in cui opereranno figure specializzate per guidare i neo-nuclei familiari in percorsi di crescita. Si offriranno pertanto **corsi di genitorialità**, preparazione al parto, allattamento al seno, abuso e maltrattamenti. Inoltre, verranno offerti sportelli di ascolto psicologico per il singolo genitore o la coppia genitoriale, interventi pedagogici e di mediazione familiare.

Sarà inoltre disponibile una **"stanza sospesa"** come spazio protetto e accogliente per incontri tra genitori separati e figli, al fine di salvaguardare la continuità dei legami e favorire il recupero delle responsabilità genitoriali. Si tratterà di un vero e proprio **laboratorio di crescita per la famiglia**.

Sarà prestata maggiore **attenzione** alle problematiche educative dei minori, non solo attraverso il servizio **ADE** (assistenza Educativa Domiciliare), ma anche attraverso delle alleanze educative tra la scuola, la famiglia, le parrocchie e i luoghi di frequentazione dei ragazzi, capendo le nuove esigenze generazionali. Si istituirà, con le associazioni e i movimenti culturali del territorio, un programma di **pubblici dibattiti** su varie problematiche di interesse generale. Verrà inoltre promossa la riqualificazione dell'offerta delle strutture, spazi di aggregazione e dei servizi per i giovani, riqualificando le aree in abbandono e degrado.

In questo modo, si sosterranno i **bisogni di crescita educativa e di socializzazione**, si preverranno i rischi di marginalità e devianza, si contrasteranno i fenomeni di dispersione scolastica e tutte le forme di bullismo. Infine, si organizzeranno **laboratori culturali ed educativi** in cui si affronteranno temi come la legalità, la politica e il lavoro.

In relazione agli interventi per l'infanzia e i minori, il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno ai minori e ai nuclei familiari in situazione di debolezza sociale ed economica che hanno in carico dei soggetti minori, organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento che, comunque non possono prescindere dalla valutazione delle situazioni, seppur temporanee, di particolare debolezza sociale ed economica e delle "nuove povertà" sempre più presenti nel nostro contesto territoriale.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti

sociali, operatori sociali e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali, con le istituzioni scolastiche, con i Giudici Tutelari ed il Tribunale per i Minorenni e con associazioni no profit.

Nella predisposizione del programma si è tenuto conto delle risorse interne dell'Amministrazione e dei finanziamenti dedicati.

Il programma prevede, altresì, interventi e servizi attivati anche con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Servizio inserimento presso strutture di accoglienza in favore di donne e minori;
- Servizio di educativa domiciliare in favore di minori e nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale e/o segnalati dalle Autorità Giudiziarie;
- Servizio in favore di minori mediante il semiconvitto;
- Missioni in favore dei minori da parte del personale in servizio (accompagnamenti presso i servizi territoriali sul territorio nazionale, presa in custodia di MSNA sottoposti ai provvedimenti previsti dalla procedura di Dublino);
- Contributi alle famiglie affidatarie di minori;
- Servizio di accoglienza MSNA (assistenza alimentare pasti);
- Servizio di sorveglianza e custodia minori;
- Stipula di polizze assicurative in favore dei minori posti all'affidamento familiare;
- Acquisizione CIG per i servizi da erogare in favore dei minori;
- Bonus figlio in favore dei nuovi nati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 10/2003;
- Contributo regionale per spese sostenute dalle famiglie per adozioni internazionali - ex art. 7 comma 1 l.r. 10/2003, nei limiti della disponibilità della previsione del bilancio regionale.

Per quanto invece riguarda gli interventi per asili nido, le attività programmate, prevedono una molteplicità di iniziative mirate ad accompagnare e sostenere i processi di crescita e di sviluppo del bambino all'interno dell'Asilo Nido; in tal senso si organizzeranno situazioni educative e relazionali finalizzate a sollecitare il "benessere" psicofisico dei piccoli utenti, nel pieno rispetto dei principi pedagogici ed interagendo con le Istituzioni Scolastiche laddove si attua la continuità asilo nido-scuola dell'infanzia.

Si attuerà un monitoraggio costante mirato a sollecitare quegli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da attivare a cura degli Uffici Tecnici comunali, che si renderanno necessari per garantire condizioni di sicurezza.

Il programma di Settore prevede, tra le altre cose:

- Servizi a supporto attività asili nido;
- Programmazione interventi formativi/informativi per un migliore funzionamento degli asili nido,
- Acquisto generi di prima necessità finalizzato a garantire l'attuazione della tabella dietetica nonché l'igiene degli ambienti e della persona;
- Fruizione degli spazi esterni attrezzati - Rendere fruibili, in relazione al clima, gli spazi educativi procedendo ad una corretta sistemazione/installazione di arredo idoneo;
- Attivazione di procedure e metodiche finalizzate all'inserimento/integrazione dei minori disabili con il supporto di figure professionali qualificate;
- Rinnovo delle attrezzature e degli arredi;

Motivazione delle scelte:

Contenere le richieste di istituzionalizzazione e delega delle responsabilità familiari e parentali oltre che sostegno della genitorialità nei nuclei familiari con minori

Prendersi cura delle fasce di utenza più deboli realizzando interventi di tipo educativo per la prima infanzia e facilitando l'accesso alle possibili forme di agevolazione. Limitare al massimo i tempi di attesa e migliorare le opportunità di crescita e di sviluppo delle potenzialità degli utenti interagendo e sostenendo le famiglie nei percorsi formativi programmati.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire ai minori ed alle loro famiglie, nelle diverse fasi della vita, livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti ai minori ed all'area infanzia, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità e l'acquisizione delle competenze dei piccoli utenti mediante interventi mirati e differenziati per età e per bisogni educativi;

Favorire il processo di socializzazione attraverso una progettualità tesa ad implementare le attività ludico-espressive e psicomotorie;

Sostenere le famiglie mediante un rapporto basato sul dialogo e la condivisione delle scelte educative, pur nel rispetto della specificità dei ruoli;

Assicurare pari opportunità lavorative per le mamme lavoratrici, organizzando in maniera funzionale spazi e tempi educativi.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Arredi e attrezzature in dotazione già, in arte, adeguati nel rispetto della normativa di riferimento, compatibilmente con le risorse assegnate tenuto conto altresì del mantenimento degli equilibri di bilancio, attrezzature ludiche, tecnologiche ed informatiche.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)**RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".****Descrizione del programma**

Per consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socioassistenziale e sociosanitario già avviato, sarà fondamentale garantire un aiuto valido ed efficace all'**integrazione scolastica** dei soggetti con patologie fisiche, psichiche e ambientali lavorando sul progetto di Vita secondo le indicazioni nazionali e regionali. Inoltre, è necessario rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale per garantire l'accesso a tutte le strutture e i servizi.

Per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei disabili adulti, si sta valutando di attuare **percorsi di inclusione** attraverso **nuovi progetti** che coinvolgono ragazzi con diverse patologie in contesti storici, artistici e culturali della città. Sarebbe importante attuare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e all'inclusione sociale dei disabili, sostenendo l'attivazione di un **Centro Sociale Polivalente per persone disabili**.

In funzione dei nuovi e mutanti bisogni espressi dalla comunità, nonché dell'incremento della complessità dei setting assistenziali individuali dei disabili adulti, nel programmare interventi rivolti alla disabilità si rende necessario, potenziare e diversificare ulteriormente le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "solievo" alle famiglie oltre che di **promozione dell'autonomia** dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o i cui genitori, per ragioni connesse all'età, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro, nel futuro prossimo, il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa.

Si rende necessario dare la possibilità agli utenti disabili e/o con disabilità grave, di potenziare le competenze per la vita in autonomia e per la ricerca del lavoro anche a distanza, prevedendo una graduale fuoriuscita dal nucleo familiare con azioni innovative. Un'altra esigenza emersa è quella di garantire l'**accesso al mare** per i disabili del territorio, attraverso la creazione di strutture attrezzate per le loro esigenze. Si potrebbe promuovere una campagna come **#iovoglioandarealmare** per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa problematica.

Infine, per promuovere lo sport per tutti, è necessario ampliare l'ufficio del **Garante per le disabilità** e coinvolgere tutte le strutture associative e le società sportive per migliorare l'offerta di pratiche sportive senza barriere. È possibile percorrere e intercettare fondi e bandi dedicati allo sport e alle disabilità per garantire l'accesso a tutti.

Si ritiene che sia necessario rivedere e aggiornare le politiche integrate per la disabilità alla luce della normativa esistente. A tal fine, si prevede di avviare un percorso di analisi dei bisogni e delle risorse disponibili, definendo le priorità e co-progettando e co-programmando le politiche da attuare in collaborazione con le associazioni del settore. È indispensabile adottare interventi inter-istituzionali coordinati e mirati che pongano la persona con disabilità al centro, promuovendone l'integrazione in tutti i contesti e le dimensioni di vita, come la scuola, il lavoro, la partecipazione sociale e la famiglia.

Inoltre, si intende coinvolgere attivamente le associazioni delle persone con disabilità in un percorso partecipativo, con l'obiettivo di rivedere e attuare il **Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, sia fisiche che sensoriali, in modo da garantire l'accessibilità a tutti gli spazi e i servizi pubblici. Tale percorso dovrà prevedere anche l'estensione del Piano a tutte le aree che ne necessitano.

Si continuerà a stimolare l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora presenti, permettendo l'accesso di tutti alle strutture pubbliche e private. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire **uguali opportunità e diritti** a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono. Pertanto, si intende lanciare una campagna di **sensibilizzazione, controllo** e, laddove necessario, **sanzionamento** dei comportamenti-barriera che limitano la mobilità delle persone con ridotta autonomia motoria, come il parcheggio improprio di mezzi a motore e di biciclette. Inoltre, la progettazione delle **aree gioco** destinate ai bambini dovrà avere sempre un carattere inclusivo.

Il sostegno alle persone con estrema fragilità rappresenta un importante strumento di inclusione sociale e di tutela delle minoranze. Pertanto, l'azione dell'Amministrazione nei confronti dei concittadini diversamente abili non sarà esclusivamente in termini sanitari o assistenziali, ma avrà un raggio d'azione più vasto e trasversale a tutti i settori dell'amministrazione civica.

Per promuovere i diritti dei diversamente abili, si darà inoltre operatività a un tavolo di lavoro per l'**integrazione** delle persone disabili, quale organismo di partecipazione attiva dei cittadini con funzioni consultive e propositive. Questo tavolo sarà finalizzato a promuovere tutti gli interventi per il rispetto dei diritti dei diversamente abili. Si procederà con la consultazione organica delle associazioni rappresentative della disabilità e del mondo del volontariato, creando una **rete di solidarietà** che includerà anche le associazioni degli imprenditori, degli artigiani e della cooperazione sociale per individuare opportunità lavorative e progettualità di inclusione sociale. Sarà messa in atto una programmazione di interventi, in collaborazione con il terzo settore, che attraverseranno tutti i settori e offriranno opportunità di **accessibilità e fruibilità** nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente esterno alla propria dimora.

Inoltre, per i trasporti, si potenzierà il servizio **navetta a chiamata**. Infine, si lavorerà per integrare, in aggiunta a quella garantita dallo Stato, una qualificata **assistenza scolastica ai minori disabili**, in modo da consentire loro una crescita corretta e una più efficace istruzione che possa garantire loro maggiori opportunità di autonomia futura.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno ai disabili ed ai loro nuclei familiari, nelle varie fasi della vita e nelle diverse condizioni personali ed è predisposto seguendo un percorso che parte dall'analisi del bisogno per pervenire alla fase di programmazione e formulazione di piani individualizzati che quindi dovranno essere organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno alla disabilità analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali specialisti e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali, con le istituzioni scolastiche, con i Giudici Tutelari ed il Tribunale per i Minorenni e con associazioni no profit.

Alcuni servizi ed in particolare i servizi di assistenza domiciliare o di tipo residenziale e semiresidenziale non possono essere garantiti direttamente dagli operatori in dotazione organica per cui si è reso necessario far ricorso a concessione in favore di organismi qualificati ed accreditati dalla Regione Siciliana in quanto iscritti all'albo regionale previsto all'art.26 della l.r. n.22/86 e ad Accordi di collaborazione con Enti.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Servizio di inserimento presso le comunità alloggio per disabili psichici;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Handicap;
- Servizio di trasporto disabili presso i Centri di Riabilitazione;
- Servizio di trasporto presso le strutture di oncologia e radioterapia;
- Servizio di trasporto disabili presso i Centri di Riabilitazione e strutture sanitarie oncologiche erogata da parte delle Associazioni di volontariato, giusta iscrizione ad apposito albo comunale ai sensi della Delibera di G.M. n. 55/2019;
- Acquisto beni di consumo NAC;
- Acquisizione servizi;
- Servizio inserimento di inabili in istituto;
- Acquisizione CIG per i servizi in favore dei disabili;
- Contributi di cui alla L.R. n. 13/1989 - Abbattimento Barriere Architettoniche;
- Destinazione cinque per mille IRPEF L. 206/05 commi 337-340;
- Rimborsi per somme non dovute da portatori di handicap;

Motivazione delle scelte:

Intervenire in favore dei cittadini in situazione di disabilità e a rischio di emarginazione per favorire il loro mantenimento e/o il reinserimento nel naturale contesto di vita;

Analizzare e decodificare la domanda di servizi per lavorare nell'ambito della prevenzione effettuando, nel contempo, scelte di priorità che rispondano in maniera esauriente al bisogno della disabilità;

Incoraggiare forme di partecipazione dei cittadini nei momenti della scelta delle politiche sociali e di sussidiarietà orizzontale nei momenti gestionali;

Intervenire con controlli sulla qualità del livello delle prestazioni nonché controlli di efficienza ed efficacia sulle modalità operative poste in essere;

Intervenire sul potenziamento e la formazione del personale per migliorare la qualità dei servizi;

Promuovere incontri per sensibilizzare sul problema della disabilità nelle scuole.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

I servizi sociali lavorano per garantire al cittadino disabile, nelle diverse fasi della vita, livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Erogazione servizi e contributi in favore dei soggetti disabili ed in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare in bilancio;

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del cittadino in situazione, anche temporanea, di svantaggio e di disagio sotto il profilo psicologico, socio-economico e abitativo favorendone anche l'integrazione sociale.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Progettazione, con utilizzo dei finanziamenti nazionali e regionali e tramite Accordi di collaborazione con Enti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Per promuovere l'invecchiamento attivo e l'integrazione nella vita sociale della collettività, sarà necessario costruire e potenziare **servizi innovativi**. Questi servizi dovranno avere come unico obiettivo quello di **favorire la partecipazione** attiva degli anziani alla vita sociale, affinché si sentano integrati nel tessuto sociale. Per raggiungere

questo obiettivo, è importante potenziare e riqualificare le strutture e i servizi di assistenza come i Servizi di Assistenza Domiciliare (**SAD**), le **Aree Dementia** e le **strutture residenziali**, nonché il **telesoccorso**. Inoltre, un canale importante per promuovere l'invecchiamento attivo è l'inclusione di **corsi sull'invecchiamento attivo** nei programmi delle scuole primarie e secondarie.

È importante coinvolgere gli anziani in attività scolastiche locali **insieme** agli **studenti** e agli **insegnanti**, offrendo loro l'opportunità di condividere la loro conoscenza, la loro storia e le loro competenze con le altre generazioni. Infine, potrebbe essere utile studiare la creazione di un **laboratorio teatrale**, di animazione musicale, di visite guidate nei siti più interessanti del territorio e di cineforum. Queste attività potrebbero fornire opportunità di socializzazione, di condivisione di esperienze e di apprendimento, non solo per gli anziani, ma anche per la comunità in generale. In questo modo, si potrebbe favorire una maggiore inclusione sociale degli anziani e promuovere un invecchiamento attivo e positivo.

Le politiche di intervento per gli anziani possono essere suddivise in due categorie: autosufficienti e non autosufficienti. Per quanto concerne questo secondo aspetto, è fondamentale considerarne tutti gli aspetti, in particolar modo le cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate. La richiesta da parte degli utenti e delle loro famiglie è sempre in crescita, sia per l'ottenimento di assistenza domiciliare che per l'accesso a centri diurni, strutture residenziali, ricoveri di sollievo e ospedalieri. Tali servizi devono essere offerti con risorse dedicate e attraverso percorsi privilegiati.

L'allungamento dell'aspettativa di vita comporta la necessità di sviluppare nuovi modelli per soddisfare i bisogni della terza età. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane. Tali percorsi possono prevedere l'apertura di centri accoglienti dove offrire soluzioni alternative al ricovero, supportando il mantenimento della qualità di vita e favorire l'empowerment degli anziani, anche attraverso progetti di inclusione sociale. Le RSA, a loro volta, dovrebbero tornare ad essere considerate strutture di valore aggiunto per la città, dove ospitare giovani volontari, tirocinanti e promuovere progetti che coinvolgano i soggetti più deboli.

Ancora, il Comune ha previsto di promuovere un **Piano contro la solitudine e per la socialità**, che prevede l'avvio di esperienze di co-housing, il rilancio dei servizi domiciliari e delle reti sociali di supporto, nonché l'attivazione di presidi di quartiere o di caseggiato per promuovere pratiche di comunità. Sarà inoltre avviato un percorso preferenziale di accoglienza e accompagnamento per **agevolare l'accesso ai servizi** presenti sul territorio e **semplificare le pratiche amministrativo-burocratiche**, al fine di garantire un reale sollievo a pazienti e familiari già in difficoltà.

L'assistenza domiciliare agli anziani è importante e deve essere **ampliata e migliorata**. L'anziano infatti può beneficiare maggiormente della propria casa in termini di condizioni psicofisiche. Tuttavia, è altrettanto importante creare **centri diurni**, soprattutto per patologie specifiche come l'Alzheimer, in collaborazione con organizzazioni di volontariato e altri enti preposti per una presa in carico globale dell'anziano e della sua famiglia. La seconda direzione riguarda l'attenzione agli interventi a favore degli anziani per promuovere **occasioni di socializzazione** e di utilizzo del tempo libero. A tale scopo, i **Centri Sociali Polivalenti** possono essere potenziati come luoghi di incontro per l'occupazione della giornata e del tempo libero, al fine di attenuare fenomeni di chiusura e di sofferenza e prevenire situazioni di emarginazione e isolamento.

È importante che gli anziani possano ancora percepire l'importanza del loro contributo e che diventino risorse per la nostra vita quotidiana. Per questo, è necessario intervenire affinché possano riconquistare uno spazio sociale di vita, utilizzando le loro conoscenze e competenze in **progetti di recupero e sostegno scolastico**, nell'avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni. Si possono avviare progetti di intergenerazionalità coinvolgendo anziani e giovani in uno scambio continuo di esperienze e necessità. I "diversamente giovani" sono donne e uomini ricchi di esperienza di vita e conservano valori da tramandare alle generazioni successive attraverso attività di aggregazione e scambio tra "passato" e "futuro": la saggezza dell'anziano è un patrimonio a cui è importante i giovani possano attingere, per l'edificazione di un futuro solido; un valore da custodire e trasmettere come patrimonio storico e culturale. È importante continuare nell'attività di analisi e studio delle concrete esigenze e dei reali bisogni degli anziani a Trapani, attraverso l'aggiornamento continuo del **rapporto di ricerca** sugli anziani. Questo permetterà di dare risposte reali alla promozione della salute, alla prevenzione delle malattie, alle cure mediche e all'assistenza. Il sistema dell'assistenza sociale deve essere efficientato, reso più trasparente e orientato in modo univoco per raggiungere questi obiettivi.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno agli anziani ed ai loro nuclei familiari nelle diverse condizioni personali ed è predisposto seguendo un percorso che parte dall'analisi del bisogno per pervenire alla fase di programmazione e formulazione di piani individualizzati che quindi dovranno essere organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno agli anziani analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali specialisti e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali e con agenzie di socializzazione pubbliche e private, terzo settore e associazioni no profit.

Alcuni servizi ed in particolare i servizi di assistenza domiciliare o di tipo residenziale e semiresidenziale non possono essere garantiti direttamente dagli operatori in dotazione organica per cui si è reso necessario far ricorso a concessione in favore di organismi qualificati ed accreditati dalla Regione Siciliana in quanto iscritti all'albo regionale previsto all'art.26 della l.r. n.22/86 e ad Accordi di collaborazione con Enti.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi

regionali, nazionali e comunitari.

- Interventi di assistenza domiciliare in favore di anziani;
- Interventi di ricovero in Case di Riposo per anziani;
- Acquisizione CIG per interventi in favore di anziani;
- Intervento economico a favore di anziani ultra 75enni non autosufficienti, nei limiti e nella disponibilità della previsione del bilancio regionale;
- Gestione dei Centri Territoriali di Incontro (Canoni di locazione e tassa di registro e/o spese condominiali, manutenzione ordinaria, spese per SIAE, acquisto beni di consumo, prodotti sanitari, generi alimentari;
- Spese amministrative;
- Prestazioni di servizi iniziative per gli anziani;
- Rimborsi per somme non dovute da anziani;
- Progetto "Non RagGIRI@moci... dall'altra parte" - Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani - Ministero dell'Interno (attività per formazione, acquisto beni, compenso al personale interno);

Motivazione delle scelte:

Intervenire in favore dei cittadini anziani per favorire il loro mantenimento e/o il reinserimento nel naturale contesto di vita;

Analizzare e decodificare la domanda di servizi per lavorare nell'ambito della prevenzione effettuando, nel contempo, scelte di priorità che rispondano in maniera esauriente al bisogno dell'anzianità;

Incoraggiare forme di partecipazione dei cittadini nei momenti della scelta delle politiche sociali e di sussidiarietà orizzontale nei momenti gestionali;

Intervenire con controlli sulla qualità del livello delle prestazioni nonché controlli di efficienza ed efficacia sulle modalità operative poste in essere;

Intervenire sul potenziamento e la formazione del personale per migliorare la qualità dei servizi;

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

I servizi sociali lavorano per garantire al cittadino anziano livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Erogazione servizi e contributi in favore dei soggetti anziani e dei loro nuclei familiari in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare in bilancio;

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del cittadino anziano favorendone anche l'integrazione sociale.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Garantire una buona vivibilità delle sedi periferiche dei servizi sociali;

Progettazione, con utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali e tramite Accordi di collaborazione con Enti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Sostenere anche sotto il profilo economico chi ha subito le conseguenze della pandemia è stata una priorità. Si è intervenuti insieme al **generoso sistema cittadino** (da Caritas, alle Parrocchie, alle Associazioni, alle donazioni dei cittadini al Carrello Solidale) e solo nel 2022 sono stati erogati **1.395.000 euro**. Questi i numeri: 602 famiglie hanno ricevuto buoni spesa per € 400.404,00, 120 famiglie un contributo affitto per gli anni 2020 e 2021 per € 260.000,00, 28 famiglie hanno ricevuto un contributo economico per € 20.876,00, 587 locatari IACP a basso reddito hanno ricevuto un contributo per i canoni anni 2020 e 2021 per € 319.000,00, 18 famiglie affittuari di minori hanno ricevuto € 45.000,00, 735 nuclei hanno beneficiato di un sostegno per la TARI anni 2020 e 2021 per € 348.000,00.

L'impegno a sostegno dei più fragili è sempre stato costante seppur nei limiti dei finanziamenti disponibili.

L'**impegno** verso le fasce più povere continuerà e sarà anche di tipo educativo, garantendo spazi per la promozione di politiche di sostegno che prevedono forme di attivazione sociale degli utenti e che costituiscono veri e propri percorsi di accompagnamento alla fuoriuscita dallo stato di vulnerabilità.

Ovviamente, anziché limitarsi ad offrire aiuti economici diretti come affitto, utenze, buoni alimentari, spese farmaceutiche e scolastiche, o attraverso i RdC o REI, è importante implementare **nuove forme di aiuto** che facilitino il reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e di disoccupati di lunga durata. Questo può essere fatto attraverso la costruzione di **percorsi di inclusione socio-lavorativa**, che offrano opportunità di lavoro reale e pratico.

Saranno garantiti i progetti PUC, per come previsto a livello nazionale dalle indicazioni del Fondo per la Lotta alla Povertà e che appunto prevede che i percettori del reddito siano tenuti a prestare lavori utili per la collettività. In questo modo, non solo si fornisce un aiuto economico, ma si dà anche la possibilità ai beneficiari di acquisire **nuove competenze**, migliorare le proprie capacità e creare una rete di contatti che possa portare a **future opportunità lavorative**.

Saranno garantiti i **tirocini di inclusione sociale** presso le aziende del territorio, progetti che hanno già avuto una prima sperimentazione grazie ai fondi intercettati con il programma PON Inclusione; sono progetti dove abbiamo già stanziato 125.000 euro. Cinquantacinque persone disoccupate hanno già intrapreso i tirocini di Inclusione Sociale con progetti programmati per circa 600.000 euro di cui 130.000 euro solo per il territorio di Trapani.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale, persone socialmente svantaggiate quali indigenti, persone a basso reddito, immigrati ed emigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti, ed ai loro nuclei familiari nelle diverse condizioni personali ed è predisposto seguendo un percorso che parte dall'analisi del bisogno per pervenire alla fase di programmazione e formulazione di piani individualizzati che quindi dovranno essere organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento.

Gli interventi di competenza dei servizi sociali sono resi da team di operatori che prevedono al loro interno gli Assistenti sociali, operatori sociali specialisti e che si avvalgono di collaborazioni con altri servizi comunali e con agenzie di socializzazione pubbliche e private, terzo settore e associazioni no profit.

Alcuni servizi non possono essere garantiti direttamente dagli operatori in dotazione organica per cui si è reso necessario far ricorso a concessione in favore di organismi qualificati ed accreditati dalla Regione Siciliana in quanto iscritti all'albo regionale previsto all'art.26 della l.r. n.22/86 e ad Accordi di collaborazione con Enti.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari.

- Servizi per i sistemi e relativa manutenzione software;
- Accoglienza MSNA presso le strutture di primissima e seconda accoglienza, a valere delle risorse ministeriali;
- Cantieri di servizio (compensi ai beneficiari e contributi IRAPe INAIL, DPI, assicurazione, visite mediche, formazione);
- Acquisto beni di consumo;
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Acquisizione CIG;
- Cofinanziamento Comune progetto SPRAR;
- Interventi di assistenza economica;
- Osteria della solidarietà / mensa sociale in favore dei meno abbienti;
- Progetto S.A.I. (Sistema di accoglienza e integrazione titolari di protezione internazionale);
- Progetto "Non RagGIRI@moci... dall'altra parte" - Fondo per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani - Ministero dell'Interno (attività per formazione, acquisto beni, compenso al personale interno);

Destinati ai migranti regolari **diversi progetti** sia relativi all'**autoimprenditorialità** sia con riferimento ai **laboratori artigianali** che avranno sede nell'ex mattatoio. Il coinvolgimento nella Commissione per le pari opportunità di donne immigrate ha permesso di sviluppare il tema dell'accoglienza e dell'inclusione. È importante che la politica si impegni a promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione degli immigrati regolari presenti nel territorio. Questo può avvenire attraverso la creazione di **servizi di mediazione culturale** che favoriscano il dialogo e la conoscenza reciproca tra i cittadini di diverse provenienze.

È fondamentale, inoltre, promuovere ulteriori percorsi di **alfabetizzazione** per i minori e le famiglie straniere, anche attraverso l'utilizzo di mediatori culturali e in collaborazione con le scuole. È importante potenziare gli **sportelli di ascolto** per offrire un supporto concreto agli immigrati, ad esempio fornendo informazioni e consulenza legale, nonché l'avviamento al lavoro. Gli **eventi culturali e musicali** possono rappresentare un'opportunità importante per favorire la conoscenza delle usanze etniche degli immigrati e per promuovere l'integrazione attraverso la cultura, coinvolgendo la comunità locale. Infine, è fondamentale sostenere i **diritti dei lavoratori immigrati** e promuovere politiche che garantiscano condizioni di lavoro dignitose e salari adeguati. In questo modo, si potrà valorizzare il loro contributo alla forza lavoro e favorire un'effettiva integrazione nella società.

L'accoglienza e l'integrazione sono necessari per una migliore **convivenza e sviluppo della nostra comunità**. **È fondamentale rispondere all'esigenza di partecipazione alla vita pubblica anche degli stranieri attraverso l'attivazione della Consulta Comunale delle cittadine e dei cittadini migranti regolari residenti nel Comune di Trapani che, insieme allo sportello per gli immigrati, saranno punto d'informazione, di consulenza, di aggregazione e di confronto ai problemi ed alle opportunità create dalla presenza degli stranieri a Trapani, nei vari aspetti: istruzione, lavoro, salute, servizi, cultura e tempo libero.**

La lotta contro le dipendenze è un tema importante per la società e richiede un approccio multiforme che coinvolga diverse istituzioni e attori sociali. Il consumo di droga è aumentato con la pandemia e fa nuove vittime tra i giovani e le persone più fragili: cocaina a fiumi, crack, eroina, alcolismo, gioco d'azzardo e ludopatie, droghe sintetiche, ordinate via web dai ragazzi e consegnate a domicilio, violente crisi di astinenza in casa. Covid e lockdown hanno irrobustito un grave dramma già esistente, con danni destinati a durare a lungo.

L'unico modo è agire sul territorio e costruire delle relazioni, soprattutto vanno ripensati i servizi classici in

base a queste nuove tendenze giovanili, vanno anche attivati dei percorsi di prevenzione strutturati specifici per minori, in particolare nelle scuole dell'obbligo. Come anche la creazione ed organizzazione di un **centro famiglie** accessibile alle scuole, ai servizi che si occupano dei problemi legati all'incontro con le sostanze illegali ed al loro utilizzo, all'approccio di strumenti che creano nuove tipologie di dipendenze – ludopatie nell'ottica della prevenzione.

Oltre alle azioni indicate, è importante anche promuovere la formazione dei giovani e degli adulti sulle **conseguenze delle dipendenze** e sulle strategie per prevenirle. In questo senso, è possibile **coinvolgere** associazioni di volontariato, operatori sanitari, esperti del settore e altre figure qualificate per organizzare momenti di formazione e sensibilizzazione. Inoltre, è importante garantire un **supporto concreto** a coloro che sono già caduti nella dipendenza, offrendo servizi di cura, sostegno psicologico e sociale, e percorsi di riabilitazione. Questo richiede un **coordinamento** tra servizi sanitari, servizi sociali e altri attori del territorio, al fine di garantire un intervento completo e personalizzato per ogni individuo coinvolto.

La prevenzione e la lotta alle disuguaglianze socio-economiche dovrebbero essere al centro di qualsiasi approccio riguardante la salute. Un'attenzione particolare deve essere rivolta alle **fasce fragili** della popolazione che sono maggiormente esposte ai fattori di rischio per la salute. L'**informazione** ed educazione sanitaria sono essenziali per garantire una maggiore consapevolezza delle opportunità e dei diritti che il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) deve garantire ai cittadini. Questo deve essere fatto attraverso un'ampia gamma di canali, tra cui **programmi educativi** per gli studenti, il personale docente e le famiglie.

Per vincere questa sfida, occorrerà adottare un approccio multidimensionale e integrare la sfera sanitaria con quella sociale. Dovrebbero essere promossi stili di vita salutari ed ecologicamente sostenibili, e la conoscenza delle corrette pratiche igieniche e delle procedure di screening e vaccinazione dovrebbe essere diffusa.

Inoltre, la scuola rappresenta un luogo strategico per promuovere l'**educazione alimentare**, la conoscenza del quadro epidemiologico, l'educazione sessuale e all'affettività, la prevenzione e gestione delle dipendenze, e l'educazione al rispetto delle differenze e del diritto di ciascuno di decidere di se stesso in modo libero. In sintesi, bisogna concentrarsi sulla prevenzione e la lotta alle disuguaglianze socio-economiche, fornendo una presa in carico multidimensionale e un'adeguata integrazione socio-sanitaria. Ciò garantirà una maggiore **consapevolezza** dei diritti e delle opportunità offerti dal SSN, promuovendo stili di vita salutari e sostenibili e sensibilizzando la cittadinanza sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per il benessere individuale e collettivo. La scuola rappresenta un'opportunità fondamentale per raggiungere questi obiettivi, educando gli studenti e il personale docente sulle tematiche sanitarie e promuovendo l'educazione al rispetto delle differenze e della libertà individuale.

Motivazione delle scelte:

Intervenire in favore dei cittadini e delle persone a rischio di esclusione sociale per favorire il loro mantenimento e/o il reinserimento nel naturale contesto di vita;

Analizzare e decodificare la domanda di servizi per lavorare nell'ambito della prevenzione effettuando, nel contempo, scelte di priorità che rispondano in maniera esauriente al bisogno dell'anzianità;

Incoraggiare forme di partecipazione dei cittadini nei momenti della scelta delle politiche sociali e di sussidiarietà orizzontale nei momenti gestionali;

Intervenire con controlli sulla qualità del livello delle prestazioni nonché controlli di efficienza ed efficacia sulle modalità operative poste in essere;

Intervenire sul potenziamento e la formazione del personale per migliorare la qualità dei servizi;

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

I servizi sociali lavorano per garantire ai cittadini a rischio di esclusione sociale livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Erogazione servizi e contributi in favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale e dei loro nuclei familiari in relazione alle disponibilità finanziarie stanziare in bilancio;

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del cittadino in situazione, anche temporanea, di svantaggio e di disagio sotto il profilo psicologico, socio-economico e abitativo favorendone anche l'integrazione sociale.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Programmazione, con utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali e con Accordi di collaborazione con Enti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Uno degli obiettivi principali sarà quello di fornire un adeguato sostegno alle famiglie di Trapani attraverso l'implementazione di un piano di interventi specifici. Per farlo, è necessario sviluppare **politiche per la famiglia** che rispondano ai bisogni individuali e offrano **assistenza** ai nuclei familiari in difficoltà con più figli a carico che non riescono a trovare soluzioni adeguate nei servizi attualmente disponibili.

Un passo importante sarà quello di potenziare i **servizi di cura dell'infanzia**, in particolare attraverso l'accesso mirato agli asili nido per i **genitori lavoratori** che si impegnano quotidianamente nella difficile conciliazione tra vita familiare e lavoro. E' stato già introdotto il servizio di mensa scolastica nelle scuole elementari, ma ora è necessario andare oltre e sviluppare azioni per la conciliazione vita-lavoro, il **welfare aziendale** e l'introduzione di nuove forme di **sostegno alla genitorialità**.

Inoltre, si intende potenziare i **centri per le famiglie**, promuovendo in particolare l'ascolto psicologico e la mediazione familiare per la gestione dei conflitti. Un lavoro in rete, in modo da favorire l'integrazione, una maggiore fruibilità dei servizi e una collaborazione con il Terzo Settore.

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi di sostegno alle famiglie in situazione di debolezza sociale ed economica che hanno in carico dei soggetti minori, anziani e/o disabili organizzati e gestiti secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica.

Ciascun intervento di sostegno è già previsto dai precedenti programmi in quanto i soggetti in situazioni di debolezza e/o di esclusione sociale sono salvaguardati insieme al nucleo familiare di appartenenza e analizza il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento che, comunque non possono prescindere dalla valutazione delle situazioni, seppur temporanee, di particolare debolezza sociale ed economica.

Il programma prevede altresì, interventi e servizi attivati con altre risorse derivanti da progettazioni a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari:

- Servizio inserimento presso strutture di accoglienza in favore di donne e minori;
- Servizio di educativa domiciliare in favore di minori e nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale e/o segnalati dalle Autorità Giudiziarie;
- Servizio in favore di minori mediante il semiconvitto;
- Missioni in favore dei minori da parte del personale in servizio (accompagnamenti presso i servizi territoriali sul territorio nazionale, presa in custodia di MSNA sottoposti ai provvedimenti previsti dalla procedura di Dublino);
- Contributi alle famiglie affidatarie di minori;
- Servizio di accoglienza MSNA (assistenza alimentare pasti);
- Servizio di sorveglianza e custodia minori;
- Stipula di polizze assicurative in favore dei minori posti all'affidamento familiare;
- Acquisizione CIG per i servizi da erogare in favore dei minori;
- Bonus figlio in favore dei nuovi nati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 10/2003;
- Contributo regionale per spese sostenute dalle famiglie per adozioni internazionali - ex art. 7 comma 1 l.r. 10/2003, nei limiti della disponibilità della previsione del bilancio regionale.
- Carburanti, combustibili e lubrificanti;
- Manutenzione automezzi

Motivazione delle scelte:

Contenere le richieste di istituzionalizzazione e delega delle responsabilità familiare e parentali oltre che sostegno della genitorialità nei nuclei familiari con minori

Prendersi cura dell'istituzione famiglia ponendo particolare attenzione ai nuclei che presentano difficoltà sociali, economiche e di inserimento sociale per presenza di minori, anziani e/o disabili. Limitare al massimo i tempi di attesa e migliorare le opportunità di crescita e di sviluppo delle potenzialità degli utenti interagendo e sostenendo le famiglie nei percorsi formativi programmati.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire alla famiglia, nelle diverse fasi della vita, livelli minimi di benessere sociale e si adoperano per costruire reti di sostegno dirette e indirette con le varie agenzie del sociale, per migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti ai minori ed all'area infanzia, attivando, nel contempo, occasioni di misurazione dei risultati conseguiti.

Sostenere le famiglie mediante un rapporto basato sul dialogo e la condivisione delle scelte educative dei minori, pur nel rispetto della specificità dei ruoli.

In tale ottica si è proceduto all'approvazione di un protocollo di intesa per favorire interventi sul territorio a sostegno della cultura dell'adozione e della genitorialità;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Tutti gli interventi da promuovere per il sostegno alle famiglie, per come sopra descritto, compatibilmente con le risorse assegnate e il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno delle famiglie.

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Programmazione, con utilizzo di finanziamenti nazionali e regionali e tramite Accordi di collaborazione con Enti; Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi a sostegno del diritto alla casa con aiuti alle famiglie in difficoltà per affrontare i costi per l'alloggio, le spese di fitto e le spese correnti per la casa tramite sussidi per il pagamento di interessi ed ipoteche sulle case di proprietà. Il programma è organizzato e gestito secondo il principio della massima efficienza ed efficacia nel rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa pubblica. Ciascun intervento di sostegno analizza quindi il contesto di riferimento e prevede piani personalizzati di intervento che, comunque non possono prescindere dalla valutazione delle situazioni, seppur temporanee, di particolare debolezza sociale ed economica.

Motivazione delle scelte:

Prendersi cura dell'istituzione famiglia ponendo particolare attenzione ai nuclei che presentano difficoltà sociali ed economiche fornendo agevolazioni per la protezione del diritto alla casa.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire ai nuclei familiari in difficoltà un aiuto per mantenere e sostenere la casa quale centro di interesse sociale per garantire livelli minimi di assistenza.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Tutti gli interventi da promuovere per il sostegno del diritto alla casa, per come sopra descritto, compatibilmente con le risorse assegnate ed i vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità

Erogazione di servizi di consumo:

Tutto il programma è incentrato sui servizi a sostegno del diritto alla casa:

Assistenza abitativa;

Contributi per la locazione;

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Risorse a disposizione del Settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

RESPONSABILE: Dirigente del IV Settore "Servizi al cittadino".

Descrizione del programma

Il programma è destinato a realizzare un ventaglio di servizi sociosanitari e sociali tramite l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali tramite l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale

Motivazione delle scelte:

Miglioramento dell'offerta dei servizi socio sanitari sul territorio nel rispetto della legislazione e della normativa in materia sociale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Con questo specifico programma, i servizi sociali, lavorano per garantire maggiori livelli di assistenza socio sanitaria che si integrano con i servizi erogati in virtù dei programmi della stessa missione.

- Retribuzione in favore di assistenti sociali da assumere a valere sul Fondo di solidarietà;
- Spesa per traslochi;
- Spesa tenuta conti correnti postali;
- Tassa di circolazione veicoli servizi sociali;
- Altre spese per servizi amministrativi - servizi sociali;
- Protezione sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche ove previsti

Tutti gli interventi da promuovere compatibilmente con le risorse assegnate ed i vincoli imposti per il rispetto degli equilibri di bilancio.

I progetti in esecuzione con fondi comunali:

1. Progetto denominato "Non RagGIRI@moci... dall'altra parte" a valere del Fondo per la prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani: importo € 16.316,17 (concluso il 31.12.2023);
2. Progetto "Co.e.Si - Contrasto alle truffe e sicurezza" - Importo € 16.193,32 (da avviare e completare entro il 31.8.2024);
3. Progetto S.A.I. 764-pr-3 Sistema di accoglienza e integrazione - validità triennale 2024/2026 - importo annuale € 1.042.008,73 (in corso di svolgimento 2024/2026);

Servizi sociali destinatari di finanziamenti annuali Fondo solidarietà comunale:

4. Potenziamento servizio assistenza domiciliare handicap € 162.164,63;
5. Potenziamento servizio inserimento strutture accoglienza donne e minori sottoposti a provvedimenti di tutela - € 87.032,11
6. Potenziamento servizio inserimento strutture accoglienza disabili psichici - € 90.019,62
7. Potenziamento servizio inserimento strutture accoglienza inabili - € 12.934,62
8. Potenziamento servizio distrettuale di educativa domiciliare e/o scolastica in favore di minori e nuclei familiari in carico al servizio Sociale Professionale - € 58.937,93.

Erogazione di servizi di consumo:

Non previsto

Personale e gestione delle Risorse umane da impiegare:

Personale assegnato al Settore.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio:

Utilizzo dei finanziamenti ottenuti;

Garantire la buona funzionalità dei Servizi Sociali e migliorare la qualità dei servizi anche sotto il profilo della celerità dei tempi di erogazione con adeguamento della rete informatica e acquisto di adeguato software che, sotto alcuni profili, potrebbe velocizzare taluni servizi e, in qualche modo coprire i vuoti di organico determinatesi per effetto di pensionamenti via via intervenuti a cui non hanno fatto seguito altre assegnazioni di unità di personale.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Non richiesta.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

RESPONSABILE: Dirigente del V Settore "Servizi alla città.

Descrizione del programma previsto:

L'attuale Cimitero comunale è **limitato per posti e per struttura**. Una delle ipotesi è la creazione di **un nuovo colombario** che possa mitigare l'attesa della sepoltura dei defunti; ciò, ovviamente, continuando con le esumazioni ordinarie. Non a lunga scadenza, la città di Trapani dovrà fornirsi di **un nuovo luogo per la memoria dei cari**, quindi l'Amministrazione lavorerà per studiare il luogo e la fattibilità per la costruzione di un nuovo Cimitero comunale che possa eliminare qualsiasi attesa futura.

- Gestione del cimitero comunale;
- Lavori di ampliamento del cimitero comunale;
- Estumulazione – esumazione salme il cui decesso è risalente ad almeno un ventennio;
- Attività finalizzata ad eliminare la grave crisi venutasi a determinare per le salme in giacenza;
- Presa d'atto della decadenza delle concessioni cimiteriali per avvenuto decorso del termine ventennale;
- Presa d'atto della decadenza delle concessioni cimiteriali per stato di abbandono dei loculi;

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di assicurare un servizio essenziale ai cittadini, oltre che ottemperare al disposto normativo.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali.

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Quello in servizio risulta insufficiente , per cui si rende necessario integrarlo al fine di raggiungere gli obiettivi preposti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziate.

UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO DSS50

CENTRO DI RESPONSABILITA': SEGRETERIA GENERALE - ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Programmazione e coordinamento di tutti i piani e le azioni previste per il Distretto Socio Sanitario n. 50 compreso il monitoraggio finale:

- Attuazione e gestione delle azioni di intervento su base distrettuale
- Predisposizione di atti di gara per l'acquisto di beni e servizi e/o per l'affidamento e la gestione dei servizi a terzi;
- Predisposizione di Avvisi pubblici distrettuali per l'avvio dei servizi rivolti ai cittadini del Distretto Socio Sanitario n. 50
- Predisposizione di RDO - ODA – Trattative dirette- per la gestione e/o affidamento dei servizi sociali sul portale elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA messo a disposizione da Consip;
- Celebrazione gare per i progetti del D50
- Attività collegata alla predisposizione bandi di gara e avvisi pubblici, Contratti/Convenzioni, Accreditementi;
- Compiti di RUP Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 D. Lgs. n.50/16 nell'ambito per diversi procedimenti di acquisto di beni e servizi per il Distretto D50;
- Espletamento delle fasi di gara - commissione giudicatrice – aggiudicazioni- stipula contratti per il Distretto D50;
- Gestione attività connesse al Comitato dei Sindaci;
- Gruppo Piano;
- Gruppo Ristretto;
- Implementazione dei servizi di inclusione scolastica e sostegno igienico personale e di Assistenza alla autonomia e alla Comunicazione agli alunni in situazione di handicap, in collaborazione con servizi di Pubblica Istruzione;
- Attività connesse alla gestione delle piattaforme di rendicontazione dei finanziamenti Regionali, Ministeriali e Comunitari SIGMA- GEPI- SGP- SANA – CARONTE etc. per i progetti del Distretto D50;
- Attività connesse alla gestione della rendicontazione delle attività e dei servizi del Piano di Zona;
- Predisposizione graduatorie soggetti ammissibili ai progetti in ambito distrettuale;
- Report periodici alla Regione sull'erogazione servizi a valere sul FNPS o altre Fonti di finanziamento;
- Verifiche autocertificazioni su attività del Distretto D50;
- Predisposizione graduatorie soggetti ammissibili ai progetti del Distretto D50;
- Impegni di spesa e liquidazioni relativamente ai servizi del Distretto D50.

Lo specifico degli obiettivi operativi relativi ai finanziamenti sono esplicitati nella scheda e nel grafico riportato nella sezione "Obiettivi operativi DUP 2024/2026" del presente documento.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

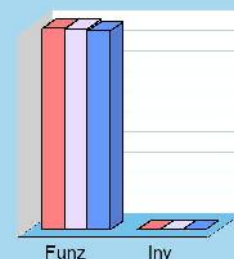
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	992.503,97	989.612,00	979.612,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		992.503,97	989.612,00	979.612,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		992.503,97	989.612,00	979.612,00

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è stato istituito nel 1978 con l'obiettivo di garantire l'accesso alle cure per tutti i cittadini, indipendentemente dal reddito. Purtroppo, negli ultimi anni, la sanità pubblica ha subito un graduale definanziamento che ha reso più difficile l'accesso alle cure, favorendo l'emergere di un mercato privato di prestazioni e assicurazioni. È importante notare che l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari non spetta ai Comuni, ma il Sindaco ha il compito prioritario di **tutelare la salute dei cittadini**, un compito che durante la pandemia è stato svolto in maniera determinata ed efficiente.

Tuttavia, tutti i Comuni dovrebbero rivendicare il loro ruolo di controllo, proposta e richiesta nei confronti del livello regionale e delle aziende sanitarie. Negli ultimi anni, l'applicazione rigida del modello aziendalista ha messo in secondo piano la questione politica del governo democratico della sanità. Oggi è importante riprendere questo tema e **rivendicare la promozione e la protezione della salute** come una questione politica fondamentale, piuttosto che delegarla completamente ai tecnici. Dobbiamo inoltre sostenere il ruolo centrale del servizio pubblico, pur riconoscendo l'importante funzione integrativa del Terzo Settore e del Volontariato come quella integrativa dei servizi da parte delle cliniche private.

Pur non essendo affidata ai Sindaci l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari, ci si è occupati a pieno delle questioni della promozione e protezione della salute dei cittadini, svolgendo un ruolo di controllo, proposta e rivendicazione nei confronti del livello regionale e delle aziende sanitarie. Pur privilegiando l'attenzione sulla drammaticità della lunghissima fase pandemica - concretamente supportando l'ASP anche con sportelli drive-in per i controlli etc ed in diversi punti della città oltre che all'autoparco comunale di via Libica ed a piazzale Ilio, è stato messo a disposizione e sostenuto concretamente l'**efficientamento dell'HUB vaccinale di via Salemi**.

Si promuove e sostiene il **migliore impiego funzionale** per gli uffici amministrativi e mensa presso un capiente edificio del **Seminario Vescovile** a potenziamento dell'Ospedale Sant'Antonio Abate, liberando spazi utili per la degenza oltre che per gli spazi medico-sanitari. Si monitorano altresì costantemente l'iter per il finanziamento e realizzazione del presidio di **radioterapia** presso lo stesso Ospedale comprensoriale di Trapani - Erice.

Riscoprire e rivalutare il rapporto tra sanità e comune è fondamentale per garantire una città di persone in salute. L'Emergenza Pandemica ha infatti messo in luce l'importanza di avere un servizio sanitario che tuteli la salute di tutti i cittadini, ma ha anche evidenziato i limiti del sistema. Un sistema riconosciuto per efficacia e qualità delle prestazioni sanitarie come uno dei migliori al mondo si è dimostrato fragile di fronte alla crisi a causa della mancanza di personale sanitario, posti letto, attrezzature e risorse tecnologiche. Questi problemi sono stati aggravati dai continui tagli governativi al sistema sanitario. Insieme alle conseguenze dei tagli, la difficile collaborazione tra Stato e Regioni è un altro nodo che è emerso. Le linee guida arrivate dal Ministero si sono frammentate in un fiume di protocolli regionali, provinciali, comunali o persino dei singoli ospedali. È importante che lo Stato e la Regione lavorino insieme per garantire un servizio sanitario efficiente e di qualità, che possa garantire la salute di tutti i cittadini.

Un'importante sfida per il sistema sanitario è quella di sviluppare una **rete di servizi territoriali** che possano svolgere attività di prevenzione, diagnosi, cura, orientamento e accompagnamento sanitario, **alleggerendo** così la pressione sul presidio ospedaliero. Questi servizi di prossimità sarebbero particolarmente utili per le persone più fragili della società, come donne in condizione di disagio socio-economico, persone anziane, persone con disagio psichico e migranti.

Le Case della Salute possono rappresentare uno strumento privilegiato per questa integrazione, in quanto consentono di **riorganizzare i servizi socio-sanitari e di ridurre gli accessi impropri al Pronto Soccorso**, i ricoveri impropri e le dimissioni di persone prive di un adeguato supporto domiciliare. È fondamentale individuare rapidamente le aree e le strutture già esistenti per implementare questi servizi di prossimità. Si dovrebbe privilegiare la localizzazione in zone facilmente raggiungibili dai cittadini e ben servite dai mezzi pubblici, in modo da garantire l'accessibilità a tutti. In questo modo, si potrebbe anche offrire ai cittadini e alle cittadine una maggiore facilità di accesso ai servizi sanitari e una maggiore qualità della vita. In tale direzione continuiamo a sostenere la nascita di **RSA** e/o altre Case della Salute in città anche per iniziativa privata.

L'obiettivo è quello di continuare ad operare sulla intercettazione funzionale e strutturata dei bisogni delle persone, ponendole al centro delle politiche attive dei servizi di welfare sociale territoriali. I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. L'obiettivo è creare le condizioni per il progresso sociale ed economico attraverso la partecipazione attiva della comunità, tramite azioni di partecipazione e la creazione di reti relazionali, collaborando con il Terzo Settore e il mondo del volontariato.

L'azione sociale mira a garantire valori come l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale. Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, garantendo i **LEPS Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali** stabilite a livello nazionale, si intende costruire un modello di governo efficiente ed efficace, basato sul costante confronto e scambio di informazioni e collaborazione con i cittadini e tutte le categorie sociali della città.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

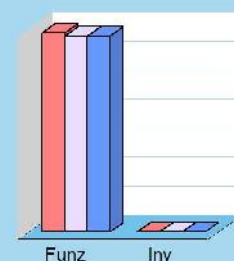
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	343.110,25	337.582,26	337.552,94
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		343.110,25	337.582,26	337.552,94
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		343.110,25	337.582,26	337.552,94

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Negli ultimi anni, il settore del commercio a Trapani ha subito una marcata **recessione**, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo e l'impatto del Covid-19, che ha favorito gli acquisti online a discapito degli esercizi di vicinato. Per **promuovere e sostenere** i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi.

Diverse sono state le azioni a sostegno delle imprese nel periodo pandemico e post emergenza covid. Il Comune si è dotato di un Regolamento "Trapani in Salute" per l'attuazione di misure di sostegno del sistema delle microimprese trapanesi che ha consentito l'aumento degli spazi di occupazione di suolo pubblico e che ci permetterà di riproporre il sostegno degli interventi proposti dalle imprese in ATS. È importante che l'Amministrazione comunale investa in programmi di investimento cofinanziati (pubblico – privato) per:

1. riqualificare l'immagine;
2. migliorare la vivibilità urbana;
3. accrescere le capacità attrattive delle attività commerciali, artigianali ecc;
4. migliorare il servizio offerto ai consumatori e ai turisti, in particolare.

Si interverrà per **snellire le procedure di autorizzazione** per le imprese e si investirà su **azioni di incoming** nei confronti di operatori stranieri.

La riqualificazione e riattivazione del Mercato del Pesce al chiuso ha ridato un luogo dignitoso ai pescatori che consentirà anche, con l'utilizzo dei locali adiacenti al mercato ittico (di proprietà comunale) di promuovere la filiera dei prodotti ittici nonché l'attivazione di interventi di *blue economy*. Con la riqualificazione dell'Ex mercato del pesce, con il finanziamento pubblico/privato in attuazione, che realizzerà il *Mercato delle eccellenze*, ospiteremo il cuore dell'offerta culturale eno-gastronomica e agro-alimentare trapanese. Grazie al finanziamento già ottenuto, sarà possibile realizzare un vero e proprio "teatro del cibo e del gusto", realizzando il progetto **"TASTE & EAT TRAPANI"** (letteralmente degusta e mangia Trapani - saperi & sapori), con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le nostre tipicità e i prodotti delle valli Trapanesi, anche e soprattutto in chiave turistica. La Piazza Ex Mercato del Pesce potrà così tornare ad ospitare una nuova e più evoluta forma di "mercato", attraverso installazioni permanenti (vetrine, pannelli multimediali e altri strumenti di promozione delle eccellenze trapanesi: produzioni artistiche, dell'artigianato, della filiera agro-alimentare) e accogliendo un mercato "tipico a km zero" in alcuni periodi dell'anno, unitamente alla realizzazione di eventi e appuntamenti culturali promozionali.

Si proseguirà nell'attivazione di **Politiche per la tutela dell'Agricoltura e della pesca** per la difesa dei coltivatori diretti/pescatori e la promozione delle nostre produzioni.

La **creazione di lavoro** e l'**incremento della crescita economica** sono due obiettivi fondamentali per la nostra città. La produttività, la creatività e l'innovazione sono fattori essenziali per raggiungere questi obiettivi e per sfruttare al meglio le potenzialità del territorio. Come già detto, è importante **valorizzare le peculiarità della nostra terra**, come le tradizioni, gli artigiani e i commercianti, e promuoverle sui mercati del mondo. Per creare nuove occasioni di impiego, è necessario **investire** nei settori dell'innovazione e della ricerca e saper cogliere le opportunità offerte dai fondi europei. In un contesto economico sempre più complesso, è importante trovare **nuove strategie** per far emergere il potenziale della città e trasformarlo in un benessere per tutti i cittadini.

Inoltre, si potranno attuare politiche di incentivazione per le nuove imprese che si insedieranno nella zona, come agevolazioni fiscali e finanziarie, accompagnamento nel percorso di avvio dell'attività, servizi di formazione e consulenza, e programmi di sostegno all'innovazione e alla ricerca.

Sarà inoltre importante promuovere la creazione di reti di collaborazione tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione di conoscenze e di risorse, e di sviluppare sinergie tra i diversi settori produttivi. L'obiettivo finale è quello di **creare un ambiente favorevole all'impresa** che consenta la nascita e la crescita di nuove attività economiche, generando occupazione e sviluppo sostenibile per la zona e per l'intera comunità locale. L'**Osservatorio Permanente sullo Sviluppo Economico** potrebbe essere uno strumento utile per monitorare lo stato di avanzamento del processo di sviluppo economico, verificando annualmente alcuni macro-indicatori, ma anche per promuovere un costante dibattito e una analisi delle problematiche inerenti l'economia del territorio e la definizione di politiche di sostegno adeguate. Il potenziamento dei servizi dello Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia costituiranno scelte adeguate per semplificare le procedure burocratiche, velocizzando l'iter delle pratiche e migliorando la comunicazione tra cittadini, imprese ed enti pubblici.

Il Distretto Urbano del Commercio potrebbe rappresentare un'importante opportunità per il Comune di Trapani, poiché consentirebbe di valorizzare il terziario e di **favorire una maggiore attrattività della città per i turisti e per gli investitori**.

Inoltre, una maggiore integrazione tra le attività commerciali e le altre attività economiche presenti sul territorio potrebbe contribuire a **ridurre la stagionalità dei flussi turistici** e a creare nuove opportunità di sviluppo per la città. Tuttavia, sarà importante che il Distretto sia gestito in modo efficace e coordinato, coinvolgendo attivamente tutte le imprese e gli operatori del settore, al fine di massimizzarne il potenziale e di raggiungere gli obiettivi prefissati.

La **caratteristica principale che rende vincente un Distretto del Commercio** è la **forte e sinergica collaborazione tra pubblico e privato**, nelle scelte strategiche volte a migliorare la qualità di un territorio, attraverso il quotidiano confronto con amministratori, dirigenti comunali, commercianti, immobiliari e la partecipazione a tavoli di programmazione e di sviluppo urbano del territorio. I Distretti del Commercio sono aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e soggetti privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo economico, sociale, culturale e di valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento. Il soggetto capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale. Attraverso una "regia unitaria e concertata" composta da rappresentanti delle Associazioni di categoria nel settore del Commercio e dell'Artigianato, della Camera di Commercio, della Regione e del Comune e attraverso il coordinamento di un manager, potrebbero essere intraprese delle azioni strategiche, sinergiche e condivise, con l'obiettivo di sviluppare e accrescere l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio, il turismo e la qualità della vita di uno specifico territorio, che chiameremo appunto "Distretto". L'idea strategica e innovativa del Distretto Urbano del Commercio è l'individuazione di un ambito territoriale nel quale cittadini, imprese, realtà sociali liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio e dei servizi, il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse.

Il **Distretto Urbano del Commercio (DUC)** potrebbe rappresentare un'importante **opportunità di rilancio** per il centro storico e per altri ambiti commerciali omogenei di Trapani come la Via Fardella, le Via Piersanti Mattarella e Conte Agostino Pepoli, ma anche la Via Palermo e Via Marconi in collaborazione col Comune di Erice. Affinché ciò accada è necessario che anche gli operatori economici localizzati nei centri d'ambito collaborino tra loro e prendano coscienza dell'importanza di "**fare rete**". Questo significa che dovrebbero considerarsi come **parti fondamentali di un progetto più ampio**, con l'obiettivo di rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro storico e le vie a più alta densità commerciale. È importante che ci sia una acquisita consapevolezza dell'importanza dell'**impegno congiunto tra pubblico e privato** per una rinascita sociale, culturale ed economica del centro urbano e delle sue arterie commerciali. In questo senso, creare sinergie tra gli operatori economici e l'amministrazione può essere molto utile, così come incentivare il commercio e valorizzare la vendita dei prodotti tipici del posto. È altresì importante attuare periodicamente **iniziative promozionali**, con la stessa logica praticata nei centri commerciali integrati esterni all'abitato, al fine di attirare turisti e promuovere la città e il territorio circostante.

Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul prog.1401)

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore "**Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali - Abusivismo edilizio**".

Servizio SUAP

Descrizione del programma e finalità da conseguire:

Le attività di sportello sono riunificate nel perseguire un unico obiettivo: semplificare le procedure, ridurre i tempi di istruttoria e di rilascio dei provvedimenti o di conclusione delle verifiche procedurali, dare uniformità e certezza nell'interpretazione delle norme. Si tratta di un processo che presuppone da un lato il completamento dell'organico con l'ingresso di nuove professionalità e dall'altro la revisione dei processi di lavoro, il rafforzamento della digitalizzazione degli stessi, il potenziamento dell'accesso ai servizi via web e la dematerializzazione dei procedimenti. Si vuole così attuare l'obiettivo strategico di ridurre e dare tempi certi ai procedimenti. Altro impegno pluriennale sarà la redazione della pianificazione commerciale (piano del commercio) e degli strumenti di regolazione delle attività economiche all'interno alla revisione del PUG.

Il Programma ha come finalità quella di dare una spinta decisiva allo sviluppo delle attività imprenditoriali promuovendo l'immagine del territorio mediante:

- Semplificazione del procedimento di insediamento e avviamento di nuove attività produttive, con il rilascio di un provvedimento unico;
- Integrazione del servizio commercio con il servizio SUAP per un miglioramento dell'efficienza del servizio relativo alle attività produttive;
- Gestione dello Sportello telematico unificato con l'edilizia privata per la gestione del territorio, con l'utilizzo di uno specifico software gestionale, uno strumento che consenta il monitoraggio e l'aggiornamento in tempo reale e l'espletamento, in forma snella e ad incrementata efficienza, delle "pratiche" che, per svariate esigenze, cittadini e professionisti si trovano a dover perfezionare presso gli uffici tecnici comunali. Il progetto si basa sulla dematerializzazione e sulla digitalizzazione dei procedimenti tecnici e amministrativi;
- Assicurare certezza dei tempi per la conclusione del procedimento e consentire così all'imprenditore di programmare la propria attività;
- Perseguire la garanzia della trasparenza, attraverso la diffusione di informazioni chiare e univoche sia sulle condizioni di attivazione dei procedimenti, sia sugli iter e sugli stati di avanzamento delle pratiche, sia sulle motivazioni del procedimento. La trasparenza agisce sia nei confronti degli imprenditori per agevolare il progetto, sia nei confronti dei portatori di interessi collettivi per consentire loro di porre le ragioni dei consumatori/cittadini;

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'Ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione.

Motivazione delle scelte:

Le scelte individuate nel Programma discendono dall'attuazione di norme legislative vigenti in ciascun ambito di applicazione e la loro realizzazione avverrà sulla base dei tempi e delle scadenze previste. L'attività programmata scaturisce anche dai compiti di controllo ascritti al SUAP ed è finalizzata, altresì, a garantire il gettito derivante dai provvedimenti consequenziali emessi.

Investimento:

Fonti di bilancio comunale ed eventuali fondi regionali, statali e della Comunità europea.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane "*tecniche*" necessarie al raggiungimento degli obiettivi per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio, oltre che per migliorare le prestazioni da rendere all'utenza, dovrebbero essere almeno n. 1 "*architetto*", n. 3 "*geometra*" e n. 5 assistenti amministrativi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziate

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)**FIERE E MERCATI**

RESPONSABILE: RESPONSABILE: Dirigente del III Settore "Urbanistica - SUAP - Gestione beni patrimoniali - Abusivismo edilizio.

Descrizione del programma previsto:

- promuovere, sostenere ed organizzare iniziative mostre e fiera nel settore artigianale, agroalimentare, trasformazione prodotti ittici e commerciale al fine di promuovere i prodotti e le attività locali;
- patrocinare iniziative nel settore produttivo organizzate da operatori economici e/o associazioni di categoria per valorizzare i prodotti tipici locali;
- consolidare i rapporti già avviati con associazioni di categoria locali;
- Migliorare i servizi degli attuali mercati quali il settimanale del giovedì di piazzale Ilio e quello Ittico giornaliero.
- Migliorare e valorizzare talune delle iniziative che si ripropongono negli anni: la tradizionale "Fiera di Ferragosto", Arcuin, ecc.
- Incrementare il mercato dei produttori agricoli locali organizzati ormai da alcuni anni dalle organizzazioni di categoria con cadenza settimanale: attualmente nel "Giardino d'Inverno" del Lungomare Dante Alighieri, molto apprezzati dal pubblico e dagli operatori agricoli;
- promuovere la realizzazione occasionale di mercatini tematici in alcuni periodi dell'anno, quali il Mercatino di Natale, Stragusto, Eventi di Street food ed altri ritenuti d'interesse proposti da Associazioni o soggetti privati.

Finalità da conseguire:

Il Programma ha come finalità quella di assicurare un servizio essenziale ai cittadini, oltre che ottemperare al disposto normativo.

Investimento:

Per l'attuazione del programma verranno utilizzate risorse finanziarie comunali .

Erogazione dei servizi di consumo:

Formazione e/o aggiornamento del personale.

Spese per il funzionamento degli uffici per migliorare le prestazioni del personale.

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio.

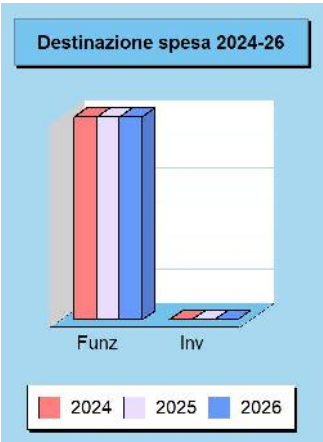
Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle in dotazione del Settore e quelle che si acquisteranno sulla base delle somme a tal fine stanziare.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	300,00	300,00	300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		300,00	300,00	300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		300,00	300,00	300,00

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

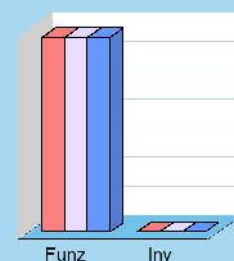
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.710,00	6.710,00	6.710,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.710,00	6.710,00	6.710,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		6.710,00	6.710,00	6.710,00

Destinazione spesa 2024-26



Agricoltura e agroalimentare (considerazioni e valutazioni sul prog.1601)

Per valorizzare il sistema agroalimentare locale si vuole promuovere ed incentivare l'utilizzo di **pratiche agricole sostenibili** e la valorizzazione dei **prodotti locali di alta qualità**, attraverso la creazione di reti di filiera corta e la promozione dell'agriturismo. Inoltre, potrebbe essere utile **coinvolgere i giovani** nella formazione di nuove imprese agricole, favorendo la loro capacità di innovazione e creatività nel settore, creando peraltro possibili nuove occasioni di occupazione. Infine, sarebbe importante investire nella **ricerca** e **sviluppo** di nuove tecnologie e metodologie sostenibili per la produzione e la trasformazione dei prodotti alimentari che vanno nella direzione del futuro.

Occorre innanzitutto incentivare il ruolo dei mercati locali riportando i contadini all'interno dei mercati tradizionali privilegiando la stagionalità dei prodotti. Valorizzare, di concerto con gli enti locali, la Camera di Commercio, le associazioni di categoria e di prodotto, per sostenere le realtà ancora esistenti. Creare corsi di formazione per l'inserimento dei giovani in agricoltura in collaborazione con le aziende del territorio.

In tale direzione ed a seguito del finanziamento ottenuto con la sottomisura 7.6 del PSR Sicilia 2014-20, è iniziato l'iter per l'avvio del progetto per la riqualificazione e recupero del "Borgo Livio Bassi" sito all'interno del villaggio rurale Ummari che è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale agricolo. Il progetto ha previsto il restauro e riqualificazione dell'ex edificio scolastico con finalità di tipo formativo, volto alla sensibilizzazione e alla diffusione delle coltivazioni agrarie innovative ed autoctone e della cultura contadina. Nell'edificio saranno destinati anche spazi espositivi di prodotti locali e dei procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali nel Comune di Trapani. Il progetto contempla, inoltre, il recupero dell'arco di accesso al Borgo.

Negli anni scorsi grazie alla determinazione dei cittadini si è recuperata la funzionalità della Parrocchia (in accordo con la Diocesi) e dell'ex Delegazione. Si avvierà l'azione di **rigenerazione** dell'intera area del Borgo che consentirà il ripopolamento e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche del trapanese e oggetto di attenzione nel programma di governo.

Nel settore della vitivinicoltura si metteranno in campo **azioni di valorizzazione delle produzioni ecosostenibili**.

Con il DISTRETTO DEL CIBO "BORN IN SICILY ROUTES – VAL DI MAZARA" è stato approvato lo Statuto del Distretto del Cibo "*Born in Sicily Routes – Val di Mazara*" di cui il comune di Trapani rappresenta uno dei fondatori. I **distretti** nati con la legge finanziaria del 2017, costituiscono **un nuovo modello di sviluppo per l'agroalimentare italiano**. Nascono infatti per fornire a livello nazionale ulteriori opportunità e risorse per la crescita e il rilancio sia delle filiere che dei territori nel loro complesso. Altro scopo fondamentale è la sicurezza alimentare, la diminuzione dell'impatto ambientale delle produzioni e la riduzione dello spreco alimentare così come la salvaguardia del territorio e del paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari.

Ente capofila del distretto Val di Mazara è la Camera di Commercio di Trapani con il sostegno degli operatori dell'agroalimentare, i GAL, i FLAG, i Consorzi di Ricerca, le organizzazioni professionali agricole, i consorzi di tutela, gli enti locali, in stretta connessione con la valorizzazione delle risorse turistiche collegate ai territori di produzione. In questa logica, il distretto del cibo, distretto del pesce e gli enti di promozione e sviluppo della filiera vitivinicola (strade del vino) rappresentano **realità da rafforzare** con l'impulso e gli investimenti pubblici.

Con l'approvazione del **REGOLAMENTO DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE (De.C.O.)** Trapani Western Sicily, è stata avviata una tematica strategica per la città di Trapani: la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che, mediante la Denominazione comunale di origine (De.C.O.) Trapani Western Sicily, approverà i disciplinari di produzione dei prodotti locali con le nostre materie prime quale ad esempio il grano duro, "pane nostro" pasta e "cuscusu".

Attraverso la De.C.O. verranno poste in essere **azioni di valorizzazione di tutti i prodotti tipici del territorio trapanese**, attuate attraverso vari programmi di tutela delle associazioni di categoria nonché distretti del cibo.

Il **"mercato del contadino"** a Cappuccinelli - nell'ambito dei finanziamenti conseguiti per il Pinqua, come sopra detto per oltre 30.000.00€ a Cappuccinelli, si rifarà non solo il look e diventerà più confortevole, tanto per gli operatori che per gli avventori acquirenti, grazie ad una particolare tensostruttura che consentirà anche di moltiplicare eventi commerciali, culturali e ricreativi, tutto l'anno.

Anche nel campo del piano di sviluppo rurale (PSR Sicilia, Misura 16, Sottomisura 16.1 *"Stimolare l'innovazione e la cooperazione nelle zone rurali"* – Agricoltura 4.0), sono stati ottenuti finanziamenti che faranno nascere azioni di animazione territoriale al fine di **stimolare la costituzione di partenariati** diretti alla creazione di specifiche iniziative di filiera, per la promozione di relazioni esterne al territorio con altri sistemi locali (sovra-comunali, regionali, interregionali, internazionali), attraverso progetti di cooperazione innovativi volti a collaudare e ad applicare pratiche, processi, prodotti, servizi e tecnologie adattate al contesto produttivo locale, intervenendo nelle filiere agroalimentari e nella filiera zootecnica, anche al fine di incrementare il valore aggiunto delle produzioni.

Obiettivi primari per il commercio, inoltre, prevedono la promozione delle caratteristiche proprie di un centro commerciale naturale che Trapani già possiede. Per raggiungere questo obiettivo, si propongono diverse azioni:

- **Comunicazione innovativa:** attraverso la creazione di un portale online dedicato alle attività commerciali del territorio, sarà possibile promuovere i principali marchi trattati e offrire informazioni utili per contattare i negozi.
- **Eventi per l'attrattività di Trapani:** mediante percorsi dello shopping stagionali, intrecciati a quelli artistici e storici di visita della città, accompagnati da eventi musicali e culturali per animare il centro e attrarre cittadini e turisti.
- **Istituzione del Comitato dei Commercianti:** attivazione di un organismo di partecipazione attiva dei commercianti con funzioni consultive e propositive, finalizzato a promuovere e programmare interventi volti a incentivare il commercio in città.
- **Iniziative promozionali:** implementazione delle iniziative per caricare la città di una nuova energia, come i concerti, gli spettacoli e le Notti Bianche, mappando nel rispetto della normativa sull'immissione acustica aree e siti funzionali e non solo nel centro storico.

Caccia e pesca (considerazioni e valutazioni sul prog.1602)

La pesca è sempre stato un settore importante e storico per Trapani ed ha bisogno di evolversi conquistando **compattezza e serietà di dialogo** per poter sperare che questo settore possa produrre, in futuro, numeri gratificanti per l'economia della città. Si è proceduto alla **riapertura del Mercato del Pesce** al minuto al chiuso in via Cristoforo Colombo. È stato impedito che il porto peschereccio della nostra città fosse luogo di abbandono di rifiuti e sito di disordinata vendita del pesce, spesso anche a causa degli abusivi che complicano le cose minando le condizioni igienico e sanitarie oltre che la sicurezza dei luoghi. Bisogna però attuare una politica di informazione al consumatore con l'**origine trasparente sul pescato**. Realizzare in sinergia con le associazioni di categoria il prodotto "De.Co" del pescato trapanese in armonia con le azioni dei marchi di qualità promossi nell'ambito delle iniziative finanziate dall'Unione europea attraverso il FEAMP. Incentivare gli operatori del settore a vendere il loro prodotto dentro il mercato ittico e garantire così la provenienza e la freschezza del loro pescato.

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

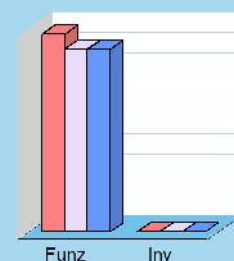
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	19.503.759,98	18.010.664,62	17.965.400,96
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		19.503.759,98	18.010.664,62	17.965.400,96
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		19.503.759,98	18.010.664,62	17.965.400,96

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

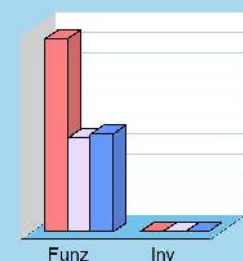
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	1.901.928,44	923.736,10	963.840,97
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.901.928,44	923.736,10	963.840,97
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.901.928,44	923.736,10	963.840,97

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

RESPONSABILE: Dirigente Settore Finanziario

Descrizione del programma

Il programma comprende quanto riferito al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Motivazione delle scelte

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio.

La strategia è dettata dalla necessità di evitare di aumentare la spesa per il rimborso della quota capitale e dei relativi interessi.

Rimborso della quota capitale riferita ai mutui in essere.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio interessato.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Non richiesta.

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

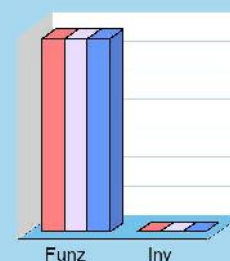
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	33.359.907,07	33.359.907,07	33.359.907,07
Spese di funzionamento		33.359.907,07	33.359.907,07	33.359.907,07
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		33.359.907,07	33.359.907,07	33.359.907,07

Destinazione spesa 2024-26



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende quanto relativo alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Monitoraggio costante dei flussi di cassa e conseguentemente del cronoprogramma degli impegni, degli accertamenti, degli incassi e dei pagamenti al fine di evitare interessi passivi sulle anticipazioni di tesoreria. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati e quelle che eventualmente si acquisteranno nel corso del triennio di riferimento.

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

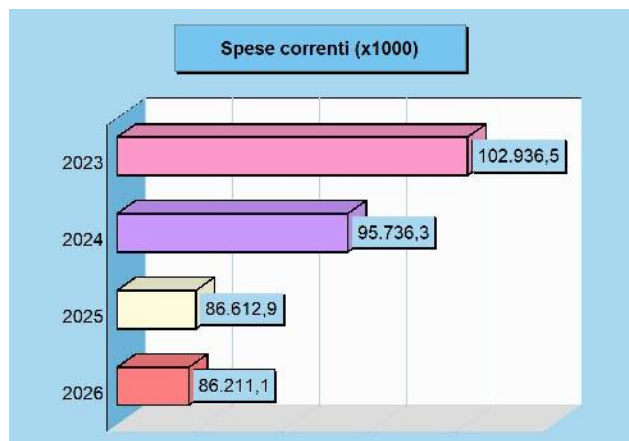
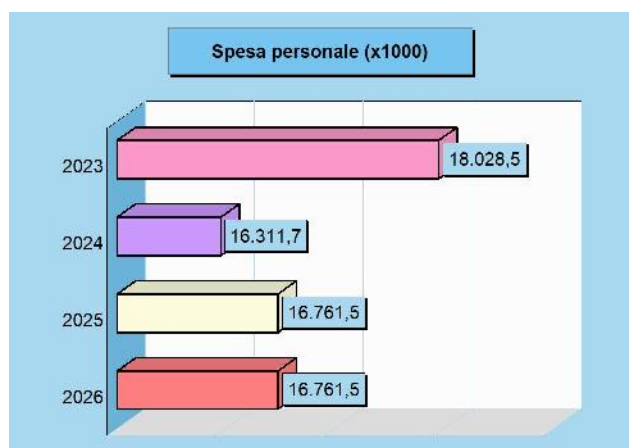


Si allega alla presente il Piano delle azioni positive approvato dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 101 del 25.3.2024.

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	412	412	412	412
Dipendenti in servizio: di ruolo	283	283	330	321
non di ruolo	31	31	11	5
Totale	314	314	341	326
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	18.028.536,23	16.311.697,36	16.761.494,98	16.761.494,98
Spesa corrente	102.936.534,66	95.736.259,92	86.612.865,14	86.211.117,85

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

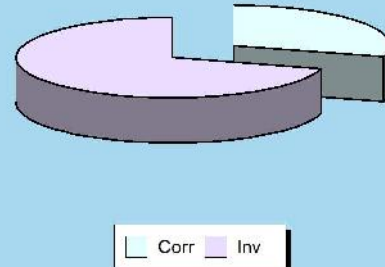
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	600.000,00	1.350.000,00	1.950.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		520.000,00	575.000,00
Oneri che finanziano investimenti		830.000,00	1.375.000,00
Totale		1.350.000,00	1.950.000,00

Destinazione oneri 2024



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	429.968,42	367.020,93	520.000,00	575.000,00	575.000,00	575.000,00
Investimenti	73.681,87	512.398,92	830.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00	1.350.000,00
Totale	503.650,29	879.419,85	1.350.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.925.000,00

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Di seguito il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 per come approvato dalla Giunta Comunale n. 180 del 08.05.2024 avente ad oggetto “*Approvazione programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024-2026 redatto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, e dall'allegato I.5 alla stessa norma*” e proposta per l'approvazione al Consiglio Comunale (proposta n. 2608 del 9.5.2024).

PIANO ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI E FORNITURE

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 181 del 08.05.2024 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023, E DALL'ALLEGATO I.5 ALLA STESSA NORMA”* e allegato di seguito.

Piano delle alienazioni

Di seguito il piano delle alienazioni approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 10.4.2024 avente ad oggetto *“Approvazione elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 e ss. mm.ii. Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2024-2026. Atto di indirizzo”*. Al momento dell'elaborazione del presente DUP 2024/2026, si trova all'ordine del giorno della seduta del 9.5.2024 del Consiglio Comunale per l'approvazione la proposta n. 2070/2024 avente ad oggetto *“PIANO DELLE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE N. 133/2008 E S.M.I.. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.”*

Quantità e qualità aree e fabbricati

La verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive/terziarie è stata adottata con la deliberazione n. 112 del 02.04.2024 avente ad oggetto *"VERIFICA AI SENSI DELL'ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N. 167/1962, N. 865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026."*

Nel momento di elaborazione del presente DUP 2024/2026 si trova all'ordine del giorno della seduta del 9.5.2024 del Consiglio Comunale per l'approvazione la proposta n. 2069/2024 avente ad oggetto *"VERIFICA AI SENSI DELL'ART.172 DEL D.LGS. N.267/2000 DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE/TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI N.167/1962, N.865/1971 E N. 457/1978. BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026."* il cui allegato viene di seguito inserito.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,460,734.64	39,532,020.17	56,931,000.00	97,923,754.81
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	535,841.68	0.00	535,841.68
stanziamenti di bilancio	2,162,605.78	2,324,000.00	854,000.00	5,340,605.78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	779,334.85	0.00	0.00	779,334.85
altra tipologia	6,348,860.43	48,455,888.46	27,610,023.30	82,414,772.19
totale	10,751,535.70	90,847,750.31	85,395,023.30	186,994,309.31

Il referente del programma
Amenta Orazio

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
									Il referente del programma Amenta Orazio									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale
- Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta per la quale non si intenda procedere al completamento e non sia pertanto presente alcun intervento nella scheda D
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Amenta Orazio

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80003210814201900003		I99B10000050002	2024	Zimmarò Gaspare	SI	SI	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PARCO URBANO DELLA TONNARA DI SAN GIULIANO - LOC. PUNTA TIPA	1	3.779.334,85	1.430.000,00	0,00	0,00	5.209.334,85	779.334,85		0,00			
L80003210814202200004		I92C20000110002	2024	ALESTRA ANTONINO	SI	NO	019	081	021	ITG11	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Progetto di restauro e risanamento conservativo della "Torre di Ligny", ubicata all'interno del centro storico di Trapani, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico culturale	1	142.964,42	0,00	0,00	0,00	142.964,42	0,00		0,00			
L80003210814202000035		I96F19000190002	2024	ALESTRA ANTONINO	NO	NO	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico strutturale del plesso scolastico di via Cap. Verri	1	176.367,95	0,00	0,00	0,00	176.367,95	0,00		0,00			
L80003210814202100005		I96F190002110002	2024	ALESTRA ANTONINO	SI	NO	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA "E. PERTINI"	2	2.150.000,00	2.000.000,00	1.412.779,30	0,00	5.579.137,58	0,00		0,00			
L80003210814202400001			2024	Amenta Orazio	SI	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione straordinaria del cimitero	1	400.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202400002			2024	Orazio Amenta	NO	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Accordo Quadro per la manutenzione degli immobili comunali	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202400003			2024	Amenta Orazio	NO	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Accordo Quadro per la manutenzione, completamento e realizzazione strade e parcheggi	1	200.000,00	200.000,00	230.000,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202400004			2024	Amenta Orazio	NO	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione straordinaria del depuratore comunale	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202400005			2024	Amenta Orazio	NO	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Accordo quadro per la manutenzione reti idriche	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202400006			2024	Amenta Orazio	NO	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Accordo Quadro manutenzione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	1	224.000,00	224.000,00	224.000,00	0,00	672.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202100020		I99G22000060002	2024	ALESTRA ANTONINO	SI	NO	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'OSSERVATORIO METEOROLOGICO	2	679.376,00	0,00	0,00	0,00	679.376,00	0,00		0,00			
L80003210814202100024			2024	Zimmarò Gaspare	SI	NO	019	081	008	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.36 - Pubblica sicurezza	Lavori di contenimento e messa in sicurezza del rischio frane, lungo il confine ovest dell'area pertinente al serbatoio di San Giovanniello	1	200.000,00	150.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202200020			2024	Asaro Leonardo	SI	NO	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Lavori di messa in sicurezza del palazzo Carosio a seguito di crolli di parti di soletto sopra la via Carosio e la via delle Arti	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202200034			2024	ALESTRA ANTONINO	SI	NO	019	081	021	ITG11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Trapani GREEN - Progetto per il potenziamento del verde urbano di Trapani nell'ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" del MITE	1	475.940,00	0,00	0,00	0,00	475.940,00	0,00		0,00			
L80003210814202300002		I98H22000020006	2024	ALESTRA ANTONINO	SI	NO	019	081	021		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	2	257.000,00	0,00	0,00	0,00	257.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202300005			2024	Amenta Orazio	SI	NO	019	081	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di ristrutturazione della strada interpendentale Baglio Nuovo - Baglietto in città Baglio Nuovo, a servizio dei fondi sò nel territorio della Città di Trapani per un sviluppo totale di ml 1.169,85	2	250.000,00	150.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202300007		I96G23000060001	2024	Orazio Amenta	SI	NO	019	081	021	ITG11	01 - Nuove realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	Programma Operativo Complementare (POC) "Leggità 2014-2020" – Asse 2 - PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TRAPANI	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80003210814202300008			2024	Orazio Amenta	SI	NO	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PNRR - PICCOLE OPERE 2024 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA PEPOLI	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L80003210814201900005		I99J20002150006	2025	ALESTRA ANTONINO	SI	SI	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento dell'efficienza energetica DELLA SCUOLA MEDIA SIMONE CATALANO	1	0,00	300.053,00	325.000,00	0,00	625.053,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80003210814201900012		I91I09000010002	2025	Orazio Amenta	No	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI UNA CICLOVIA CON SISTEMA BIKE SHARING	1	0.00	1,423,454.00	0.00	0.00	1,423,454.00	0.00		0.00	
L80003210814201900026			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	Si	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE DI VILLA ROSINA - S' STRALCIO	1	0.00	5,450,000.00	0.00	0.00	5,450,000.00	0.00		0.00	
L80003210814201900043		I93D20003760001	2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI RECUPERO DI PARTE DELL'EX MATTAIOLO COMUNALE FINALIZZATO AL POTENZIAMENTO ED ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI ED ABITATIVI- SOCIAL HOUSING "CAMPUS DEL MEDITERRANEO" 2° STRALCIO	1	0.00	1,204,135.17	2,000,000.00	0.00	3,204,135.17	0.00		0.00	
L80003210814201900093			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.05 - Trasporto urbano	RIQUALIFICAZIONE DEL NODO DI INTERSCAMBIO DI PIAZZALE LIO ED IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA ED EXTRAURBANA 1° Stralcio	1	0.00	2,015,000.00	0.00	0.00	2,015,000.00	0.00		0.00	
L80003210814201900098		I93J20002140006	2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - Istituto comprensivo Ciccio Morabito in Via Tursi	1	0.00	689,431.00	0.00	0.00	689,431.00	0.00		0.00	
L80003210814201900101		I94B10000110002	2025	ALESTRA ANTONINO	Si	Si	019	081	021	ITG11	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO SAN DOMENICO - COMPLETAMENTO STRALCIO B	1	0.00	736,284.88	0.00	0.00	736,284.88	0.00		0.00	
L80003210814202000001		I93J20003340001	2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI - Edificio Scolastico in Via dell'Angelo	2	0.00	201,630.00	0.00	0.00	201,630.00	0.00		0.00	
L80003210814202000025			2025	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA NERA E BIANCA DELLE VIE CIRIO SUGAMELI - G. PILATI IN LOC. MOKARTA NAPOLA	2	0.00	567,000.00	0.00	0.00	567,000.00	0.00		0.00	
L80003210814202000026		I96H19000080004	2025	ZIMMARDI GASPARE	Si	No	019	081	021	IT	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Progetto per la realizzazione della condotta elevatrice che adduce le acque reflue dalla stazione di pompaggio di Via marziale all'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Trapani, Erice e Piacco attraverso la Via Culturale	1	0.00	3,000,000.00	3,000,000.00	0.00	6,000,000.00	0.00		0.00	
L80003210814202000010			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate: Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale e ambientale dell'area degradata del "Quartiere S. Alberto": Ristrutturazione della palestra comunale di via T. Alberti; Ristrutturazione della piscina comunale di via T. Alberti; Manutenzione straordinaria e miglioramento strutturale della scuola primaria di via Terenzio	2	0.00	1,831,719.00	0.00	0.00	1,831,719.00	0.00		0.00	
L800032108142022000014			2025	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021	ITG11	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Secondo social housing ex tribunale via Roma	2	0.00	7,550,000.00	0.00	0.00	7,550,000.00	0.00		0.00	
L80003210814202000036		I93J20002160006	2025	ALESTRA ANTONINO	Si	Si	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto Efficientamento energetico scuola primaria Umberto di Savoia	1	0.00	1,000,000.00	446,609.00	0.00	1,446,609.00	0.00		0.00	
L80003210814202000005			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione del nodo di interscambio di Piazzale Ilio e potenziamento dei servizi di informazione della mobilità urbana ed extrurbana: il stralcio funzionale	2	0.00	180,000.00	931,650.00	0.00	1,111,650.00	0.00		0.00	
L80003210814202000009			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Cavalciferovia	2	0.00	1,046,000.00	499,000.00	0.00	1,545,000.00	0.00		0.00	
L800032108142021000001		I93G20000540002	2025	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021	ITG11	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento rete idrica cittadina - 1° stralcio esecutivo	1	0.00	5,000,000.00	10,000,000.00	12,000,000.00	27,000,000.00	0.00		0.00	
L800032108142021000002		I91I22000240004	2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione ai fini della promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edificio scolastico "G.Falcone" localizzato nella via A. De Santis	2	346,552.48	346,552.48	1,000,000.00	0.00	1,693,104.96	0.00		0.00	
L800032108142022000030			2025	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PALESTRA VIALE XI SETTEMBRE	2	0.00	144,400.00	0.00	0.00	144,400.00	0.00		0.00	
L800032108142022000031			2025	AMENTA ORAZIO	Si	Si	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PALESTRA SCUOLA FULGATORE S D'ACQUISTO	2	0.00	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00	
L80003210814202000011		I97H21006300005	2025	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento rete idrica cittadina - 2° stralcio esecutivo	1	0.00	10,000,000.00	7,700,000.00	10,000,000.00	27,700,000.00	0.00		0.00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80003210814202200008		I97C20000300001	2025	ZIMMARDI GASPARE	Si	Si	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Interventi di a tutela del litorale Nord - Lavori di demolizione del pennello a mare esistente e costruzione di una condotta sottomarina	1	0.00	4.055.015.00	4.294.985.00	0.00	8.350.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202200009			2025	ZIMMARDI GASPARE	Si	Si	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	lavori di manutenzione straordinaria della condotta di scarico sottomarina dell'impianto di depurazione intercomunale in località salinagrande	1	0.00	175.000.00	0.00	0.00	175.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202200012		I99J21016290006	2025	Zimmandi Gaspare	Si	No	019	081	021	ITG11	58 - Ampliamento o potenziamento	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	EFFICIENZA ENERGETICA, COGENERAZIONE A BIOGAS E GESTIONE ENERGETICA MEDIANTE INTEGRAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEL TRATTAMENTO FANGHI CON RELATIVA ESSICCAZIONE VOLTA A CONTENERE I CONSUMI ELETTRICI E I COSTI DI SMALTIMENTO NECESSARI AL CICLO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI VIA LIBICA S3-TRAPANI LINEA DI FINANZIAMENTO MISURA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DA PARTE DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (MITE) - MISURA M2C1.1.1.1 - LINEA DI INTERVENTO C-COMMA C)	2	0.00	5.832.000.00	0.00	0.00	5.832.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202100021			2025	Orazio Amenta	No	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DI AREA COMUNALE PER REALIZZARE UN CENTRO PADEL	2	0.00	535.841.68	0.00	0.00	535.841.68	0.00		535.841.68	1		
L80003210814202200018			2025	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	Capping discarica di Contrada Borrona	1	0.00	10.000.000.00	5.000.000.00	0.00	15.000.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202200016		I93G20000540002	2025	AMENTA ORAZIO	Si	No	019	081	021	ITG11	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Ammodernamento rete idrica cittadina - stralci di completamento	2	0.00	10.000.000.00	10.000.000.00	4.000.000.00	24.000.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202200017			2025	Zimmandi Gaspare	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Reinling della condotta di scarico acque depurate che dall'impianto di depurazione intercomunale adduce alla condotta di scarico sottomarina in località Salinagrande - Tratto a terra	2	0.00	1.500.000.00	1.000.000.00	0.00	2.500.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202200024			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	OPERE DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO CONI	2	0.00	2.212.956.10	0.00	0.00	2.212.956.10	0.00		0.00			
L80003210814202200027			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO BIBLIOTECA FARDELLIANA	2	0.00	1.479.178.66	0.00	0.00	1.479.178.66	0.00		0.00			
L80003210814202200029			2025	ALESTRA ANTONINO	No	No	019	081	021	ITG11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Social e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA STATALE PRIMARIA VIA TERENCEIO	2	0.00	3.128.099.34	0.00	0.00	3.128.099.34	0.00		0.00			
L80003210814202300004			2025	Amenta Orazio	Si	No	019	081	021		04 - Ristrutturazione	05.08 - Social e scolastiche	Ristrutturazione Scuola in località Mokaria	2	0.00	200.000.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202300009			2025	ALESTRA ANTONINO	Si	No	019	081	021	ITG11	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	OPERE DI COMPLETAMENTO PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO LUCCATELLI	2	0.00	2.000.000.00	3.000.000.00	1.000.000.00	6.000.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202300013			2025	Orazio Amenta	Si	Si	019	081	021		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Efficientamento e manutenzione straordinaria sistema pozzi, stazioni di rilancio di Bresciana e Serbato di accumulo	1	0.00	1.000.000.00	500.000.00	0.00	1.500.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202200015			2026	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021	ITG11	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI CAPANNONI DELLE AREE ESTERNE DELLEX MATTATICO COMUNALE - POTENZIAMENTO E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI ED ABITATIVI - SERVIZI PER IL CAMPUS DEL MEDITERRANEO - 3 STRALCIO	1	0.00	0.00	5.431.000.00	0.00	5.431.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202300011			2026	Orazio Amenta	Si	No	019	081	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di rifacimento e potenziamento dell'acquedotto Inci	2	0.00	0.00	24.000.000.00	1.000.000.00	25.000.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202300012			2026	Orazio Amenta	Si	No	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Nuova condotta elevatoria di scarico delle acque depurate nonché manutenzione straordinaria della condotta di scarico nella parte subacquea	2	0.00	0.00	3.000.000.00	1.000.000.00	4.000.000.00	0.00		0.00			
L80003210814202300014			2026	Orazio Amenta	Si	Si	019	081	021		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione rete fognaria acque nere lungo la via Prima Dorsale ZIR	2	0.00	0.00	1.000.000.00	800.000.00	1.800.000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															10,751,535.70	90,847,750.31	85,395,023.30	29,800,000.00	216,810,667.59	779,334.85			535,841.68	

Note:

(1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del RUP

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Amenta Orazio

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80003210814201900003	I99810000050002	PARCO URBANO DELLA TONNARA DI SAN GIULIANO - LOC. PUNTA TIPA	Zimmardi Gaspare	3,779,334.85	5,209,334.85	AMB	1	Si	Si	3			
L80003210814202200004	I92C20000110002	Progetto di restauro e risanamento conservativo della "Torre di Ligny", ubicata all'interno del centro storico di trapani, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico culturale	ALESTRA ANTONINO	142,964.42	142,964.42	CPA	1	No	No	4			
L80003210814202000035	I96F19000190002	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico strutturale del plesso scolastico di via Cap. Verri	ALESTRA ANTONINO	176,367.95	176,367.95	ADN	1	Si	Si	2			
L80003210814202100005	I96F19000210002	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA 'E. PERTINI'	ALESTRA ANTONINO	2,150,000.00	5,579,137.58	MIS	2	No	No	3			
L80003210814202400001		Manutenzione straordinaria del cimitero	Amenta Orazio	400,000.00	1,600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80003210814202400002		Accordo Quadro per la manutenzione degli immobili comunali	Orazio Amenta	500,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80003210814202400003		Accordo Quadro per la manutenzione, completamento e realizzazione strade e parcheggi	Amenta Orazio	200,000.00	630,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80003210814202400004		Manutenzione straordinaria del depuratore comunale	Amenta Orazio	200,000.00	600,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80003210814202400005		Accordo quadro per la manutenzione reti idriche	Amenta Orazio	200,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80003210814202400006		Accordo Quadro manutenzione degli impianti del Servizio Idrico Integrato	Amenta Orazio	224,000.00	672,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80003210814202100020	I99D22000060002	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'OSSERVATORIO METEOROLOGICO	ALESTRA ANTONINO	679,376.00	679,376.00	CPA	2	Si	Si	3			
L80003210814202100024		Lavori di contenimento e messa in sicurezza dal rischio frane, lungo il confine ovest dell'area pertinente al serbatoio di San Giovannello	Zimmardi Gaspare	200,000.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80003210814202200020		Lavori di messa in sicurezza del palazzo Carosio a seguito di crolli di parti di solaio sito tra la via Carosio e la via delle Arti	Asaro Leonardo	150,000.00	300,000.00	CPA	1	No	No	1			
L80003210814202200034		Trapani GREEN - Progetto per il potenziamento del verde urbano di Trapani nell'ambito del "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" del MITE	ALESTRA ANTONINO	475,940.00	475,940.00	AMB	1	Si	Si	1			
L80003210814202300002	I98H22000020006	PNRR - RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	ALESTRA ANTONINO	257,000.00	257,000.00	MIS	2	Si	No	2			
L80003210814202300005		Lavori di ristrutturazione della strada Interponderale Baglio Nuovo - Baglietto in c.da Baglio Nuovo, a servizio dei fondi siti nel territorio della Città di Trapani per un sviluppo totale di ml 1.169.85	Amenta Orazio	250,000.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L80003210814202300007	I96G23000060001	Programma Operativo Complementare (POC) "Legalità 2014-2020" – Asse 2 - PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TRAPANI.	Orazio Amenta	250,000.00	250,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80003210814202300008		PNRR - PICCOLE OPERE 2024 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VILLA PEPOLI	Orazio Amenta	170,000.00	170,000.00	ADN	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Amenta Orazio

Tabella E.2
1. progetto di fatibilità tecnico - economica: "documento di fatibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fatibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Trapani - V SETTORE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Amenta Orazio

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trapani

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,494,658.58	817,346.01	316,014.00	2,628,018.59
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	150,000.00	150,000.00	150,000.00	450,000.00
stanziamenti di bilancio	7,357,353.95	1,890,000.00	1,940,000.00	11,187,353.95
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	3,870,508.99	0.00	0.00	3,870,508.99
totale	12,872,521.52	2,857,346.01	2,406,014.00	18,135,881.53

Il referente del programma

Amenta Orazio

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Trapani

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
S80003210814202200001	2024		1		No	ITG11	Servizi	98380000-0	SPESE PER RICOVERO E MANTENIMENTO CANI	1	CHIARA Giuseppe	24	No	890,000.00	0.00	0.00	0.00	890,000.00	0.00					
S80003210814202200003	2024		1		No	ITG11	Servizi	15800000-6	MENSA SCOLASTICA	1	Giuffrè Grazia Maria	24	Si	450,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,450,000.00	450,000.00	9				
F80003210814202100004	2024		1		No	ITG11	Forniture	30199770-8	Buoni pasto elettronici	1	BIVONA CATERINA	24	No	190,794.24	0.00	0.00	0.00	190,794.24	0.00					
S80003210814202200009	2024		1		Si	ITG11	Servizi	72322000-8	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI TRAPANI 1° Stralcio	1	Orazio Amenta	24	No	441,120.24	0.00	0.00	0.00	441,120.24	0.00					
F80003210814202200002	2024		1		No	ITG11	Forniture	34121100-2	POTENZIAMENTO DELLA FLOTTA TPL	1	AMENTA ORAZIO	12	No	1,524,444.77	0.00	0.00	0.00	1,524,444.77	0.00					
S80003210814202200011	2024		1		No	ITG11	Servizi	34928400-2	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE DELLA MOBILITA' URBANA ED EXTRAURBANA- SISTEMI DI TECNOLOGIA ED INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE S DEL TPL	1	AMENTA ORAZIO	12	No	331,915.00	0.00	0.00	0.00	331,915.00	0.00					
S80003210814202200012	2024		1		No	ITG11	Servizi	90470000-2	Servizio di pulizia delle caditoie stradali cittadine	1	Zimmardi Gaspare	24	No	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00					
S80003210814202200015	2024		1		No	ITG11	Servizi	90481000-2	Gestione impianto di depurazione intercomunale, delle stazioni di sollevamento ad esso sottese e dell'impianto di Fulgatore	1	Zimmardi Gaspare	24	No	500,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,500,000.00	0.00					
S80003210814202200016	2024		1		No	ITG11	Servizi	65130000-3	Gestione impianti di sollevamento idrico (pozzi e rilanci Bresciana, pozzi Inizi e Madonna)	1	Bonasia Giancarlo	24	No	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	0.00					
F80003210814202200006	2024		1		No	ITG11	Forniture	65130000-3	elettropompe e softstarter per impianto di depurazione intercomunale e stazione di sollevamento fognario	1	Zimmardi Gaspare	24	No	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00					
F80003210814202200007	2024		1		No	ITG11	Forniture	65130000-3	elettropompe sommergibili per pozzi bresciana e rilanci	1	Bonasia Giancarlo	24	No	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00					
F80003210814202200008	2024		1		No	ITG11	Forniture	34992300-0	Manutenzione segnaletica stradale	1	Canale Vincenza	24	No	297,680.00	0.00	0.00	0.00	297,680.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA	denominazione
S80003210814202200020	2024		1		SI	ITG11	Servizi	60100000-9	Trasporto Pubblico Locale	1	Canale Vincenza	12	SI	3,238,879.71	0.00	0.00	0.00	3,238,879.71	0.00			
S80003210814202100028	2024		1		No	ITG11	Servizi	90000000-7	PULIZIA AREE PUBBLICHE	1	Ala Francesco	24	SI	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00			
F80003210814202100009	2024		1		No	ITG11	Forniture	65000000-3	realizzazione 2 nodi di sistema welfare di accesso	1	Cricchio Marilena	12	No	100,000.00	51,000.00	0.00	0.00	151,000.00	0.00			
S80003210814202400001	2024		1		SI	ITG11	Servizi	85320000-8	Assistenza all'autonomia e comunicazione	1	Giuffrè Grazia Maria	36	SI	950,000.00	950,000.00	1,000,000.00	0.00	2,900,000.00	0.00			
S80003210814202400002	2024		2	L80003210814202300009	SI	ITG11	Servizi	71000000-8	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONI E PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE AL FINE DI REALIZZARE SPAZI ED ATTREZZATURE PER LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE NELL'EDIFICIO "PALAZZO LUCATELLI" SITO NEL COMUNE DI TRAPANI, IN VIA TURRETTA.	1	ALESTRA ANTONINO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00			
S80003210814202200028	2024		1		No	ITG11	Servizi	77340000-5	potatura alberi	1	AMENTA ORAZIO	24	No	140,000.00	140,000.00	140,000.00	0.00	420,000.00	0.00			
S80003210814202200029	2024		2	L80003210814202000026	No	ITG11	Servizi	71322200-3	progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità e collaudo della condotta elevatoria che dalla stazione di sollevamento della via Marsala adduce i reflui all'impianto di depurazione intercomunale	1	Zimmardi Gaspare	12	No	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00			
S80003210814202200030	2024		2	L80003210814201900097	No	ITG11	Servizi	71322200-3	Servizio di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo di interventi di tutela del litorale Nord - Lavori di demolizione del pennello a mare esistente e costruzione di una condotta sottomarina	1	ZIMMARDI GASPARE	12	No	232,970.00	0.00	0.00	0.00	232,970.00	0.00			
S80003210814202200033	2024	I99J20002160006	2	L80003210814202000036	SI	ITG11	Servizi	71310000-4	servizi di ingegneria Efficientamento energetico Scuola Primaria Umberto di Savoia	1	ALESTRA ANTONINO	12	No	163,347.24	0.00	0.00	0.00	163,347.24	0.00			
S80003210814202200037	2024	I93D20003760001	2	L80003210814201900043	SI	ITG11	Servizi	71310000-4	Intervento di recupero di parte dell'ex mattatoio di Trapani finalizzato al potenziamento ed alla sperimentazione di modelli innovativi sociali ed abitativi - social housing - Campus del Mediterraneo – 2 stralcio	1	ALESTRA ANTONINO	12	No	337,057.25	0.00	0.00	0.00	337,057.25	0.00			
S80003210814202200040	2024	I91B21001700001	2	L80003210814202100012	SI	ITG11	Servizi	71000000-8	Scuola d'infanzia e primaria G. Marconi (Via Ugo Bassi 2) -	1	ALA FRANCESCO	12	No	228,414.60	0.00	0.00	0.00	228,414.60	0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)		
																					codice AUSA	

									servizi di ingegneria														
S80003210814202200042	2024	I91B21001670001	2	L80003210814202100009	Si	ITG11	Servizi	71221000-3	Scuola secondaria ed infanzia D. Rubino Fulgatore (Via Salvo D'Acquisto, 4, 91100 Trapani TP) - servizi di ingegneria	1	ALA FRANCESCO	12	No	148,215.51	0.00	0.00	0.00	148,215.51	0.00				
S80003210814202200043	2024	I91B21001680001	2	L80003210814202100010	Si	ITG11	Servizi	71000000-8	Scuola d'infanzia e primaria L. Da Vinci via San Pietro, 54	1	ALA FRANCESCO	12	No	435,600.81	0.00	0.00	0.00	435,600.81	0.00				
S80003210814202200045	2024		2	L80003210814202100005	Si	ITG11	Servizi	71000000-8	Nuova costruzione in sostituzione della scuola statale primaria esistente "E. Pertini" - Servizi di ingegneria	1	ALESTRA ANTONINO	12	No	576,544.44	0.00	0.00	0.00	576,544.44	0.00				
S80003210814202200046	2024		2	L80003210814201900006	No	ITG11	Servizi	71310000-4	Lavori di adeguamento sismico della scuola Livio-Bassi - Servizi di ingegneria	1	ALESTRA ANTONINO	12	No	173,793.00	0.00	0.00	0.00	173,793.00	0.00				
S80003210814202200048	2024		1		Si	ITG11	Servizi	71220000-6	Italia city branding mobilità sostenibile piano investimenti	1	AMENTA ORAZIO	12	No	941,113.98	0.00	0.00	0.00	941,113.98	0.00				
S80003210814202200049	2024		3		Si	ITG11	Servizi	71000000-8	Progettazione esecutiva capping discarica di contrada Borraanea	1	AMENTA ORAZIO	6	No	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00				
F80003210814202200010	2024	I90A21000070006	1		Si	ITG11	Forniture	34924000-0	Potenziamento dei servizi di informazione della mobilità urbana ed extraurbana - sistemi d itecnologie ed innovazioni per il miglioramento della performance del TPL	1	AMENTA ORAZIO	12	No	331,915.00	0.00	0.00	0.00	331,915.00	0.00				
S80003210814202200062	2024		1		Si	ITG11	Servizi	85320000-8	DOPO DI NOI - DECRETO ASSESSORIALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO, REGIONE SICILIANA N.2727/S5 - L.112/2016 Finanziato con nota prot. 37808 del 05.10.2021	1	Cricchio Marilena	12	No	0.00	200,000.00	76,014.00	0.00	276,014.00	0.00				
S80003210814202300008	2024	I14H22000510006	2	S80003210814202300019	Si	ITG11	Servizi	85320000-8	PNRR 1.1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità ANZIANI Voucher per erogazione servizio SAD (Coop. Accreditate)	1	Cricchio Marilena	30	No	220,000.00	0.00	439,998.24	0.00	659,998.24	0.00				
F80003210814202300002	2024		1		Si	ITG11	Servizi	85320000-8	PDZ 2021 - Trasporto H	2	Cricchio Marilena	12	No	153,790.00	0.00	0.00	0.00	153,790.00	0.00				
S80003210814202300032	2024		1		Si	ITG11	Servizi	85320000-8	PDZ 2021 - ASACOM	2	Cricchio Marilena	12	No	213,872.40	0.00	0.00	0.00	213,872.40	0.00				
S80003210814202300035	2024		1		Si	ITG11	Servizi	85320000-8	PAC Anziani Azione di rafforzamento - Decreto 4309/PAC 21 Luglio 2023	2	Cricchio Marilena	12	No	669,232.37	0.00	0.00	0.00	669,232.37	0.00				
S80003210814202300042	2024	I99J21002030001	2	L80003210814202100015	Si	ITG11	Servizi	71221000-3	INCARICO DI PROGETTAZION E ESECUTIVA,	1	Amenta Orazio	12	No	167,992.07	0.00	0.00	0.00	167,992.07	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)	codice AUSA	denominazione		
									COORDINAMENT O DELLA SICUREZZA E DIREZIONE DEI LAVORI DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIO NE DEL CAMPO AULA															
S80003210814202200051	2025		1		SI	ITG11	Servizi	85310000-5	Gruppo Appartamento Disabili Mentali 1 Annualità PDZ 2018-2019	1	Cricchio Marilena	12	No	0.00	208.582.21	0.00	0.00	208.582.21	0.00					
S80003210814202200052	2025		1		SI	ITG11	Servizi	85310000-5	Progetto ADHD e Autismo PDZ 2019-2020	1	Cricchio Marilena	12	No	117.763.81	117.763.80	0.00	0.00	235.527.61	0.00					
S80003210814202200056	2025	I61B18000600001	2	S800032108142023 00014	SI	ITG11	Servizi	85320000-8	A1- Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale FONDO POVERTA 2018	1	Cricchio Marilena	24	No	98.592.64	0.00	98.592.64	0.00	197.185.28	0.00					
F80003210814202300001	2025	I14H22000510006	2	S800032108142023 00019	SI	ITG11	Forniture	72500000-0	PNRR 1.1.2 - Autonomia agli anziani non autosufficienti Spese per forniture relative a Domotica e Teleassistenza	1	Cricchio Marilena	12	No	0.00	150.000.00	0.00	0.00	150.000.00	0.00					
S80003210814202300015	2025	I61B18000600001	2	S800032108142023 00014	SI	ITG11	Servizi	85320000-8	B2 Sostegno socio educativo domiciliare - FONDO POVERTA' 2018	2	Cricchio Marilena	12	No	239.215.16	0.00	0.00	0.00	239.215.16	0.00					
S80003210814202300022	2025		2	S800032108142023 00021	SI	ITG11	Servizi	85320000-8	A1 Fondo Povertà 2019 - potenziamento servizio sociale	3	Cricchio Marilena	12	No	0.00	0.00	336.000.00	0.00	336.000.00	0.00					
S80003210814202300023	2025		2	S800032108142023 00021	SI	ITG11	Servizi	85320000-8	A2 Educativa domiciliare - Fondo povertà 2019	3	Cricchio Marilena	12	No	351.267.84	0.00	0.00	0.00	351.267.84	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)		
																					codice AUSA	denominazione

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Amenta Orazio

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trapani

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Amenta Orazio

Note
(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE ALIENAZIONI ALLEGATO A					
N° prog. in Elenco	Immobile	Ubicazione	Dati Catastali	Attuale destinazione d'uso	Valore
1	Magazzino piano terra	Via Cassaretto ,13	FG.302 part.255 sub 1	magazzino	€ 23.911,20
2	Magazzino piano terra	Via Cassaretto ,17	FG.302 part.255 sub 2	magazzino	€ 31.492,80
3	Magazzino piano terra	Via Cassaretto ,19	FG.302 part.255 sub 3	magazzino	€ 23.911,20
9	Magazzino piano terra	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafini Segesta	FG. 10 part. 49 sub 3	magazzino	€ 1.866,24
10	Rimessa piano terra	C.da Fegotto SP 11 ang. SS113 Calatafini Segesta	FG. 10 part. 49 sub 4	rimessa	€ 1.166,40
Totale altre destinazioni					€ 82.347,84
4	Appartamento 1° piano tipo B	Via Cassaretto ,16	FG.302 part.255 sub 4	residenziale	€ 18.373,31
5	Appartamento 1° piano tipo A	Via Cassaretto ,16	FG.302 part.255 sub 5	residenziale	€ 20.376,77
6	Appartamento 2° piano tipo C	Via Cassaretto ,16	FG.302 part.255 sub 6	residenziale	€ 25.135,56
7	Appartamento piano terra	C.da Fegotto SP11 ang. SS113 Calatafini Segesta	FG. 10 part. 49 sub 1	residenziale	€ 1.811,99
8	Appartamento piano terra	C.da Fegotto SP11 ang. SS113 Calatafini Segesta	FG. 10 part. 49 sub 2	residenziale	€ 1.811,99
11	Appartamento 1° piano	C.da Fegotto SP11 ang. SS113 Calatafini Segesta	FG. 10 part. 49 sub 5	residenziale	€ 6.956,04
17	Appartamento 1° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 26	residenziale	€ 74.870,98
18	Appartamento 1° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 27	residenziale	€ 83.801,08
19	Appartamento 2° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 15	residenziale	€ 24.644,17
20	Appartamento 2° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 17	residenziale	€ 78.130,74
21	Appartamento 2° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 28	residenziale	€ 48.743,12
22	Appartamento 2° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 29	residenziale	€ 60.465,45
23	Appartamento 2° piano Amm.	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 19	residenziale	€ 47.380,50
24	Appartamento 2° piano Amm.	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 30	residenziale	€ 104.247,02
25	Appartamento 2° piano Amm.	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 31	residenziale	€ 58.906,11
26	Appartamento 3° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 20	residenziale	€ 29.485,77
27	Appartamento 3° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 21	residenziale	€ 57.859,28
28	Appartamento 3° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 22	residenziale	€ 50.335,18
29	Appartamento 3° piano	Via Carreca 20	Fg 303 particella 199 sub. 23	residenziale	€ 60.465,45
Totale residenziale					€ 853.800,51
14	terreno	Alcamo	FG. 54 part. 605 (parte)	edificabile	€ 26.325,00
15	terreno	Alcamo	FG. 57 part. 545 (parte) (ex 36)	edificabile	€ 19.230,75
31	unità collabente	Vicolo Distretto	Fg 303 p.lla 476 sub.13	Z.O.T. "A1"	€ 34.891,74
Totale terreni					€ 80.447,49
Valore complessivo da alienare					€ 1.016.595,84



Città di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore Urbanistica/Suap/Patrimonio/Abusivismo Edilizio

Servizio Gestione beni patrimoniali

Oggetto: Verifica ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. n.267/2000 della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi n.167/1962, n.865/1971 e n. 457/1978. Bilancio di previsione 2024-2026.

RELAZIONE

Il Comune di Trapani, era dotato ai sensi delle Leggi n.167/1962 e n.865/1971 di uno strumento urbanistico denominato "Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare" (*in seguito P.E.E.P.*) ubicato in zona Fontanelle (cfr. stralcio aerofotogrammetrico *all. n.1*), tale strumento è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.118 del 09-09-1975 ed è stato approvato con successiva delibera di C.C. n.405 del 24-09-1979 a seguito della nota prot.n.3556 del 30-05-1979 dell'Assessorato Regionale al Territorio ed all'Ambiente, che ha restituito il piano stesso che essendo stato adottato prima dell'entrata in vigore della L.R. n.71/1978 risultava essere esecutivo.

Nel P.E.E.P., le aree fondiari sono state nel tempo tutte edificate, in parte dall'istituto autonomo per le case popolari ed in parte dalle cooperative edilizie, quindi non appartenenti al patrimonio comunale, mentre non risultano essere previste aree per le attività produttive e terziarie, così come non esistono fabbricati ad uso abitativi di proprietà del Comune.

Dopo l'esaurimento delle aree nel P.E.E.P., gli altri interventi di edilizia residenziale pubblica sul territorio comunale, sono stati attuati mediante "Programmi Costruttivi" (*di seguito P.C.*) in zone destinate dallo strumento urbanistico ad espansione edilizia, anche in quest'ultimi tutte le aree fondiari sono state edificate.

Le aree residue libere, sia all'interno del "P.E.E.P." che dei "P.C.", a seguito della realizzazione degli interventi edilizi di edificazione, costituiscono suoli ceduti al Comune per essere destinate alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e appartengono al patrimonio.

Il Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con D.D.G./DRU- ARTA n.42 del 12-02-2010 dalla Regione, non ha previsto la rielaborazione delle "Prescrizioni Esecutive", ma ha previsto delle sotto zone omogenee territoriali C3 (di progetto) e C3.1 (esistente o in corso di realizzazione), sulle quali aree poter insediare l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e/o P.E.E.P..

Le aree, destinate nel PRG a ERP "di progetto" sono private, solo una è appartenente al patrimonio disponibile comunale, essa è ubicata fra la Via della Pace e la Via Tunisi confinante con il lato nord del complesso edilizio dell'ex Mattatoio Comunale. Quest'area, a seguito della delibera di G.M. n.74 del 15-03-2021 di approvazione del progetto di fattibilità e di presentazione dell'istanza per il finanziamento, è stata inserita nell'intervento del "Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare" (PINQUA), al quale il Comune è stato ammesso con Decreto Direttoriale n.804 del 20-01-2022 del Ministero delle Infrastrutture, pertanto per tale area ai fini del bilancio di previsione 2024-2026 non ricorre la verifica in argomento.

Le aree libere, ricadenti nelle zone definite nel PRG come ERP "esistente o in corso di realizzazione", sono appartenenti al patrimonio comunale in quanto cedute a seguito dell'attuazione degli interventi edilizi di cui ai "P.C.", per essere destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

Relativamente ai fabbricati da destinarsi alla residenza, esistono al patrimonio disponibile comunale degli alloggi (ad uso abitativo) pervenuti dal Demanio dello Stato ai sensi della L.n.388/2000, come appresso elencati:

- n. 7 alloggi ubicati nella Via S.Mannina;
- n. 1 alloggio ubicato nella Via M.Torre, n.206;
- n. 3 alloggi ubicati nella Via Eurialo;
- n.74 alloggi ubicati nella Via M. Amari;

per ognuno di essi il prezzo di vendita (per il pagamento in unica soluzione, sarà decurtato del 10% ai sensi della L.R. n.43 del 03-11-1994 e s.m.i. norma che ha recepito in Sicilia la L.n. 560/1993 e s.m.i.)



Città di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

3° Settore Urbanistica/Suap/Patrimonio/Abusivismo Edilizio

Servizio Gestione beni patrimoniali

degli alloggi ai fini della cessione si ritiene possa essere quello riportato nell'elenco dei beni immobili del Patrimonio Comunale (*all. n.2*).

Relativamente ad aree e fabbricati da destinarsi alle attività terziarie (scuole, sanità, uffici, servizi trasporti, sociali, commercio, ect.) con riferimento al territorio (stralcio PRG *all.n.3*) sul quale all'epoca stato insediato il P.E.E.P. sopra richiamato, si rilevano: la Caserma del CC di Borgo Annunziata, di attrezzature scolastiche in Via De Santis, due giardini pubblici e tre attrezzature sportive ; strutture queste non cedibili in proprietà od in diritto di superficie.

Relativamente ad aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive con riferimento al territorio interessato dal PEEP, non emergono beni dal patrimonio comunale.

Quanto sopra per le determinazioni che si vorranno adottare.

Si allegano:

- 1) stralcio aerofotogrammetrico con ubicazione del PEEP;
- 2) elenco beni di edilizia pubblica abitativa del patrimonio comunale;
- 3) stralcio del PRG con ubicazione del PEEP di cui all'*all. n.1*.

Trapani, li 22/03/2024



Il Responsabile del Servizio Tit. P.O. ad i
(Funz. Serv. Tec. Geom. G. Guaiata)

Determinazioni del Dirigente: condiviso quanto sopra relazionato, si rileva la presenza al patrimonio comunale di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, per le quali ricorrono le condizioni per la cessione in proprietà od in diritto di superficie, i cui prezzi di cessione degli alloggi sono quelli determinati nell'elenco stralcio del patrimonio comunale (*all.2*). Non esistono aree e fabbricati da destinarsi a attività produttive terziarie per le quali ricorrono le condizioni per la cessione.

Predisporre atto deliberativo da sottoporre, ai sensi dell'art.42 c.3 lett.g) dello Statuto, alla Giunta Municipale.

Trapani, li 25 MAR 2024



Il Dirigente
(Ing. Q. Amel)

ALL. 1,

AREA DEL PIANO
ALZONA PER L'EDILIZIA
ECONOMICA E POPOLARE
(R.E.E.P.)



S.A.S. Società Aerofotogrammetrica Siciliana - PALERMO

Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 part 127/1	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.014,71	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 part 127/2	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 part 127/4	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/5	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 9.110,30	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/6	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/30	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 9.110,30	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Salvatore Mannina	residenziale	B.2	Fg 4 sub 127/31	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 11.713,24	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio via Marino Torre, 206	residenziale	A.1 centro storico	Fg 7/G part 99 sub 10	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 23.163,09	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Eurnato 3	residenziale	B.2	Fg 8 part 17 sub 19	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 14.316,18	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Eurnato 3	residenziale	B.2	Fg 8 part 17 sub 29	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 16.702,22	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Eurnato 1	residenziale	B.2	Fg 8 part 17 sub 18	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 14.316,18	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 1	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 2	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 3	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 4	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 5	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 7	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 55	residenziale	B.2	Fg 9 part 994 sub 8	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 10.628,68	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000 con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002



44.2

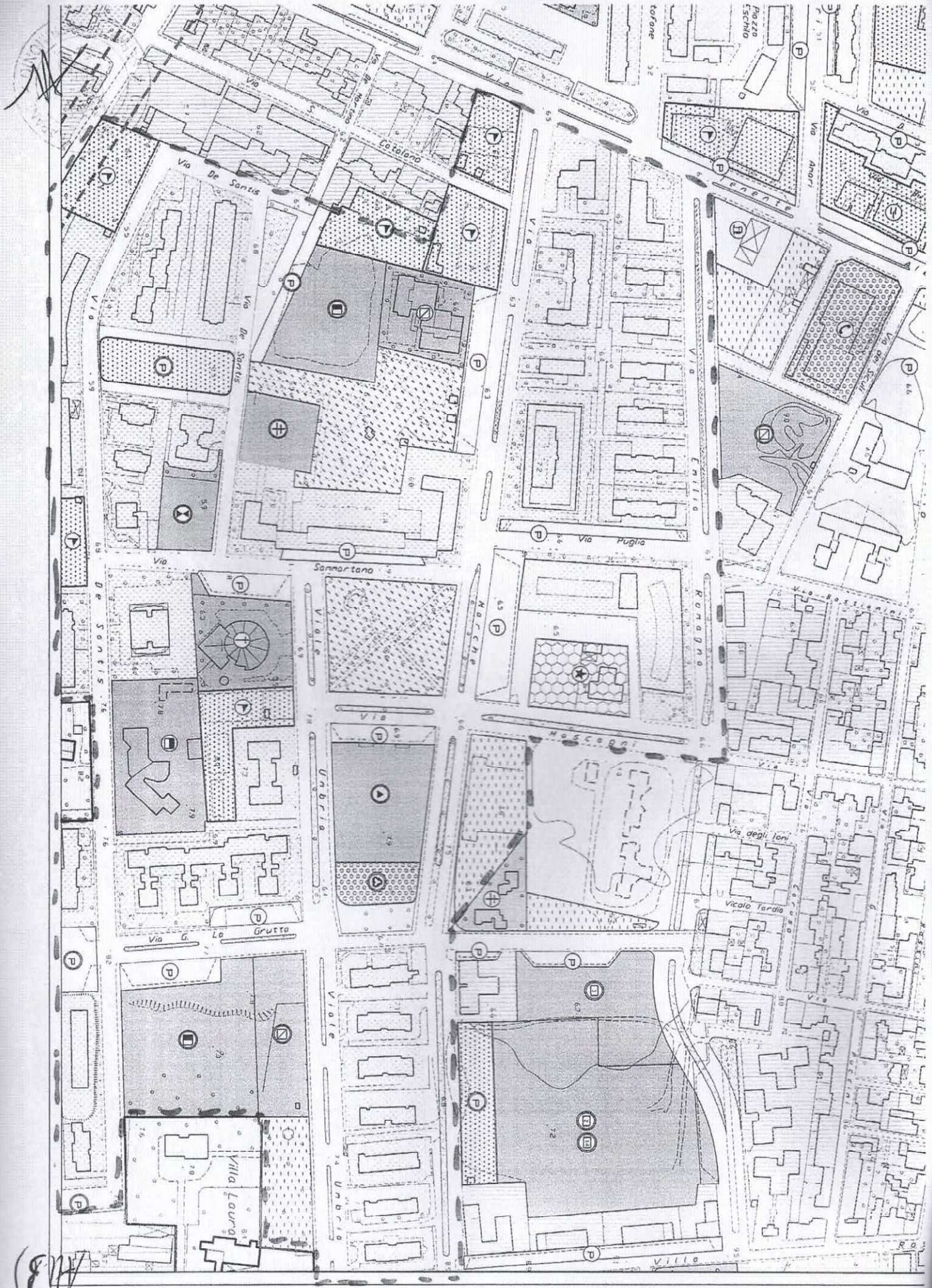
[illegible]

ormatica per consultazione

copia informatica per consultazione

Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub1	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub2	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub3	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 5	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 6	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 7	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 8	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 9	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 10	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 11	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 14	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 15	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002
Alloggio dello Stato Via Michele Amari 75	residenziale	B.2	Fg. 9 part. 1002 sub 16	FRUSCONO DEI BENEFICI L.R. N.26/2012	€ 13.665,44	Acquisizione gratuita per effetto della l. 388/2000con atto rep. n. 52496 del 20/11/2002

PLANIMETRO EX.P.E.E.P.



Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	n. 2 - Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di AGID, adottando in particolare il “modello per i comuni”	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID, prevedendo un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente (PNRR M1C1 - Intervento 1.4 - misura 1.4.1);	Mantenere adeguato il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID;	Mantenere adeguato il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID;	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità nonché dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	I Settore - Affari generali	Spese finanziate con risorse comunali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Comunicazione aperta e partecipazione attiva	potenziamento della comunicazione interna ed esterna e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	potenziamento della comunicazione interna ed esterna e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	potenziamento della comunicazione interna ed esterna e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa	Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini	Sociale	ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO - SUPPORTO SINDACO E GIUNTA - URP	Spese finanziate con Risorse comunali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Amministrazione efficace e trasparente	Il miglioramento della performance di riscossione prevede la realizzazione di più azioni. Oltre al potenziamento delle attività di contrasto all'evasione, è necessario porre in essere procedure e metodi che possano migliorare il sistema di verifica e controllo.	Il miglioramento della performance di riscossione prevede la realizzazione di più azioni. Oltre al potenziamento delle attività di contrasto all'evasione, è necessario porre in essere procedure e metodi che possano migliorare il sistema di verifica e controllo.	Il miglioramento della performance di riscossione prevede la realizzazione di più azioni. Oltre al potenziamento delle attività di contrasto all'evasione, è necessario porre in essere procedure e metodi che possano migliorare il sistema di verifica e controllo.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale	SETTORE II - GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE ENTRATE - SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MAGGIORI ENTRATE PROPRIE

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	n. 5 Affidamento beni confiscati alla criminalità organizzata	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale - Culturale	Tutti i settori	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	n. 7 - Arginare l'esodo dei giovani verso altre sedi universitarie e Consegna immobile di proprietà comunale al fine di avviare nuovi corsi universitari nella città' di Trapani	Ristrutturazione e consegna di immobile di proprietà comunale denominato "Principe di Napoli" destinato all'avvio di nuovi corsi universitari nella Città' di Trapani.	Mantenere i nuovi corsi universitari avviati nella Città' di Trapani.	Mantenere i nuovi corsi universitari avviati nella Città' di Trapani.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale - Culturale	SETTORE III - URBANISTICA - SUAP	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	n. 8 - Esecuzione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Avvio e completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio.	Completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio.	Completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettivo di lavorare per una città più sostenibile	Sociale - Istituzionale	SETTORE III - URBANISTICA - SUAP	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 9 - Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione progetti finanziati con fondi PNRR - PNC	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR – PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR – PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR – PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	Recupero e riqualificazione nonché progettazione ed esecuzione di opere pubbliche che qualificano la qualità della vita dei cittadini	Sociale/Culturale /ambientale	Tutti i settori che gestiscono progetti del PNRR e le strutture create (Cabine di regia e TTF)	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 10 - Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	Riquilibrizzazione delle palestre scolastiche	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale	Sociale/Culturale /ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 10 - Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	Sistemazione del cimitero (nelle more dell'individuazione di nuova area) alla realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale	Sociale/Culturale /ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 10 - Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	Realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale	Sociale/Culturale /ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTÀ - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per le pari opportunità	n. 13 - Garantire valori quali inclusione, garanzia dei diritti, qualità dei servizi, uso razionale delle risorse, cittadinanza attiva, sicurezza, tutela dei più deboli, pari opportunità e crescita responsabile della comunità locale.	Rafforzamento delle politiche per le azioni positive coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità.	Mantenimento delle politiche per le azioni positive coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità.	Mantenimento delle politiche per le azioni positive coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne	n. 14 - Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi per i fabbisogni di personale e garantire la coerenza con tali obiettivi	Elaborazione fabbisogni del personale da inserire nel PIAO, coerenti con le necessità organizzative ed operative dell'Ente al fine di procedere ad assunzioni di personale necessario a colmare la carenza.	Elaborazione fabbisogni del personale da inserire nel PIAO, coerenti con le necessità organizzative ed operative dell'Ente al fine di procedere ad assunzioni di personale necessario a colmare la carenza.	Elaborazione fabbisogni del personale da inserire nel PIAO, coerenti con le necessità organizzative ed operative dell'Ente al fine di procedere ad assunzioni di personale necessario a colmare la carenza.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	I Settore - Affari generali	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale	Inserire quali obiettivi strategici quelli legati alla formazione del personale ricercando anche finanziamenti finalizzati - che sia volto non solo ad un aumento di competenze sul piano procedurale, normativo, tecnico e digitale, ma sia improntato anche allo sviluppo delle cosiddette soft skills, che possono emergere con attività di comunicazione e percorsi volti a generare una maggiore immedesimazione nelle politiche dell'ente. Il senso di appartenenza e la consapevolezza di concorrere ad un progetto comune costituisce una forte leva per lo sviluppo in ciascun dipendente dell'etica pubblica e della consapevolezza di essere in primis al servizio della comunità. - Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	Organizzazione corsi di Formazione del personale mediante l'elaborazione di un Piano della Formazione da far confluire nel PIAO.	Organizzazione corsi di Formazione del personale mediante l'elaborazione di un Piano della Formazione da far confluire nel PIAO.	Organizzazione corsi di Formazione del personale mediante l'elaborazione di un Piano della Formazione da far confluire nel PIAO.	Miglioramento della formazione del personale con ricadute a cascata sulla qualità dei servizi resi all'utenza	Istituzionale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne	Amministrazione efficace e trasparente	Nell'ottica di fornire servizi alla collettività e misurarne gli effetti in termine di percezione e soddisfazione da parte degli utenti e in generale degli stakeholder, acquista rilevanza l'acquisizione da parte di tutto il personale in generale e in particolare del personale che svolge attività a contatto con il pubblico, di competenze per valutare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi ricevuti e l'importazione del modello di customer satisfaction ma calibrato sulle specificità dei servizi alla collettività. La valorizzazione dei servizi rivolti all'utenza comprende anche il miglioramento degli strumenti già disponibili sul sito dell'Ente, le App e gli altri strumenti informatici	Nell'ottica di fornire servizi alla collettività e misurarne gli effetti in termine di percezione e soddisfazione da parte degli utenti e in generale degli stakeholder, acquista rilevanza l'acquisizione da parte di tutto il personale in generale e in particolare del personale che svolge attività a contatto con il pubblico, di competenze per valutare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi ricevuti e l'importazione del modello di customer satisfaction ma calibrato sulle specificità dei servizi alla collettività. La valorizzazione dei servizi rivolti all'utenza comprende anche il miglioramento degli strumenti già disponibili sul sito dell'Ente, le App e gli altri strumenti informatici	Nell'ottica di fornire servizi alla collettività e misurarne gli effetti in termine di percezione e soddisfazione da parte degli utenti e in generale degli stakeholder, acquista rilevanza l'acquisizione da parte di tutto il personale in generale e in particolare del personale che svolge attività a contatto con il pubblico, di competenze per valutare il livello di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi ricevuti e l'importazione del modello di customer satisfaction ma calibrato sulle specificità dei servizi alla collettività. La valorizzazione dei servizi rivolti all'utenza comprende anche il miglioramento degli strumenti già disponibili sul sito dell'Ente, le App e gli altri strumenti informatici	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale	Tutti i Settori	Spese finanziate con Risorse comunali
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche di integrità e prevenzione corruzione	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di "cultura della legalità", della misurazione della valutazione, della trasparenza e anticorruzione.	Potenziare la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un Comitato Permanente sulla Legalità, trasparenza e anticorruzione.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale - Sociale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di organizzazione e garantire la coerenza con tali obiettivi	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione della struttura mediante revisioni puntuali dell'organigramma e delle linee funzionali, coerenti con le mutate esigenze dell'Ente.	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione della struttura mediante revisioni puntuali dell'organigramma e delle linee funzionali, coerenti con le mutate esigenze dell'Ente.	Miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione della struttura mediante revisioni puntuali dell'organigramma e delle linee funzionali, coerenti con le mutate esigenze dell'Ente.	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	n. 1 - Rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze ponendo in atto azioni/interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere appieno dello spazio urbano	Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per prevenire la criminalità diffusa; Implementazione della dotazione organica della PL; Rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio.	Mantenimento e miglioramento dei sistemi di videosorveglianza potenziati per prevenire la criminalità diffusa; Implementazione della dotazione organica della PL; Rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio.	Mantenimento e miglioramento dei sistemi di videosorveglianza potenziati per prevenire la criminalità diffusa; Implementazione della dotazione organica della PL; Rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio.	Miglioramento complessivo della qualità della vita e dei livelli di sicurezza percepiti	Sociale	VII Settore - Polizia Locale; I Settore - Affari Generali - Gestione del personale	Spese finanziate con risorse comunali
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	PARTE NONA: Sport e scuole. - La scuola al centro. Potenziamento dell'offerta e dell'accoglienza scolastica - Servizi educativi, politiche giovanili e sport: la scuola	La scuola è componente fondamentale del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante fare rete con l'intera comunità cittadina. La scuola, comunità educante aperta al territorio, deve diventare un punto di riferimento per tutti, costruendo legami tra i cittadini	Miglioramento dei servizi di supporto alla scuola, dei servizi di mobilità e dei servizi di refezione scolastica.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento dei servizi per i giovani studenti e per le famiglie in termini di benessere	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con risorse comunali

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE SETTIMA - I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani è stata ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. - Mantenimento nuovi corsi di Laurea	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani è stata ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. - Mantenimento nuovi corsi di Laurea	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani è stata ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli. - Mantenimento nuovi corsi di Laurea	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo	Sociale - Culturale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE QUINTA - Turismo e cultura	Trapani, quale Città dalla forte vocazione turistica, necessita di una progettazione di valorizzazione e promozione culturale e turistica con utilizzo di un modello turistico sostenibile basato sulla costruzione di un sistema coordinato dell'accoglienza che coinvolga tradizioni e cultura e utilizzi strategie di marketing a livello nazionale e internazionale. Un progetto di accoglienza turistica e culturale sostenibile è collegato alla qualità della vita locale, alla salvaguardia del territorio, al miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle infrastrutture e alla promozione del nostro patrimonio artistico e paesaggistico	Sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico in un percorso di sviluppo di un'offerta turistica complessiva e partecipata che riguardi anche il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, ed includa musei, attività cultura e di intrattenimento, sport e manifestazioni religiose.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche	Sociale - Ambientale	Servizi turistici e culturali	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	PARTE NONA: Sport e scuole. Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società, un mezzo di aggregazione sociale, uno strumento per migliorare lo stile di vita e, come tale, va sostenuto e valorizzato. Ed ancora, lo sport trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani e contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.	Aumentare la disponibilità degli impianti sportivi funzionanti, l'offerta impiantistica ed efficientare le palestre e le piscine al fine di diventare altresì una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi a tutti i livelli.	Manutenere gli impianti esistenti e ampliare l'offerta impiantistica con la riqualificazione e l'efficientamento di palestre e piscine. Affidamento degli impianti – con avvisi ad evidenza pubblica- ad associazioni sportive e dilettantistiche.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti e a basso impatto ambientale	Sociale	Servizi "Sport e politiche giovanili" e "Lavori Pubblici - Appalti e Contratti"	Spese finanziate con risorse comunali
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Utilizzare le risorse del PNRR per riqualificare il patrimonio di edilizia abitativa, residenziale sociale al fine di rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini	Miglioramento complessivo dell'assetto urbanistico, della sicurezza dei luoghi e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	Miglioramento complessivo dell'assetto urbanistico, della sicurezza dei luoghi e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	Miglioramento complessivo dell'assetto urbanistico, della sicurezza dei luoghi e rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale - Ambientale	III Settore "Urbanistica"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE DECIMA: Il Centro storico che vogliamo	Obiettivo strategico è quello del rifacimento del look al Centro Storico, il “salotto buono” della Città e nel quale fra gli altri interventi ricompresi nel piano particolareggiato, è prevista la realizzazione di interventi per la manutenzione e riqualificazione di numerosi manufatti, la riqualificazione delle piazze principali e l’ammodernamento del sistema fognario oltre che la sostituzione delle lanterne artistiche. Va rivisto il sistema parcheggi e incentivato il trasporto pubblico per alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico e renderlo “più appetibile” per una stabile residenzialità	Recupero e riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppo di politiche urbane, anche premiali, a sostegno della residenzialità.	Recupero e riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppo di politiche urbane, anche premiali, a sostegno della residenzialità.	Recupero e riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppo di politiche urbane, anche premiali, a sostegno della residenzialità.	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l’obiettivo di lavorare per una città più sostenibile	Ambientale	III Settore "Urbanistica"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	n. 22 - Pianificazione urbana, viabilità e mobilità sostenibile - Riduzione del disagio abitativo e insediativo unitamente alla promozione di processi di rigenerazione urbana che non si limitano solamente ad interventi infrastrutturali ma che coinvolgono anche privati e terzo settore per riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale sociale e rigenerare il tessuto socio-economico non trascurando l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunionalizzazione di spazi e immobili pubblici	Dare concrete risposte al fabbisogno abitativo e contestualmente riqualificare con nuovi interventi, aree del territorio periferiche maggiormente degradate	Dare concrete risposte al fabbisogno abitativo e contestualmente riqualificare con nuovi interventi, aree del territorio periferiche maggiormente degradate	Dare concrete risposte al fabbisogno abitativo e contestualmente riqualificare con nuovi interventi, aree del territorio periferiche maggiormente degradate	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, EDILIZIA PUBBLICA - SETTORE III - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI	Spese finanziate con Altre risorse a specifica destinazione

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali. Rafforzare gli interventi di tutela ambientale e di cura del verde pubblico	n. 11 - Realizzare un programma integrato di rigenerazione che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Approvazione del Regolamento del Verde quale strumento regolatorio della progettazione degli spazi, delle strategie di forestazione urbana, delle tecniche di manutenzioni e potatura, nonché di censimento degli alberi monumentali. Recupero di uno dei più grandi polmoni verdi che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala. Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	Potenziare complessivamente la vivibilità della Città ed agire sulla sostenibilità ambientale non trascurando la tutela degli animali	Sociale/Culturale /ambientale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali.	Negli anni i cittadini hanno acquisito una diffusa pratica culturale sulla differenziazione, bisogna ora lavorare per potenziare le isole ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti e valorizzare il rifiuto organico comunale con la produzione di biometano all'interno di biodigestori con conseguente produzione di energia cogenerata. Nel contempo va potenziata l'azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti anche con utilizzo delle tecnologie avanzate	Azioni di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione.	Azioni di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione.	Azioni di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di recupero dell'evasione.	Aumento delle percentuali di Rd e riciclo dei rifiuti. Miglioramento della pulizia nella città con ricaduta positiva sul decoro urbano	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Servizio "Ambiente"	Spese finanziate con risorse comunali

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Efficientamento del S.I.I. con sistemazione dei pozzi, costruzione di nuovi pozzi, sinergie Siciliacque per lo sfruttamento congiunto dei pozzi a favore anche delle città viciniori; realizzazione di strutture ed impianti più avanzati, più sicuri e vigilati anche con sistemi tecnologici di ultima generazione. Sistema Idrico integrato: si punta ad un quasi totale rifacimento dello stesso con realizzazione di una nuova condotta che passi dalla zona industriale; riammodernare il depuratore di talchè sia adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati da utilizzarsi in agricoltura anche nel periodo estivo, liberando importanti risorse per l'uso potabile da Montescuro.	Implementare la qualità del servizio idrico integrato migliorando la funzionalità delle reti idriche e fognarie, mediante interventi programmati di manutenzione straordinaria e di completamento delle reti	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento , ammodernamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Servizio Idrico Integrato e Servizio Lavori Pubblici	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Trovare soluzioni idonee per il deflusso e smaltimento delle acque coinvolgandole in mare (a sud).Ciò in sinergia con RFI che nel realizzare il sottopasso realizzerà una opera idraulica a supporto che possa portare le acque derivanti dal costone del Monte Erice e da Trapani Nuova direttamente a mare garantendo un deflusso veloce che ridurrebbe i rischi di nuove alluvioni.	Implemetazione delle progettualità previste per lo smaltimento delle acque piovane.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Miglioramento , ammodernamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Servizio Idrico Integrato e Servizio Lavori Pubblici	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	n. 3 - Amministrazione efficace e trasparente - Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti e garantire la coerenza con tali obiettivi	Potenziamento della capacità organizzativa dell'Ente ai fini del miglioramento dei servizi tecnici finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche, delle manutenzioni dei beni comunali e delle procedure di rilascio di atti autorizzativi all'utenza in genere.	Potenziamento della capacità organizzativa dell'Ente finalizzata al miglioramento dei servizi tecnici finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche, delle manutenzioni dei beni comunali e delle procedure di rilascio di atti autorizzativi all'utenza in genere	Potenziamento della capacità organizzativa dell'Ente finalizzata al miglioramento dei servizi tecnici finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche, delle manutenzioni dei beni comunali e delle procedure di rilascio di atti autorizzativi all'utenza in genere	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Istituzionale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI APPALTI E CONTRATTI	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
10 Trasporti e diritto alla mobilità'	05 Viabilità' e infrastrutture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità' e mobilità' sostenibile Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità'. Attuare il Piano Urbano della Mobilità' Sostenibile.	Migliorare la viabilità e renderla più funzionale ad una mobilità sostenibile mettendo in campo interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile anche perché è stato già elaborato, di concetto con il Comune di Erice, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con progettazione di opere di: Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella; creazione e riqualificazione della ZTL; completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Ilio; creazione di un parcheggio nel quartiere Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale; infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori; completamento della pista ciclabile ; realizzazione di stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari; realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa Rosina;riqualificazione di Piazzale Ilio	Realizzazione progettualità, già cantierabili, con obiettivi strategici individuati e per lo più già inseriti nel PUMS.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Riduzione traffico e miglioramento viabilità e della sostenibilità ambientale	Ambientale	III Settore "Urbanistica" e V Settore "Lavori Pubblici"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità e mobilità sostenibile Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità. Attuare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.	n. 28 - Miglioramento della mobilità per i cittadini	Garantire alti livelli di sicurezza stradale, con adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'accessibilità e l'inclusività del territorio con l'abbattimento delle barriere architettoniche lungo la rete viaria.	Garantire alti livelli di sicurezza stradale, con adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'accessibilità e l'inclusività del territorio con l'abbattimento delle barriere architettoniche e lungo la rete viaria.	Garantire alti livelli di sicurezza stradale, con adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'accessibilità e l'inclusività del territorio con l'abbattimento delle barriere architettoniche e lungo la rete viaria.	Riduzione traffico e miglioramento viabilità	Sociale	SETTORE V - SERVIZI ALLA CITTA' - UFFICIO LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, EDILIZIA PUBBLICA - SETTORE III - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI	Spese finanziate con Risorse comunali
11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città. LA SICUREZZA	Obiettivo è rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti mettendo in cantiere una serie di azioni diverse mirate alla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale. Per prevenire e contrastare la criminalità oltre ad implementare telecamere di videosorveglianza, nel rispetto della privacy dei cittadini, si punta sull'aumento della dotazione di personale della Polizia Locale e della Protezione Civile per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio	Incremento della sicurezza sul territorio mediante attività di controllo agevolate dall'utilizzo di nuove tecnologie.	Incremento della sicurezza sul territorio mediante attività di controllo agevolate dall'utilizzo di nuove tecnologie.	Incremento della sicurezza sul territorio mediante attività di controllo agevolate dall'utilizzo di nuove tecnologie.	Aumento del senso di sicurezza dei cittadini	Sociale	VII Settore - Polizia Locale; I Settore - Affari Generali - Gestione del personale	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità' e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità', Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità', Area immigrazione, Area dipendenze.	In una visione politica di benessere sociale e pari opportunità assume un ruolo fondamentale l'ampliamento sul territorio degli Asili nido, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore e attingendo a finanziamenti del D50. Obiettivo strategico è pervenire ad un sistema strutturato di attività integrate che dilatino alle ore pomeridiane il tempo degli asili nido e favoriscano Spazi Gioco e Micro ciò anche al fine di favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, promuovendo politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia	Azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro. Ricostituzione della Commissione per le pari Opportunità.	Azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro.	Azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro.	Incremento del benessere sociale della comunità e sviluppo di condizioni favorevoli le Pari Opportunità e l'accesso al lavoro	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con risorse comunali

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	Al centro della politica strategica è posta la persona e quindi le politiche attive di servizi di welfare che pongano al centro le categorie più deboli tra cui i disabili in favore dei quali si rende necessario, potenziare e diversificare le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "sollevio" alle famiglie oltre che di promozione dell'autonomia dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o con sostegno non adeguato. Ciò implica la necessità di porre in essere azioni conducenti a potenziare opportunità di vita autonoma a tutti i disabili anche a coloro con disabilità grave. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire uguali opportunità e diritti a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di sinergie con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia. Individuazione del nuovo Garante per la disabilità che sarà affiancato da un tavolo di lavoro per le persone con disabilità.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di sinergie con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di sinergie con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia.	Incremento del benessere e dell'inclusione anche con percorsi di autonomia per soggetti in condizione di disabilità	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. Gli anziani, fino a quando possibile, hanno diritto di permanere nel loro naturale ambiente di vita e in tale direzione vanno potenziati, ammodernati e resi più accoglienti i centri sociali territoriali ma vanno previste anche attività a supporto della qualità della vita e dell'empowerment degli anziani quali, ad esempio le collaborazioni con i giovani studenti, corsi di formazione e servizi di assistenza domiciliare. Ma, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, va posta attenzione alla condizione degli anziani non autosufficienti considerando anche l'annoso problema delle cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate. Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura. Creare una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura. Creare una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia. Realizzazione di un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura. Creare una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario.	Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità' e famiglie. - Area povertà' e fragilità', Area immigrazione, Area dipendenze. Rafforzare le politiche sociali per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Agire nel perseguimento di obiettivi valoriali quali l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale può portare, nel medio lungo termine a contenere le sacche di esclusione sociale. Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, oltre che garantire LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) necessita lavorare per un cambiamento culturale e per una comunità meno individualista e più accogliente.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili.	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e pari opportunità all'accesso delle prestazioni e dei servizi	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 Interventi per le famiglie	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità' e famiglie. - Area Anziani, Area povertà' e fragilità', Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità', Area immigrazione, Area dipendenze.	A tale obiettivo strategico si riconducono tutte le azioni pensate e programmate a sostegno della famiglia e quindi della genitorialità, del diritto alla casa, delle azioni a sostegno degli anziani e disabili e, comunque, ogni servizio finalizzato a sostenere e supportare le famiglie garantendo a tutti i cittadini pari opportunità di accesso ai servizi e alle opportunità lavorative	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori ,disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro.	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori ,disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro.	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori ,disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro.	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 Interventi per il diritto alla casa	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie.	Il diritto alla casa è un diritto fondamentale per tutti i cittadini e interessa trasversalmente le fasce d'età ma colpisce prevalentemente i soggetti più deboli. Obiettivo strategico è quello di porre in essere, con utilizzo di finanziamenti pubblici ma anche di cofinanziamenti privati, una serie di azioni conducenti alla rifunzionalizzazione di immobili comunali abbandonati, presenti in diverse aree cittadine centrali e periferiche. E ciò senza ulteriore consumo di suolo e nel rispetto dei canoni di massima sostenibilità puntando ad una Città nella quale ciascun cittadino possa vivere nella sua casa fruendo, se necessario, di servizi a sostegno	Rifunzionalizzazione di immobili comunali già individuati al centro storico (ex Tribunale, Via Carrega) e in altre zone (ex Eugenio De Rosa e ex Mattatoio del quartiere Cappuccinelli, Borgo Livio Bassi / Don Michele Di Stefano a Ummari). Ampliare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Migliorare i centri diurni che dovranno trasformarsi in centri polivalenti con attenzione alla realizzazione di nuove "case" per soggetti in difficoltà e in situazione di debolezza e/o con patologie specifiche quali l'Alzheimer.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia	Sociale	IV Settore "Servizi al cittadino" - V Settore "Lavori Pubblici"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 Cooperazione e associazionismo	PARTE SETTIMA - I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Potenziare la governance partecipata coinvolgendo le Associazioni non profit e le cooperative sociali anche mediante l'istituzione di Consulte permanenti.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo	Sociale - Culturale	Segreteria Generale "Attuazione Programma di Governo" - I Settore "Affari Generali"	Spese finanziate con risorse comunali, se necessarie

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - Il cimitero - La pubblica illuminazione	Obiettivo strategico è la risistemazione del cimitero con interventi strutturali e di ampliamento; Nel contempo necessita impinguare la dotazione organica e, a lungo termine, cercare nuove aree di insediamento per un nuovo cimitero	Interventi, anche per le estumulazioni ordinarie, e progettazione di nuovi spazi per le sepolture.	Prosecuzione progettualità avviate	Prosecuzione progettualità avviate	Dare dignità al luogo di sepoltura dei defunti con interventi di riqualificazione	Ambientale	V Settore "Servizi alla Città" - Lavori Pubblici e Servizi Cimiteriali	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Il settore del commercio ha subito una marcata recessione, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo, che ha favorito gli acquisti online. Per promuovere e sostenere i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole all'impresa generando occupazione e sviluppo sostenibile. Sono previsti incentivi e si punta a creare sinergie tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione del know how. E' altresì prevista la costituzione di un Comitato dei Commercianti quale organismo di partecipazione attiva dei commercianti -Azioni per la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato. Prioritariamente si punta a velocizzare e semplificare le procedure burocratiche a sostegno dell'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli lo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa. Azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli lo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa. Azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli lo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa. Azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria.	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create	Economico	III Settore "SUAP"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti

Missione di bilancio	Programma di bilancio	Politica pubblica	Obiettivo strategico	Finalità del programma per l'annualità 2024	Finalità del programma per l'annualità 2025	Finalità del programma per l'annualità 2026	Impatto di Valore Pubblico	dimensione di impatto di Valore Pubblico	Struttura responsabile	Tipologia risorse
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Obiettivo strategico a medio lungo termine risiede nell'investimento per la formazione delle nuove generazioni, non solo attraverso la Scuola (vedi ampliamento dell'offerta formativa universitaria), ma anche tramite programmi di apprendimento e formazione professionale valorizzando anche i mestieri tipici della zona (vedi arte del corallo). Così facendo, i giovani potranno acquisire competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro, non emigrare e contribuire allo sviluppo economico del territorio	Azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali. Azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani.	Azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali. Azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani.	Azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali. Azioni di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani.	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale grazie all'aumento delle opportunità di lavoro create e contenimento dell'esodo dei giovani	Economico	III Settore "SUAP"	Spese finanziate con Risorse comunali e/o finanziamenti



C O M U N E D I T R A P A N I
D.U.P. 2023-2025

OBIETTIVI STRATEGICI E DI VALORE PUBBLICO

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

A seguire sono riportate le linee strategiche di mandato (Politiche), gli impatti di Valori Pubblico

Politiche 2023-2025

Parte prima: *Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri*

Parte seconda: *Le strutture di base di una Città*

Parte terza: *Ambiente, verde pubblico e animali*

Parte quarta: *Mobilità e mobilità sostenibile*

Parte quinta: *Turismo e cultura*

Parte sesta: *Commercio e attività produttive*

Parte settima: *I nostri giovani e l'associazionismo*

Parte ottava: *Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie*

Parte nona: *Sport e scuole*

Parte decima: *Il centro storico che vogliamo*

VALORE PUBBLICO ATTESO 2023-2025	Dimensione di impatto del VP
Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici	Sociale
Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini	Sociale
Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create	Economica
Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici	Sociale
Riduzione del consumo del suolo	Ambientale
Riduzione della quantità di rifiuti non riciclabili	Ambientale
Aumento di aree destinate a parchi e spazi verdi accessibili per la comunità	Ambientale
Miglioramento della pulizia della città e del decoro urbano	Ambientale
Riduzione dei consumi energetici, promuovendo fonti rinnovabili e riducendo l'impatto ambientale	Ambientale
Prevenzione e contrasto disastri naturali	Ambientale
Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico	Culturale
Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini	Sociale
Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili	Sociale
Sicurezza e qualità degli edifici scolastici	Culturale
Aumento del senso di sicurezza dei cittadini	Sociale
Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti	Culturale
Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e	Culturale
Riduzione traffico e miglioramento viabilità	Sociale
Incremento formazione	Istituzionale
Miglioramento organizzazione	Istituzionale
Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti	Istituzionale
Migliorare l'accessibilità fisica e digitale	Sociale
Garantire azioni positive e pari opportunità.	Sociale

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento o obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
1	03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti che la scelgono come meta per le loro vacanze ponendo in atto azioni/interventi mirati sulla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e consentire loro di godere a pieno dello spazio urbano	Rendere Trapani una città sicura e vivibile attraverso una serie di azioni che muovono dal potenziamento dei sistemi di videosorveglianza per prevenire la criminalità diffusa; implementazione della dotazione organica della PL e rafforzamento del lavoro di collaborazione con la PC per un maggiore e efficace controllo del territorio. Trattasi di obiettivi coerenti con il programma di governo il cui raggiungimento diviene determinante nella valutazione della performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/ utenti e Amministratori	Miglioramento complessivo della qualità della vita e dei livelli di sicurezza percepiti
2	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni"	Adeguare il sito web istituzionale alle linee guida di design previste da AGID, prevedendo un'area pubblica contenente le informazioni generiche dell'ente e un'area riservata destinata ai servizi digitali che il Comune mette a disposizione con l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra il cittadino e l'Ente (PNRR M1C1 - Intervento 1.4 - misura 1.4.1);	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/ utenti e Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità nonché dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
3	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	Rafforzare le politiche finalizzate alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e procedimenti e garantire la coerenza con tali obiettivi	Rafforzamento delle politiche di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi creando collegamenti coerenti con le politiche generali dell'Ente	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O., dipendenti Cittadini/ utenti e Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
4	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Efficiente gestione amministrativa/contabile	Semplificare, velocizzare e favorire, con adeguata programmazione, azioni coerenti che migliorino i servizi al cittadino	Obiettivo strategico è la semplificazione e velocizzazione delle procedure alla luce di una corretta programmazione coerente con gli obiettivi dell'Ente e quindi misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
5	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Affidamento beni confiscati alla criminalità organizzata	Affidamento della gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata anche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza. I conseguenti affidamenti tempestivi arginerebbero anche il fenomeno vandalizzazioni. Una attività operativa coerente con gli obiettivi dell'Ente e quindi misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
6	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Definizione rapporti con il neo istituito Comune di Misiliscemi	Attività di ricognizione beni immobili per definizione rapporti patrimoniali con il Comune di Misiliscemi	Completamento della ricognizione dei beni immobili per definizione rapporti patrimoniali con il Comune Misiliscemi quale attività propedeutica alla rivalorizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio comunale nel suo insieme	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
7	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Arginare l'esodo dei giovani verso altre sedi universitarie e Consegna immobile di proprietà comunale al fine di avviare nuovi corsi universitari nella città di Trapani	Ristrutturazione e consegna di immobile di proprietà comunale denominato "Principe di Napoli" destinato all'avvio di nuovi corsi universitari nella Città di Trapani. Obiettivo a breve termine misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Investimento sull'ampliamento dell'offerta formativa creando una "nuova Città Universitaria" nel cuore del centro cittadino
8	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Esecuzione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Avvio e completamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anche ai fini di economizzare al massimo la gestione del patrimonio. Obiettivo a breve termine misurabile in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l'obiettivo di lavorare per una città più sostenibile

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento o obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
9	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	Avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione progetti finanziati con fondi PNRR - PNC	L'obiettivo e' riferito all'avvio, gestione, monitoraggio, rendicontazione e conclusione dei progetti finanziati con fondi PNRR – PNC nel rispetto delle tempistiche secondo l'elenco dei progetti fornito nelle specifiche sezioni del DUP.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Recupero e riqualificazione nonché progettazione ed esecuzione di opere pubbliche che qualificano la qualità della vita dei cittadini
10	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	PARTE PRIMA - Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Rafforzare la rete infrastrutturale	Valorizzazione del territorio - Efficientamento impianti di illuminazione pubblica, edifici scolastici, palestre, strutture di aggregazione, centri diurni, impianti sportivi, cimitero, manutenzioni ordinarie e straordinarie, valorizzazione patrimonio culturale	L'obiettivo e' riferito alla valorizzazione complessiva del territorio cittadino con attenzione prioritaria alla riqualificazione delle palestre scolastiche, alla sistemazione del cimitero (nelle more dell'individuazione di nuova area) alla realizzazione di ulteriori, nuovi impianti di pubblica illuminazione e all'efficientamento energetico in generale	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Miglioramento della vivibilità della Città e dei quartieri e sostenibilità ambientale
11	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali. Rafforzare gli interventi di tutela ambientale e di cura del verde pubblico	Realizzare un programma integrato di rigenerazione che sappia tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale	Approvazione del Regolamento del Verde quale strumento regolatorio della progettazione degli spazi, delle strategie di forestazione urbana, delle tecniche di manutenzioni e potatura, nonché di censimento degli alberi monumentali. Recupero di uno dei più grandi polmoni verdi che si estende dal Vicolo Di Girolamo fino alla via Marsala. Valorizzazione e potenziamento degli spazi pubblici curando la manutenzione costante e tempestiva dell'arredo urbano e del decoro. Individuare e destinare aree e percorsi specifici ai cani per una Città Pet-friendly.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Operatori economici Cittadini e utenti Amministratori Revisori dei conti	Potenziare complessivamente la vivibilità della Città ed agire sulla sostenibilità ambientale non trascurando la tutela degli animali

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
12	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Trapani Città smart	Puntare ad una Città all'avanguardia e in grado di rispondere alle esigenze di tutti, con particolare attenzione alle politiche di impatto ambientale	Creare le condizioni per realizzare una Città sostenibile, inclusiva, intelligente, efficiente sperimentando soluzioni di smart mobility, e-mobility e smart parking e utilizzando tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti Amministratori	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità. Impatto sulla sostenibilità ambientale e sulla velocizzazione nei tempi di erogazione dei servizi pubblici
13	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per le pari opportunità	Garantire valori quali 'inclusione, garanzia dei diritti, qualità dei servizi, uso razionale delle risorse, cittadinanza attiva, sicurezza, tutela dei più deboli, pari opportunità e crescita responsabile della comunità locale.	Creare le condizioni per il rafforzamento delle politiche per le azioni positive tali da essere coerenti con le politiche generali dell'Ente in tema di pari opportunità ritenute una leva importante per il miglioramento della comunità e quindi valutabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
14	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per il reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi per i fabbisogni di personale e garantire la coerenza con tali obiettivi	L'obiettivo operativo e' riferito al rafforzamento delle politiche dei fabbisogni da rendere COERENTI con le politiche generali dell'Ente e quindi, valutabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Disoccupati	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento o obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
15	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 Risorse umane	Rafforzare le politiche per l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale	Inserire quali obiettivi strategici quelli legati alla formazione del personale ricercando anche finanziamenti finalizzati - che sia volto non solo ad un aumento di competenze sul piano procedurale, normativo, tecnico e digitale, ma sia improntato anche allo sviluppo delle cosiddette soft skills, che possono emergere con attività di comunicazione e percorsi volti a generare una maggiore immedesimazione nelle politiche dell'ente. Il senso di appartenenza e la consapevolezza di concorrere ad un progetto comune costituisce una forte leva per lo sviluppo in ciascun dipendente dell'etica pubblica e della consapevolezza di essere in primis al servizio della comunità. - Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	Rafforzamento delle politiche della formazione del personale che diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti	Miglioramento della formazione del personale con ricadute a cascata sulla qualità dei servizi resi all'utenza
16	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche di integrità e prevenzione corruzione	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di "cultura della legalità", della misurazione della valutazione, della trasparenza e anticorruzione.	Potenziare la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un Comitato Permanente sulla Legalità, trasparenza e anticorruzione. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
17	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	Rafforzare le politiche per l'efficienza dell'organizzazione e della struttura organizzativa	Integrare negli obiettivi strategici gli obiettivi di organizzazione e garantire la coerenza con tali obiettivi	Rafforzamento delle politiche di azione per l'efficienza e l'efficacia organizzativa in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti	Miglioramento della qualità e degli standard di accessibilità e dei tempi di erogazione dei servizi pubblici
18	04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	PARTE NONA: Sport e scuole. - La scuola al centro. Potenziamento dell'offerta e dell'accoglienza scolastica - Servizi educativi, politiche giovanili e sport: la scuola	La scuola è componente fondamentale del processo di sviluppo locale e, per migliorarla, è importante fare rete con l'intera comunità cittadina. La scuola, comunità educante aperta al territorio, deve diventare un punto di riferimento per tutti, costruendo legami tra i cittadini	Intervenire per migliorare i servizi di supporto alla scuola, i servizi di mobilità e i servizi di refezione scolastica coinvolgendo in tali processi partecipativi i genitori e le famiglie ed utilizzando anche le tecnologie avanzate. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Genitori Studenti Docenti e operatori scolastici	Miglioramento dei servizi per i giovani studenti e per le famiglie in termini di benessere
19	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE SETTIMA I nostri giovani e l'associazionismo	La città, quale comunità educante che accompagna i giovani nel loro progetto di vita investendo sull'ampliamento della offerta formativa per l'acquisizione di competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e coinvolge in un ruolo partecipativo l'associazionismo anche quale volano di sviluppo socio-economico del territorio	Mettendo a frutto la collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, l'offerta formativa del Polo di Trapani sarà ampliata con l'aggiunta di nuovi corsi di laurea che avranno sede nell'immobile del Principe di Napoli Altro obiettivo qualificante è quello di potenziare la governance partecipata coinvolgendo le Associazioni non profit e le cooperative sociali rappresentano un patrimonio di valori e di umanità per il territorio e svolgono un lavoro importante di supporto all'Ente pubblico. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Università/Associazioni/Fondazioni Volontari/AAssociazioni ambientali	Incrementare l'offerta formativa, disincentivare l'emigrazione dei giovani verso altre sedi universitarie, potenziare la cooperazione e l'associazionismo

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
20	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	PARTE QUINTA - Turismo e cultura	Trapani. quale Città dalla forte vocazione turistica, necessita di una progettazione di valorizzazione e promozione culturale e turistica con utilizzo di un modello turistico sostenibile basato sulla costruzione di un sistema coordinato dell'accoglienza che coinvolga tradizioni e cultura e utilizzi strategie di marketing a livello nazionale e internazionale. Un progetto di accoglienza turistica e culturale sostenibile è collegato alla qualità della vita locale, alla salvaguardia del territorio, al miglioramento dell'efficienza dei servizi e delle infrastrutture e alla promozione del nostro patrimonio artistico e paesaggistico	L'obiettivo strategico è mirato al rafforzamento dell'offerta turistico – culturale finalizzato a far divenire Trapani Città dell'accoglienza e dunque, mettendo in campo azioni utili e conducenti verso obiettivi di sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico in un percorso di sviluppo di un'offerta turistica complessiva e partecipata che riguardi anche il mare, la valorizzazione del Centro cittadino e le escursioni sui territori limitrofi, ed includa musei, attività cultura e di intrattenimento, sport e manifestazioni religiose. Obiettivi strategici coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Associazioni/Fondazioni Volontari/Associazioni di volontariato Associazioni ambientali	Incremento attrattività delle manifestazioni culturali e artistiche

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
21	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	PARTE NONA: Sport e scuole. Il mondo dello sport è un'importante risorsa per la società, un mezzo di aggregazione sociale, uno strumento per migliorare lo stile di vita e, come tale, va sostenuto e valorizzato. Ed ancora, lo sport trasmette valori fondamentali per la crescita dei giovani e contribuisce alla diffusione di valori positivi e alla creazione di un ambiente di solidarietà e inclusione.	Aumentare la disponibilità degli impianti sportivi funzionanti, l'offerta impiantistica ed efficientare le palestre e le piscine al fine di diventare altresì una città di riferimento per l'ospitalità di eventi sportivi a tutti i livelli.	L'obiettivo è quello di mantenere gli impianti esistenti e ampliare l'offerta impiantistica con la riqualificazione e l'efficientamento di palestre e piscine. La promozione e valorizzazione degli sport acquatici e l'affidamento degli impianti – con avvisi ad evidenza pubblica- ad associazioni sportive e dilettantistiche al fine di favorire una maggiore diffusione della pratica sportiva. Inoltre, in collaborazione con le associazioni e società sportive, si attueranno azioni per far diventare Trapani una città di riferimento per l' ospitalità di eventi sportivi a livello internazionale, nazionale e regionale e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Docenti e operatori scolastici /Enti e Società sportive/Coni, Lega Navale e Istituzioni scolastiche	Aumento della disponibilità di impianti sportivi funzionanti e a basso impatto ambientale

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
22	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Riduzione del disagio abitativo e insediativo unitamente alla promozione di processi di rigenerazione urbana che non si limitano solamente ad interventi infrastrutturali ma che coinvolgono anche privati e terzo settore per riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale sociale e rigenerare il tessuto socio-economico non trascurando l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici	Secondo un cronoprogramma si punta a migliorare complessivamente l'assetto urbanistico, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici/Enti terzi/ACP, Cittadini e utenti	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
23	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Efficientamento assetto territoriale	L'obiettivo strategico e' riferito all'efficientamento territoriale	01/06/2023	01/06/2028	Operatori economici Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici
24	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE PRIMA: Cantieri aperti, progetti in itinere e futuri. Urbanistica, lavori pubblici e grandi opere	Utilizzare le risorse del PNRR per riqualificare il patrimonio di edilizia abitativa, residenziale sociale al fine di rigenerare il tessuto socio-economico, incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini	Secondo un cronoprogramma si punta a migliorare complessivamente l'assetto urbanistico, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici al fine di contribuire al miglioramento della coesione sociale e della qualità della vita dei cittadini e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici C/ittadini e utenti /Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
25	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	PARTE DECIMA: Il Centro storico che vogliamo	Obiettivo strategico è quello del rifacimento del look al Centro Storico, il “salotto buono” della Città e nel quale fra gli altri interventi ricompresi nel piano particolareggiato, è prevista la realizzazione di interventi per la manutenzione e riqualificazione di numerosi manufatti, la riqualificazione delle piazze principali e l’ammodernamento del sistema fognario oltre che la sostituzione delle lanterne artistiche. Va rivisto il sistema parcheggi e incentivato il trasporto pubblico per alleggerire il centro storico dalla pressione del traffico e renderlo “più appetibile” per una stabile residenzialità	L'obiettivo strategico e' riferito rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro storico e le vie a più alta densità commerciale intervenendo, con un cronoprogramma già stabilito per il recupero e la riqualificazione di importanti siti e, nel contempo, sviluppare politiche urbane, anche premiali, che vadano a sostegno della residenzialità e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Operatori economici/Cittadini e utenti Famiglie	Recupero e riqualificazione degli spazi urbani e degli edifici pubblici con l’obiettivo di lavorare per una città più sostenibile
26	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	PARTE TERZA: Ambiente, verde pubblico e animali.	Negli anni i cittadini hanno acquisito una diffusa pratica culturale sulla differenziazione, bisogna ora lavorare per potenziare le isole ecologiche a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti e valorizzare il rifiuto organico comunale con la produzione di biometano all'interno di biodigestori con conseguente produzione di energia cogenerata. Nel contempo va potenziata l’azione di contrasto all’abbandono dei rifiuti anche con utilizzo delle tecnologie avanzate	Prosecuzione nell’azione di sensibilizzazione finalizzata alla crescita delle percentuali di raccolta differenziata guardando alle prossime sfide dell’economia circolare dei rifiuti e intervenendo in maniera sempre più energica nell’attività di contrasto all’abbandono dei rifiuti e di recupero dell’evasione e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Associazioni di volontariato	Aumento delle percentuali di Rd e riciclo dei rifiuti. Miglioramento della pulizia nella città con ricaduta positiva sul decoro urbano

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
27	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città' - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - La pubblica illuminazione	Efficientamento del S.I.I. con sistemazione dei pozzi, costruzione di nuovi pozzi, sinergie Siciliacque per lo sfruttamento congiunto dei pozzi a favore anche delle città viciniori; realizzazione di strutture ed impianti più avanzati, più sicuri e vigilati anche con sistemi tecnologici di ultima generazione. Sistema Idrico integrato: si punta ad un quasi totale rifacimento dello stesso con realizzazione di una nuova condotta che passi dalla zona industriale; riammodernare il depuratore di talchè sia adeguato a produrre acque per uso irriguo dai reflui depurati da utilizzarsi in agricoltura anche nel periodo estivo, liberando importanti risorse per l'uso potabile da Montescuro. Trovare soluzioni idonee per il deflusso e smaltimento delle acque coinvolgendo in mare (a sud). Ciò in sinergia con RFI che nel realizzare il sottopasso realizzerà una opera idraulica a supporto che possa portare le acque derivanti dal costone del Monte Erice e da Trapani Nuova direttamente a mare garantendo un deflusso veloce che ridurrebbe i rischi di nuove alluvioni. Per la pubblica illuminazione, con un project financing si punta al totale rinnovamento dell'intero sistema mantenendo e restaurando i lampioni e i pali storico artistici presenti in talune zone cittadine.	Per ciascun servizio è previsto un cronoprogramma con step di raggiungimento degli obiettivi di efficientamento, risistemazione e/o nuova realizzazione la cui tempistica è coerente con gli obiettivi gestionali assegnati alla Dirigenza. Prioritariamente va affrontato il problema degli accordi con Sicilacque per la realizzazione di bypass che garantiscano l'erogazione anche in momenti di carenza idrica; in ambito delle azioni riferite al S.I.I. è definita la implementazione delle progettualità previste per l'ammmodernamento e così pure per quanto riguarda la pubblica illuminazione e la partita legata allo smaltimento delle acque piovane. La programmazione peraltro prevede di intervenire sulla riscossione e recupero delle tariffe e ciò in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti e P.O, personale/ Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Enti terzi/cittadini/	Miglioramento , ammmodernamento e sicurezza delle infrastrutture di base, efficienza amministrativa e benessere collettivo

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento o obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
28	10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	PARTE QUARTA - Mobilità e mobilità sostenibile Riqualificazione e potenziamento del complessivo sistema della rete della mobilità'. Attuare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.	Migliorare la viabilità e renderla più funzionale ad una mobilità sostenibile mettendo in campo interventi che trasformino Trapani in una città accogliente e accessibile, dove sia facile e piacevole spostarsi per scoprirne tutte le bellezze in modo pratico e dinamico. Ciò è possibile anche perché è stato già elaborato, di concetto con il Comune di Erice, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con progettazione di opere di: Completamento e corsia riservata (shuttle) direttrice Corso Piersanti Mattarella; creazione e riqualificazione della ZTL; completamento del parcheggio d'interscambio di piazzale Ilio; creazione di un parcheggio nel quartiere Fontanelle sud all'ingresso est della città al servizio di un'area mercatale; infrastrutturazione per la Ztl in centro storico e il monitoraggio dell'aria che prevede l'acquisto di impianti e attrezzature di videosorveglianza e dissuasori; completamento della pista ciclabile ; realizzazione di stazioni di ricarica auto elettriche, biciclette e monopattini con postazioni di bike sharing; installazione di pannelli elettronici informativi riguardanti il traffico e i collegamenti via terra necessari; realizzazione di una passerella (tipo "sovrappasso") ciclopedonale che colleghi il quartiere di Villa Rosina;riqualificazione di Piazzale Ilio	Gli obiettivi sono ambiziosi; molte progettualità sono già cantierabili per cui sarà seguito un cronoprogramma con step di raggiungimento degli obiettivi strategici individuati e per lo più già inseriti nel PUMS la cui tempistica è coerente con gli obiettivi gestionali assegnati alla Dirigenza e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Partecipata Cittadini/Enti terzi	Riduzione traffico e miglioramento viabilità e della sostenibilità ambientale

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
29	11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	PARTE SECONDA - Le strutture di base di una città'. LA SICUREZZA	Obiettivo è rendere Trapani una città sicura e vivibile per i suoi cittadini e per i turisti mettendo in cantiere una serie di azioni diverse mirate alla sicurezza, inclusione sociale e riqualificazione culturale. Per prevenire e contrastare la criminalità oltre ad implementare telecamere di videosorveglianza, nel rispetto della privacy dei cittadini., si punta sull'aumento della dotazione di personale della Polizia Locale e della Protezione Civile per garantire un maggiore e più efficace controllo del territorio	L'obiettivo strategico e' riferito all'incremento della sicurezza sul territorio in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti /associazioni di volontariato Associazioni ambientali	Aumento del senso di sicurezza dei cittadini
30	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità', Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità', Area immigrazione, Area dipendenze.	In una visione politica di benessere sociale e pari opportunità assume un ruolo fondamentale l'ampliamento sul territorio degli Asili nido, anche incentivando l'imprenditoria privata e di settore e attingendo a finanziamenti del D50. Obiettivo strategico è pervenire ad un sistema strutturato di attività integrate che dilatino alle ore pomeridiane il tempo degli asili nido e favoriscano Spazi Gioco e Micro ciò anche al fine di favorire l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, promuovendo politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori e che incidano sulle pari opportunità di accesso al lavoro delle donne nel mercato del lavoro, ricercando insieme soluzioni che facilitino la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto utilizzando ogni forma di finanziamento reperibile (es.PAC) .In tale direzione va anche la ricostituzione della Commissione per le pari Opportunità in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/PO/Personale/Famiglie/Minori/Terzo Settore/Enti terzi e ASP	Incremento del benessere sociale della comunità e sviluppo di condizioni favorevoli le Pari Opportunità e l'accesso al lavoro

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
31	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	Al centro della politica strategica è posta la persona e quindi le politiche attive di servizi di welfare che pongano al centro le categorie più deboli tra cui i disabili in favore dei quali si rende necessario, potenziare e diversificare le attività di natura socio-assistenziale in un'ottica volta a fornire momenti di "sollevio" alle famiglie oltre che di promozione dell'autonomia dei disabili adulti privi del sostegno genitoriale o con sostegno non adeguato. Ciò implica la necessità di porre in essere azioni conducenti a potenziare opportunità di vita autonoma a tutti i disabili anche a coloro con disabilità grave. L'obiettivo finale dell'inclusione è garantire uguali opportunità e diritti a tutti gli individui all'interno delle comunità in cui vivono	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno al disabile anche grave e alla famiglia che necessita di momenti di "sollevio", Necessita realizzare un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con il mondo del lavoro e del terzo settore che possano favorire pari opportunità per i disabili in termini di acquisizione di autonomia, garantendo loro ogni possibile sostegno e creando una rete di solidarietà per individuare opportunità lavorative e progettualità di inclusione sociale ma anche di opportunità di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario anche l'accesso a fonti di finanziamento reperibili. In tale direzione va anche la individuazione del nuovo Garante per la disabilità che sarà affiancato da un tavolo di lavoro per le persone con disabilità. Trattasi di obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili PO e personale/ Disabili e loro famiglie/ Garante della disabilità/Associazioni di volontariato Famiglie Asp/Enti Terzi/Forze sociali e sindacali	Incremento del benessere e dell'inclusione anche con percorsi di autonomia per soggetti in condizione di disabilità

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
32	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	I servizi per anziani, famiglie, infanzia, immigrati e persone con disabilità sono essenziali nel progetto di vita comune della città. Gli anziani, fino a quando possibile, hanno diritto di permanere nel loro naturale ambiente di vita e in tale direzione vanno potenziati, ammodernati e resi più accoglienti i centri sociali territoriali ma vanno previste anche attività a supporto della qualità della vita e dell'empowerment degli anziani quali, ad esempio le collaborazioni con i giovani studenti, corsi di formazione e servizi di assistenza domiciliare. Ma, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, va posta attenzione alla condizione degli anziani non autosufficienti considerando anche l'annoso problema delle cronicità e soprattutto alle demenze gravi e complesse. Queste situazioni richiedono interventi specializzati che integrino il supporto sociale e sanitario, che richiedono formazione specifica e soluzioni d'intervento personalizzate Da un lato, è importante rafforzare l'offerta di servizi residenziali pubblici destinati agli anziani non autosufficienti (RSA); dall'altro, è necessario promuovere percorsi alternativi che possano intervenire in modo preventivo e sostenere l'autonomia delle persone anziane.	Azioni diversificate che favoriscono il sostegno all'anziano anche non autosufficiente e alla famiglia che necessita di momenti di "sollevio", Necessita realizzare un sistema di giuste sinergie anche con il privato, con la scuola, e con il terzo settore che possano favorire l'impegno attivo dei cittadini anziani e "sollevare" le famiglie dal cosiddetto peso di cura, garantendo ogni possibile sostegno e creando una rete di solidarietà per individuare opportunità di inclusione sociale e di vita attiva nonché di accessibilità e fruibilità nel campo della cultura, del divertimento, dello sport e in generale dell'ambiente comunitario	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti e P.O, personale/ Associazioni/Fondazioni Cittadini e utenti Volontari/Enti terzi/Scuole/ASP	Incremento del benessere e dell'inclusione di anziani e soggetti vulnerabili

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento o obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
33	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area povertà e fragilità, Area immigrazione, Area dipendenze. Rafforzare le politiche sociali per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Agire nel perseguimento di obiettivi valoriali quali l'inclusione, la garanzia dei diritti, la qualità dei servizi, l'uso razionale delle risorse, la cittadinanza attiva, la sicurezza, la tutela dei più deboli, le pari opportunità e la crescita responsabile della comunità locale può portare, nel medio lungo termine a contenere le sacche di esclusione sociale. Per raggiungere risultati sempre più rispondenti alle esigenze reali della comunità, oltre che garantire LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) necessita lavorare per un cambiamento culturale e per una comunità meno individualista e più accogliente.	Rafforzamento delle politiche sociali e delle politiche del Distretto creando e rafforzando reti e alleanze fra pubblico/privato e terzo settore di supporto ai soggetti più fragili e che fanno fatica a entrare nel circuito dei servizi sociali, Detti obiettivi diventeranno step necessari e obbligatori per garantire la coerenza tra gli obiettivi politici strategici e la fase gestionale avendo refluenza, quindi, sulla performance	45078	46905	Dirigenti/Responsabili PO e personale/ Disabili e loro famiglie/ Garante della disabilità/Associazioni di volontariato Famiglie Asp/Enti Terzi/Forze sociali	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e pari opportunità all'accesso delle prestazioni e dei servizi
34	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05 Interventi per le famiglie	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie. - Area Anziani, Area povertà e fragilità, Area prima infanzia, minori e famiglia, Area per le disabilità, Area immigrazione, Area dipendenze.	A tale obiettivo strategico si riconducono tutte le azioni pensate e programmate a sostegno della famiglia e quindi della genitorialità, del diritto alla casa, delle azioni a sostegno degli anziani e disabili e, comunque, ogni servizio finalizzato a sostenere e supportare le famiglie garantendo a tutti i cittadini pari opportunità di accesso ai servizi e alle opportunità lavorative	Azioni che favoriscono il sostegno alla famiglia e ai minori, disabili e anziani e che incidano sulle pari opportunità di accesso delle donne nel mercato del lavoro, ricercando insieme soluzioni che facilitino la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia e sostenendo l'accesso a servizi di supporto utilizzando ogni forma di finanziamento reperibile in coerenza con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Volontari/Associazioni di volontariato Famiglie Minori Immigrati	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento o obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
35	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 Interventi per il diritto alla casa	PARTE OTTAVA - Welfare, sociale, pari opportunità e famiglie.	Il diritto alla casa è un diritto fondamentale per tutti i cittadini e interessa trasversalmente le fasce d'età ma colpisce prevalentemente i soggetti più deboli. Obiettivo strategico è quello di porre in essere, con utilizzo di finanziamenti pubblici ma anche di cofinanziamenti privati, una serie di azioni conducenti alla rifunzionalizzazione di immobili comunali abbandonati, presenti in diverse aree cittadine centrali e periferiche. E ciò senza ulteriore consumo di suolo e nel rispetto dei canoni di massima sostenibilità puntando ad una Città nella quale ciascun cittadino possa vivere nella sua casa fruendo, se necessario, di servizi a sostegno	Rifunzionalizzazione di immobili comunali già individuati al centro storico (ex Tribunale, Via Carreca) e in altre zone (ex Eugenio De Rosa e ex Mattatoio del quartiere Cappuccinelli, Borgo Livio Bassi / Don Michele Di Stefano a Ummari) con impiego di finanziamenti pubblici e co-finanziamenti privati conseguiti, da destinare a giovani coppie e a studenti ad affitti calmierati con la formula del social housing. Senza trascurare comunque l'esigenza "casa" per gli anziani ampliando quindi il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e migliorando i centri diurni che dovranno trasformarsi in centri polivalenti con attenzione alla realizzazione di nuove "case" per soggetti in difficoltà e in situazione di debolezza e/o con patologie specifiche quali l'Alzheimer. Obiettivi coerenti con le politiche di indirizzo generale dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Enti terzi/Privati/Associazioni di volontariato/Cittadini	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia
36	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	PARTE SECONDA: Le strutture di base di una Città - Acqua e rete idrica - La rete fognaria - Il cimitero - La pubblica illuminazione	Obiettivo strategico è la risistemazione del cimitero con interventi strutturali e di ampliamento; Nel contempo necessita impinguare la dotazione organica e, a lungo termine, cercare nuove aree di insediamento per un nuovo cimitero	Rendere sempre più dignitoso anche sotto il profilo della pulizia e dell'arredo il Cimitero comunale con una seria programmazione di interventi anche per le estumulazioni ordinarie e progettazione di nuovi spazi per le sepolture. Non a lunga scadenza, la città di Trapani dovrà fornirsi di un nuovo Cimitero comunale che possa eliminare qualsiasi attesa futura: progettare oggi per raccogliere i risultati domani. Obiettivi operativi coerenti con le politiche generali dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/enti terzi e privati	Dare dignità al luogo di sepoltura dei defunti con interventi di riqualificazione

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
37	14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Il settore del commercio ha subito una marcata recessione, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla varietà dell'offerta. A ciò si è aggiunto il mutamento delle abitudini di consumo, che ha favorito gli acquisti online. Per promuovere e sostenere i negozi locali, è necessario sviluppare un programma integrato di azioni e interventi con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole all'impresa generando occupazione e sviluppo sostenibile. Sono previsti incentivi e si punta a creare sinergie tra le imprese presenti nella ZES, al fine di favorire la condivisione del know how. E' altresì prevista la costituzione di un Comitato dei Commercianti quale organismo di partecipazione attiva dei commercianti -Azioni per la promozione "culturale" della filiera agroalimentare, dalla pesca, all'agricoltura, al bio, e dunque esaltando la salutare "dieta mediterranea", brand poco valorizzato. Prioritariamente si punta a velocizzare e semplificare le procedure burocratiche a sostegno dell'imprenditoria.	Creare situazioni favorevoli allo sviluppo del commercio e la collaborazione fra le categorie produttive quale volano per condizioni di ampliamento dell'offerta lavorativa; In parallelo porre in essere azioni semplificative e velocizzanti delle procedure burocratiche per il sostegno all'imprenditoria. Trattasi di obiettivi coerenti con le politiche generali e quindi i risultati dovranno essere misurabili in termini di performance	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e personale/Operatori economici / Associazioni di categoria /Cittadini e utenti	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale e aumento delle opportunità di lavoro create

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
38	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 Sostegno all'occupazione	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Obiettivo strategico a medio lungo termine risiede nell'investimento per la formazione delle nuove generazioni, non solo attraverso la Scuola (vedi ampliamento dell'offerta formativa universitaria), ma anche tramite programmi di apprendimento e formazione professionale valorizzando anche i mestieri tipici della zona (vedi arte del corallo). Così facendo, i giovani potranno acquisire competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro, non emigrare e contribuire allo sviluppo economico del territorio.	Mettere in campo azioni per favorire la collaborazione tra le scuole e le imprese e gli artigiani locali, in modo da creare sinergie per offrire opportunità di stage e tirocinio per acquisire esperienza sul campo. Altre azioni vanno programmate di sostegno all'autoimprenditorialità dei giovani, offrendo incentivi e agevolazioni per la creazione di nuove attività e startup. In questo modo, si potrà favorire lo sviluppo di nuove idee e di nuove opportunità di lavoro per i giovani arginando l'esodo degli stessi. Obiettivi operativi coerenti con le politiche generali dell'Ente e quindi misurabili in termini di performance.	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/Scuole/Operatori economici e artigiani/Istituti di credito	Sviluppo del contesto imprenditoriale locale grazie all'aumento delle opportunità di lavoro create e contenimento dell'esodo dei giovani.
39	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Tutela agricoltura e pesca	Tutela agricoltura e pesca	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti Cittadini e utenti/enti terzi e privati	Riduzione del consumo del suolo e migliore sfruttamento risorse.

N.	Missione	Programma	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico - dal	Decorrenza pluriennale raggiungimento obiettivo strategico -	Stakeholders	Impatti di valore pubblico
40	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	PARTE SESTA - Commercio e attività produttive. POLITICHE ATTIVE DEL COMMERCIO - rafforzare le politiche per l'occupazione	Attivazione di Politiche per la tutela dell'Agricoltura e della pesca per la difesa dei coltivatori diretti/pescatori e la promozione delle produzioni locali. La pesca è sempre stato un settore importante e storico per Trapani ed ha bisogno di evolversi conquistando compattezza e serietà di dialogo per poter sperare che questo settore possa produrre, a medio-lungo termine numeri gratificanti per l'economia della città	Commercio e attività produttive	01/06/2023	01/06/2028	Dirigenti/Responsabili P.O. e dipendenti/Enti terzi/Privati/Associazioni di volontariato/Cittadini	Riduzione delle disparità sociali ed economiche tra i cittadini e garanzia del diritto alla "casa" anche per le categorie più fragili che necessitano di sostegno all'autonomia

OBIETTIVI STRATEGICI	CONTENUTI
Amministrazione efficace e trasparente	Migliorare l'integrità della governance e l'efficienza amministrativa per garantire una gestione trasparente e un servizio pubblico di alta qualità. Valorizzazione del personale dell'Ente e rafforzamento della digitalizzazione dei processi anche nell'ottica della riduzione del <i>tax gap</i> e dell'aumento dell'autonomia finanziaria per garantire efficienza e qualità
Comunicazione aperta e partecipazione attiva	Incrementare il coinvolgimento dei cittadini, potenziando la comunicazione interna ed esterna, favorendo la partecipazione attiva e rafforzando il rapporto tra Amministrazione, famiglie, Enti del Terzo Settore ed altri enti pubblici.
Città resiliente, sostenibile ed attrattiva	Interventi per il miglioramento e la manutenzione degli edifici e impianti pubblici, del patrimonio comunale, degli spazi cittadini e delle strade al fine di supportare una crescita resiliente, inclusiva e sostenibile della Città, anche attraverso l'adeguamento, la riqualificazione energetica e progetti di rigenerazione urbana.
Crescita economica e sostegno all'imprenditorialità	Promuovere e sostenere la crescita economica. Favorire l'espansione dei settori chiave come turismo, enogastronomia e viticoltura. Supporto all'innovazione imprenditoriale e digitale favorendo l'occupazione, in particolare giovanile e femminile.
Politiche ambientali e gestione delle risorse	Migliorare la pulizia, il decoro della città e la valorizzazione degli spazi verdi urbani. Potenziamento dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, anche attraverso la sensibilizzazione dei cittadini e l'educazione ambientale. Garantire accesso universale ed equo alla risorsa idrica e miglioramento del servizio per i cittadini.

OBIETTIVI STRATEGICI	CONTENUTI
Pianificazione urbana, viabilità e mobilità sostenibile	Revisione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, del traffico urbano e sviluppo modalità di trasporto sostenibili.
Tutela, protezione ambientale e transizione verde	Potenziare la tutela e la protezione del territorio dai rischi climatici e dai disastri naturali. Contrastare i cambiamenti climatici intervenendo sull'efficienza energetica e su produzioni di energia da fonti rinnovabili.
Attrattività della Città e valorizzazione patrimonio culturale	Promuovere un'offerta integrata di eventi culturali e manifestazioni per una Città attrattiva e stimolante. Interventi per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale identitario, storico, culturale e artistico della Città, anche attraverso la creazione di partenariati e collaborazioni con altri soggetti.
Inclusione, coesione e accessibilità ai servizi sociali e sanitari	Promuovere l'inclusione sociale ed economica e migliorare l'accessibilità dei servizi offerti. Potenziare il sostegno alle famiglie vulnerabili, alle persone fragili e agli anziani contrastando i fenomeni di marginalizzazione e l'allontanamento sociale.
Sicurezza della Città	Implementare e potenziare le politiche di contrasto alla microcriminalità, di gestione delle emergenze, prevenzione dei conflitti e di monitoraggio e controllo del territorio al fine di migliorare la vivibilità e la sicurezza della
Educazione di qualità e sviluppo delle competenze	Valorizzare gli ambienti scolastici ed educativi, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa per contrastare la dispersione scolastica e favorire lo sviluppo delle competenze.
Sport e politiche giovanili	Valorizzare i luoghi dello sport e le manifestazioni sportive al fine di favorire l'aggregazione sociale, l'attrattività ed il benessere dei cittadini, soprattutto dei giovani.



C O M U N E D I T R A P A N I
D.U.P. 2024-2026
ALLEGATO "A"

OBIETTIVI ORGANISMI PARTECIPATI

TRAPANI SERVIZI S.P.A.

TRAPANI SERVIZI S.P.A.

N. PROGR.	OBIETTIVO (2024-2026)	PIANO D’AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi della soddisfazione del cliente: customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, la società somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari saranno concordati con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. La società in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate	Efficacia	>=70% delle schede censite con indice di gradimento positivo con almeno 300 schede distribuite
2	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale(voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
3	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
4	Miglioramento solvibilità della società	La società attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria del Comune di Trapani.	Solvibilità	Miglioramento degli indici di solvibilità/disponibilità/indebitamento rispetto al bilancio di esercizio/rendiconto dell'esercizio precedente
5	Miglioramento della trasparenza dei siti	La società, in quanto svolgente attività connessa ad un pubblico servizio provvederà a migliorare la visibilità e la trasparenza del proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune

ATM S.P.A.

N. PROGR.	OBIETTIVO (2024-2026)	PIANO D'AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi Della soddisfazione del cliente:customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, la società somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari saranno concordati con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. La società in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate	Efficacia	>=70% delle schede censite con indice di gradimento positivo con almeno 300 schede distribuite
2	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale (voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
3	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
4	Miglioramento solvibilità della società	La società attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria del Comune di Trapani.	Solvibilità	Miglioramento degli indici di solvibilità/disponibilità/indebitamento rispetto al bilancio di esercizio/rendiconto dell'esercizio precedente
5	Miglioramento della trasparenza dei siti	La società, in quanto svolgente attività connessa ad un pubblico servizio provvederà a migliorare la visibilità e la trasparenza del proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

N. PROGR.	OBIETTIVO (2024-2026)	PIANO D’AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi della soddisfazione del cliente: customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, l'Ente strumentale controllato somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari saranno concordati con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. La società in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate.	Efficacia	>=70% delle schede censite con indice di gradimento positivo con almeno 100 schede distribuite
2	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale(voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
3	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
4	Miglioramento solvibilità dell'Ente	l'Ente strumentale controllato attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria del Comune di Trapani.	Solvibilità	Miglioramento degli indici di solvibilità/disponibilità/indebitamento rispetto al bilancio di esercizio/rendiconto dell'esercizio precedente
5	Monitoraggio situazione finanziaria e solvibilità dell'Ente	Predisposizione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.lgs 175/2016, specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con l'elaborazione di appositi indicatori di bilancio.	Solvibilità	Predisposizione degli indicatori atti ad evidenziare eventuali situazioni di crisi in atto
6	Miglioramento della trasparenza dei siti	l'Ente strumentale controllato provvederà a migliorare il proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune.	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune

BIBLIOTECA FARDELLIANA

N. PROGR.	OBIETTIVO (2024-2026)	PIANO D’AZIONE	TIPO OBIETTIVO	INDICATORE
1	Analisi della soddisfazione del cliente: customer satisfaction	Per ciascun servizio erogato, l'Ente controllato somministrerà questionari all'utenza al fine di misurarne il gradimento. Il contenuto di tali questionari saranno concordati con l'ufficio partecipate del Comune, così come la periodicità. La società in sede di relazione semestrale e a consuntivo dovrà sintetizzare i risultati conseguiti e trasmetterli all'ufficio partecipate.	Efficacia	>=70% delle schede censite con indice di gradimento positivo con almeno 100 schede distribuite
2	Contenimento della spesa del personale	La politica assunzionale dovrà basarsi sul contenimento dei costi e miglioramento dell'efficienza sulla base delle risorse disponibili. La spesa del personale (voce B9 del Conto economico) dell'anno non potrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel Bilancio d'esercizio dell'anno precedente, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti da norme e contratti. Il predetto costo complessivo potrà essere incrementato in relazione a nuovi affidamenti o incrementi di quelli già esistenti a condizione, altresì, di nuove entrate. Tutte le eventuali assunzioni potranno essere effettuate se l'Organismo è in regola con l'approvazione degli strumenti finanziari e a condizione della non sussistenza di perdite d'esercizio/disavanzi di amministrazione/ capitali netti negativi dell'esercizio precedente e quello in corso.	Efficienza	Voce B9 Conto economico<= Voce B9 conto economico anno precedente
3	Contenimento costi della produzione	Il totale della voce B del Conto economico dell'anno dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio nell'anno precedente. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del conto economico (totale valore della produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione. Eventuali necessità di sforamenti dovranno essere giustificati da aumenti dei prezzi delle materie prime o, comunque, autorizzati, dall'Amministrazione Comunale.	Economicità	Totale voce B Conto economico<=Voce B conto economico anno precedente. Incremento voce B<= Incremento voce A
4	Miglioramento solvibilità della società	L'Ente controllato attuerà politiche finanziarie atte migliorare gli indici di solvibilità, di disponibilità e di indebitamento rispetto a quelli dell'ultimo bilancio d'esercizio/rendiconto approvato al fine di salvaguardare l'integrità finanziaria del Comune di Trapani.	Solvibilità	Miglioramento degli indici di solvibilità/disponibilità/indebitamento rispetto al bilancio di esercizio/rendiconto dell'esercizio precedente
5	Monitoraggio situazione finanziaria e solvibilità dell'Ente	Predisposizione, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.lgs 175/2016, specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale con l'elaborazione di appositi indicatori di bilancio.	Solvibilità	Predisposizione degli indicatori atti ad evidenziare eventuali situazioni di crisi in atto
6	Miglioramento della trasparenza dei siti	L'Ente controllato provvederà a migliorare il proprio sito internet ai fini della trasparenza con la pubblicazione delle informazioni mancanti e sollecitati con relazione del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune.	Trasparenza	Incremento della quantità e della qualità delle informazioni pubblicate sul sito di società trasparente secondo quanto indicato nella relazione ai consuntivi da parte del Dirigente dell'ufficio partecipate del Comune

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in REGIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETTO/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Ente strumentale al quale sia stata affidata, eventualmente , l'attuazione del progetto	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Totale Accertato esercizi precedenti	Totale impegnato esercizi precedenti	Totale pagato esercizi precedenti	Richiesta anticipazione e	Importo anticipazione erogata	Esercizio erogazione anticipazione e	Accertamenti (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	FPV Entrata attivata per trasferimenti e anticipazioni e PNRR	Utilizzo avanzo vincolato PNRR	Totale Impegnato 2022	FPV di spesa	Avanzo vincolato al 31/12	Totale pagato	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti esercizi successivi	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2023	Nota fase procedurale	Data fine prevista	Data fine effettiva	Sono stati rispettati i termini previsti?			
M1C1	M1C1B102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2.Abilità al cloud per le PA locali	196G22000130006	COMUNE DI TRAPANI- SETTORE PVIA PIAZZA MUNICIPIO,1°AVVISO PUBBLICO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -	Si	402.506,00	402.506,00	Si	Finanziato/Da Avviare		Nessuno	402.506,00	402.506,00														402.506,00				STUDIO DI FATTIBILITÀ	AGGIUDICAZIONE ENTRO 02/05/2024	24/10/2025		Si			
M1C1	M1C1B104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	191F22003600006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE"VIA MUNICIPIO, 1°MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- COMUNI (SETTEMBRE 2022) - M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	Si	328.160,00	328.160,00	Si	Avviato		OpenContent scrl	328.160,00	328.160,00							91.232,82							328.160,00				STUDIO DI FATTIBILITÀ	Lavori in corso	16/12/2024		Si			
M1C1	M1C1B104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	191J22000240006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI"VIA MUNICIPIO, 1°AVVISO PUBBLICO MISURA 1.4.4 - SPD GE - COMUNI (SETTEMBRE 2022) MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	Si	14.000,00	14.000,00	Si	Avviato		OpenContent scrl	14.000,00	14.000,00							7.320,00							14.000,00				STUDIO DI FATTIBILITÀ	Lavori in corso	16/10/2024		Si			
M1C1	M1C1-1.4.3	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4.3 APP IO	197H23000200006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI"VIA MUNICIPIO, 1°AVVISO PUBBLICO MISURA 1.4.3 -APP IO" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Si	27.664,00	27.664,00	Si	Finanziato/Da Avviare		Nessuno	27.664,00	27.664,00														27.664,00				STUDIO DI FATTIBILITÀ	Valutazione Offerte	24/12/2024		Si			
M1C1	M1C1-1.4.3	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4.3 PAGOPA	197H23000040006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI"VIA MUNICIPIO, 1°AVVISO PUBBLICO MISURA 1.4.3 -PAGOPA" - Comuni (Settembre 2022)- Missione 1 Componente 1 del PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Si	40.062,00	40.062,00	Si	Avviato		E-Fil srl	40.062,00	40.062,00								19.764,00						40.062,00				STUDIO DI FATTIBILITÀ	Lavori in corso	02/08/2024		Si			
M1C1	M1C1B104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	197H23000480006	COMUNE DI TRAPANI PIAZZA MUNICIPIO 1 91100 TRAPANI"VIA MUNICIPIO, 1°AVVISO PUBBLICO MISURA 1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU -	Si	162.748,00	162.748,00	Si	Finanziato/Da Avviare		Nessuno	162.748,00	162.748,00														162.748,00				STUDIO DI FATTIBILITÀ	Valutazione Offerte	23/01/2025		Si			
M1C3	M1C3B0203	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.3:Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	196C22000060007	VILLA MARGHERITA - TRAPANI VILLA MARGHERITA - TRAPANI"VIALE REGINA MARGHERITA"RESTAURO AMBIENTALE VEGETAZIONALE DELLE ALBERATURE STORICHE DELLA VILLA E ACCESSO IN SICUREZZA DEI VISITATORI	Si	1.820.851,00	1.820.851,00	No	NON FINANZIATO																													
M2C1	M2C1B101	M2C1: Agricoltura sostenibile ed Economia Circolare - II.1:Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	199J21016290006	REVAMPING DEL SISTEMA DI TRATTAMENTO FANGHI CON DIGESTIONE ANAEROBICA AD UMIDO, COGENERAZIONE A BIOGAS ED ESSICCAMENTO FANGHI"VIA LIRICA"IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ESISTENTE PER TRATTAMENTO FANGHI E COGENERAZIONE A BIOGAS ED ESSICCAMENTO FANGHI	Si	5.614.000,00	5.614.000,00	No	NON FINANZIATO																													
M2C4	M2C4B0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	193D21001230001	VIA G.B. FARDELLA, NEL TRATTO COMPRESO TRA GLI INCROCI CON LA VIA A. SCOTRINO E LA VIA MARSALA"VIA G.B. FARDELLA"LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCETTIVE	Si	340.000,00	340.000,00	Si	Attivo	I lavori sono completati, collaudati e rendicontati	Nessuno	340.000,00 €	340.000,00 €	340.000,00 €	177.109,49 €	85.156,00 €	Si	170.000,00	2023				91.953,49	162.890,51		90.272,79		0,00	0,00		0,00	0,00	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	PROGETTO CONFLUITO EX POST NEL PNRR Terminata la rendicontazione in attesa erogazione rata di saldo	09/04/2022	09/04/2022	Si	
M2C4	M2C4B0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	195B20000020001	VILLA COMUNALE MARGHERITA"VIALE REGINA MARGHERITA"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI I.P. DELLA VILLA MARGHERITA	Si	170.000,00	170.000,00	Si	Attivo	I lavori sono completati, collaudati e rendicontati	Nessuno	170.000,00	1.700.000,00	170.000,00	170.000,00	134.584,80	Si	129.628,29 (85.000 + 44.628,29)	2021/2023					1.288,95		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	PROGETTO CONFLUITO EX POST NEL PNRR Terminata la rendicontazione in attesa erogazione rata di saldo	13/05/2021	13/05/2021	Si		
M2C4	M2C4B0402	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I4.2:Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	197H21006300005	RETE IDRICA DELLA CITTÀ DI TRAPANI"RETE IDRICA DEL TERRITORIO COMUNALE"SECONDO STRALCIO FUNZIONALE DEL PROGETTO DI AMMODERNAMENTO DELLA RETE IDRICA	Si	10.000.000,00	10.000.000,00	No	NON FINANZIATO																													
M4C1	M4C1B101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	193D22000220006	SCUOLA STATALE INFANZIA G. POLIZZI VIALE MARCHESA"VIALE MARCHESA"QUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA	Si	1.014.000,00	1.014.000,00	Si	Attivo		INVITALIA	1.014.000,00	1.014.000,00	0,00	0,00	0,00	Si	101.400,00	2022	152.000,00			152.000,00	0,00		0,00	400.000,00	462.000,00			AGGIUDICAZIONE	I lavori sono in corso	31/12/2025	31/12/2025	Si			
M4C1	M4C1B101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	197C22000080006	DE 96°ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	Si	262.387	262.387	No	NON FINANZIATO																													
M4C1	M4C1B102	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	197C22000030006	SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Si	65.000	65.000	No	NON FINANZIATO																													
M4C1	M4C1B103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	197C22000010006	POSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	No	990.000	990.000	No	NON FINANZIATO																													
M4C1	M4C1B103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	197C22000060006	POSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	No	517.500	517.500	No	NON FINANZIATO																													
M4C1	M4C1B103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	197C22000070006	POSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	No	298.500	298.500	No	NON FINANZIATO																													
M4C1	M4C1B103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	196F19000200002	SCUOLA STATALE INFANZIA "ASCANIO"VIA PIAZZALE ILDO. 52°INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Si	290.993,00	290.993,00	Si	Attivo	L'IMPORTO ORIGINARIO E' STATO INCREMENTATO 10% FONDO OPERE INDIFFERIBILI IMPORTO	nessuno	320.092,45	320.092,45	0,00	0,00	0,00	Si	58.198,63	2023	90.993,14	0,00		11.119,92	0,00		0,00	308.972,53				AGGIUDICAZIONE	I lavori sono in corso	31/12/2024	31/12/2024	Si			
M4C1	M4C1B103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	198E18000180002	LAVORI DI ADEGUAMENTO/ MIGLIORAMENTO SISMICO	Si	240.000	240.000	Si	PROGETTO NON PNRR NON ATTIVATO																													
M4C1	M4C1B103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	198E18000190002	LAVORI DI ADEGUAMENTO/ MIGLIORAMENTO SISMICO	Si	86.000	86.000	Si	PROGETTO NON PNRR NON ATTIVATO																													
M5C2	M5C2B101	M5C2: Promozione dell'istituzionalizzazione	114H22000380006	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 50 COMUNE DI TRAPANI - CAPOFILA DEI COMUNI DI LIRICE-VALDERICE-PACICO-MISLESCIMI-BUSTO PALIZZOLO-AVERNANA- CUSTONACI - SAN VITO LO CAPO/"PIAZZA MUNICIPIO, 1°RAFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE BURN OUT	Si	150.000	150.000	No	NON FINANZIATO																													

NON FINANZIATO

MSC2	MSC20201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	095021000200001	PADGLIONE LIBERTY VILLA MARGHERITA"VIALE REGINA ELENA"RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO E DEL PADGLIONE LIBERTY DI VILLA MARGHERITA, FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE DELLA CITTA' DI TRAPANI	SI	196.753,00	196.753,00	SI	Attivo	Importo decrementato del cofinanziamento originario a seguito di autorizzazione del Ministero		181.473,00	181.473,00	0,00	0,00	0,00	SI	18.147,30	2023	51.097,22	0,00		0,00	0,00		0,00	103.319,14	78.153,86	0,00		STUDIO DI FATTIBILITA	Progettazione esecutiva in corso. Lavori già appaltati mediante accordo quadro	31/03/2026		
MSC2	MSC20201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	09921002020001	CAMPO COMPLETUNGOMARE DANTE ALIGHIERI"LA VORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	SI	615.949,00	615.949,00	SI	Attivo	Importo decrementato del cofinanziamento originario a seguito di autorizzazione del Ministero		587.489,00	587.489,00	0,00	0,00	0,00	SI	58.748,90	2023	25.863,45	0,00		0,00	0,00		0,00	118.241,94	300.000,00	169.247,06		STUDIO DI FATTIBILITA	Progettazione esecutiva in corso. Lavori già appaltati mediante accordo quadro	31/03/2026		
MSC2	MSC20201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	09921002030001	CAMPO AULA"VIA NINO BINO"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESISTENTE CON NUOVI PALI LED E MANTO ERBOSO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL TESSUTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	SI	881.319,00	881.319,00	SI	Attivo	Importo decrementato del cofinanziamento originario a seguito di autorizzazione del Ministero		856.659,00	856.659,00	0,00	0,00	0,00	SI	85.686,00	2023	28.439,54	0,00		0,00	0,00		0,00	111.624,58	390.000,00	353.034,42		STUDIO DI FATTIBILITA	Studio di fattibilità in corso di appeovazione. Lavori già appaltati mediante accordo quadro	31/03/2026		
MSC2	MSC20203	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	09821000110001	EDIFICI A CORTE - SISTEMAZIONE AREA ATTREZZATA A SERVIZIO DEL CAMPUS MEDITERRANEO - TRASFORMAZIONE EX MATTIATORO IN CAMPUS DEL MEDITERRANEO - RECUPERO GIARDINO D'INVENRNO - INTERVENTO RETROFIT ENERGETICO PER MIGLIORAMENTO DEL CONFORT INDOOR ED OUTDOOR"VIA LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI RIONE CAPPUCCINELLI"RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ESISTENTI	SI	15.000.000,00	15.000.000,00	SI	Attivo	Importo aumentato del20% per adeguamento prezzi	Invitalia	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	SI	1.500.000,00	2022	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00	0,00		0,00	15.000.000,00	5.000.000,00	0,00		Altro (specificare in nota)	Studio di fattibilità in corso di redazione. Lavori e servizi già appaltati mediante accordo quadro	31/03/2026		SI
MSC2	MSC20203	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	09921000460001	RIONE CAPPUCCINELLI - LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI"INTERVENTO DI RESANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN COMPLESSO DI EDIFICI RESIDENZIALE ERP E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DI SERVIZIO (IMPIANTI SPORTIVI, AREE A VERDE, STRADE, MARCIAPIEDI, FOGNATURE	SI	15.000.000,00	15.000.000,00	SI	Attivo	Importo aumentato del20% per adeguamento prezzi	Invitalia	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	SI	1.500.000,00	2022	15.000.000,00	0,00		15.000.000,00	0,00		0,00	15.000.000,00	5.000.000,00	0,00		Altro (specificare in nota)	Studio di fattibilità in corso di redazione. Lavori e servizi già appaltati mediante accordo quadro	31/03/2026		SI
MSC2	MSC20301	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	09472000150006	PISCINA COMUNALE VIA T. ALBERTI"MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SI	526.026,00	526.026,00	SI	Attivo	Importo incrementato del FOI	Nessuno	578.629,34	578.629,34	0,00	0,00	0,00	SI	52.602,67	2022	52.602,67	0,00		52.602,67	0,00		0,00	210.410,67	368.218,67			AGGIUDICAZIONE	Lavori in corso	31/12/2024		SI
MSC2	MSC20301	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	095022000070006	PALESTRA COMUNALE PINCO"VIA LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI"REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA - AVVISO PUBBLICO PNRR SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CUP I55I2000120006	SI	1.973.973,00	1.973.973,00	SI	Attivo	Importo incrementato del FOI	Nessuno	2.171.370,66	2.171.370,66	0,00	0,00	0,00	SI	197.397,33	2022	178.987,82	0,00		178.987,82	0,00		0,00	777.316,32	760.000,00	634.054,34		AGGIUDICAZIONE	Lavori in corso	31/12/2025		SI
MSC3	MSC30102	MSC3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	098122000020006	BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1"VIA DALMAZIA I"RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SITO A TRAPANI VIA DALMAZIA N.1 DA DESTINARE A CENTRO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA	SI	257.000,00	257.000,00	SI	Attivo		Nessuno	257.000,00	257.000,00	0,00	0,00	0,00	SI	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	57.000,00		Altro (specificare in nota)	AGGIUDICAZIONE ENTRO 30/06/2024	31/12/2025		SI
M2C4	M2C40202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	095020000020001	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL SISTEMA IDRICO DI BRESCIANA	SI	170.000,00	170.000,00	NO	Attivo		Nessuno	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	No	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	Progettazione	Lavori in corso	30/04/2024		SI

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024/2026

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” impegna tutte le amministrazioni pubbliche ad attuare le politiche di pari opportunità garantendo l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta e di violenza morale o psichica.

Il Decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” che ha recepito il Decreto Legislativo n. 196 del 23 maggio 2000, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un Piano Triennale di Azioni Positive per la *“rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”*.

Il Comune di Trapani nello Statuto approvato con delibera di C.C. n. 138/2010 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 6, ha previsto la promozione di azioni per il conseguimento della parità tra i sessi e, per l'individuazione delle determinazioni amministrative da assumere per l'attuazione del principio delle pari opportunità e per ogni altra questione attinente alla materia, ha previsto l'istituzione di apposita Commissione con funzioni consultive, propulsive e propositive denominata “Commissione per le Pari Opportunità tra uomini e donne”.

Ai sensi dell'art. 21, I° comma, lett. c) legge n. 183 del 04/11/2010 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni come “organismo che ai sensi di legge, ha la funzione di contribuire a migliorare la produttività e l'efficienza del personale, suggerendo interventi che favoriscano le pari opportunità, il benessere organizzativo e il contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica”.

La Direttiva n.2/2019 pone particolare attenzione alla attività di aggiornamento del Piano delle Azioni positive, anche in ragione del suo collegamento con il ciclo della Performance, e nello specifico il punto 3.2 della sezione I riguardante l'adozione dei piani di azioni positive.

L'Amministrazione si propone di individuare le misure da attuare volte a prevenire e rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, favorendo il benessere lavorativo delle persone, tenendo presente tutti i vincoli finanziari, normativi e organizzativi dell'attuale assetto dell'amministrazione.

A tal fine, in continuità con il precedente Piano di Azioni Positive del triennio 2023-2025, è stato elaborato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2024/2026.

IL CONTESTO LAVORATIVO LE RISORSE UMANE DEL COMUNE DI TRAPANI

Prima di illustrare le iniziative del Piano, occorre soffermarsi sugli organici dell'Ente e rappresentarne la situazione effettiva.

Il personale di ruolo dell'Ente in servizio alla data del 31/12/2023 è pari a n. 282 unità di cui n. 2 Dirigenti e risulta così distinto:

Personale di ruolo	M	F
Dirigenti	1	1
Cat. D	11	11
Cat. C	47	58
Cat. B	38	72
Cat. A	25	18
Totali	122	160

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio questa Amministrazione intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

1. Migliorare la qualità della vita nell'ambiente di lavoro e valorizzare pienamente tutte le risorse umane, a prescindere dalle caratteristiche personali di genere, etnia, religione ed ideologia, tutelando il contesto lavorativo da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
2. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, realizzando interventi specifici di innovazione verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne e uomini;
3. Assicurare politiche di reclutamento e gestione del personale tese a rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovere l'inserimento delle donne nei settori, nei livelli professionali e nelle posizioni di coordinamento;
4. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie volte al superamento di specifiche situazioni di disagio.
5. Rinnovo del CUG.

A tal fine con la predisposizione del Piano si è inteso elaborare una strategia di sensibilizzazione e conoscenza sulle tematiche di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni e di benessere dei luoghi di lavoro, mettendo in atto azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra donne e uomini.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in quanto, non generali, ma specifiche e ben definite che, intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta e, temporanee in quanto necessarie fin tanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

AZIONI

Ambito d'azione: Ambiente di lavoro (Obiettivo 1)

- Il Comune si impegna a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
 - Pressioni o molestie sessuali;
 - Casi di mobbing;
 - Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata e indiretta;
 - Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.
- Organizzazione di un servizio di ricezione di eventuali segnalazioni, anche anonime, da consegnare al Responsabile del Servizio Personale riservando la massima discrezione, e che mensilmente provvederà ad analizzare e verificare il contenuto delle stesse.

Ambito d'azione: Formazione ed aggiornamento (Obiettivo 2)

- I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo l'uguale possibilità per le donne e per gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
- Sarà favorita la formazione permanente delle dipendenti nell'ottica di una costante qualificazione professionale, partecipazione di dipendenti donne a iniziative formative interne ed esterne e agevolazione nella fruizione di permessi per diritto allo studio;
- Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile del servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Ambito d'azione: Assunzioni (Obiettivo 3)

- Redigere bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità, stabilendo requisiti rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- Promuovere le dipendenti donne nei settori e nei livelli professionali nei quali sono sotto rappresentate e favorire il riequilibrio delle presenze femminili nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi .

Ambito d'azione: Flessibilità (Obiettivo 4)

- L'Ente già assicura ai dipendenti la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata per coniugare le esigenze soprattutto delle donne lavoratrici che devono accompagnare i figli a scuola.
- Migliorare l'articolazione dell'orario di lavoro part time per venire incontro alle esigenze lavorative e familiari del dipendente.
- Facilitare l'utilizzo di articolazioni orarie differenti, finalizzate al superamento di situazioni di disagio, ricercando opportunità di flessibilità di orario anche attraverso studi su nuove forme di conciliazione (ad. es, banca delle ore);
- Consentire l'applicazione del lavoro agile/smart working tenuto conto che dal 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stata già sperimentata come modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, tenuto conto che il CCNL 2019-2021 lo individua come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, consentita, su base volontaria e consensuale, a tutti i lavoratori;
- Sperimentare nuove azioni di welfare attivando l'istituto delle ferie e riposi solidali, introdotto dal CCNL 2016/2018 comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018 che, come regolamentato all'art. 30, consente ai dipendenti di cedere, su base volontaria, alcuni giorni di ferie o di riposo a favore di dipendenti che si trovino in condizioni di necessità, dando la possibilità in via sperimentale e per la durata del presente atto, di beneficiare anche nel caso di assistenza di figli maggiorenni e coniuge, unito civilmente o convivente che, per le particolari condizioni di salute, necessitino di cure costanti.

Ambito d'azione: Rinnovo CUG (Obiettivo 5)

Attuazione delle linee guida contenute nella Direttiva n.2 del 26 giugno 2019 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità avente ad oggetto *“Misure per promuovere le Pari Opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”*;

MONITORAGGIO DEL PIANO

Si prevede di attuare le attività di monitoraggio:

- in itinere, come controllo sulle attività svolte relative alle azioni previste dal Piano, verifica annuale dello stato di avanzamento;
- ex-post, come misurazione degli impatti delle azioni positive del piano, tramite indicatori, qualitativi e quantitativi entro sei mesi dalla data di scadenza del piano.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale decorrente dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

I risultati ottenuti nel periodo di vigenza del piano o le criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi saranno oggetto di riesame alla fine del triennio per procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.

PUBBLICAZIONE PIANO

Il piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune e sarà trasmesso a tutti i Settori dell'Ente.

Il presente Piano, se ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuto a situazioni di malessere ambientale.



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al dirigente del II Settore

E, p.c. Al Sindaco

All'Assessore con delega al Bilancio

Al Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 2618/2024 avente ad oggetto *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026”*.

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 2618/2024 avente ad oggetto *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026”*;

Richiamate:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 08.5.2024 avente ad oggetto *“Programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024/2026”*;
- La deliberazione n. 191 del 13.5.2024 avente ad oggetto *“Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 180/2024”* con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di non avvalersi delle fase di consultazione di cui al citato comma 5, dell'art. 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 14 del 16 gennaio 2018;
- La nota dello scrivente prot. n. 42628 del 16.5.2024 avente ad oggetto *“Ritiro proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 2608/2024 avente ad oggetto programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024-2026”*;

SI PROPONE

1. di apportare al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 la seguente modifica:

- alla pagina 197 del DUP 2024/2026, Sezione Operativa denominata *“Programmazione, personale, OO.PP., acquisti e patrimonio”*, sotto sezione *“Piano Triennale delle Opere Pubbliche”* che attualmente contiene il seguente testo: *“Di seguito il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 per come approvato dalla Giunta Comunale n. 180 del 08.05.2024 avente ad oggetto “Approvazione programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024-2026 redatto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, e dall'allegato I.5 alla stessa norma” e proposta per l'approvazione al Consiglio Comunale (proposta n. 2608 del 9.5.2024)”* occorre cassare le parole *“[...] e proposta per l'approvazione al Consiglio Comunale (proposta n. 2608 del 9.5.2024)”* e aggiungere il seguente testo: *“, per come integrato e modificato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 13.5.2024, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale quale contenuto del DUP”*.



2. **di dare atto** che a seguito della richiamata modifica il testo della pagina 197 del DUP 2024/2026, Sezione Operativa denominata “*Programmazione, personale, OO.PP., acquisti e patrimonio*”, sotto sezione “*Piano Triennale delle Opere Pubbliche*” è quello di seguito riportato:

“Di seguito il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 per come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 180 del 08.05.2024 avente ad oggetto “Approvazione programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024-2026 redatto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, e dall'allegato I.5 alla stessa norma, per come integrato e modificato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 13.5.2024, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale quale contenuto del DUP”.

Sulla medesima proposta di emendamento al DUP 2024/2026, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

SI ESPRIME

parere di regolarità tecnica **favorevole**.

SI TRASMETTE

Al dirigente del II Settore per il parere di regolarità contabile.

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Panepinto



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

2° Settore

Medaglia d'Oro al Valor Civile

*Alla Presidenza del Consiglio Comunale
Al Collegio dei Revisori dei conti
Al Segretario Generale*

LORO SEDI

Parere di regolarità contabile sull'emendamento alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale N. 2618/2024 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026.;

Vista la proposta di emendamento alla deliberazione n. 2618/2024, di cui in oggetto;

Richiamato il punto 9.3.1. del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale: "Le proposte di emendamento devono riportare il parere del dirigente competente per materia, del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione";

Preso atto del parere di regolarità tecnica favorevole, reso, in data 16.05.2024, prot. n. 42993, dal Segretario Generale;

Considerato che la proposta di emendamento non ha refluenze finanziarie;

SI ESPRIME

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

Trapani, lì 16.05.2024

Il Titolare di E.Q.

Dott.ssa Valeria Pompeo

Il Ragioniere Generale

Dott. Gioacchino Petrusa



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani
2° Settore
Medaglia d'Oro al Valor Civile

*Alla Presidenza del Consiglio Comunale
Al Collegio dei Revisori dei conti
Al Segretario Generale*

LORO SEDI

Modifica parere di regolarità contabile sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale N. 2618/2024, così come emendata, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026;

Vista la nota del 16.05.2024, prot. n. 42628, con la quale il Segretario Generale ritira la proposta per il Consiglio comunale n. 2608/2024, avente ad oggetto APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2024-2026 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. 36/2023, E DALL'ALLEGATO I.5 ALLA STESSA NORMA ;

Richiamato l'emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 2618/2024, pervenuto in data 16.05.2024, prot. n. 42993;

SI ESPRIME, SULLA PROPOSTA DI CUI IN OGGETTO, COSI' COME EMENDATA,

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

Trapani, lì 16.05.2024

Il Titolare di E.Q.

Dott.ssa Valeria Pompeo

Il Ragioniere Generale

Dott. Gioacchino Petrusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2024-2026

COMUNE DI TRAPANI





COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI COMUNE DI TRAPANI

Verbale n.33 del 20/05/2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026.**

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.180 del 08/05/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Trapani per gli anni 2024-2026;
- Visto l'emendamento alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 2618/2024 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026";
- Vista la deliberazione n. 191 del 13.5.2024 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 180/2024" con la quale la Giunta Comunale ha stabilito di non avvalersi delle fasi di consultazione di cui al citato comma 5, dell'art. 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 14 del 16 gennaio 2018;
- Vista la nota Segretario Generale prot. n. 42628 del 16.5.2024 avente ad oggetto "Ritiro proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 2608/2024 avente ad oggetto programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2024-2026";

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione

operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale;
- c) le linee programmatiche di mandato, non sono state presentate al Consiglio Comunale con apposita deliberazione;

- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte (Delibera n. 33/2024);
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore ed in particolare:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 08.05.2024, modificato e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 13.5.2024. Nella medesima deliberazione n. 191/2024 la Giunta Comunale ha modificato e integrato la deliberazione n. 180/2024 stabilendo: "1. Di modificare il dispositivo della Delibera di Giunta n. 180/24 al punto 2 cassando la frase *"per almeno 30 giorni consecutivi"* e "2. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale non vuole avvalersi della fase di consultazione di cui al comma 5 dell'art. 5 del D.Lgs. 36/23, stante l'urgenza di approvare il Bilancio di Previsione 2024-2026".

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 181 del 08/05/2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n 132 del 10.4.2024 ed è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 13.5.2024.

Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

I revisori, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Interventi PNRR

- Che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:
 - a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;
 - b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
 - c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
 - d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;

6) Organismi partecipati.

Nella Sezione strategica sono individuati gli Organismi partecipati facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi in coerenza con l'adozione della deliberazione con cui si individua il GAP.

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni (di competenza della dirigente del I Settore "Società partecipate e controllo analogo" di cui la Giunta Comunale prende atto con apposite deliberazioni proposte dalla medesima dirigente, n. 521, n. 523, n. 524 del 22.12.2023 e deliberazione di consiglio comunale n. 175 del 29.12.2023 di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute), tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel (controllo sugli equilibri finanziari effettuato dal dirigente del II Settore) anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, anche mediante un congruo accantonamento al fondo rischi perdite organismi partecipati.

TENUTO CONTO

- che l'art.170 del D.Lgs n.267/2000, indica:
 - a) al comma 1, "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni";
 - b) al comma 5, "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione";
- che l'art.174 del D.Lgs. n.267/2000 indica al comma 1. "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno".
- che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs 118/2022, è indicato che "Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".
- che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
 - a. in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - b. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

- che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione”.
- che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.
- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- che mancando lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- che mancando le linee programmatiche di mandato, in quanto le stesse non sono state presentate al Consiglio, non è possibile esprimere un parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le stesse,

CONCLUSIONE

VISTI

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI

- il **parere di regolarità tecnica concomitante favorevole** espresso in data 09/05/2024 dal Segretario Generale;
- il **parere di regolarità tecnica concomitante favorevole**, reso, in data 16/05/2024, dal Segretario Generale;
- il **parere di regolarità contabile favorevole** espresso dal Dirigente del II° Settore, in data 10/05/2024;
- il **parere di regolarità contabile favorevole** espresso dal Dirigente del II° Settore, ribadito in data 16/05/2024 a seguito dei suddetti emendamenti,

pertanto per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art.239 c.1 lett. b) del Testo Unico,

Esprime

parere favorevole sulla programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo “*Verifiche e riscontri*” e sui contenuti e sui valori espressi allo stato attuale nel D.U.P. 2024-2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr **Alberto Tumbiolo** (Presidente)*

dr **Massimiliano Rosa** (componente)*

dr **Antonino Biondo** (componente)*

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Settore SEGRETERIA GENERALE - ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2618/2024 del Settore SEGRETERIA GENERALE - ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 09/05/2024



Sottoscritto dal Dirigente

PANEPINTO GIOVANNI

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 09/05/2024



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2618/2024 ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile, fermo restando che l'adozione dell'atto resta subordinata all'approvazione della proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 2608 del 09.05.2024, nel rispetto della tempistica prevista dalla vigente normativa.

Trapani li, 10/05/2024



Sottoscritto dal Dirigente

PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 10/05/2024